

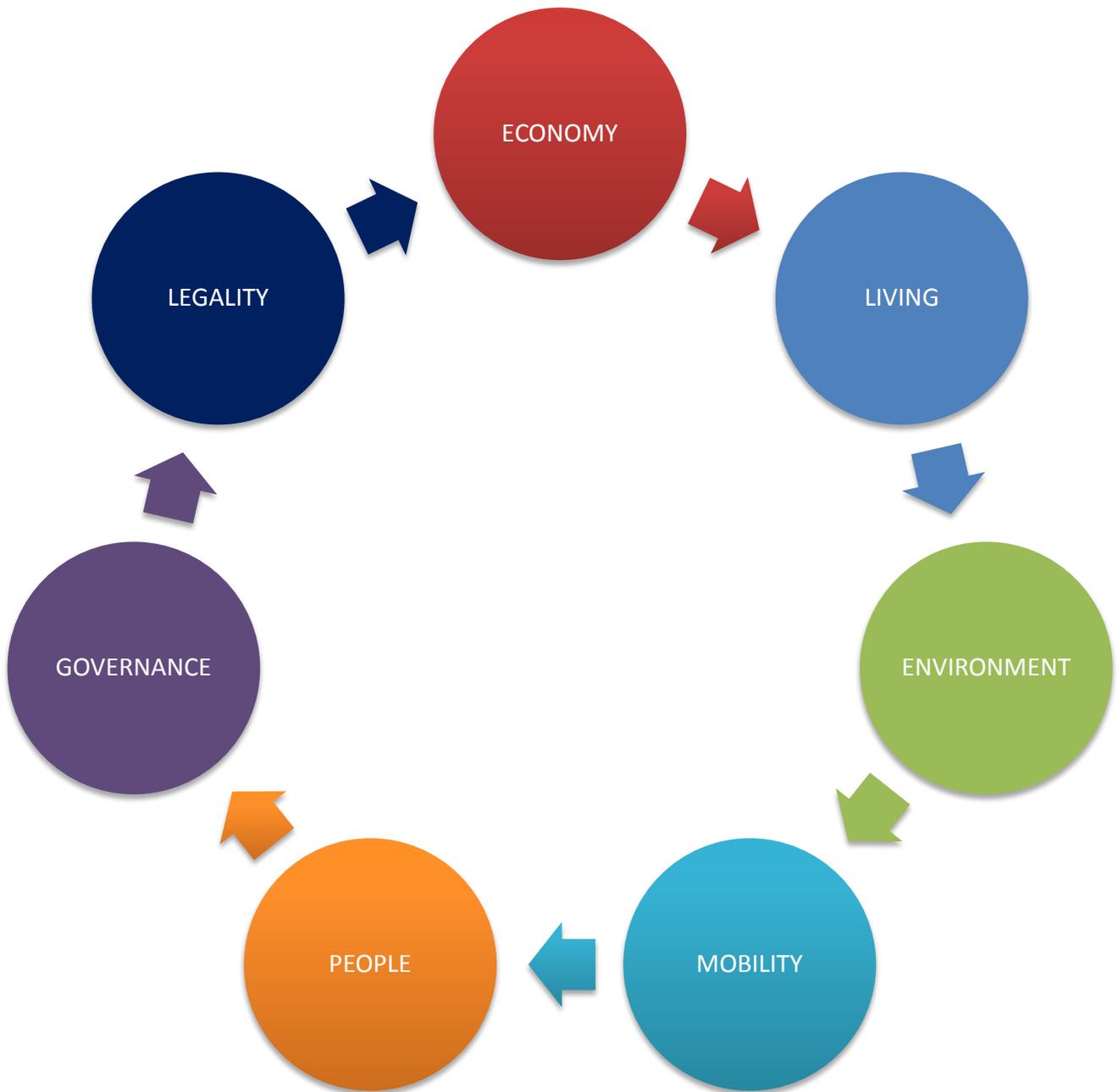
2015

SMART CITY RAGUSA

I NUMERI DEL COMUNE



SMART CITY 2015



RAGUSA	Capoluogo	Provincia
Abitanti (al 1.1.2015)	73.030	318.983
Superficie (km2)	442,46	1.623,885
Densità (ab. per km2)	165,05	196,43

INDICE SMARTCITY

- SMART CITY DIMENSIONI E INDICATORI.....	5
- DIMENSIONI E INDICE FINALE.....	12
- ECONOMY.....	21
- LIVING.....	27
- ENVIRONMENT.....	33
- MOBILITY.....	39
- PEOPLE.....	45
- GOVERNANCE.....	51
- LEGALITY.....	57
- RATING GENERALE.....	63
- PRIORITA' OBIETTIVI E TARGET.....	82
- ALLEGATI.....	90
- SMART CITY 2012.....	91
- SMART CITY 2013.....	129
- SMART CITY 2014.....	169
- SERIE STORICA DIMENSIONI SMART CITY.....	210
- GLOSSARIO INDICATORI 2015.....	219

SMART CITY DIMENSIONI ED INDICATORI

Una città assume la dimensione “Smart” o “intelligente” quando è in grado di migliorare la qualità della vita dei propri cittadini, mediante l’ottimizzazione e l’innovazione dei servizi pubblici, riuscendo a conciliare e soddisfare le loro esigenze, quelle delle istituzioni e quelle delle imprese nei settori della tecnologia, della comunicazione, della sicurezza, della mobilità, del capitale sociale, dell’ambiente e dell’efficienza energetica.

Le tematiche relative alla smart city costituiscono uno strumento prioritario per promuovere la crescita del territorio nazionale, in una logica di sostenibilità, vivibilità, competitività ed inclusione.

E’ necessario, infatti, che le città italiane evolvano verso il modello di smart city affinché possano stare al passo con l’Europa.

Sostenute in Italia dai bandi Miur, finalizzati a cofinanziare iniziative per la creazione di smart cities, con circa un miliardo di euro, dal Decreto Crescita, che a tal fine prevede azioni e strumenti specifici, esse sono fortemente condivise anche a livello internazionale, in particolare dalla Commissione Europea, con l’obiettivo di trasformare un insieme urbano in una smart community efficiente e socialmente innovativa, dove vengono sostenuti e realizzati progetti che vanno dall’ecosostenibilità dello sviluppo urbano, alla diminuzione di sprechi energetici e dell’inquinamento, mediante una migliore pianificazione urbanistica e dei trasporti.

Presupposto essenziale per la costruzione di una città intelligente è la conoscenza del contesto territoriale, del suo capitale sociale e delle sue dinamiche socio – economiche. L’analisi e il monitoraggio continuo sugli assetti socio – economici del territorio costituisce strumento indispensabile per orientare le politiche di sviluppo degli enti locali.

L’ANCI ha istituito l’Osservatorio Nazionale sulla Smart City affinché le città si confrontino e lavorino insieme per individuare gli approcci di governance, tecnologici, di rapporto con i soggetti attivi del territorio e le imprese, di coinvolgimento dei cittadini nelle scelte fondamentali per il vivere urbano più efficaci da adattare ai vari contesti territoriali.

La smart City, fino al 2014, si è sviluppata secondo sei dimensioni fra loro interconnesse: Economy, Living, Environment , Mobility, People, Governance, scelte in analogia con il lavoro svolto dalla Commissione Europea, in modo che i risultati possano essere più possibile equiparabili a livello internazionale.

A ciascuna di esse corrisponde un indice standard, dove sono collocati gli indicatori di valenza generale e un indice smart, nel quale sono inserite le variabili rappresentative della capacità di adattamento ai cambiamenti tecnologici e sociali.

Economy (economia): comunicazioni e telecomunicazioni, attività economiche e produttive, finanze, imprese, formazione, innovazione tecnologica.

L'economia si proietta verso una dimensione smart attraverso l'utilizzo della tecnologia, delle reti telematiche e delle acquisizioni in campo scientifico. Si propone il soddisfacimento delle esigenze dei cittadini, delle imprese e del territorio, sostiene l'imprenditorialità , favorisce lo sviluppo dell'innovazione, trasversale in tutti i settori produttivi.

La smart economy è una componente della smart city che interseca le altre dimensioni che la compongono influenzandone gli sviluppi e determinandone gli esiti. Ad esempio, rispetto allo smart people, orienta le scelte professionali delle persone inducendole spesso ad acquisire nuove competenze per competere nel mondo del lavoro tramite l'utilizzo delle tecnologie innovative.

Obiettivo è sfruttare al meglio l'ingegno e la creatività delle persone che si occupano della ricerca dell'innovazione e della commercializzazione. La conoscenza genera crescita economica.

L'economia prospera proporzionalmente alla creatività e al talento del capitale umano, mediati dall'utilizzo delle tecnologie che consentono di abbattere le barriere fisiche fra le persone.

Rispetto allo smart environment , la smart economy riguarda i processi innescati con lo sviluppo di contesti urbani, per esempio mediante interventi di efficientamento energetico , di installazione di impianti alimentati da fonti rinnovabili e il coinvolgimento dei portatori di interessi che finanziano questo tipo di interventi unitamente all'economia che ne scaturisce.

Indice standard: competitività (produttività, qualità del lavoro, credito, imprenditorialità, internazionalizzazione).

Indice smart: innovazione (connessione in rete, diffusione, ricerca e sviluppo, brevettualità).

Living (qualità della vita): turismo, sicurezza e cultura.

Living è uno dei sei assi della smart city che comprende la cultura e le tradizioni di un territorio, l'offerta formativa, l'immagine turistica etc. e ha l'obiettivo di accrescere i fattori qualificanti di un territorio e migliorarne la visibilità attraverso l'utilizzo della tecnologia.

La smart living è correlato a una serie di soluzioni tecnologiche intelligenti che facilitano la vita quotidiana dei cittadini ed è strettamente connesso con il concetto di smart people in relazione alla capacità delle persone di fruire dei servizi smart a loro disposizione sia per rendere più agevole e stimolante la vita quotidiana, sia per diminuire gli sprechi di risorse e di energia.

Indice standard: vivibilità (sicurezza personale, assistenza sanitaria, opportunità lavoro, cura dei bambini, rischio povertà).

Indice smart: connessione (qualità dei servizi, adeguamento infrastrutture) e vitalità (economia collaborativa, attrattività, intrattenimento, internazionalizzazione).

Mobility (mobilità): mobilità, logistica, trasporti.

La smart mobility è una delle dimensioni chiave in cui si articola la smart city e tende all'adozione di soluzioni avanzate per gestire e rendere agevoli gli spostamenti quotidiani dei cittadini e gli scambi con le aree limitrofe, soddisfacendo le esigenze di trasporto delle persone e delle merci in maniera efficace e sostenibile. Obiettivi della smart mobility sono: la gestione dei flussi di traffico mediante una buona disponibilità di trasporto pubblico, innovativo e sostenibile con mezzi a basso impatto ecologico, la riduzione dei disservizi e dei tempi di attesa nelle code, la regolamentazione dell'accesso ai centri storici a favore di una maggiore vivibilità, la responsabilizzazione dei cittadini in un'ottica di guida sicura, la ottimizzazione dell'uso delle reti di comunicazioni esistenti etc.

Esempi di progettazione proiettata alla smart mobility riguardano la valorizzazione delle aree pedonalizzate, la realizzazione di parcheggi di interscambio ai margini della città, l'integrazione di percorsi verdi per spostamenti a piedi e/o bicicletta, attivazione di treni di superficie su tratte dismesse, abbattimento barriere e accessibilità etc.

Indice standard: accessibilità aerea e terrestre, e mobilità interna (assetto territoriale, incidentalità) .

Indice smart: iniziative sostenibilità (mobilità alternativa. Ciclabilità, limitazioni traffico, adeguamento vetture, utilizzo mezzi pubblici).

Environment (ambiente): servizi a rete, smart grid, energia, ambiente verde e fonti energetiche rinnovabili, efficientamento energetico, edilizia domotica, (edilizia che si avvale della tecnologia per migliorare la qualità della vita).

La smart environment promuove processi tendenti a rendere sempre più pulito l'ambiente che ci circonda. Per il raggiungimento di tale finalità concorre il comportamento dei singoli cittadini in ordine alla corretta ed efficiente raccolta differenziata, alla limitazione degli sprechi, alla scelta di mezzi alternativi per gli spostamenti tali da incidere meno sulle emissioni di CO², ad atteggiamenti rispettosi dell'ambiente in generale.

Tali comportamenti virtuosi debbono essere sostenuti da un'adeguata attenzione e da un'ottimale gestione della cosa pubblica da parte delle pubbliche amministrazioni, che, in particolare, dovranno attivare piani di riciclaggio e raccolta differenziata, sistemi di illuminazione a risparmio energetico, monitoraggio della qualità dell'aria, azioni di tutela del verde pubblico e miglioramento dei parchi.

Anche le singole aziende sono chiamate ad intervenire in tale ottica ad esempio con piani aziendali che ottimizzano le emissioni prodotte.

Nello sviluppo della smart environmet le fonti energetiche rinnovabili assumono un ruolo significativo, così come l'edilizia che deve puntare all'efficientamento energetico, al fine di abbattere l'impatto ambientale prodotto dal riscaldamento e dalla climatizzazione.

Indice standard: condizioni ambientali (aria, rifiuti, acqua, energia, spazi verdi).

Indice smart: iniziative di tutela (aria, rifiuti, acqua, energia, spazi verdi, ecomanagement)

People (capitale sociale): contesto sociale, salute, Welfare, fragilità, scuola, giovani e sport.

Per la realizzazione di una città intelligente, il cittadino assume un ruolo di centralità in quanto è il soggetto principale in grado di trasformare le idee in progetti su misura per una Smart City. Il termine Smart people si riferisce a quei cittadini che possiedono le competenze tecnologiche e la capacità di utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione, i quali vivono all'interno di una società che garantisce loro l'accesso all'istruzione ed alla formazione e che ne promuove le capacità creative ed innovative.

Un cittadino intelligente è in grado di fornire input alla propria comunità in diversi ambiti, manipolando e personalizzando dati, partecipando attivamente alla scelta, alla valutazione e alla creazione di servizi.

Una smart city popolata da cittadini intelligenti è una città in cui le decisioni prese dalle istituzioni governative sono aperte a processi di partecipazione consapevole, alla co-progettazione, e alla collaborazione attraverso una relazione diretta tra cittadini e istituzioni, basata sulla fiducia reciproca.

Caratteristiche smart sono: alti livelli di qualifica dei cittadini, pacifica convivenza fra diversi portatori di interessi e comunità, partecipazione alla vita pubblica etc.

Indice standard: qualità capitale umano e sociale (istruzione, vita culturale, solidarietà, multiculturalità).

Indice smart: utilizzo ICT - Tecnologia dell'Informazione e della comunicazione (connessione internet, informatizzazione scuole).

Governance (governo): territorio, urbanistica, spazi e tempi pubblici, gestione digitalizzata della P.A., servizi pubblici.

Elemento essenziale per il successo nella realizzazione della smart city è la forma della governance che ne gestisce e coordina il processo.

Nell'ottica di smart governance istituzioni, enti, territorio e singoli cittadini dialogano in modo semplice e funzionale, avvalendosi di strumenti in grado di estendere le opportunità di conversazione e partecipazione democratica.

La smart governance si avvale della tecnologia per facilitare la vita ai cittadini, coinvolge i cittadini su temi di rilevanza pubblica, promuove l'utilizzo delle tecnologie per digitalizzare ed abbreviare le procedure amministrative.

Include la partecipazione dei cittadini nel processo di decision-marketing, i servizi e il funzionamento trasparente dell'amministrazione.

Indice standard: autorevolezza, qualità amministrativa (astensionismo, fiducia nelle istituzioni, stabilità economica, associazionismo, capacità gestionale).

Indice smart: comunicazione, rendicontazione e partecipazione (open data, siti, canali di comunicazione, pianificazione ambientale)

Sulla base di indicatori individuati per le sei dimensioni, le città capoluogo italiane sono state messe a confronto e classificate a partire dal 2012. I risultati di I city Rate, classifica delle città intelligenti, sono stati presentati per la prima volta in occasione della apertura della manifestazione Smart City Exhibition promossa da FORUM PA.

I city Rate è il rapporto annuale realizzato da I City Lab, per descrivere la situazione delle città italiane nel percorso verso città più intelligenti, ovvero più vicine ai bisogni dei cittadini, più inclusive più vivibili.

Per realizzare il rapporto, I City Lab individua ed analizza diverse dimensioni urbane e, per ognuna di queste un certo numero di indicatori. I valori ottenuti dall'esame delle variabili vengono aggregati e trasformati in unico valore di sintesi.

In occasione della quarta manifestazione di Smart City Exhibition, a ottobre 2015 è stata presentata la Ricerca annuale ICity Rate 2015, che traccia la classifica aggiornata dei capoluoghi di provincia smart, realizzato da Forum PA, con i contributi di Unioncamere, Istat, Anci, Open polis e Federutility.

La ricerca stila la classifica delle città italiane sul fronte della smartness, analizzando 106 comuni capoluogo sulla base di 150 indicatori statistici.

L'indagine si arricchisce per il 2015 con la dimensione legality: un insieme di dodici indicatori atti a misurare il livello di legalità territoriale. L'esigenza muove dalla considerazione che non è possibile

per una città competere ai diversi livelli nazionali ed internazionali, assicurando un livello e qualità della vita e del convivere sufficiente in un contesto in cui non sono garantiti i principi di legalità e di sicurezza. Inoltre, il problema, storicamente riferito ad alcune aree specifiche del paese, negli ultimi tempi sta emergendo anche in territori ad oggi considerati immuni.

Il lavoro di ricerca, pertanto si articola non più su sei dimensioni ma su sette: economy, living, people, environment, mobility, governante e legality.

Come per il 2014 ogni dimensione è suddivisa in componente standard, dove tendenzialmente sono collocati gli indicatori di valenza più generale e in componente più specificamente smart, nella quale si è cercato di inserire le variabili rappresentative della capacità di adattamento ai cambiamenti tecnologici e sociali. Ogni componente è articolata in sei indicatori cui si è fatto corrispondere un unico dominio.

Rispetto al 2014, il rapporto 2015 è stato elaborato insieme ad Openpolis, l'osservatorio civico e la politica che analizza quotidianamente i meccanismi complessi e le fenomenologie emergenti del paese che si affiancano alle altre realtà che rappresentano il comitato scientifico: ISTAT, UNIONCAMERE, ANCI FEDERUTILITY.

DIMENSIONI E INDICE FINALE

La trasformazione dei dati e l'aggregazione è stata preceduta evidenziando i dati mancanti con la limitazione della selezione delle variabili/ indicatori. Nei casi in cui fossero presenti valori mancanti si è proceduto attribuendo in alcuni casi un dato riferito a un periodo precedente, in altri imputando la media dei valori, in altri imputando il valore minimo, cercando di valutare l'effetto sull'indice sintetico per evitare eccessivi effetti distorsivi.

Per aggregare in un unico valore di sintesi un set di valori di natura differente, è stato necessario, riportare tutte le variabili a dei valori tra di loro confrontabili, o con la stessa unità di misura. Nel caso specifico delle variabili utilizzate per la smart city, sono state effettuate diverse prove e la scelta è ricaduta sulla trasformazione dei valori originari (x) in valori $f(x)$ compresi fra 0 e 1 secondo la formula:
$$f(x) = (x - \min) / (\max - \min) \implies f(\min) = 0; \quad f(\max) = (\max - \min) / (\max - \min) = 1$$

In questo modo si sono rese confrontabili variabili con unità di misura diverse. I valori così ottenuti sono stati moltiplicati per 1000. A questo punto è stato possibile procedere con l'aggregazione tra valori confrontabili, effettuata attraverso la media semplice delle variabili che compongono ciascuna dimensione.

Per arrivare alla sintesi finale, cioè della smart city index, le dimensioni sono state aggregate utilizzando la media geometrica dei valori, in modo da premiare le città con valori più equilibrati negli indici dimensionali.

Sono state inoltre effettuate diverse analisi statistiche, in particolare è stata svolta l'analisi in componenti principali, per verificare l'attendibilità dei risultati. I risultati hanno mostrato che i valori del bes ottenuti non si discostano, di conseguenza è stato scelto il metodo della media geometrica, per semplicità di comprensione.

Le città capoluogo di provincia analizzate sull'intero territorio nazionale sono 106, inoltre sono state analizzate le città nei vari ambiti territoriali "Sicilia", "Mezzogiorno" e "Città inferiori a 100.000 abitanti" suddivise in Città Medio Piccole aventi abitanti tra 50.000 e 100.000 e Città Piccole con abitanti inferiore a 50.000, al fine di potere avere un quadro completo della Smart City in base alle caratteristiche territoriali in ambito nazionale, regionale ed in base alle relative dimensioni della popolazione.

In ambito regionale sono stati aggregati i valori delle 9 città capoluogo di provincia, e nell'ambito territoriale Mezzogiorno e Città inferiore a 100.000 abitanti sono state aggregati i valori rispettivamente di n.37 e n.61 città di cui n.39 per le Città Medio Piccole e n.22 per le Città Piccole.

L'elenco delle città nei vari ambiti territoriali si riscontra nelle schede seguenti, inoltre per ciascuna dimensione operativa sono riportati il tema di riferimento, la variabile e l'indicatore utilizzato.

COMUNI CAPOLOGO DI PROVINCIA



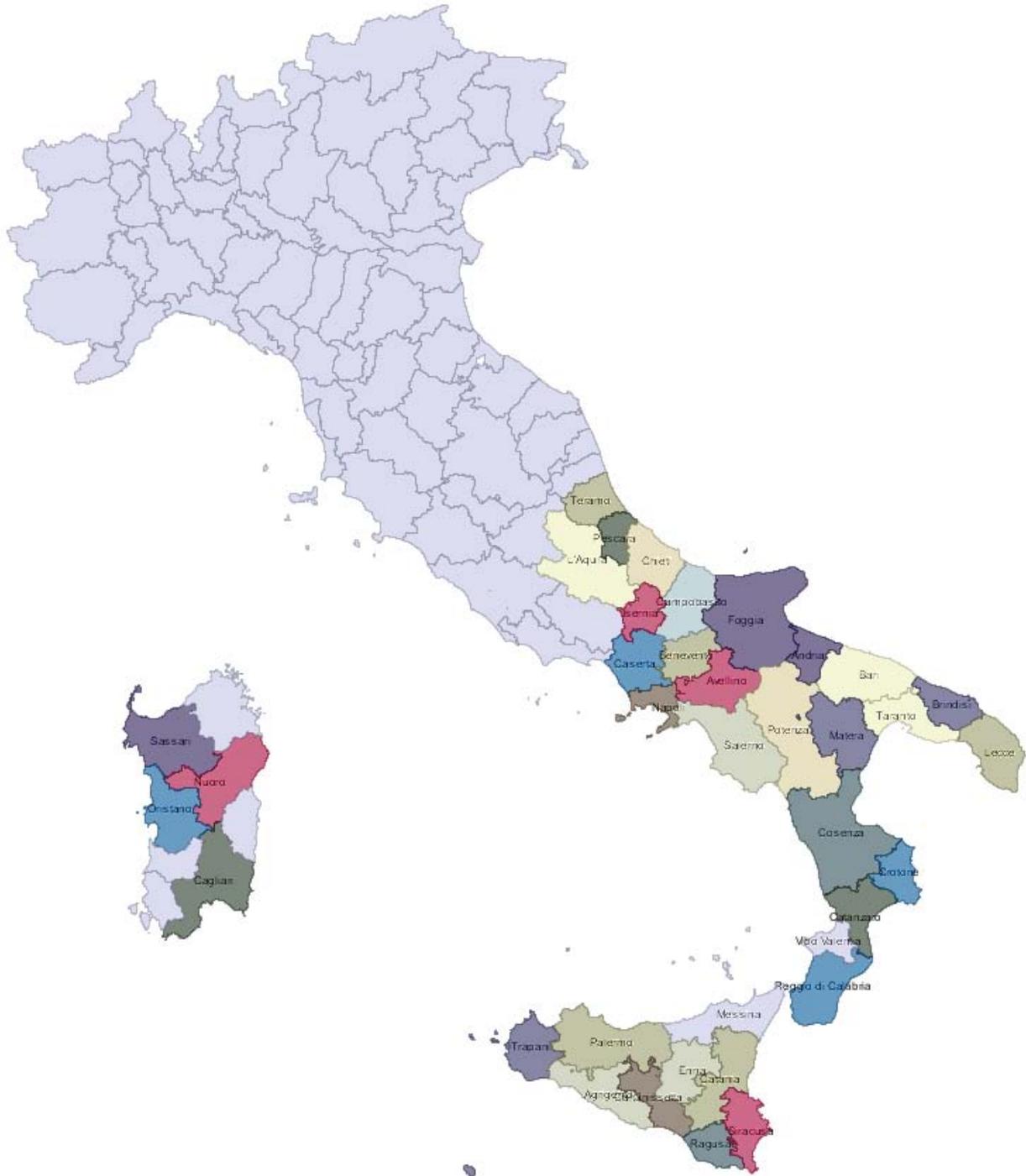
COMUNI CITTA' < 100.000 ABITANTI



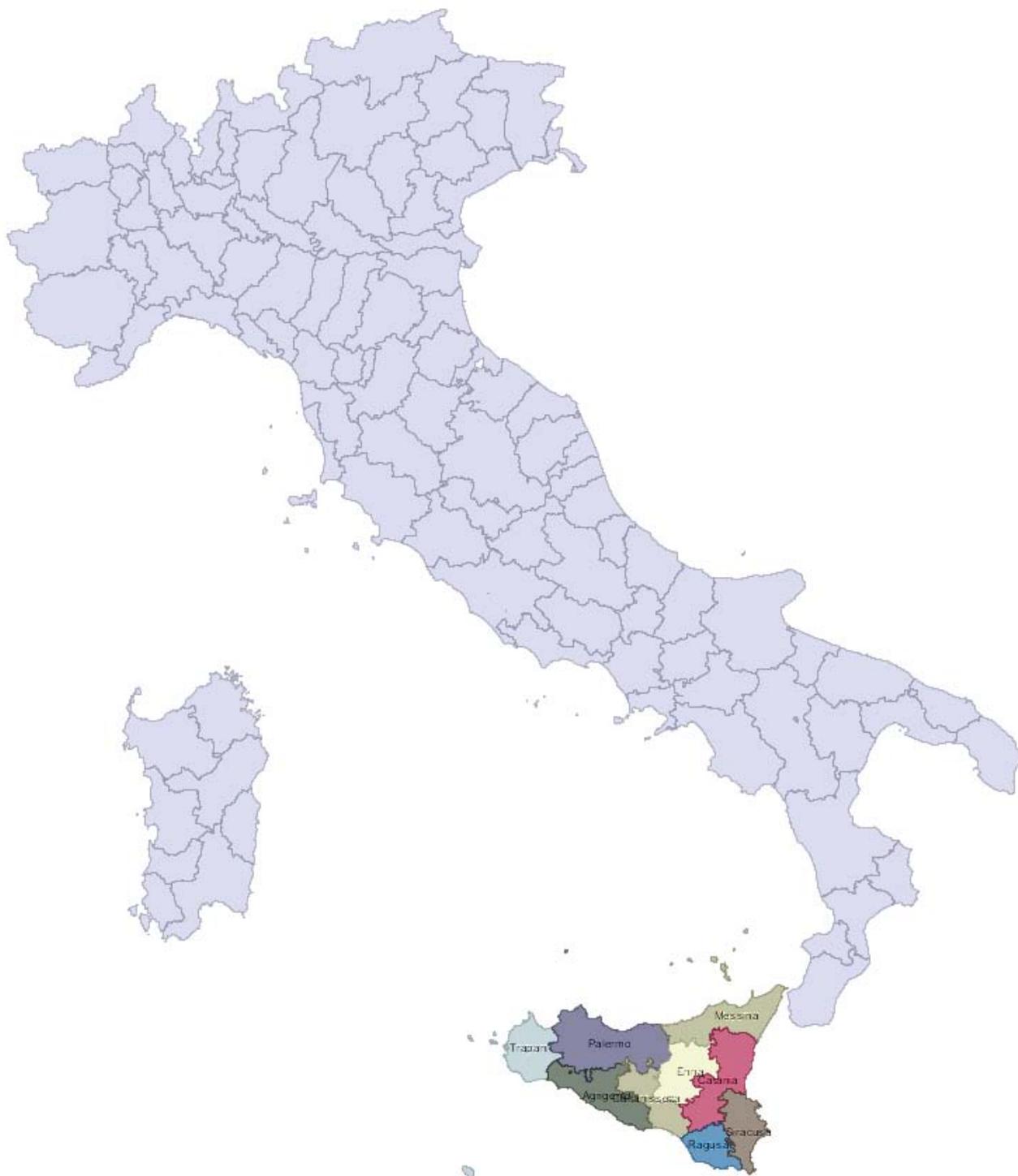
COMUNI CITTA' MEDIO PICCOLE - 50.000 < ABITANTI < 100.000



COMUNI DEL MEZZOGIORNO



COMUNI SICILIA



CITTA' AMBITO TERRITORIALE ITALIA						
N°	CITTA' ITALIA		N°	CITTA' ITALIA	N°	CITTA' ITALIA
1	Agrigento		38	Genova	75	Prato
2	Alessandria		39	Gorizia	76	Ragusa
3	Ancona		40	Grosseto	77	Ravenna
4	Andria		41	Imperia	78	Reggio di Calabria
5	Aosta		42	Isernia	79	Reggio nell'Emilia
6	Arezzo		43	La Spezia	80	Rieti
7	Ascoli Piceno		44	L'Aquila	81	Rimini
8	Asti		45	Latina	82	Roma
9	Avellino		46	Lecce	83	Rovigo
10	Bari		47	Lecco	84	Salerno
11	Belluno		48	Livorno	85	Sassari
12	Benevento		49	Lodi	86	Savona
13	Bergamo		50	Lucca	87	Siena
14	Biella		51	Macerata	88	Siracusa
15	Bologna		52	Mantova	89	Sondrio
16	Bolzano / Bozen		53	Massa-Carrara	90	Taranto
17	Brescia		54	Matera	91	Teramo
18	Brindisi		55	Messina	92	Terni
19	Cagliari		56	Milano	93	Torino
20	Caltanissetta		57	Modena	94	Trapani
21	Campobasso		58	Monza e della Brianza	95	Trento
22	Caserta		59	Napoli	96	Treviso
23	Catania		60	Novara	97	Trieste
24	Catanzaro		61	Nuoro	98	Udine
25	Chieti		62	Oristano	99	Varese
26	Como		63	Padova	100	Venezia
27	Cosenza		64	Palermo	101	Verbania
28	Cremona		65	Parma	102	Vercelli
29	Crotone		66	Pavia	103	Verona
30	Cuneo		67	Perugia	104	Vibo Valentia
31	Enna		68	Pesaro e Urbino	105	Vicenza
32	Fermo		69	Pescara	106	Viterbo
33	Ferrara		70	Piacenza		
34	Firenze		71	Pisa		
35	Foggia		72	Pistoia		
36	Forlì-Cesena		73	Pordenone		
37	Frosinone		74	Potenza		

CITTA' AMBITO TERRITORIALE MEZZOGIORNO - CITTA' <100.000 - SICILIA

N°	CITTA' MEZZOGIORNO	N°	CITTA' <100.000 ABITANTI	N°	CITTA' < 100.000 ABITANTI
1	Agrigento	1	Agrigento	38	Matera
2	Andria	2	Alessandria	39	Nuoro
3	Avellino	3	Aosta	40	Oristano
4	Bari	4	Arezzo	41	Pavia
5	Benevento	5	Ascoli Piceno	42	Pesaro
6	Brindisi	6	Asti	43	Pisa
7	Cagliari	7	Avellino	44	Pistoia
8	Caltanissetta	8	Belluno	45	Pordenone
9	Campobasso	9	Benevento	46	Potenza
10	Caserta	10	Biella	47	Ragusa
11	Catania	11	Brindisi	48	Rieti
12	Catanzaro	12	Caltanissetta	49	Rovigo
13	Chieti	13	Campobasso	50	Savona
14	Cosenza	14	Caserta	51	Siena
15	Crotone	15	Catanzaro	52	Sondrio
16	Enna	16	Chieti	53	Teramo
17	Foggia	17	Como	54	Trapani
18	Isernia	18	Cosenza	55	Treviso
19	L'Aquila	19	Cremona	56	Udine
20	Lecce	20	Crotone	57	Varese
21	Matera	21	Cuneo	58	Verbania
22	Messina	22	Enna	59	Vercelli
23	Napoli	23	Fermo	60	Vibo Valentia
24	Nuoro	24	Frosinone	61	Viterbo
25	Oristano	25	Gorizia		
26	Palermo	26	Grosseto		
27	Pescara	27	Imperia		
28	Potenza	28	Isernia		
29	Ragusa	29	La Spezia		
30	Reggio di Calabria	30	L'Aquila		
31	Salerno	31	Lecce		
32	Sassari	32	Lecco		
33	Siracusa	33	Lodi		
34	Taranto	34	Lucca		
35	Teramo	35	Macerata		
36	Trapani	36	Mantova		
37	Vibo Valentia	37	Massa		
				N°	CITTA' SICILIA
				1	Agrigento
				2	Caltanissetta
				3	Catania
				4	Enna
				5	Messina
				6	Palermo
				7	Ragusa
				8	Siracusa
				9	Trapani

1. ECONOMY

La dimensione Economy è analizzata su sei indicatori standard e su sei indicatori smart cosiddetti innovativi, che definiscono la situazione economica nei vari ambiti territoriali.

Tutti gli indicatori sono stati scelti su scala territoriale provinciale, quindi sono indicatori che rappresentano detto dominio su area vasta in cui ricadano i vari territori dei comuni capoluogo.

Ragusa si classifica al 93° posto a livello nazionale con un punteggio di 197 millesimi, valore molto al inferiore alla media pari a 337.

I punti di forza nella dimensione Economy sono dati dall'Imprenditorialità e la Disponibilità del Credito, posizionando Ragusa rispettivamente al 39° posto e al 17° posto, con valori superiore alla media.

Di contro tutti gli altri indicatori risultano inferiore alla media con gli scostamenti maggiori su Relazionalità internazionale, Qualificazione del Lavoro e Internazionalizzazione Produttiva.

Nell'ambito territoriale delle città medio piccole Ragusa si classifica al 34° posto sulle 39 città esaminate, nell'ambito del mezzogiorno si classifica 24° posto sulle 37 città e nell'ambito territoriale Sicilia si classifica al 4° posto con valore pari al relativi valore medio.

In ambito nazionale le città prime in classifica risultano Milano, Bologna e Roma, le città ultime in classifica sono Enna, Crotone ed Andria, con scostamenti di circa 600 millesimi, si evidenzia inoltre lo scostamento notevole tra il valore medio e le prime in classifica che è pari ad oltre 300 millesimi.

Nelle quattro edizioni della IcityLab, Ragusa, nella dimensione Economy si classifica rispettivamente nell'anno 2012 al 87° posto, nel 2013 al 94° posto, nel 2014 al 96° posto, e nel 2015 al 93° posto, riscontrando un leggero miglioramento tra il 2014 ed il 2015.

Nello Standard Rating, Ragusa, tra il 2014 e 2015 acquista posizioni passando dal 88° posto al 85° e nello Smart Rating si riscontra un miglioramento in classifica passando dal 96° posto al 93°.

Si evidenzia che sui sei indicatori standard uno è stato modificato ed è quello della Produttività e due soli aggiornati, invece sui sei indicatori smart solo tre sono stati aggiornati, per i rimanenti altri indicatori sono stati confermati i valori del 2014.

1. ECONOMY - INDICATORI

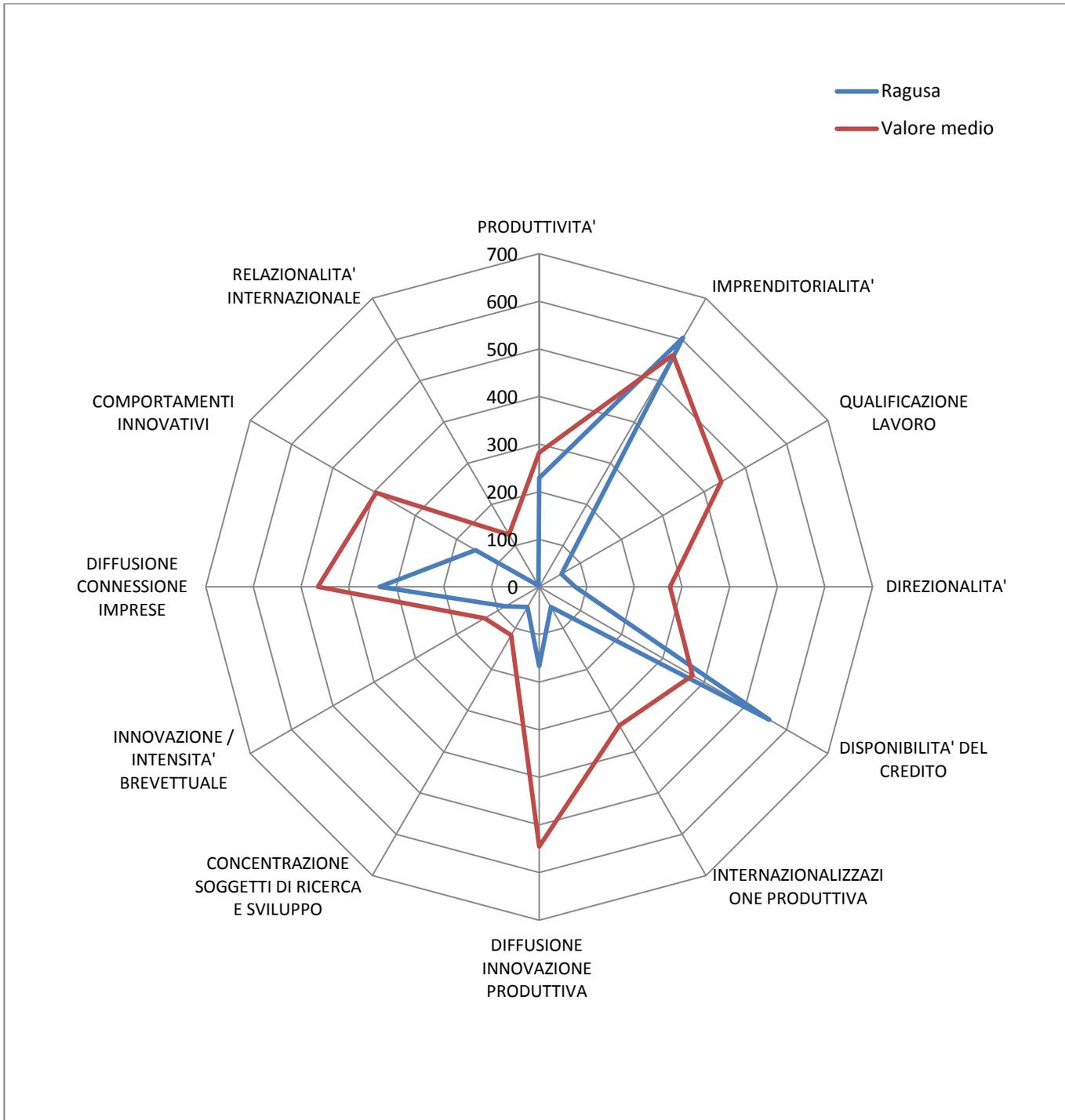
INDICATORI STANDARD

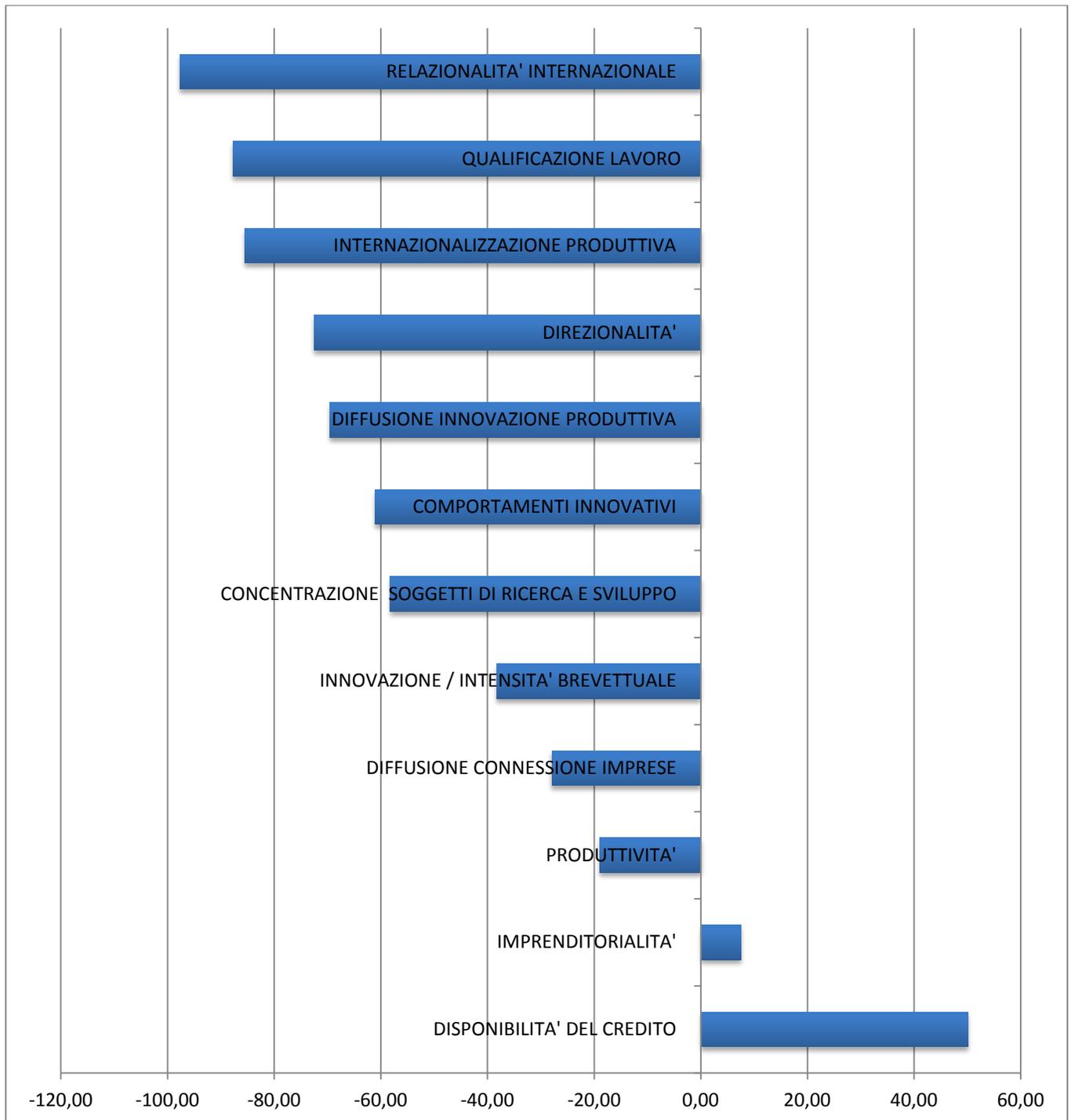
1. PRODUTTIVITA'
2. IMPRENDITORIALITA'
3. QUALIFICAZIONE LAVORO
4. DIREZIONALITA'
5. DISPONIBILITA' DEL CREDITO
6. INTERNAZIONALIZZAZIONE PRODUTTIVA

INDICATORI SMART

1. DIFFUSIONE INNOVAZIONE PRODUTTIVA
2. CONCENTRAZIONE SOGGETTI di RICERCA e SVILUPPO
3. INNOVAZIONE / INTENSITA' BREVETTUALE
4. DIFFUSIONE CONNESSIONE IMPRESE
5. COMPORTAMENTI INNOVATIVI
6. RELAZIONALITA' INTERNAZIONALE

1. ECONOMY

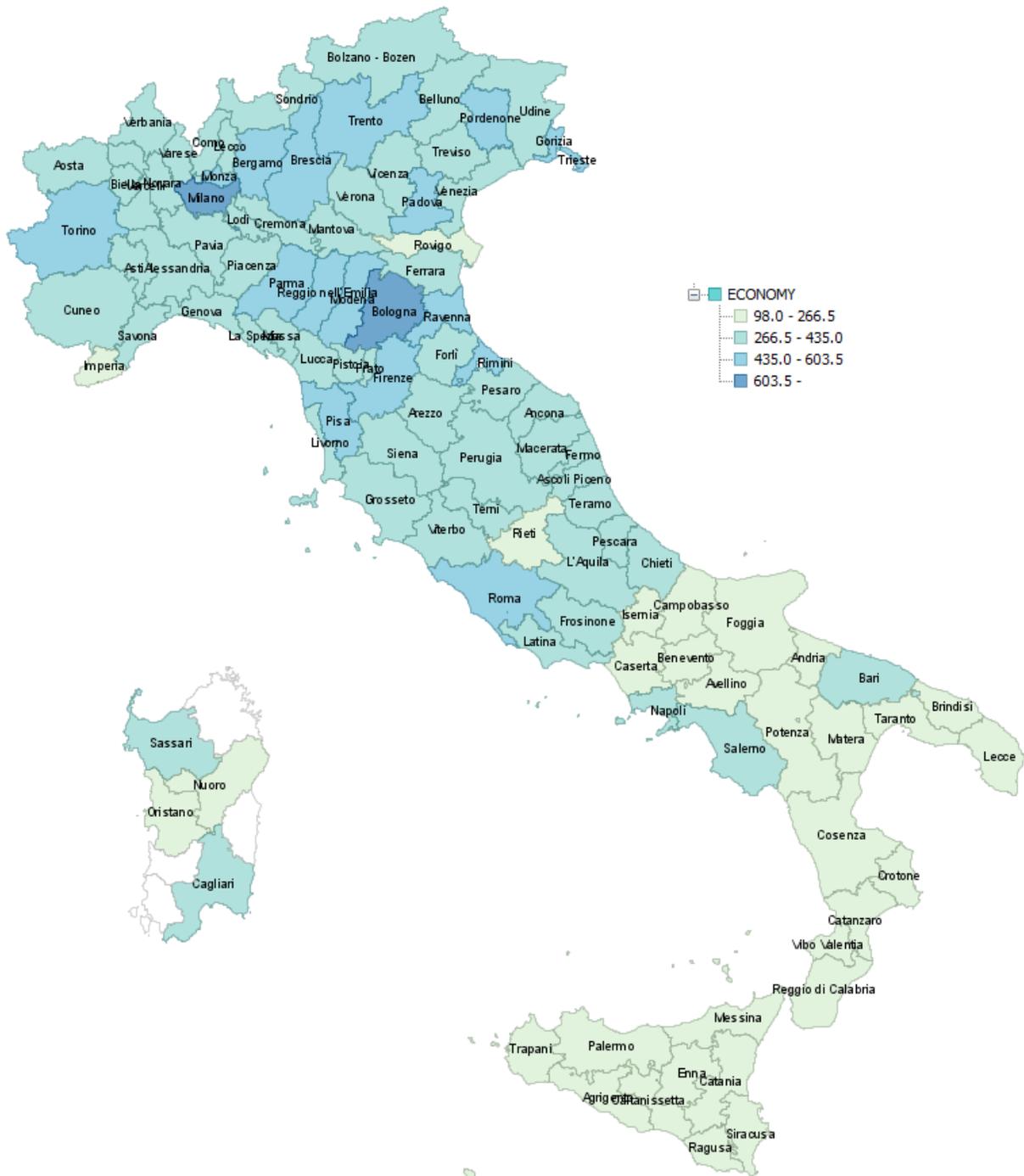


1. ECONOMY - SCOSTAMENTO % ALLA MEDIA

1. ECONOMY - CLASSIFICA

N°	CITTA'	PUNTEGGIO	N°	CITTA'	PUNTEGGIO	N°	CITTA'	PUNTEGGIO
1	Milano	771,93	38	Lucca	381,34	75	Grosseto	272,89
2	Bologna	632,93	39	Lodi	380,92	76	Siracusa	264,71
3	Roma	589,95	40	Arezzo	376,05	77	Rovigo	258,17
4	Firenze	556,72	41	Pavia	375,59	78	Rieti	256,42
5	Modena	538,55	42	Ascoli Piceno	374,21	79	Catanzaro	255,71
6	Trieste	522,79	43	Prato	370,69	80	Catania	254,65
7	Pisa	514,88	44	Perugia	370,44	81	Lecce	248,14
8	Reggio nell'Emilia	490,39	45	Como	369,66	82	Palermo	237,03
9	Torino	474,6	46	Alessandria	367,55	83	Matera	232,06
10	Pordenone	469,47	47	Latina	366,36	84	Imperia	231,52
11	Monza	467,47	48	Ferrara	366,23	85	Caserta	226,9
12	Brescia	467,45	49	Cagliari	358,79	86	Avellino	213,37
13	Padova	464,62	50	Venezia	355,55	87	Taranto	212,46
14	Ravenna	463,3	51	Pesaro	343,87	88	Potenza	211,94
15	Trento	462,95	52	Cuneo	341,12	89	Foggia	209,85
16	Gorizia	462,9	53	Macerata	339,62	90	Benevento	206,21
17	Bergamo	444,05	54	Livorno	328,36	91	Cosenza	199,42
18	Parma	438,11	55	La Spezia	328,11	92	Isernia	198,92
19	Rimini	437,89	56	Teramo	328,04	93	Ragusa	196,52
20	Ancona	430,13	57	Savona	326,29	94	Nuoro	187,18
21	Mantova	429,91	58	L'Aquila	324,55	95	Trapani	183,87
22	Verona	423,62	59	Frosinone	323,94	96	Campobasso	180,59
23	Vicenza	420,38	60	Pistoia	320,36	97	Caltanissetta	179,89
24	Chieti	420,08	61	Vercelli	317,02	98	Messina	178,92
25	Udine	419,49	62	Bari	314,39	99	Brindisi	178,02
26	Piacenza	417,26	63	Verbania	313,49	100	Vibo Valentia	160
27	Forlì	416,37	64	Fermo	312,32	101	Oristano	153
28	Novara	411,71	65	Viterbo	307,9	102	Reggio di Calabria	151,75
29	Lecco	411,15	66	Asti	303,58	103	Agrigento	145,86
30	Treviso	402,85	67	Terni	302,57	104	Enna	131,47
31	Bolzano - Bozen	402,66	68	Belluno	295,12	105	Crotone	129,89
32	Siena	397,19	69	Napoli	285,65	106	Andria	97,7
33	Varese	393,14	70	Sondrio	284,24			
34	Genova	393	71	Massa	283,85		VALORE MEDIO	337,21
35	Cremona	391,94	72	Aosta	281,91		SICILIA	196,99
36	Biella	389,76	73	Sassari	279,37		MEZZOGIORNO	226,91
37	Pescara	381,82	74	Salerno	277,01		50.000<CITTA'<100.000	303,22

1. ECONOMY - MAPPA



2. LIVING

La qualità della vita definita dal dominio Living è rappresentata da indicatori standard che caratterizzano la vivibilità e da indicatori smart per la connessione e la vitalità.

Ragusa nel rating generale si classifica al 89° posto con 238 punti, valore inferiore al punteggio medio che è di 374 punti. In ambito territoriale mezzogiorno e Sicilia, Ragusa si classifica su posizioni superiore ai rispettivi valori medi, invece dal confronto con le città medio piccole si classifica su posizione inferiore al rispettivo valore medio.

In ambito nazionale gli indicatori che risultano più performanti sono le infrastrutture di connessione, l'assistenza sanitaria e l'assistenza agli anziani, di contro gli indicatori con scostamento di molto inferiore alla media risultano l'Internazionalizzazione Culturale, la Coesione Sociale e la Sharing Economy, posizionando Ragusa tra le ultime in classifica. Si precisa che gli indicatori su scala territoriale comunale sono solo le Infrastrutture di Connessione e i Servizi di Connessione Residenziale, invece i rimanenti dieci indicatori sono su scala territoriale provinciale rappresentando l'area vasta in cui si inserisce l'ambito territoriale comunale della città di Ragusa.

A livello nazionale le città con una migliore qualità della vita risultano Milano, Bologna e Parma, le città ultime in classifica sono Crotone, Vibo Valentia e Caltanissetta.

Nell'ambito territoriale mezzogiorno l'unica città con valore normalizzato superiore al valore medio nazionale è Pescara, evidenziando anche nel dominio inerente la qualità della vita il divario tra il mezzogiorno ed il centro nord. Nell'ambito territoriale Sicilia la città con la migliore qualità della vita risulta Palermo, ma con un punteggio inferiore a alla media nazionale, Ragusa si classifica in quest'ambito territoriale al 5° posto.

Nelle quattro edizioni della IcityLab, Ragusa, nella dimensione Living si classifica rispettivamente nell'anno 2012 al 93° posto, nel 2013 al 90° posto, nel 2014 e nel 2015 al 89° posto, riscontrando un leggero miglioramento tra il 2014 ed il 2015.

Nello Standard Rating, Ragusa, tra il 2014 e 2015 perde posizioni passando dal 81° posto al 94° e nello Smart Rating acquista posizioni in classifica passando dal 87° posto al 49°.

2. LIVING - INDICATORI

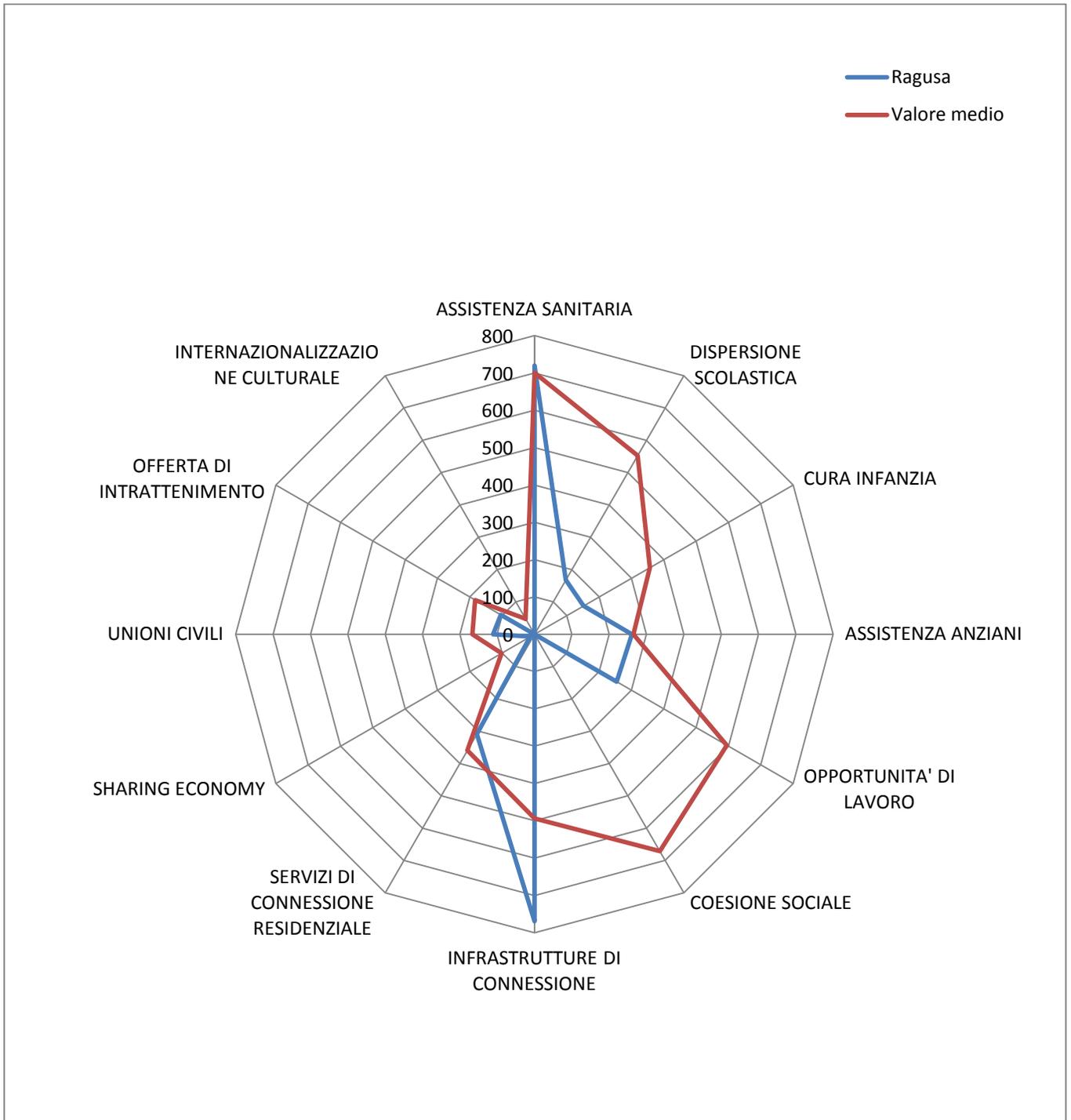
INDICATORI STANDARD

1. ASSISTENZA SANITARIA
2. DISPERSIONE SCOLASTICA
3. CURA INFANZIA
4. ASSISTENZA ANZIANI
5. OPPORTUNITA' DI LAVORO
6. COESIONE SOCIALE

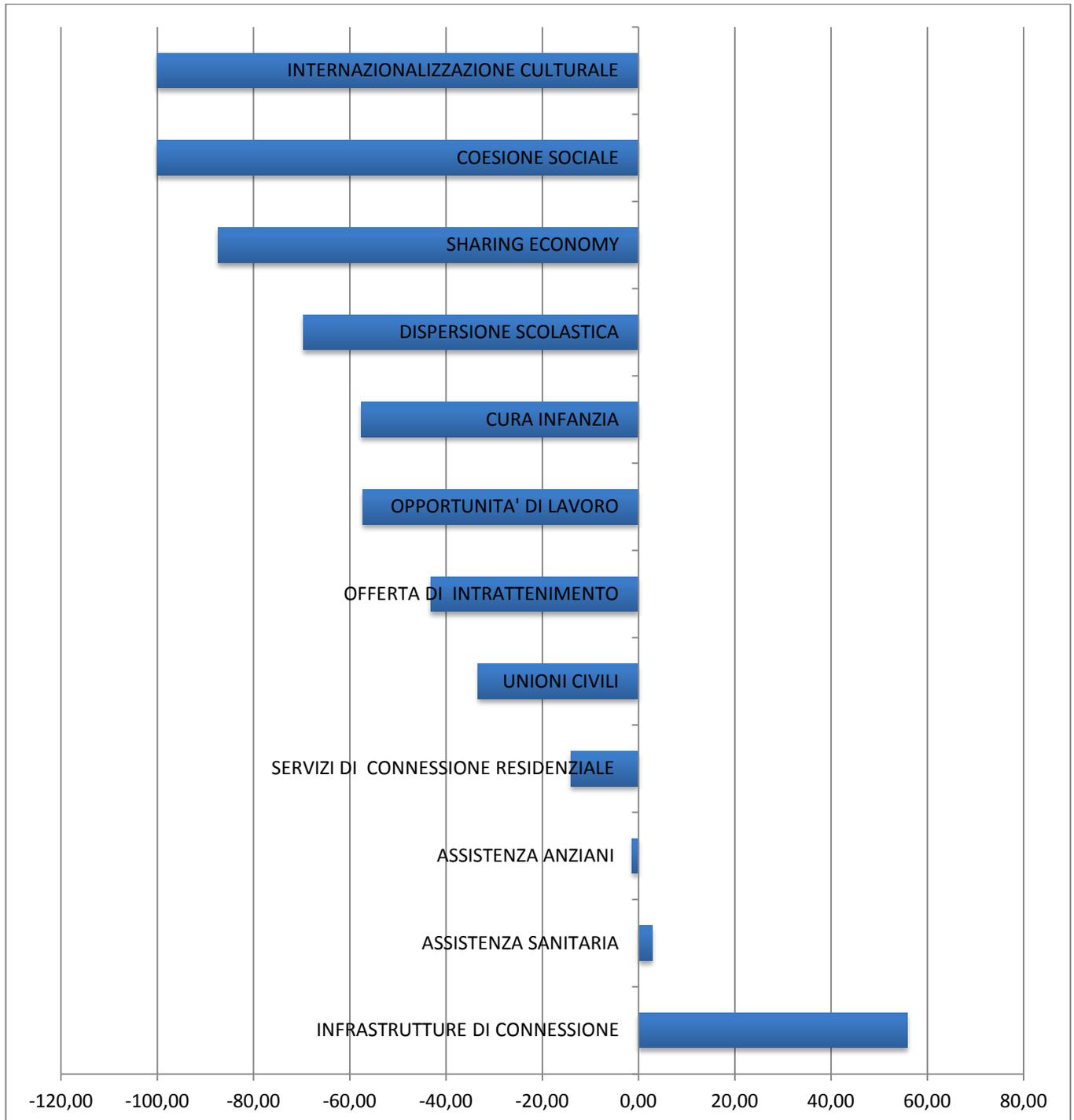
INDICATORI SMART

1. INFRASTRUTTURE DI CONNESSIONE
2. SERVIZI DI CONNESSIONE RESIDENZIALE
3. SHARING ECONOMY
4. UNIONI CIVILI
5. OFFERTA DI INTRATTENIMENTO
6. INTERNAZIONALIZZAZIONE CULTURALE

2. LIVING



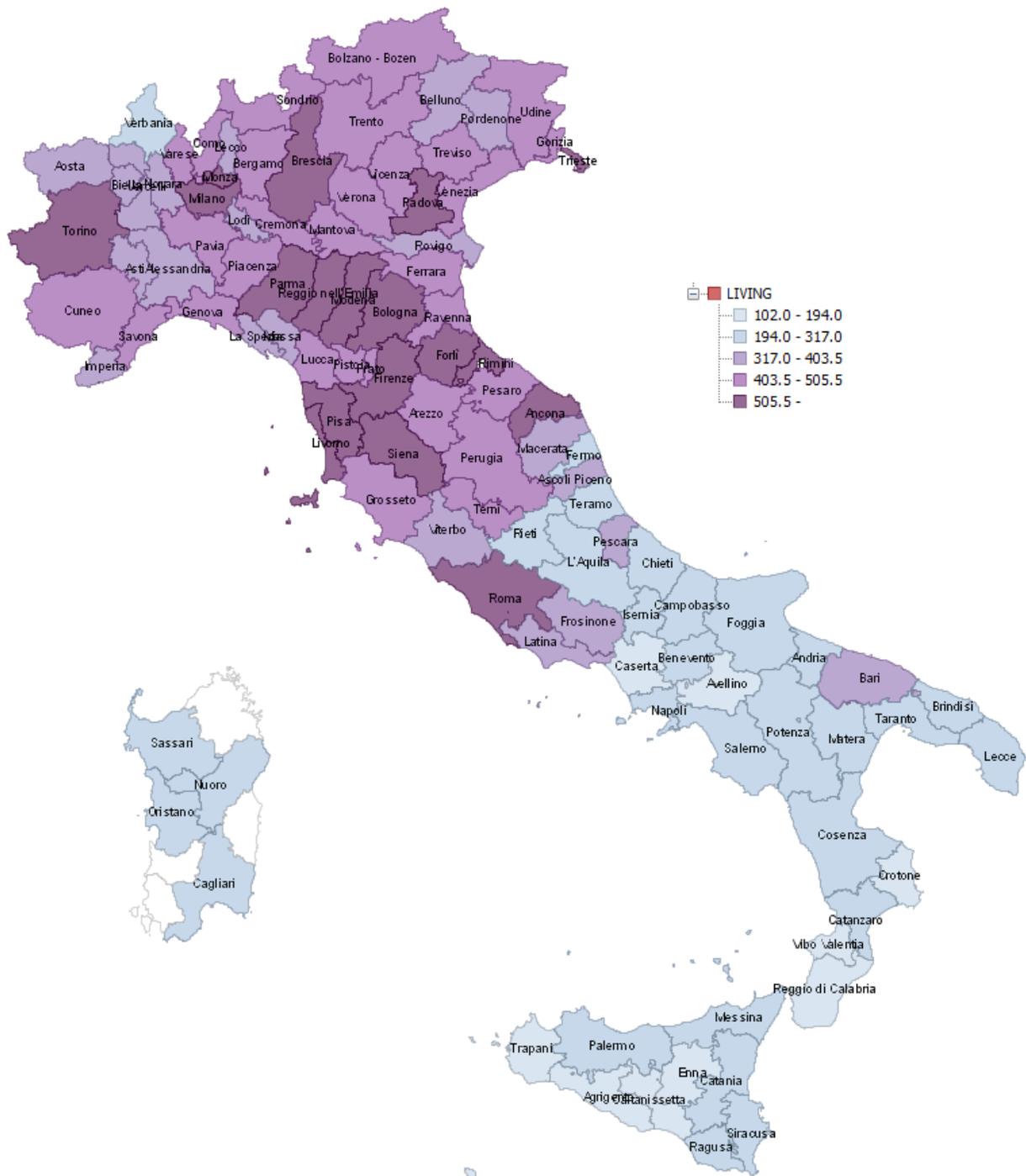
2. LIVING - SCOSTAMENTO % ALLA MEDIA



2. LIVING - CLASSIFICA

N°	CITTA'	PUNTEGGIO	N°	CITTA'	PUNTEGGIO	N°	CITTA'	PUNTEGGIO
1	Milano	686,83	38	Bolzano - Bozen	443,21	75	Napoli	281,95
2	Bologna	634,66	39	Sondrio	441,87	76	Teramo	278,95
3	Parma	575,43	40	Bergamo	440,39	77	Palermo	275,96
4	Livorno	556,32	41	Prato	437,05	78	Rieti	274,3
5	Trieste	550,74	42	Terni	429,48	79	Sassari	271,3
6	Padova	550,01	43	Pistoia	427,29	80	Brindisi	268,79
7	Modena	544,63	44	Pesaro	423,64	81	Messina	262,35
8	Siena	544,14	45	Gorizia	420,23	82	Taranto	255,95
9	Firenze	541,03	46	Cuneo	410,99	83	Oristano	252,33
10	Ancona	538,26	47	Trento	410,21	84	Matera	251,52
11	Rimini	537,81	48	Pescara	397,36	85	Catania	251,35
12	Roma	533,57	49	Alessandria	396,45	86	Siracusa	250,98
13	Brescia	531,84	50	Asti	382,54	87	Salerno	250,42
14	Pisa	529,43	51	Frosinone	379,78	88	Potenza	249,21
15	Torino	524,52	52	Massa	378,76	89	Ragusa	238,44
16	Reggio nell'Emilia	521,33	53	Belluno	374,61	90	Nuoro	234,58
17	Monza	516,71	54	La Spezia	373,08	91	Cosenza	231,15
18	Forlì	510,95	55	Latina	372,37	92	Benevento	228,67
19	Cremona	499,65	56	Pordenone	371,96	93	Isernia	225,35
20	Ravenna	499,59	57	Lecco	371,67	94	Andria	224,66
21	Verona	492,75	58	Macerata	371,17	95	Foggia	221,22
22	Lucca	490,14	59	Biella	368,67	96	Campobasso	218,88
23	Venezia	486,04	60	Bari	366,84	97	Catanzaro	211,12
24	Pavia	477,69	61	Lodi	357,1	98	Enna	176,83
25	Udine	476,83	62	Viterbo	356,32	99	Agrigento	176,36
26	Genova	473,58	63	Rovigo	352,28	100	Avellino	174,9
27	Varese	467,29	64	Vercelli	344,6	101	Trapani	170,98
28	Savona	465,54	65	Novara	334,75	102	Reggio di Calabria	153,98
29	Ferrara	465,18	66	Aosta	332,63	103	Caserta	151,91
30	Treviso	465,03	67	Imperia	327,38	104	Crotone	108,17
31	Perugia	461,55	68	Ascoli Piceno	324,41	105	Vibo Valentia	106,94
32	Mantova	460,45	69	Verbania	309,72	106	Caltanissetta	101,53
33	Vicenza	451,1	70	L'Aquila	304,44			
34	Arezzo	449,2	71	Cagliari	302,39		VALORE MEDIO	373,54
35	Como	447,88	72	Chieti	296,89		SICILIA	211,64
36	Grosseto	446,92	73	Fermo	295,71		MEZZOGIORNO	235,48
37	Piacenza	443,3	74	Lecce	288,2		50.000<CITTA'<100.000	342,68

2. LIVING - MAPPA



3. ENVIRONMENT

La dimensione ambiente è definita da indicatori sia standard che smart su scala territoriale comunale, facendo emergere in ambito della Standard Environment le condizioni ambientali ed in ambito della Smart Environment le iniziative di tutela.

Ragusa nella classifica delle 106 città si classifica al 81° posto con un punteggio pari a 393 millesimi inferiore al valore medio che è di 449 millesimi, in ambito territoriale Mezzogiorno si classifica al 19° posto sulle 37 città esaminate con punteggio superiore al valore medio del rispettivo ambito che è pari a 390 punti. Nell'ambito territoriale Sicilia la città di Ragusa si classifica al 2° posto dopo Enna con un punteggio superiore al valore medio regionale che è di 340 punti, invece nell'ambito territoriale delle Città Medio Piccole Ragusa si posiziona al 30° posto sulle 39 città esaminate.

Gli indicatori che risultano con scostamenti percentuali superiori ai rispettivi valori medi sono La Qualità dell'Aria, Il Fotovoltaico Municipale e la Depurazione Acqua, gli indicatori che risultano inferiori ai rispettivi valori medi sono le Imprese Green, la Raccolta Differenziata e l'Ecomanagement. Le città prime in classifica nella dimensione Environment sono Trento, Mantova e Belluno, le città ultime in classifica sono Catania, Vibo Valentia e Crotone.

Nelle quattro edizioni della IcityLab, Ragusa, nella dimensione Environment si classifica rispettivamente nell'anno 2012 al 63° posto, nel 2013 al 78° posto, nel 2014 al 47° posto e nel 2015 al 81° posto, riscontrando un peggioramento tra il 2014 ed il 2015.

Nello Standard Rating, Ragusa, tra il 2014 e 2015 perde posizioni passando dal 28° posto al 74° e anche nello Smart Rating perde posizioni in classifica passando dal 66° posto al 85°.

Si precisa che l'indicatore inerente la raccolta differenziata indicato da IcityLab e riferito su scala territoriale comunale all'anno 2013 acquisito su fonte ISPRA è errato in quanto nel calcolo del valore normalizzato di fatto considerano i valori non normalizzati su scala territoriale provincia per tutte le 106 città, infatti il valore 16% per Ragusa è quello riferito all'ambito provinciale, ma il valore corretto in ambito territoriale comunale per Ragusa per l'anno 2013 è del 17,2%.

Pertanto i valori normalizzati per l'indicatore Raccolta Differenziata andrebbero ricalcolati su base comunale e rideterminato il valore della dimensione Environment ed il Rating Generale, nella considerazione che gli indicatori aggiornati tra il 2014 ed il 2015 sono solo tre su dodici.

3. ENVIRONMENT - INDICATORI

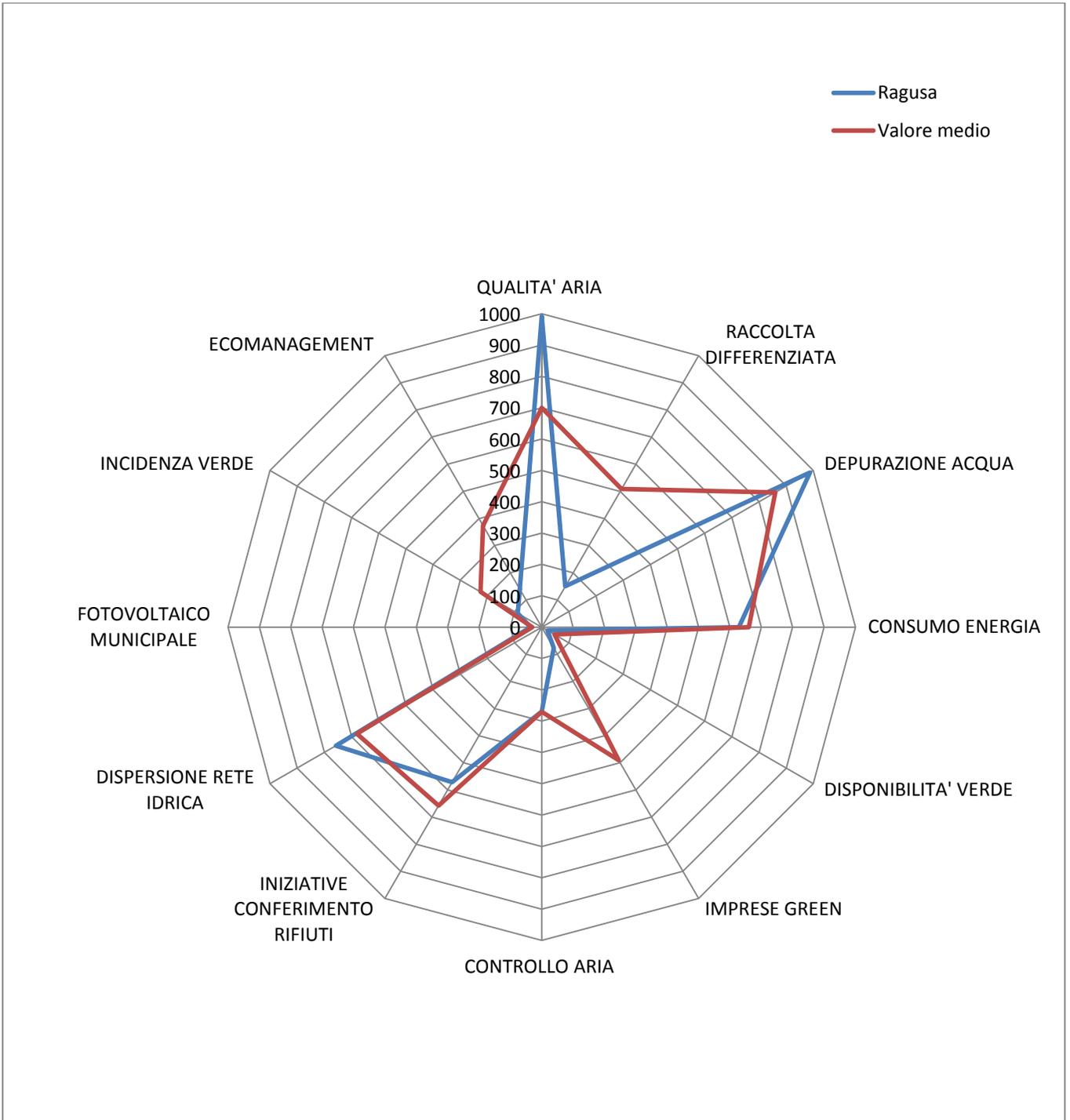
INDICATORI STANDARD

1. QUALITA' ARIA
2. RACCOLTA DIFFERENZIATA
3. DEPURAZIONE ACQUA
4. CONSUMO ENERGIA
5. DISPONIBILITA' VERDE
6. IMPRESE GREEN

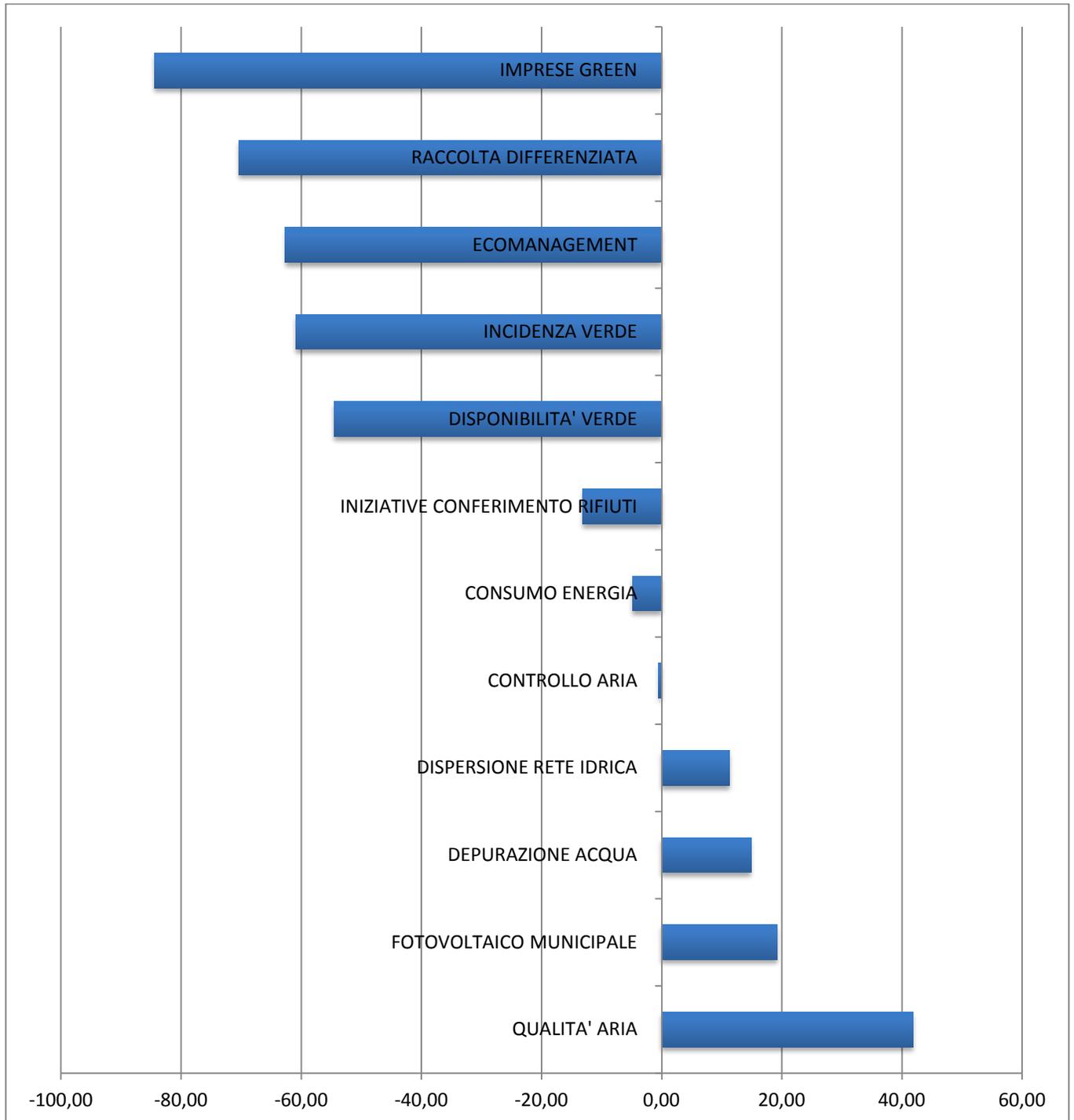
INDICATORI SMART

1. CONTROLLO ARIA
2. INIZIATIVE CONFERIMENTO RIFIUTI
3. DISPERSIONE RETE IDRICA
4. FOTOVOLTAICO MUNICIPALE
5. INCIDENZA VERDE
6. ECOMANAGEMENT

3. ENVIRONMENT



3. ENVIRONMENT – SCOSTAMENTO % ALLA MEDIA



3. ENVIRONMENT - CLASSIFICA

N°	CITTA'	PUNTEGGIO	N°	CITTA'	PUNTEGGIO	N°	CITTA'	PUNTEGGIO
1	Trento	668,93	38	Livorno	492,3	75	Cagliari	402,6
2	Mantova	622,09	39	Piacenza	491,7	76	Nuoro	402,45
3	Belluno	620,78	40	Asti	489,62	77	Pesaro	399,7
4	Sondrio	602,71	41	Trieste	486,51	78	Alessandria	398,6
5	L'Aquila	593,83	42	Monza	484,98	79	Pistoia	394,36
6	Gorizia	583,5	43	Macerata	472,22	80	Lucca	393,33
7	Matera	570,75	44	Parma	471,73	81	Ragusa	393,15
8	Novara	558,5	45	Bologna	467,54	82	Torino	392,57
9	Bolzano - Bozen	558	46	Brescia	466,85	83	Foggia	388,69
10	Cremona	556,39	47	Cuneo	463,27	84	Caserta	386,58
11	Venezia	556,16	48	Terni	462,58	85	Roma	386,2
12	Verbania	555,72	49	Grosseto	462,21	86	Fermo	385,11
13	Vercelli	550,18	50	Teramo	461,75	87	Benevento	383,28
14	Lodi	549,91	51	Rovigo	459,53	88	Imperia	381,21
15	Lecco	536,31	52	Campobasso	459,24	89	Viterbo	381
16	Brindisi	533,05	53	Arezzo	458,67	90	Catanzaro	380,54
17	Modena	519,24	54	Treviso	458,49	91	Pescara	378,29
18	Ancona	517,31	55	Pisa	457,75	92	Latina	376,68
19	Genova	516,92	56	Como	451,14	93	Caltanissetta	358,41
20	Forlì	516,49	57	Siena	451,12	94	Reggio di Calabria	347,91
21	Potenza	515,42	58	Perugia	448,91	95	Messina	335,38
22	Pordenone	515	59	Padova	446,74	96	Trapani	330,06
23	Ascoli Piceno	514,15	60	Varese	443,72	97	Agrigento	330,01
24	Milano	513,5	61	Rieti	442,22	98	Palermo	325,09
25	Udine	511,59	62	Rimini	434,95	99	Frosinone	318,86
26	Aosta	508,52	63	Firenze	434,8	100	Siracusa	311,68
27	La Spezia	507,14	64	Chieti	429,29	101	Salerno	308,84
28	Savona	505,96	65	Pavia	424,62	102	Isernia	306,53
29	Ferrara	502,01	66	Prato	422,58	103	Cosenza	284,18
30	Ravenna	501,18	67	Massa	416,08	104	Catania	261,07
31	Lecce	500,36	68	Bari	411,35	105	Vibo Valentia	241,35
32	Biella	498,27	69	Enna	411,05	106	Crotone	164,98
33	Bergamo	496,57	70	Avellino	410,73			
34	Andria	494,79	71	Napoli	404,6		VALORE MEDIO	449,47
35	Vicenza	494,25	72	Sassari	404,44		SICILIA	339,54
36	Verona	493,57	73	Oristano	403,96		MEZZOGIORNO	389,98
37	Reggio nell'Emilia	492,93	74	Taranto	403,64		50.000<CITTA'<100.000	436,56

4. MOBILITY

Il sistema mobilità è analizzato da indicatori standard che definiscono l'accessibilità di un territorio e da indicatori smart che evidenziano le iniziative di sostenibilità, gli indicatori standard sono stati scelti sia scala territoriale provinciale che su scala territoriale comunale, invece gli indicatori smart sono tutti su scala territoriale comunale.

Ragusa nella classifica delle 106 città si posiziona al 79° posto con 278 punti, dato inferiore al punteggio medio che è di 332 punti, in ambito territoriale Mezzogiorno e Sicilia Ragusa si posiziona al di sopra dei rispettivi valori medi, invece nel confronto con le Città Medio Piccole si posiziona al di sotto del rispettivo valore medio. Le città prime in classifica nazionale risultano Venezia, Brescia e Bologna, di contro le ultime in classifica risultano Matera, Siracusa e Trapani. Le città del mezzogiorno che si classificano su posizioni superiore al valore medio sono solo Pescara, Cagliari e Bari, nell'ambito delle Città Medio Piccole le più virtuose sono Varese, Savona e La Spezia, le città ultime in classifica sono Viterbo, Matera e Trapani. Gli indicatori per Ragusa che presentano scostamenti percentuali superiore ai rispettivi valori medi sono l'Incidentalità, la Fluidità dell'Assetto Territoriale e la Mobilità Alternativa, i peggiori indicatori su scala territoriale provinciale sono l'Accessibilità Terrestre e l'Accessibilità Aerea evidenziando la carenza di infrastrutture di collegamento di Ragusa con il resto del territorio sia regionale che nazionale, anche se con l'apertura dell'aeroporto di Comiso si è migliorata l'Accessibilità Aerea. In scala territoriale comunale i peggiori indicatori con scostamenti inferiori ai rispettivi valori medi sono la Mobilità Sostenibile e l'Infomobilità, l'Offerta di Trasporto Pubblico Locale, Limitazione Traffico -ZTL e la Ciclabilità.

Nelle quattro edizioni della IcityLab, Ragusa, nella dimensione Mobility si classifica rispettivamente nell'anno 2012 al 96° posto, nel 2013 al 95° posto, nel 2014 al 89° posto e nel 2015 al 79° posto, riscontrando un miglioramento crescente e con il migliore differenziale tra il 2014 ed il 2015 facendo guadagnare dieci posti nella classifica.

Nello Standard Rating, Ragusa, tra il 2014 e 2015 acquista posizioni passando dal 90° posto al 54° e anche nello Smart Rating acquista posizioni in classifica passando dal 86° posto al 71°.

4. MOBILITY - INDICATORI

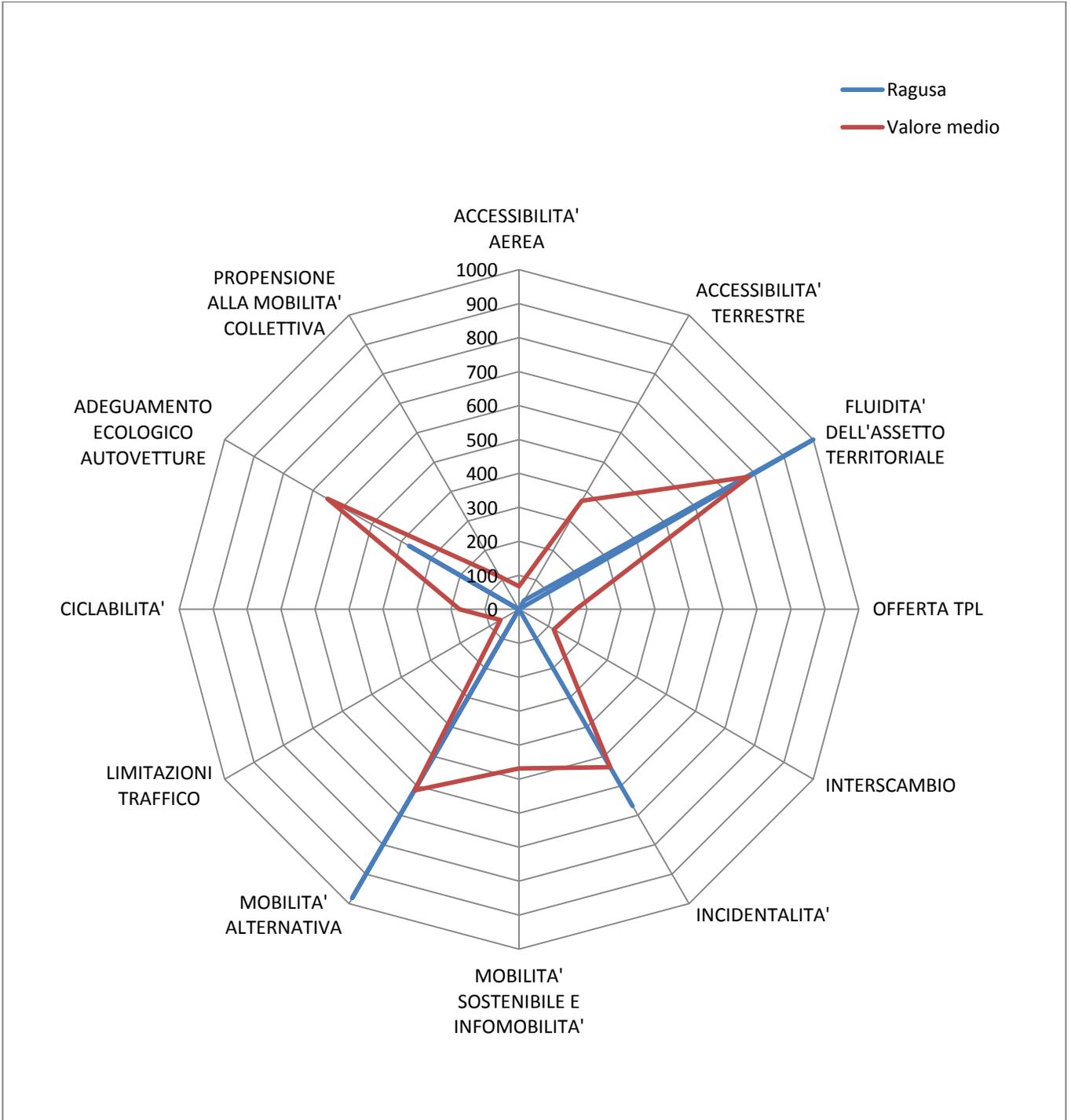
INDICATORI STANDARD

1. ACCESSIBILITA' AEREA
2. ACCESSIBILITA' TERRESTRE
3. FLUIDITA' DELL'ASSETTO TERRITORIALE
4. OFFERTA TPL
5. INTERSCAMBIO
6. INCIDENTALITA'

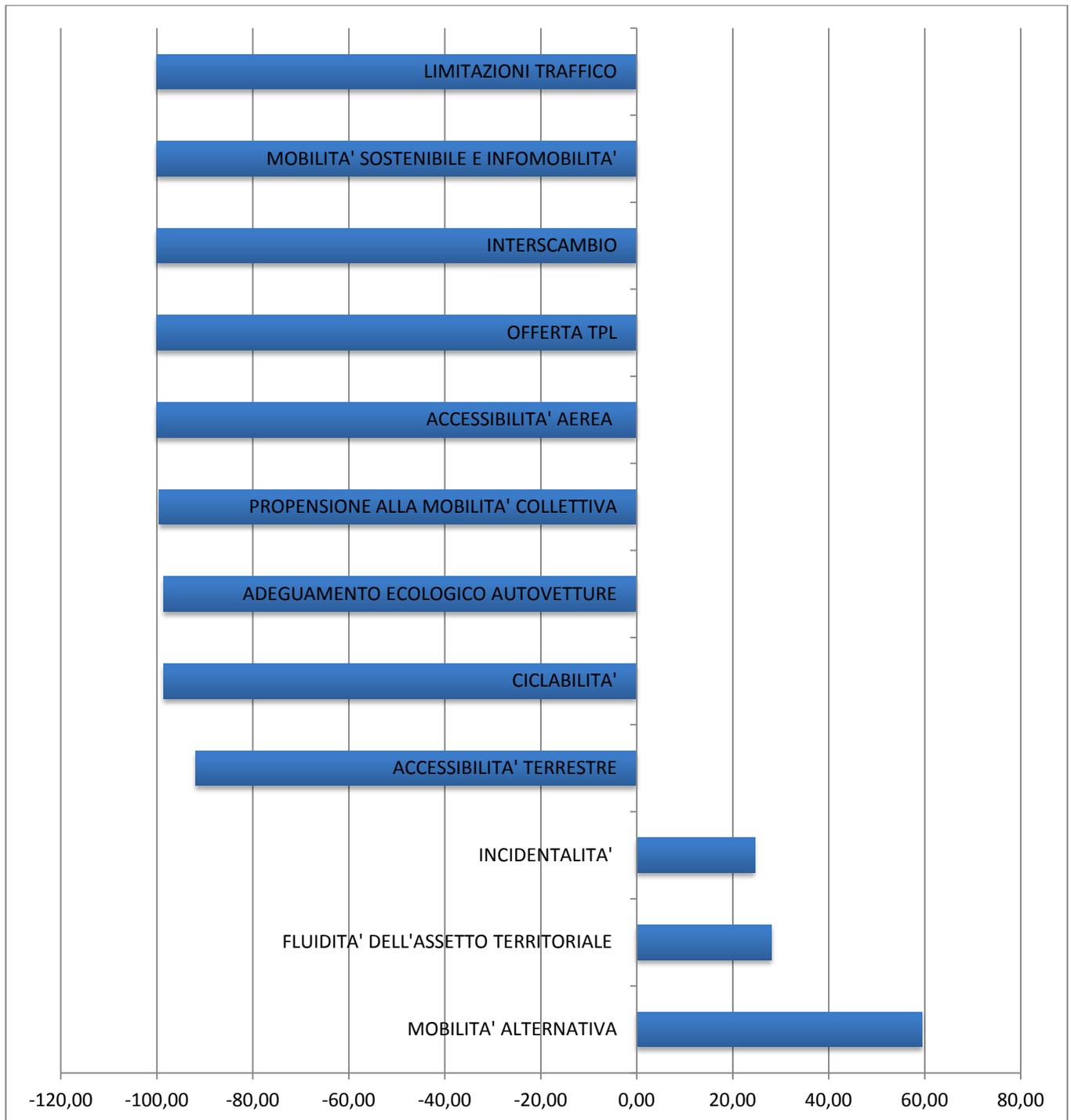
INDICATORI SMART

1. MOBILITA' SOSTENIBILE e INFOMOBILITA'
2. MOBILITA' ALTERNATIVA
3. LIMITAZIONI TRAFFICO
4. CICLABILITA'
5. ADEGUAMENTO ECOLOGICO AUTOVETTURE
6. PROPENSIONE alla MOBILITA' COLLETTIVA

4. MOBILITY



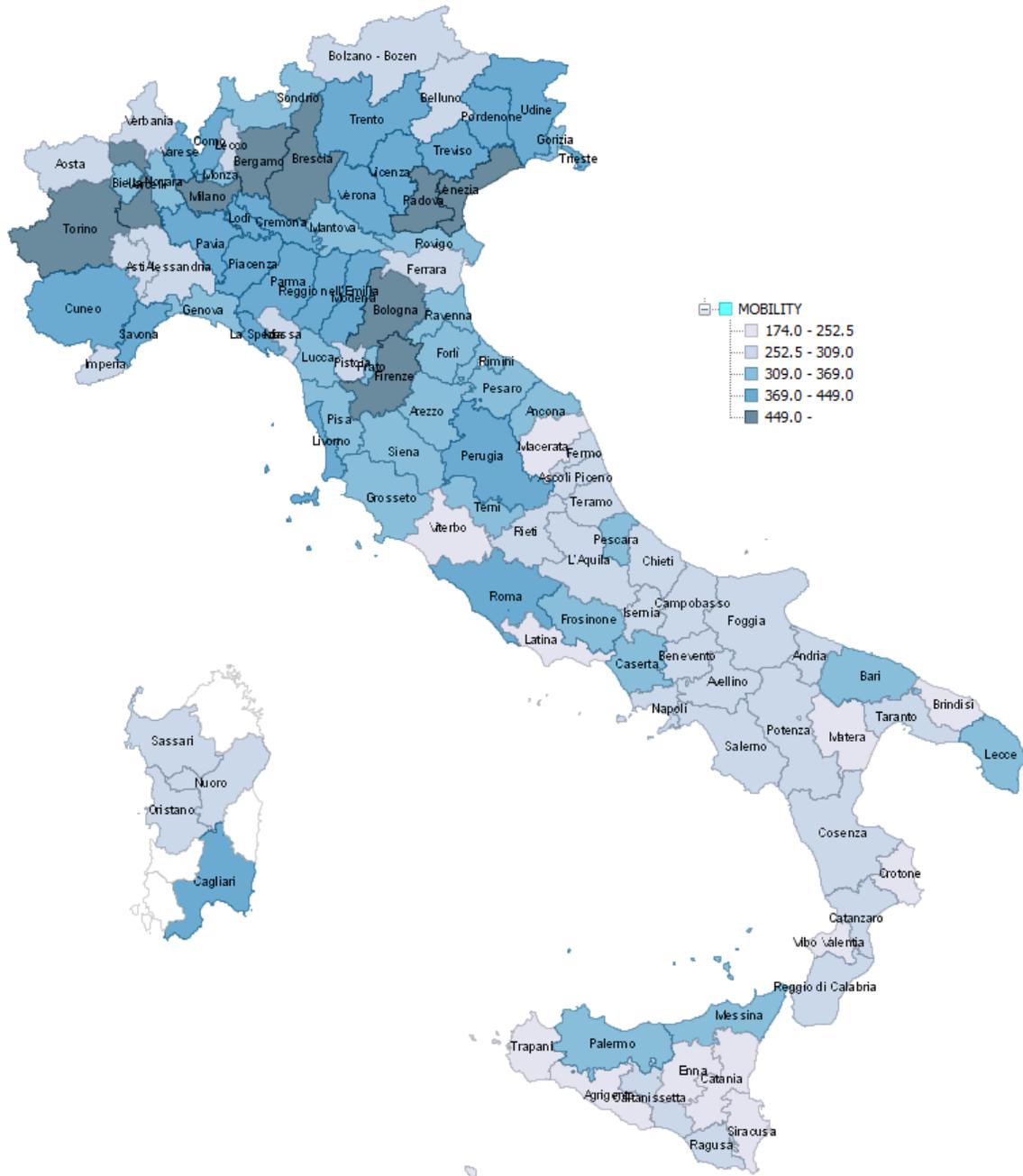
4. MOBILITY - SCOSTAMENTO % ALLA MEDIA



4. MOBILITY - CLASSIFICA

N°	CITTA'	PUNTEGGIO	N°	CITTA'	PUNTEGGIO	N°	CITTA'	PUNTEGGIO
1	Venezia	602,75	38	Bari	350,5	75	Sassari	282,9
2	Brescia	507,53	39	Ancona	343,9	76	Fermo	282,15
3	Bologna	497,14	40	Ravenna	343,42	77	Verbania	280,62
4	Milano	495,98	41	Mantova	341,63	78	Rieti	278,32
5	Firenze	491,49	42	Pesaro	339,83	79	Ragusa	277,78
6	Padova	478,78	43	Rimini	338,01	80	Belluno	277,54
7	Vercelli	477,17	44	Pisa	335,02	81	Foggia	274,83
8	Torino	464,63	45	Pescara	334,71	82	Reggio di Calabria	273,23
9	Bergamo	463,52	46	Gorizia	332,39	83	Isernia	269,86
10	Reggio nell'Emilia	434,2	47	Siena	331,27	84	Caltanissetta	268,68
11	Trieste	432,57	48	Terni	327,51	85	Benevento	268,15
12	Varese	426,95	49	Palermo	325,09	86	Campobasso	267,56
13	Parma	425,99	50	Lecce	320,11	87	Potenza	264,2
14	Savona	413,26	51	Frosinone	319,68	88	Andria	262,62
15	La Spezia	404,9	52	Lucca	319,14	89	Imperia	258,55
16	Verona	401,5	53	Sondrio	317,6	90	Taranto	258,2
17	Piacenza	400,5	54	Biella	316,18	91	Oristano	257,96
18	Roma	400,21	55	Arezzo	314,8	92	Aosta	255,37
19	Pordenone	398,4	56	Prato	314,64	93	Ascoli Piceno	255,01
20	Modena	397,3	57	Messina	314,52	94	Nuoro	254,83
21	Lodi	395,77	58	Caserta	314,02	95	Vibo Valentia	250,09
22	Treviso	395,73	59	Rovigo	310,61	96	Catania	249,44
23	Udine	393,52	60	Bolzano - Bozen	307,28	97	Latina	247,78
24	Como	393,07	61	Cosenza	306,52	98	Macerata	239,06
25	Cuneo	387,44	62	Pistoia	304,06	99	Crotone	237,9
26	Vicenza	387,04	63	Ferrara	302,49	100	Brindisi	235,14
27	Perugia	382,81	64	Teramo	301,68	101	Enna	225,39
28	Pavia	380,54	65	Alessandria	301,56	102	Agrigento	223,24
29	Cagliari	377,46	66	Chieti	300,99	103	Viterbo	213,28
30	Livorno	376,69	67	Asti	297,61	104	Matera	212,02
31	Cremona	376,23	68	Salerno	297,56	105	Siracusa	198,54
32	Trento	370,69	69	L'Aquila	295,43	106	Trapani	173,67
33	Forlì	366,62	70	Massa	295,05			
34	Monza	364,04	71	Napoli	291,9		VALORE MEDIO	331,91
35	Novara	363,19	72	Lecco	290,79		SICILIA	250,71
36	Grosseto	358,65	73	Avellino	285,64		MEZZOGIORNO	275,35
37	Genova	356,19	74	Catanzaro	285,48		50.000<CITTA'<100.000	314,40

4. MOBILITY - MAPPA



5. PEOPLE

La dimensione People evidenzia la qualità del capitale umano e sociale mediante indicatori standard e l'utilizzo di ICT mediante indicatori smart, tutti gli indicatori sono definiti su scala territoriale provinciale ad eccezione dell'indicatore inerente l'Informatizzazione Scolastica che è su scala territoriale comunale.

Per Ragusa si riscontra che tutti gli indicatori risultano avere uno scostamento percentuale inferiore ai rispettivi valori ad eccezione della Informatizzazione Scolastica, i peggiori indicatori sono la Partecipazione Sociale, la Connessione Famiglie e l'Apertura Multiculturale.

Nella classifica delle 106 città, Ragusa, si posiziona al 94° posto con un punteggio di 241 millesimi e quindi inferiore al valore medio che è pari a 431 millesimi, dato confermato anche in ambito territoriale Mezzogiorno e Città Medio Piccole, in ambito territoriale Sicilia si posiziona al 5° posto e con punteggio superiore al rispettivo valore medio regionale. Tutte le città della Sicilia si posizionano in bassa classifica in ambito territoriale nazionale, in ambito territoriale Mezzogiorno solo la città di Messina si posiziona al di sopra del relativo valore medio che è pari a 287 millesimi. Le città del Mezzogiorno si posizionano anch'esse in bassa classifica ad eccezione della città di Cagliari con un punteggio di 475 millesimi posizionandosi al 47° posto, evidenziando anche nel dominio People il grande divario tra le città del centro-nord e le città del mezzogiorno.

Le città prime in classifica risultano Milano, Bolzano, Firenze e Ravenna, le città ultime in classifica sono Trapani, Crotone, Caltanissetta e Agrigento.

Nelle quattro edizioni della IcityLab, Ragusa, nella dimensione People si classifica rispettivamente nell'anno 2012 al 99° posto, nel 2013 al 96° posto, nel 2014 al 99° posto e nel 2015 al 94° posto, riscontrando un miglioramento con il migliore differenziale tra il 2014 ed il 2015 facendo guadagnare cinque posti nella classifica.

Nello Standard Rating, Ragusa, tra il 2014 e 2015 acquista posizioni passando dal 90° posto al 87° e nello Smart Rating acquista una posizioni in classifica passando dal 102° posto al 101°, evidenziando che in termini di utilizzo di ICT il territorio non è a passo con gli strumenti di innovazione tecnologica.

5. PEOPLE - INDICATORI

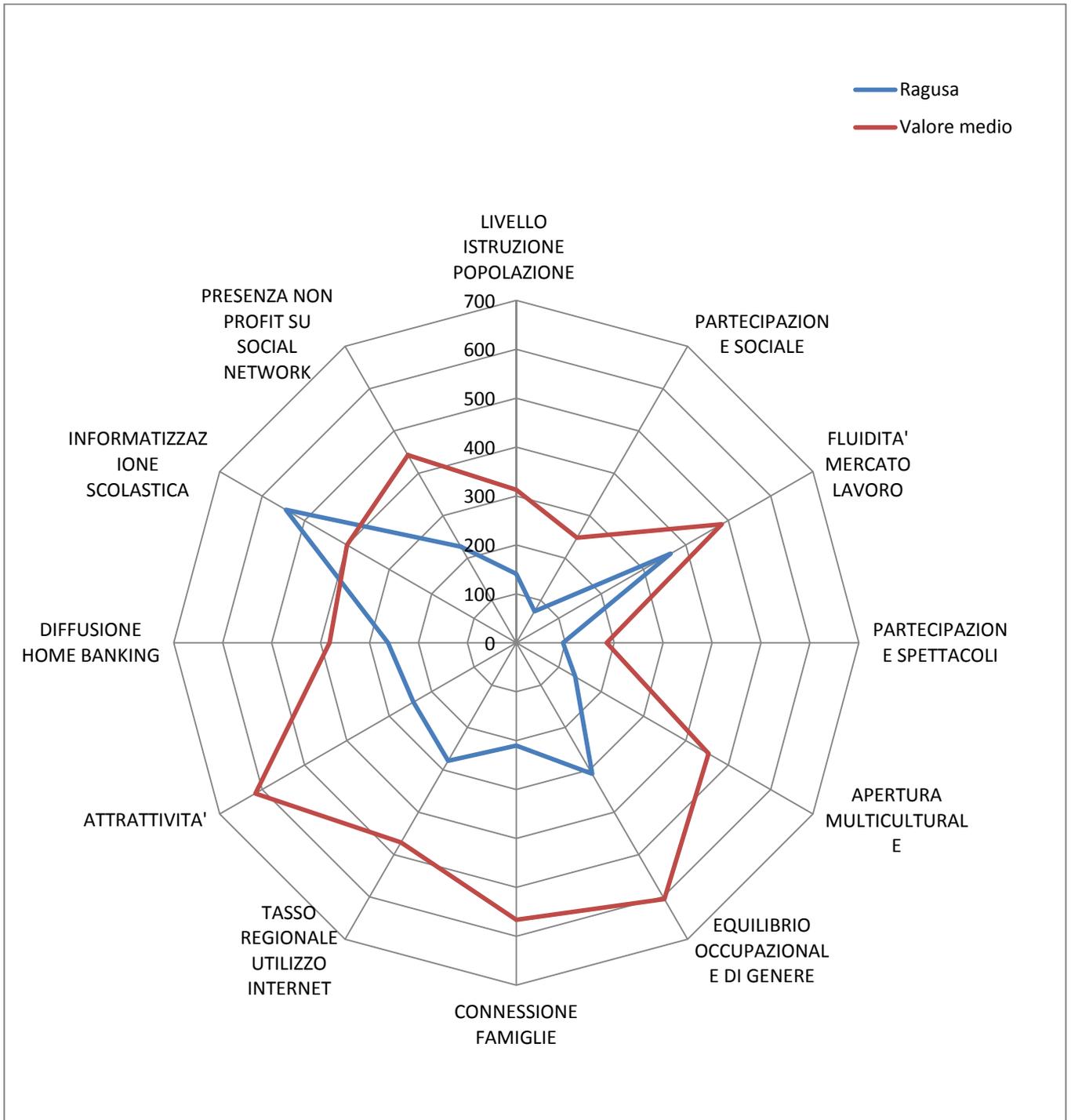
INDICATORI STANDARD

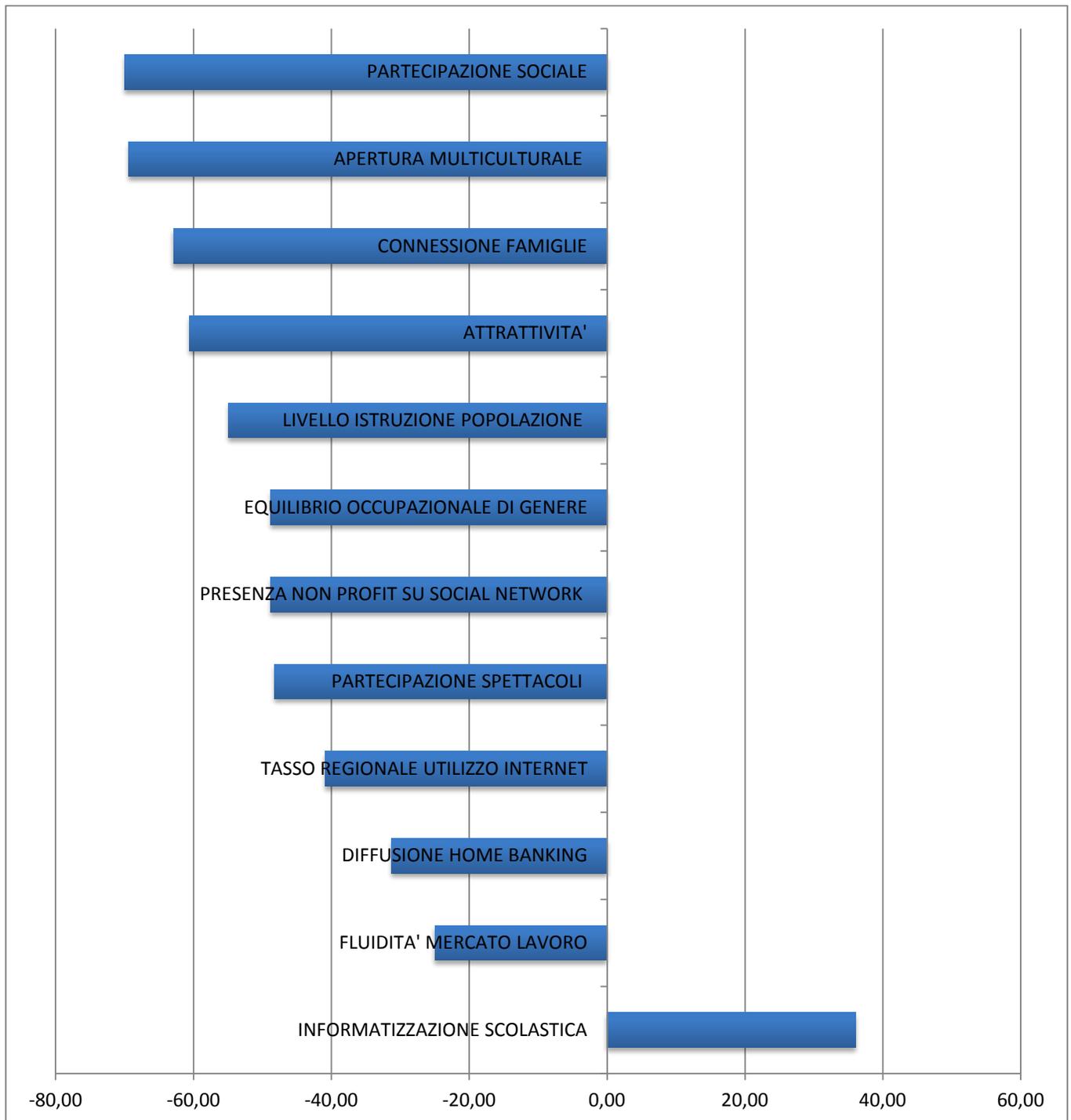
1. LIVELLO ISTRUZIONE POPOLAZIONE
2. PARTECIPAZIONE SOCIALE
3. FLUIDITA' MERCATO LAVORO
4. PARTECIPAZIONE SPETTACOLI
5. APERTURA MULTICULTURALE
6. EQUILIBRIO OCCUPAZIONALE DI GENERE

INDICATORI SMART

1. CONNESSIONE FAMIGLIE
2. TASSO REGIONALE UTILIZZO INTERNET
3. ATTRATTIVITA'
4. DIFFUSIONE HOME BANKING
5. INFORMATIZZAZIONE SCOLASTICA
6. PRESENZA NON PROFIT SU SOCIAL NETWORK

5. PEOPLE

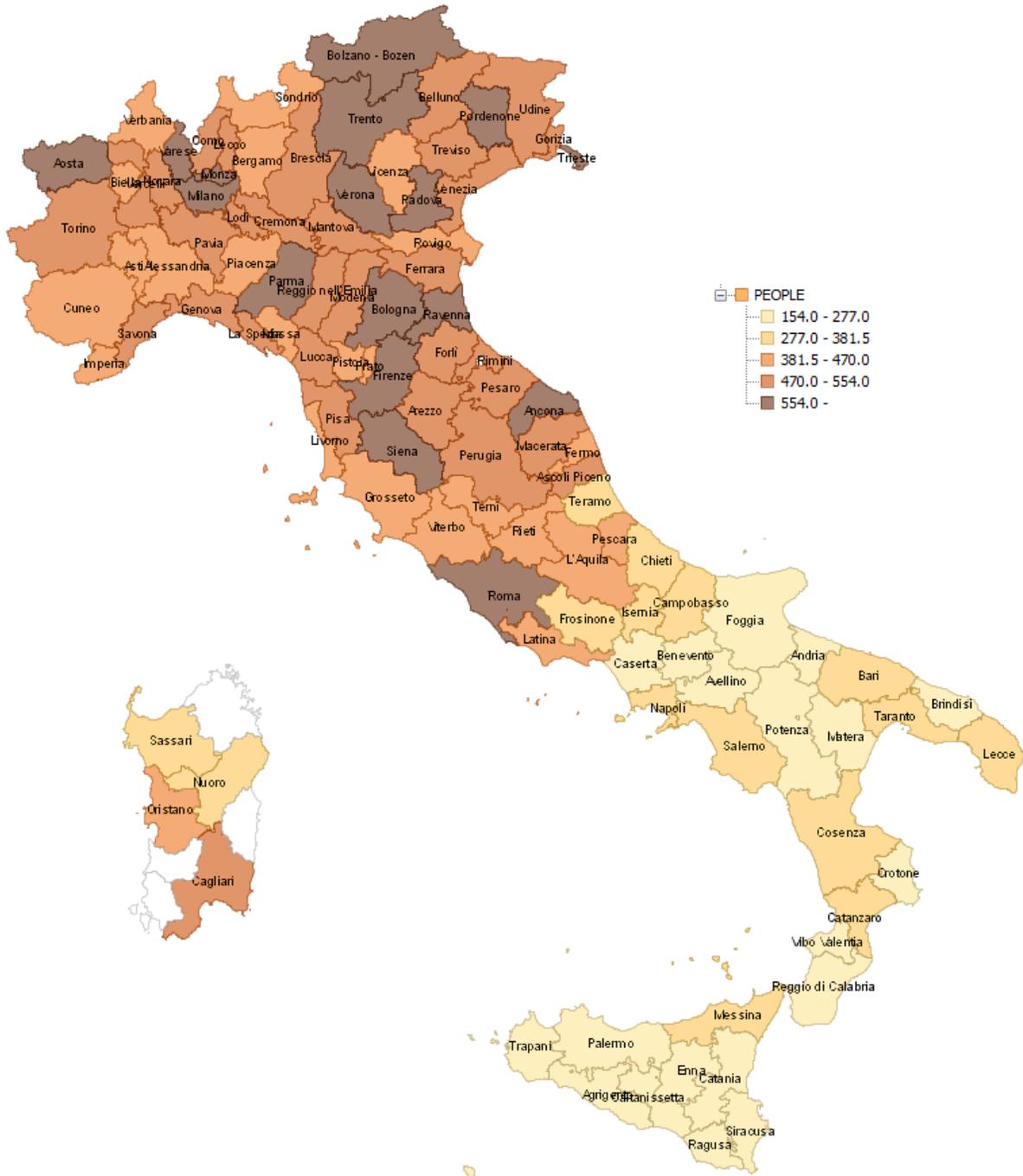


5. PEOPLE - SCOSTAMENTO % ALLA MEDIA

5. PEOPLE - CLASSIFICA

N°	CITTA'	PUNTEGGIO	N°	CITTA'	PUNTEGGIO	N°	CITTA'	PUNTEGGIO
1	Milano	678,69	38	Novara	498,39	75	Bari	358,65
2	Bolzano - Bozen	640,52	39	Ascoli Piceno	497,4	76	Isernia	351,4
3	Firenze	639,74	40	Savona	497,37	77	Campobasso	351,22
4	Ravenna	635,8	41	Cremona	497	78	Lecce	338,81
5	Trieste	614,59	42	Reggio nell'Emilia	487,99	79	Salerno	326,53
6	Bologna	607,53	43	Vercelli	487,34	80	Frosinone	320,28
7	Padova	591,89	44	Arezzo	484,66	81	Nuoro	317,5
8	Monza	589,47	45	Mantova	484,07	82	Catanzaro	306,93
9	Roma	586,72	46	Pavia	480,11	83	Cosenza	306,23
10	Verona	582,02	47	Cagliari	475,41	84	Teramo	301,57
11	Trento	579,68	48	Forlì	475,23	85	Napoli	294,29
12	Siena	574,12	49	Vicenza	465,03	86	Messina	287,93
13	Ancona	569,76	50	Bergamo	463,27	87	Taranto	280,03
14	Varese	566,57	51	Piacenza	461,3	88	Palermo	274,21
15	Parma	564,59	52	Rovigo	458,77	89	Catania	263,67
16	Aosta	558,55	53	Imperia	456,07	90	Avellino	258,6
17	Pordenone	557,49	54	Fermo	455,31	91	Reggio di Calabria	255,58
18	Torino	551,41	55	Verbania	453,17	92	Matera	247
19	Rimini	543,29	56	Pistoia	448,56	93	Enna	243,19
20	Udine	542,49	57	Biella	448,51	94	Ragusa	240,63
21	Modena	538,37	58	Asti	448,34	95	Benevento	237,1
22	Pesaro	537,46	59	Prato	441,69	96	Foggia	236,65
23	Gorizia	535,67	60	Alessandria	439,54	97	Potenza	234,18
24	Brescia	526,84	61	Livorno	438,59	98	Siracusa	234,17
25	Genova	526,74	62	Sondrio	437,49	99	Caserta	227,38
26	Como	523,16	63	Viterbo	436,49	100	Brindisi	225,98
27	Macerata	523,14	64	Terni	431,75	101	Vibo Valentia	225,22
28	Belluno	522,88	65	Cuneo	425,33	102	Andria	225,15
29	Lecco	522,57	66	Grosseto	420,36	103	Trapani	206,25
30	Ferrara	521,13	67	Pescara	405,27	104	Crotone	193,96
31	Venezia	518,21	68	L'Aquila	395,06	105	Caltanissetta	186,17
32	Pisa	516,45	69	Oristano	394,47	106	Agrigento	153,86
33	Lodi	515,01	70	Massa	393,1			
34	La Spezia	509,47	71	Latina	390,76		VALORE MEDIO	430,58
35	Lucca	509,35	72	Rieti	386,98		SICILIA	232,23
36	Perugia	502,01	73	Chieti	375,57		MEZZOGIORNO	286,65
37	Treviso	501,54	74	Sassari	370,36		50.000<CITTA'<100.000	389,82

5. PEOPLE - MAPPA



6. GOVERNANCE

La dimensione Governance viene analizzata su sei indicatori standard basati su criteri di autorevolezza e capacità istituzionale e su sei indicatori smart basati su criteri di comunicazione, rendicontazione e partecipazione. Per Ragusa gli indicatori migliori sono l'Adeguamento dei Siti territoriali e la Rendicontazione Sociale, gli indicatori che hanno il peggiore scostamento percentuale ai rispettivi valori medi risultano la Partecipazione Elettorale, La Penetrazione Twitter e il Livello di Fiducia. Nella Classifica generale, Ragusa, si classifica al 90° posto con un punteggio di 353 millesimi, valore al di sotto della media che è pari a 495 millesimi, in ambito territoriale Sicilia si classifica al 3° posto dopo Enna e Palermo e in ambito territoriale Mezzogiorno si posiziona al di sotto del rispettivo valore medio che è di 371 millesimi. Le città che presentano una migliore Governance nell'edizione 2015 sono Firenze, Bologna, Torino e Modena, le città con la peggiore Governance risultano Caltanissetta, Reggio Calabria, Nuoro e Agrigento. In ambito territoriale Mezzogiorno le Città Di Cagliari e Bari sono le uniche ad avere un punteggio superiore alla media nazionale ed in ambito territoriale delle Città Medio Piccole solo le città del Nord detengono le migliori posizioni con Massa Carrara, Pisa, La Spezia, Pavia e Udine. A livello nazionale gli indicatori che si caratterizzano con valori medi bassi in ambito standard sono Livelli di Fiducia e Propensione all'Associazione ed in ambito smart sono Liberazione Dataset, Penetrazione Twitter e Rendicontazione Sociale, invece gli indicatori con valori medi alti in ambito standard sono la Partecipazione Elettorale, la Stabilità Economica e la Capacità gestionale ed in ambito smart sono l'Adeguamento Siti Territoriali, la Comunicazione Istituzionale e la pianificazione Ambientale. Nelle quattro edizioni della IcityLab, Ragusa, nella dimensione Governance si classifica rispettivamente nell'anno 2012 al 66° posto, nel 2013 al 76° posto, nel 2014 al 78° posto e nel 2015 al 90° posto, riscontrando un andamento decrescente con il peggiore differenziale tra il 2014 ed il 2015 facendo perdere dodici posti nella classifica. Nello Standard Rating, Ragusa, tra il 2014 e 2015 perde posizioni passando dal 82° posto al 93° e nello Smart Rating perde posizioni in classifica passando dal 61° posto al 66°, si precisa che gli indicatori aggiornati nell'edizione 2015 sono solo sei, riscontrando un miglioramento dei valori su tre indicatori ed un peggioramento sui rimanenti altri indicatori di cui uno è la Partecipazione Elettorale che è riferita alle elezioni Europee del 2014 ed uno è passato da scala territoriale Comunale a Provinciale che è l'Equilibrio di Genere nella Rappresentanza.

6. GOVERNANCE - INDICATORI

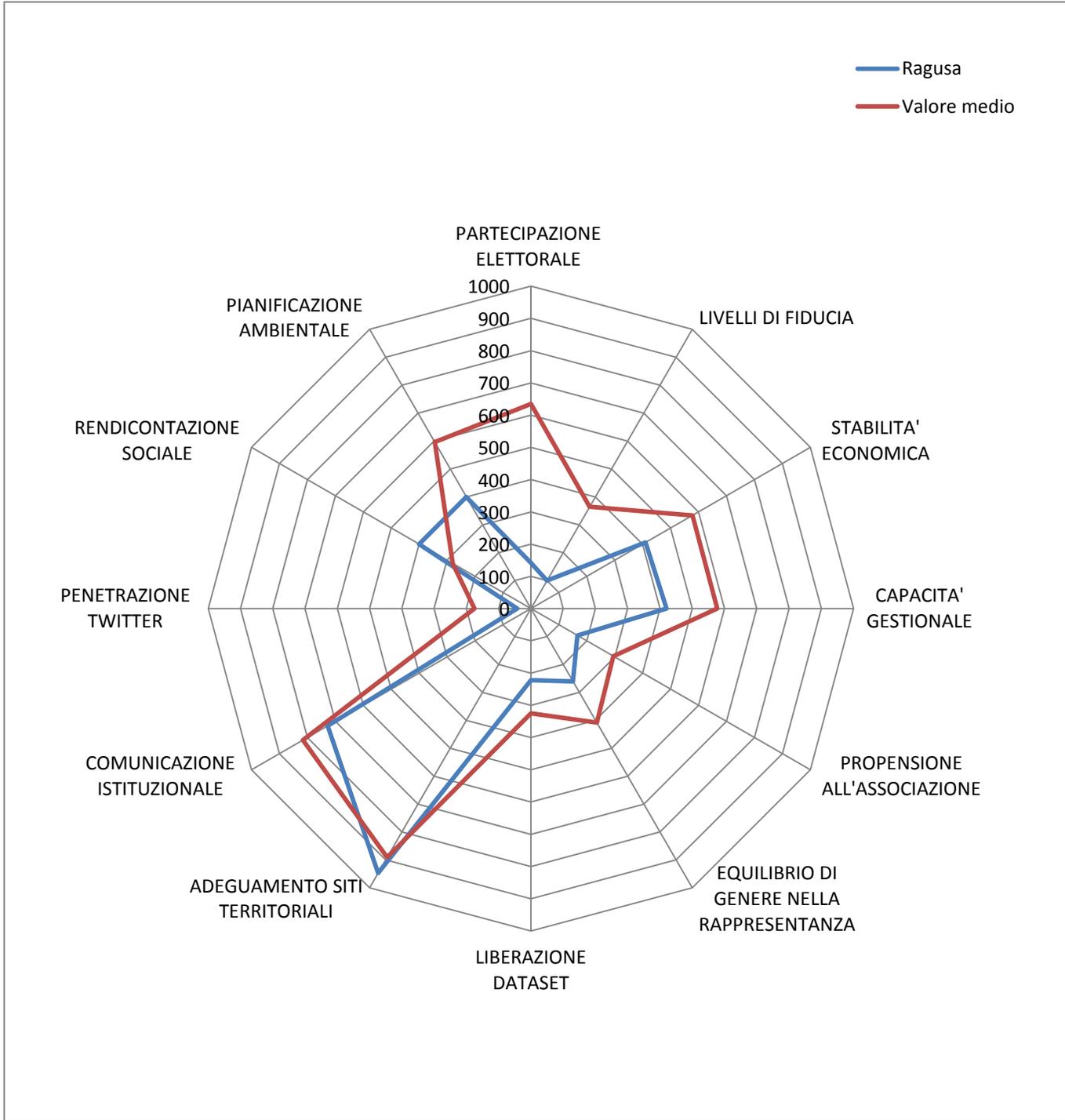
INDICATORI STANDARD

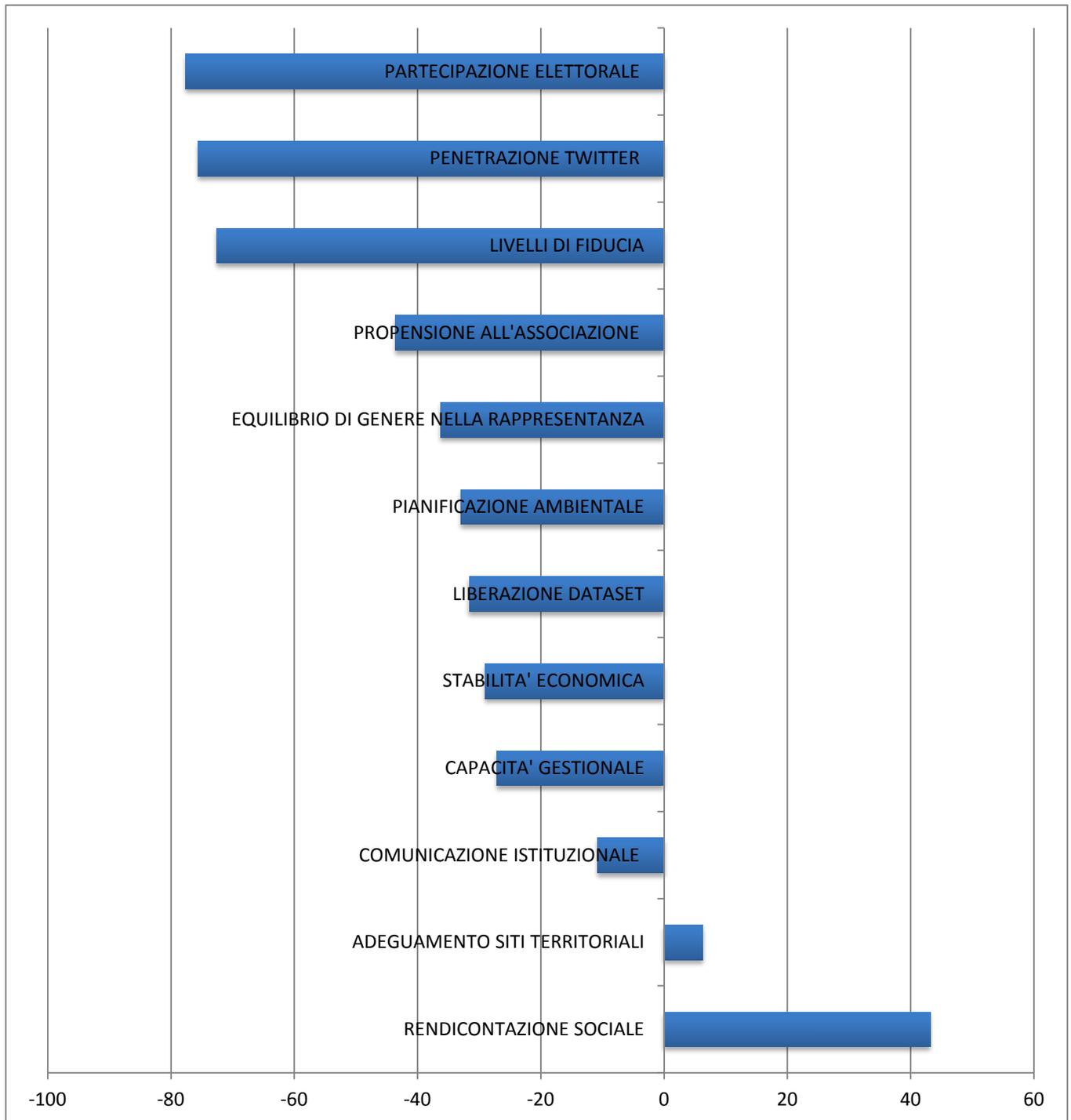
1. PARTECIPAZIONE ELETTORALE
2. LIVELLI DI FIDUCIA
3. STABILITA' ECONOMICA
4. CAPACITA' GESTIONALE
5. PROPENSIONE ALL'ASSOCIAZIONE
6. EQUILIBRIO DI GENERE NELLA RAPPRESENTANZA

INDICATORI SMART

1. LIBERAZIONE DATASET
2. ADEGUAMENTO SITI TERRITORIALI
3. COMUNICAZIONE ISTITUZIONI
4. PENETRAZIONE TWITTER
5. RENDICONTAZIONE SOCIALE
6. PIANIFICAZIONE AMBIENTALE

6. GOVERNANCE

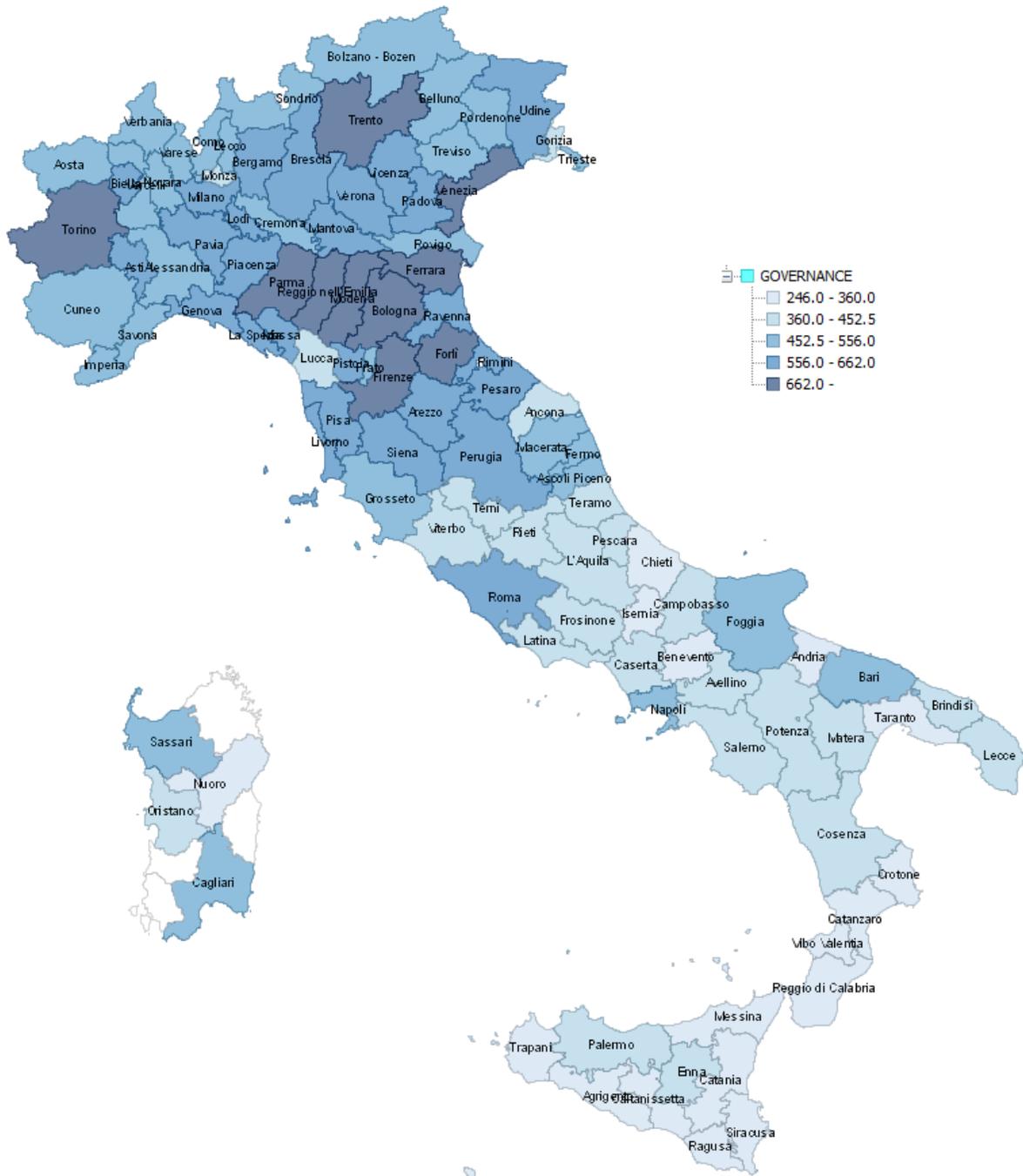


6. GOVERNANCE - SCOSTAMENTO % ALLA MEDIA

6. GOVERNANCE - CLASSIFICA

N°	CITTA'	PUNTEGGIO	N°	CITTA'	PUNTEGGIO	N°	CITTA'	PUNTEGGIO
1	Firenze	814,88	38	Treviso	545,35	75	Oristano	404,04
2	Bologna	788,63	39	Cremona	543,49	76	Gorizia	403,82
3	Torino	770,48	40	Cuneo	543,32	77	Enna	398,72
4	Modena	746,28	41	Alessandria	538,15	78	Brindisi	393,72
5	Forlì	717,52	42	Lecco	535,51	79	Caserta	391,39
6	Venezia	716,49	43	Cagliari	535,45	80	Matera	390,91
7	Ferrara	692,86	44	Grosseto	534,68	81	L'Aquila	384,68
8	Trento	677,87	45	Como	532,59	82	Viterbo	384,54
9	Parma	675,18	46	Belluno	531,13	83	Cosenza	381,06
10	Reggio nell'Emilia	669,4	47	Novara	521,23	84	Latina	380,67
11	Padova	654,68	48	Imperia	514,84	85	Avellino	375,62
12	Milano	650,19	49	Fermo	510,06	86	Frosinone	370,32
13	Rimini	637,84	50	Sondrio	508,88	87	Salerno	369,44
14	Biella	635,14	51	Pordenone	507,95	88	Potenza	368,44
15	Massa	633,43	52	Aosta	503,52	89	Rieti	366,51
16	Ravenna	628,14	53	Bari	502,44	90	Ragusa	353,22
17	Bergamo	625,82	54	Rovigo	499,65	91	Andria	352,03
18	Pisa	624,41	55	Ascoli Piceno	490,62	92	Catanzaro	347,85
19	La Spezia	611,01	56	Trieste	489,53	93	Taranto	343,82
20	Piacenza	606,69	57	Bolzano - Bozen	487,25	94	Trapani	342,84
21	Pavia	605,04	58	Savona	486,34	95	Messina	334,56
22	Arezzo	603,18	59	Vercelli	475,74	96	Benevento	333,51
23	Udine	602,93	60	Foggia	474,54	97	Catania	328,67
24	Pesaro	590,92	61	Verbania	469,51	98	Chieti	316,25
25	Livorno	586,35	62	Sassari	468,78	99	Crotone	310,49
26	Lodi	585,78	63	Napoli	466,83	100	Siracusa	294,35
27	Pistoia	584,68	64	Varese	458,03	101	Isernia	289,74
28	Asti	583,78	65	Macerata	456,44	102	Vibo Valentia	278,91
29	Mantova	576,22	66	Lucca	449,09	103	Caltanissetta	274,11
30	Brescia	576	67	Ancona	446,72	104	Reggio di Calabria	267,54
31	Perugia	575,4	68	Monza	441,57	105	Nuoro	266,06
32	Genova	572,88	69	Lecce	440,49	106	Agrigento	245,62
33	Verona	572,57	70	Pescara	436,95			
34	Roma	564,16	71	Terni	429,96		VALORE MEDIO	495,29
35	Vicenza	563,8	72	Teramo	426,36		SICILIA	331,09
36	Siena	563,25	73	Campobasso	414,6		MEZZOGIORNO	370,59
37	Prato	548,51	74	Palermo	407,69		50.000<CITTA'<100.000	464,16

6. GOVERNANCE - MAPPA



7. LEGALITY

La Legality è una dimensione introdotta da IctyLab nell'edizione 2015 al fine di valutare il livello di legalità di un territorio, per meglio comprendere le difficoltà che si possono presentare nell'attuare tutte le azioni che tendono ad evolvere un territorio, ma di fatto paralizzate da questi problemi strutturali. Gli indicatori presi in considerazione sono in tutto dodici, di cui sei standard che analizzano il fenomeno della microcriminalità, l'abusivismo edilizio, la gestione dei rifiuti, il lavoro nero e sei indicatori smart che analizzano l'efficienza dei tribunali, la gestione degli appalti, l'ecoreati.

Ragusa nella classifica delle 106 città totalizza un punteggio di 673 punti e si posiziona al 81° posto con un punteggio inferiore al valore medio che è pari a 730 punti. Gli indicatori che risultano con scostamento percentuale inferiore ai rispettivi valori medi sono Ecoreati, Lavoro Nero, Rating Aziende, Beni Confiscati Ricollocati, Efficienza Tribunali, Giornalisti Minacciati, invece gli indicatori che presentano uno scostamento percentuale superiore ai rispettivi valori medi, quindi meno problematici, sono Ciclo del Cemento, Microcriminalità in Città, Gestione Rifiuti, Appalti, Comuni Commissariati e Amministratori Minacciati. Si evidenzia che solo tre indicatori sono su scala territoriale comunale ed il resto sono scala territoriale provinciale, su scala territoriale comunale un punto di forza che è dato dall'indicatore Appalti e due punti di debolezza dati da Efficienza Tribunali e Rating Aziende. In ambito territoriale Mezzogiorno e Sicilia, Ragusa, si posiziona al di sopra dei rispettivi valori medi.

Le Città prime in classifica sono Aosta, Reggio Emilia, Lecco, Mantova, le città ultime in classifica sono Bari, Palermo, Reggio Calabria, Napoli con scostamenti rispetto al valore medio di oltre 300 millesimi. In Sicilia la città che presenta il migliore punteggio in termini di legalità risulta Enna con un valore superiore alla media e classificandosi al 63° posto. Nel resto dell'Italia si riscontrano diverse città del centro nord in posizione di bassa classifica, come Roma al 97° posto e Perugia al 89° posto, inoltre si riscontrano Siena, Torino, Padova, Firenze Pisa, Milano e Bologna con valori inferiori alla media nazionale. Ragusa nello standard rating si classifica al 68° posto con un punteggio di 838 millesimi e nello smart rating si classifica al 90° posto con un punteggio di 509 millesimi, risultando quindi meno performante negli indicatori innovativi.

7. LEGALITY - INDICATORI

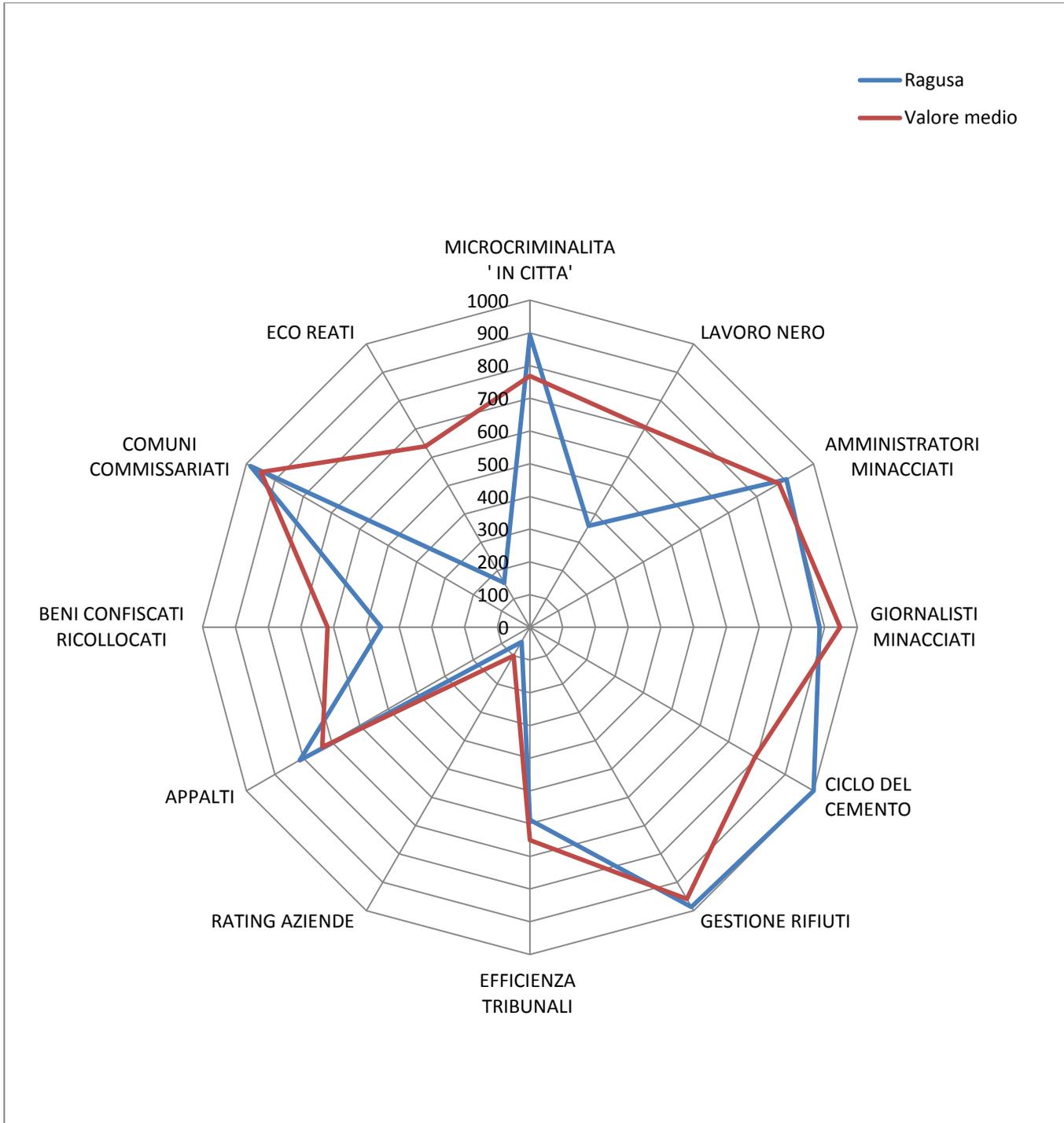
INDICATORI STANDARD

1. MICROCRIMINALITA' IN CITTA'
2. LAVORO NERO
3. AMMINISTRATORI MINACCIATI
4. GIORNALISTI MINACCIATI
5. CICLO DEL CEMENTO
6. GESTIONE RIFIUTI

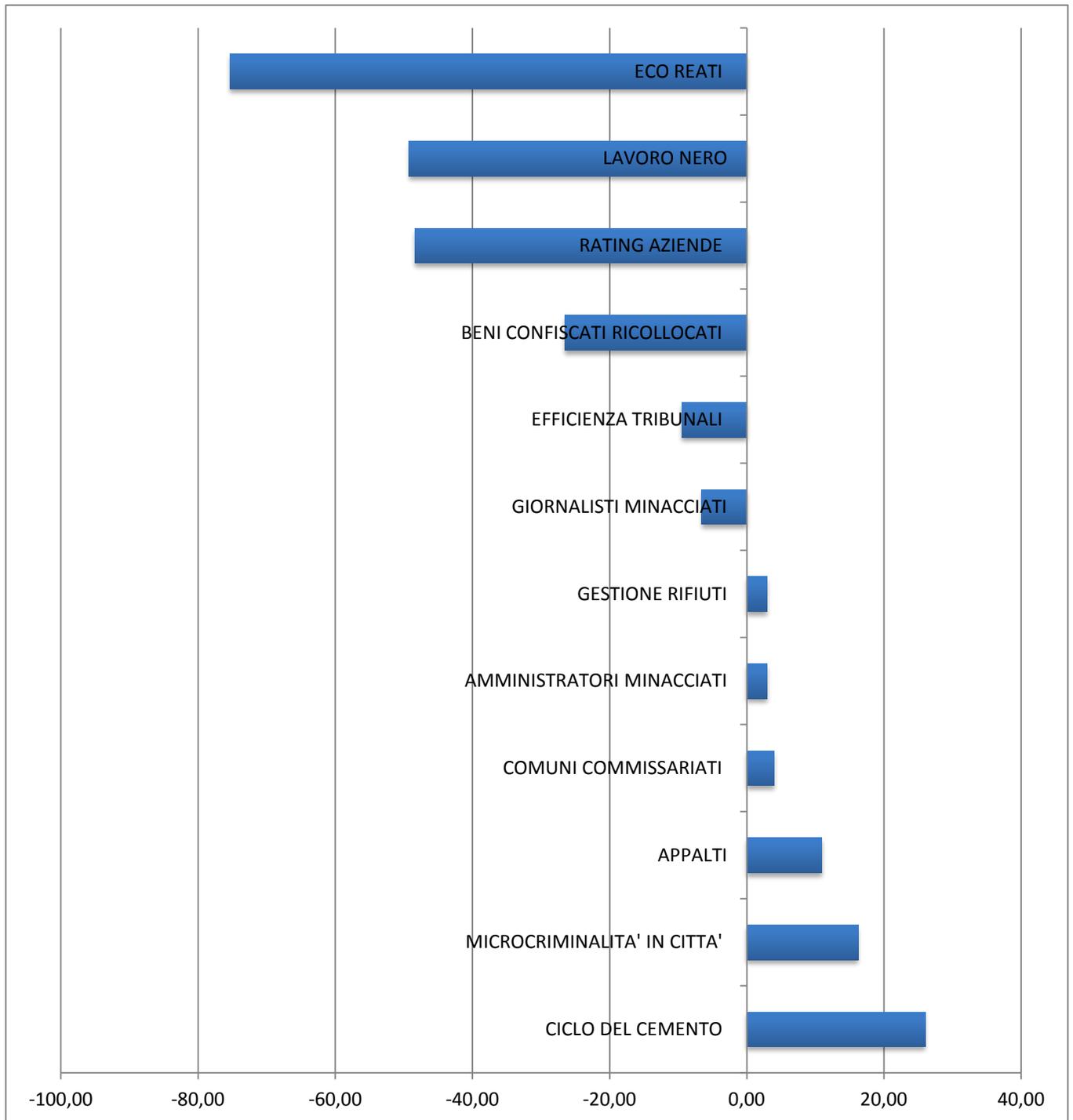
INDICATORI SMART

1. EFFICIENZA TRIBUNALI
2. RATING AZIENDE
3. APPALTI
4. BENI CONFISCATI RICOLLOCATI
5. COMUNI COMMISSARIATI
6. ECO REATI

7. LEGALITY



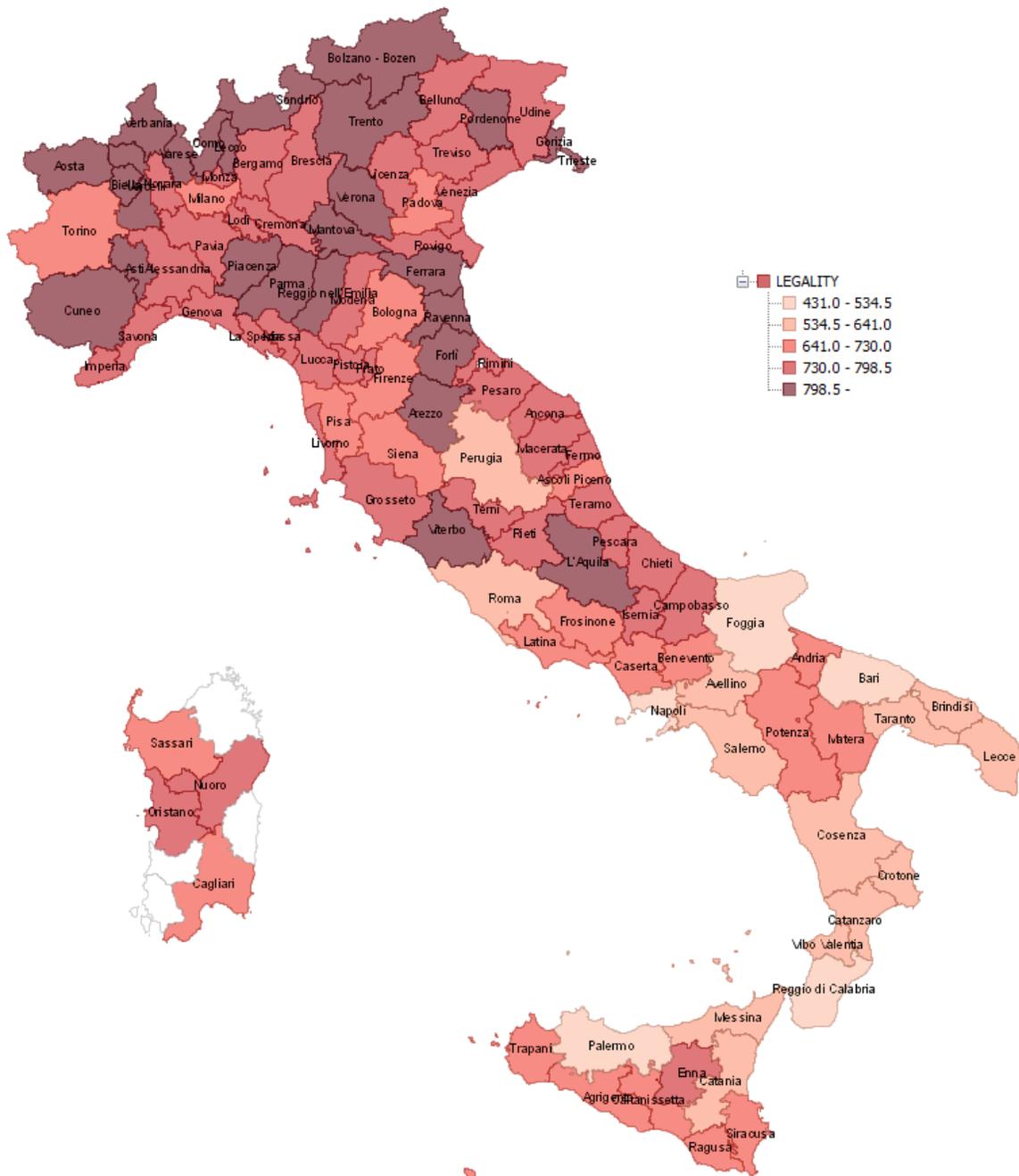
7. LEGALITY - SCOSTAMENTO % MEDIA



7. LEGALITY - CLASSIFICA

N°	CITTA'	PUNTEGGIO	N°	CITTA'	PUNTEGGIO	N°	CITTA'	PUNTEGGIO
1	Aosta	863,08	38	Venezia	775,24	75	Padova	708,11
2	Reggio nell'Emilia	857,61	39	Pescara	774,87	76	Benevento	707,04
3	Lecco	857,15	40	Teramo	774,37	77	Torino	703,33
4	Mantova	855,05	41	Belluno	771,28	78	Siena	699,57
5	Parma	849,13	42	Massa	770,10	79	Trapani	688,14
6	Asti	847,32	43	Pesaro	770,03	80	Latina	676,43
7	Ravenna	844,54	44	Terni	767,29	81	Ragusa	673,28
8	Bolzano - Bozen	841,12	45	Monza	766,47	82	Caltanissetta	671,87
9	L'Aquila	837,31	46	Livorno	766,31	83	Agrigento	670,28
10	Verbania	833,35	47	Bergamo	765,03	84	Andria	669,55
11	Gorizia	832,03	48	Alessandria	763,84	85	Potenza	667,30
12	Ferrara	823,13	49	Macerata	763,47	86	Cagliari	664,59
13	Trento	822,70	50	Treviso	762,89	87	Caserta	656,11
14	Forlì	821,67	51	Novara	762,24	88	Siracusa	650,32
15	Biella	820,93	52	La Spezia	761,03	89	Perugia	631,98
16	Piacenza	820,22	53	Lodi	759,64	90	Brindisi	631,18
17	Cuneo	818,98	54	Oristano	759,46	91	Lecce	616,72
18	Trieste	817,94	55	Pavia	758,90	92	Catanzaro	614,07
19	Vercelli	817,30	56	Brescia	755,57	93	Crotone	597,11
20	Pordenone	816,88	57	Chieti	754,49	94	Catania	580,90
21	Como	813,03	58	Savona	750,18	95	Taranto	579,83
22	Arezzo	812,54	59	Imperia	744,48	96	Vibo Valentia	571,60
23	Sondrio	810,71	60	Nuoro	744,22	97	Roma	568,66
24	Viterbo	804,62	61	Pistoia	743,73	98	Salerno	557,80
25	Verona	800,80	62	Campobasso	742,19	99	Cosenza	548,05
26	Varese	799,70	63	Enna	741,64	100	Avellino	547,01
27	Rovigo	797,35	64	Grosseto	736,70	101	Messina	546,81
28	Prato	797,34	65	Isernia	735,97	102	Foggia	522,42
29	Lucca	794,83	66	Genova	734,95	103	Bari	467,95
30	Udine	792,11	67	Bologna	725,17	104	Palermo	466,72
31	Vicenza	790,69	68	Frosinone	722,98	105	Reggio di Calabria	463,53
32	Ancona	787,81	69	Milano	721,13	106	Napoli	430,53
33	Rimini	785,79	70	Pisa	721,13			
34	Fermo	784,41	71	Firenze	719,45		VALORE MEDIO	730,21
35	Cremona	783,09	72	Ascoli Piceno	718,55		SICILIA	632,22
36	Modena	781,60	73	Sassari	717,62		MEZZOGIORNO	642,14
37	Rieti	780,81	74	Matera	716,36		50.000<CITTA'<100.000	730,49

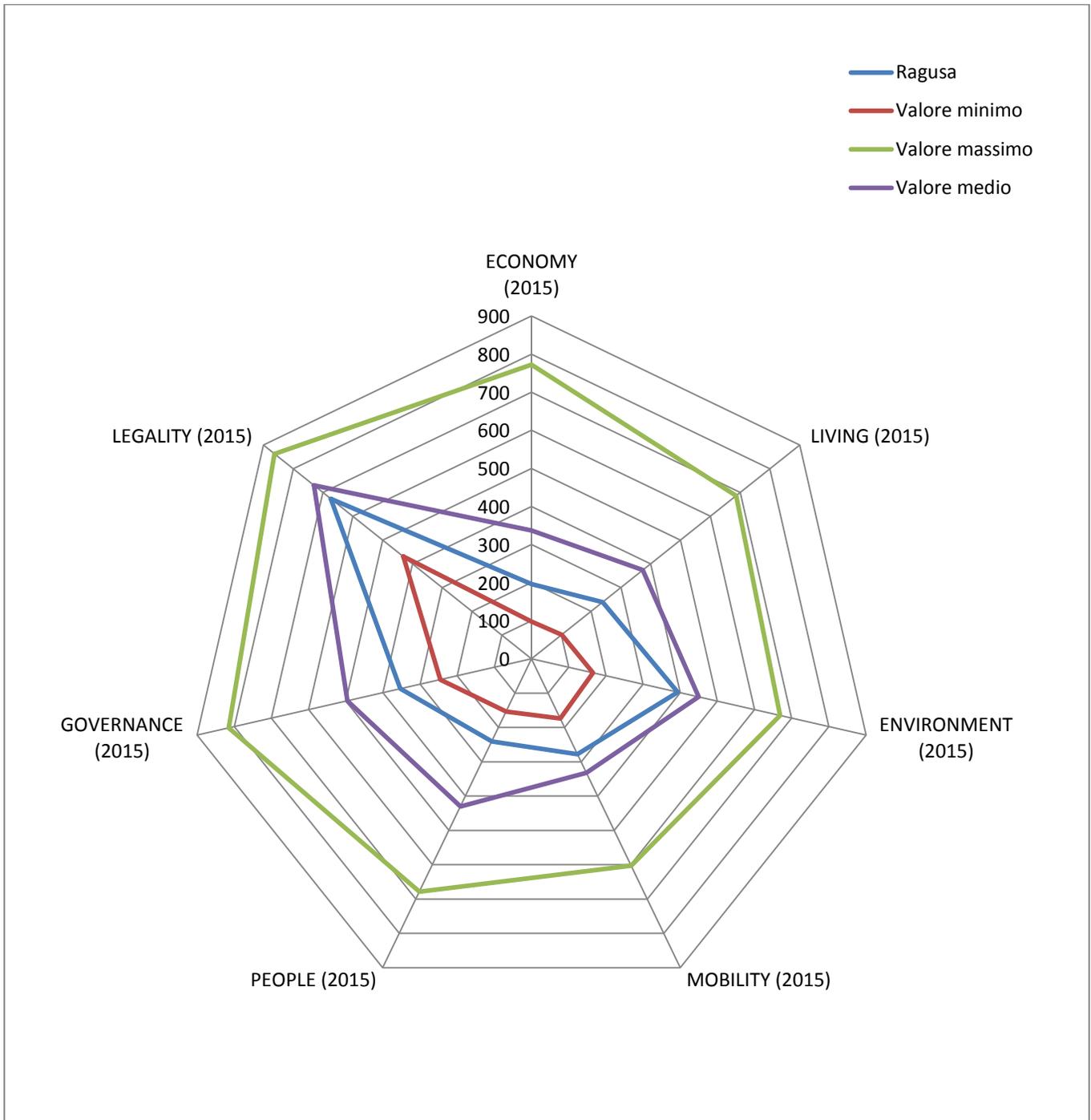
7. LEGALITY - MAPPA



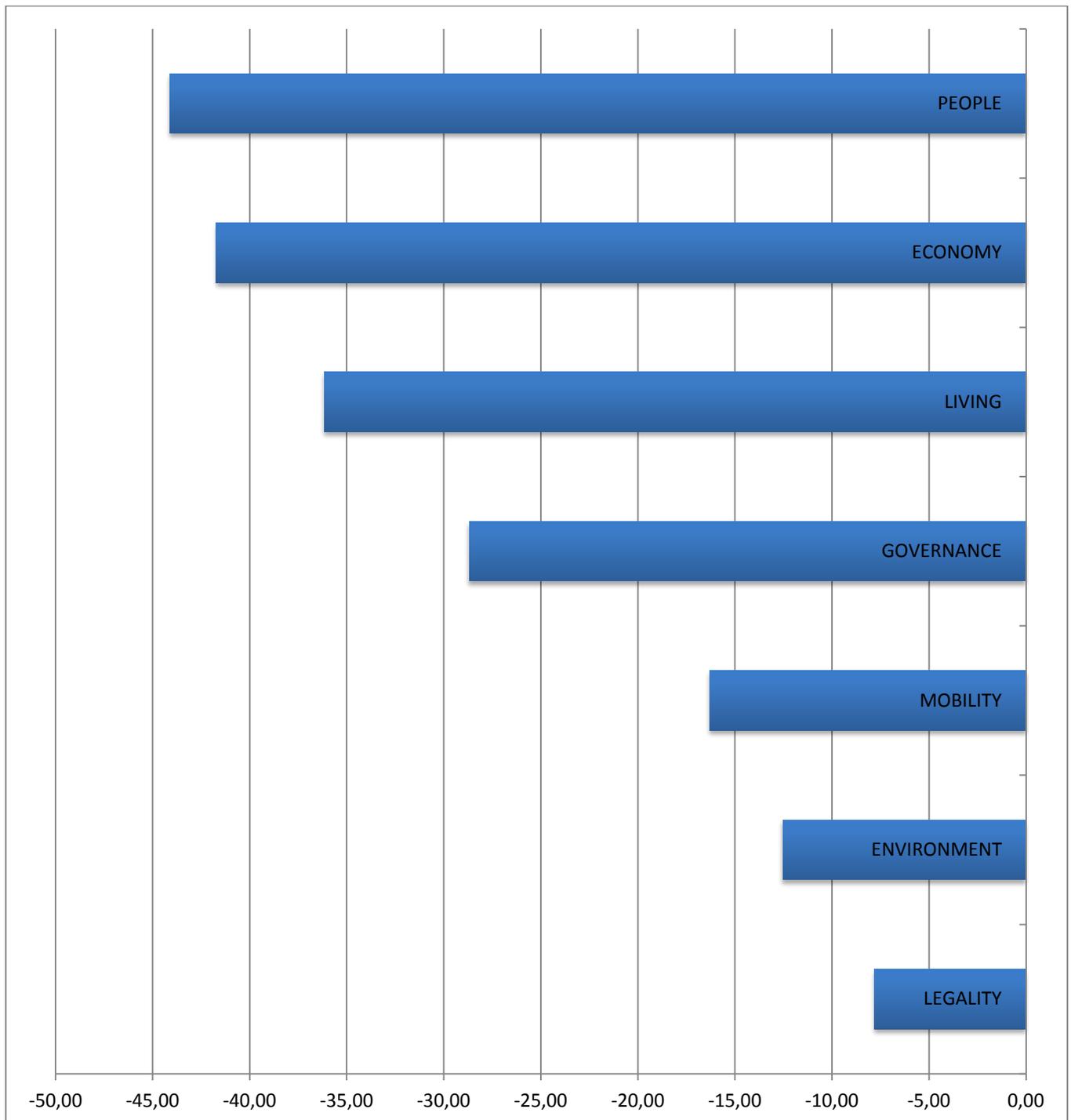
RATING GENERALE

L'aggregazione delle sette dimensioni rappresenta il dato sintetico della smart city nella varie città d'Italia, collocando Ragusa al 88° posto con un punteggio di 313 millesimi, dato al di sotto della media che è di 429 punti. In generale analizzando i valori massimi, medi e minimi, le dimensioni che hanno una migliore performance riferita alle 106 città capoluogo di provincia sono: Legality e Governance, invece le dimensioni che hanno una peggiore performance sono: Mobility ed Economy. Ragusa risulta avere il peggiore scostamento percentuale alla media nella dimensione People, Economy e Living caratterizzati principalmente da indicatori su scala territoriale provincia invece i migliori scostamenti percentuali, anche se risultano inferiori ai valori medi, sono Environment e Legality. Nella classifica generale, riferita all'ambito territoriale Sicilia, Ragusa risulta al 2° posto dopo Palermo con un punteggio superiore al relativo valore medio che è di 286 punti. Nell'ambito territoriale Mezzogiorno e Città Medio Piccole, Ragusa risulta al 19° posto e al 32° posto, con valore al di sotto dei rispettivi valori medi. Le Città Medio Piccole hanno un valore medio inferiore a quello nazionale, le città che hanno avuto il maggiore punteggio del rating generale sono Milano, Bologna, Firenze, Modena, invece le città ultime in classifica sono Caltanissetta, Agrigento, Vibo Valentini, Crotone, le città del Mezzogiorno si classificano tutte al di sotto del valore medio nazionale ad eccezione di Cagliari che si posiziona al 60° posto. La rappresentazione dei dati evidenzia quindi il solito divario tra le città del Nord e le Città del Sud, dato confermato anche in riferimento alle grandi città. Nelle quattro edizioni della IcityLab, Ragusa, nel Rating Generale si classifica rispettivamente nell'anno 2012 al 92° posto, nel 2013 al 95° posto, nel 2014 al 93° posto e nel 2015 al 88° posto, riscontrando il migliore differenziale tra il 2014 ed il 2015 facendo guadagnare cinque posti nella classifica. Nello Standard Rating, Ragusa, tra il 2014 e 2015 perde posizioni passando dal 85° posto al 89° e nello Smart Rating acquista posizioni in classifica passando dal 92° posto al 84°. Se si analizza il Rating Generale senza la dimensione Legality, Ragusa, si posizionerebbe al 91° posto, nello standard Rating al 90° posto e nello Smart Rating al 82° posto. Quindi con l'inserimento della nuova dimensione Legality, Ragusa, guadagna altri tre posti in classifica e comunque l'andamento nei vari Rating risulta coerente, evidenziando un andamento decrescente nello Standard Rating ed un andamento crescente sia nello Smart Rating che nel Rating Generale, e confermando un miglioramento negli indicatori innovativi.

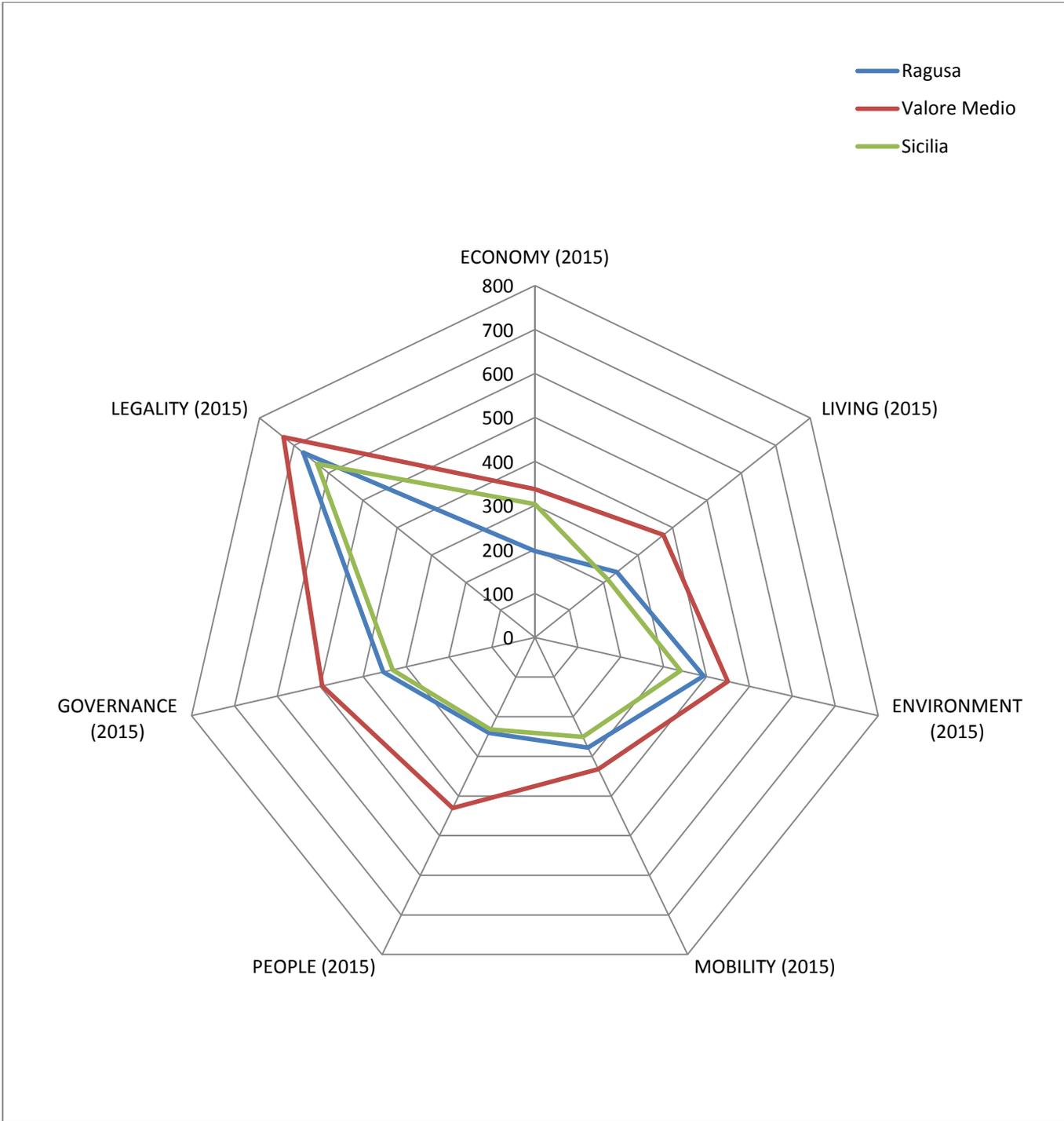
RATING GENERALE



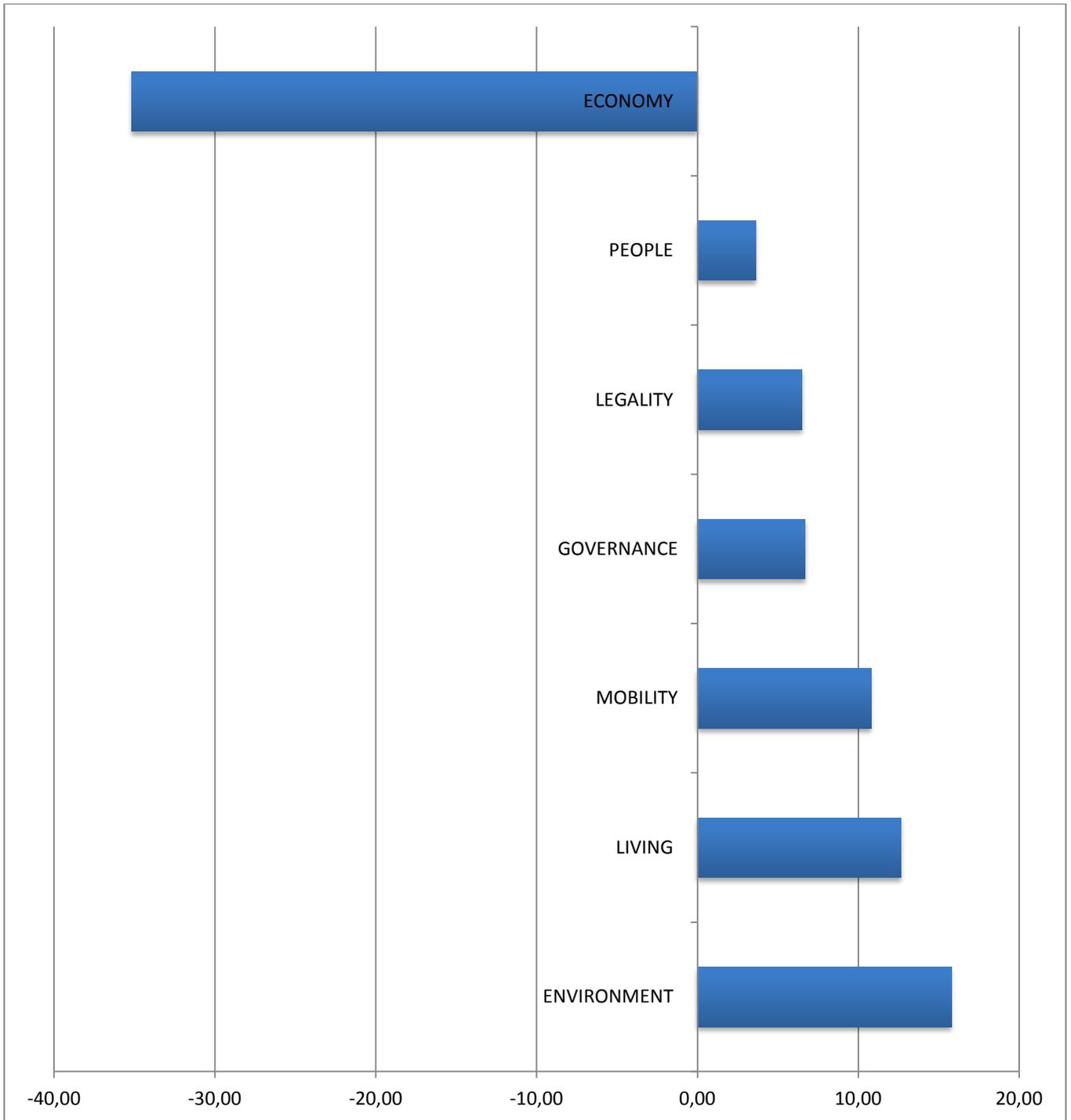
RATING GENERALE - SCOSTAMENTO % ALLA MEDIA



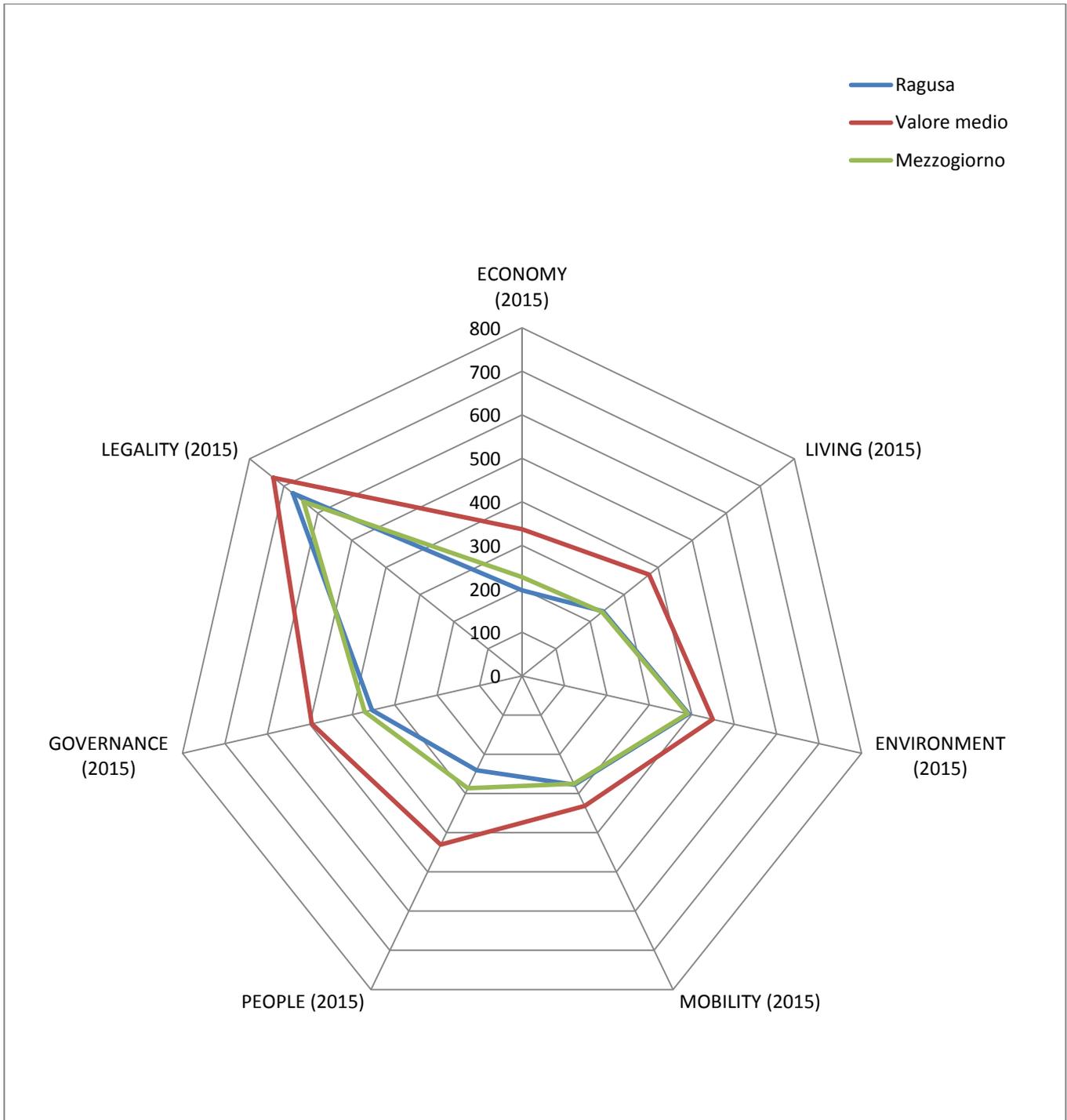
RATING GENERALE - SICILIA



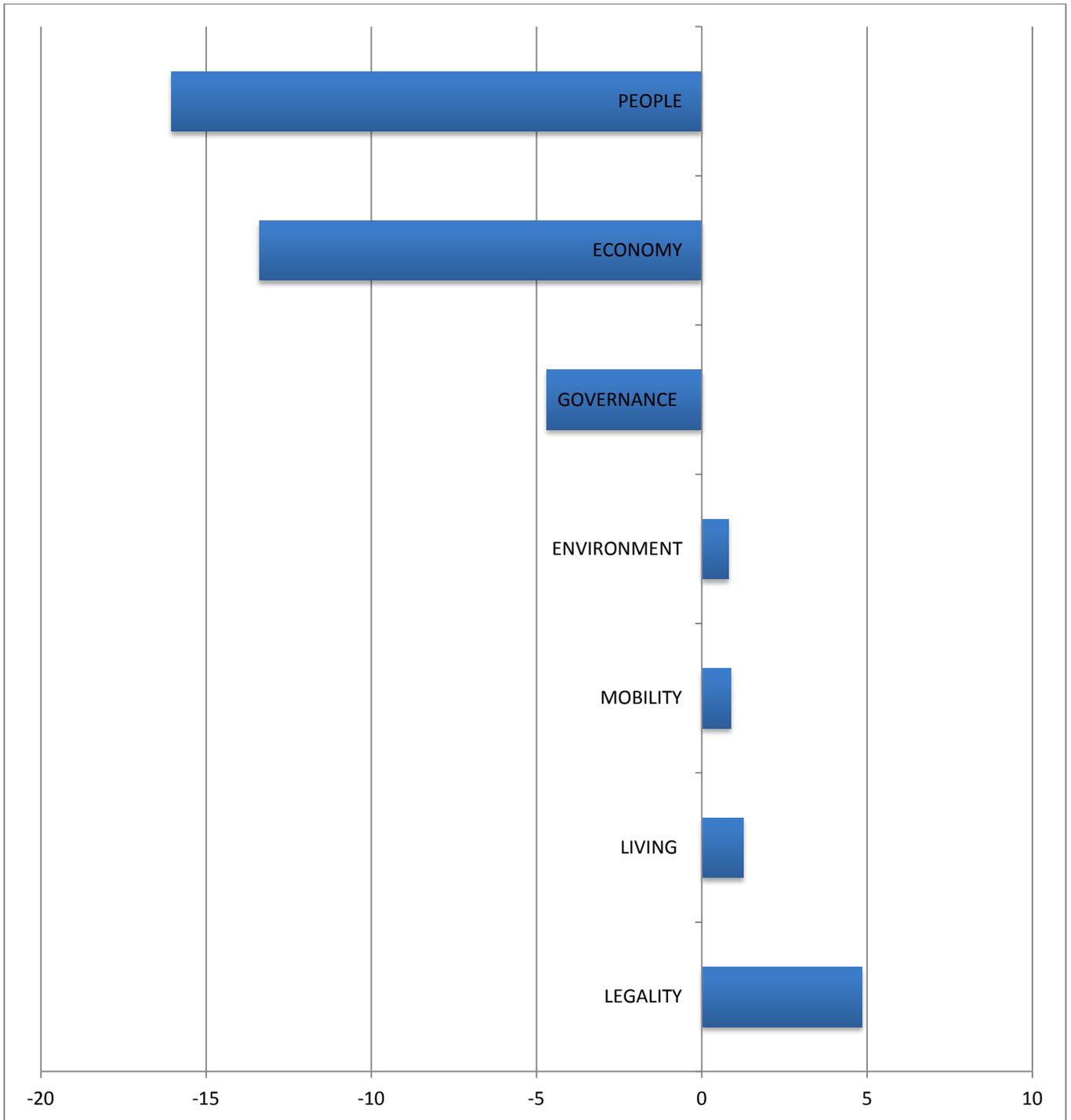
RATING GENERALE - SCOSTAMENTO % SICILIA



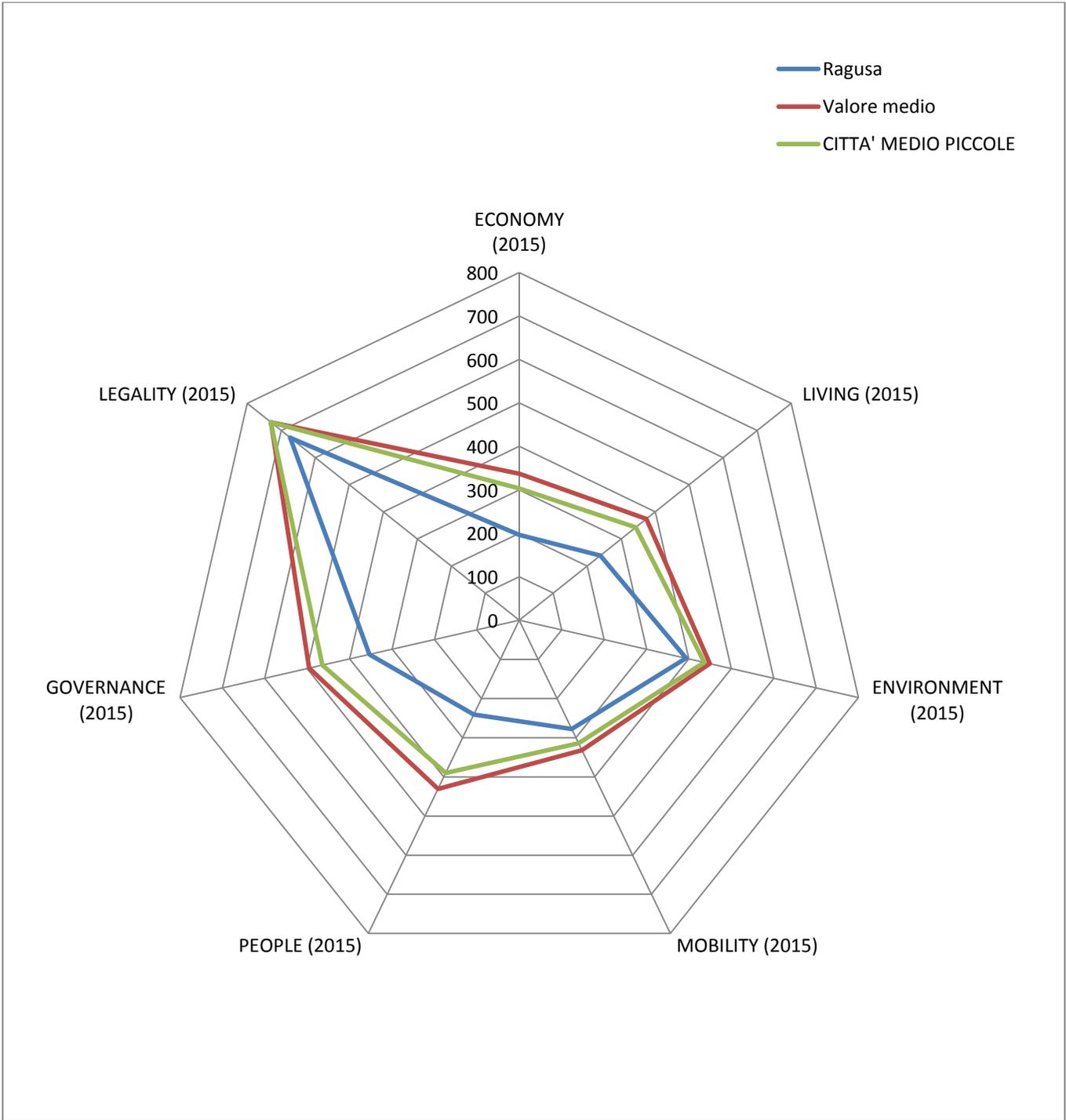
RATING GENERALE - MEZZOGIORNO



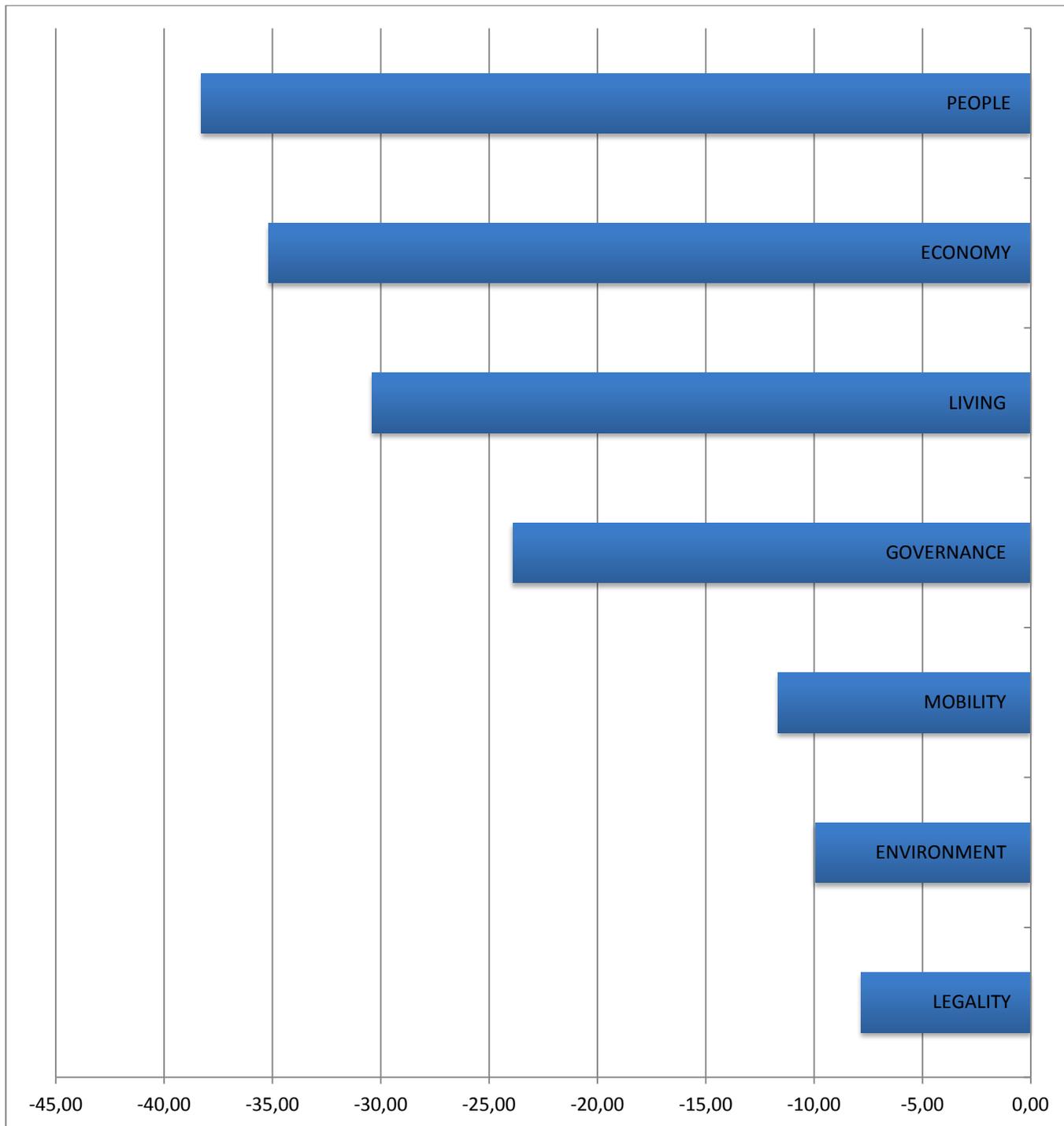
RATING GENERALE - SCOSTAMENTO % MEZZOGIORNO



RATING GENERALE - CITTA' MEDIO PICCOLE

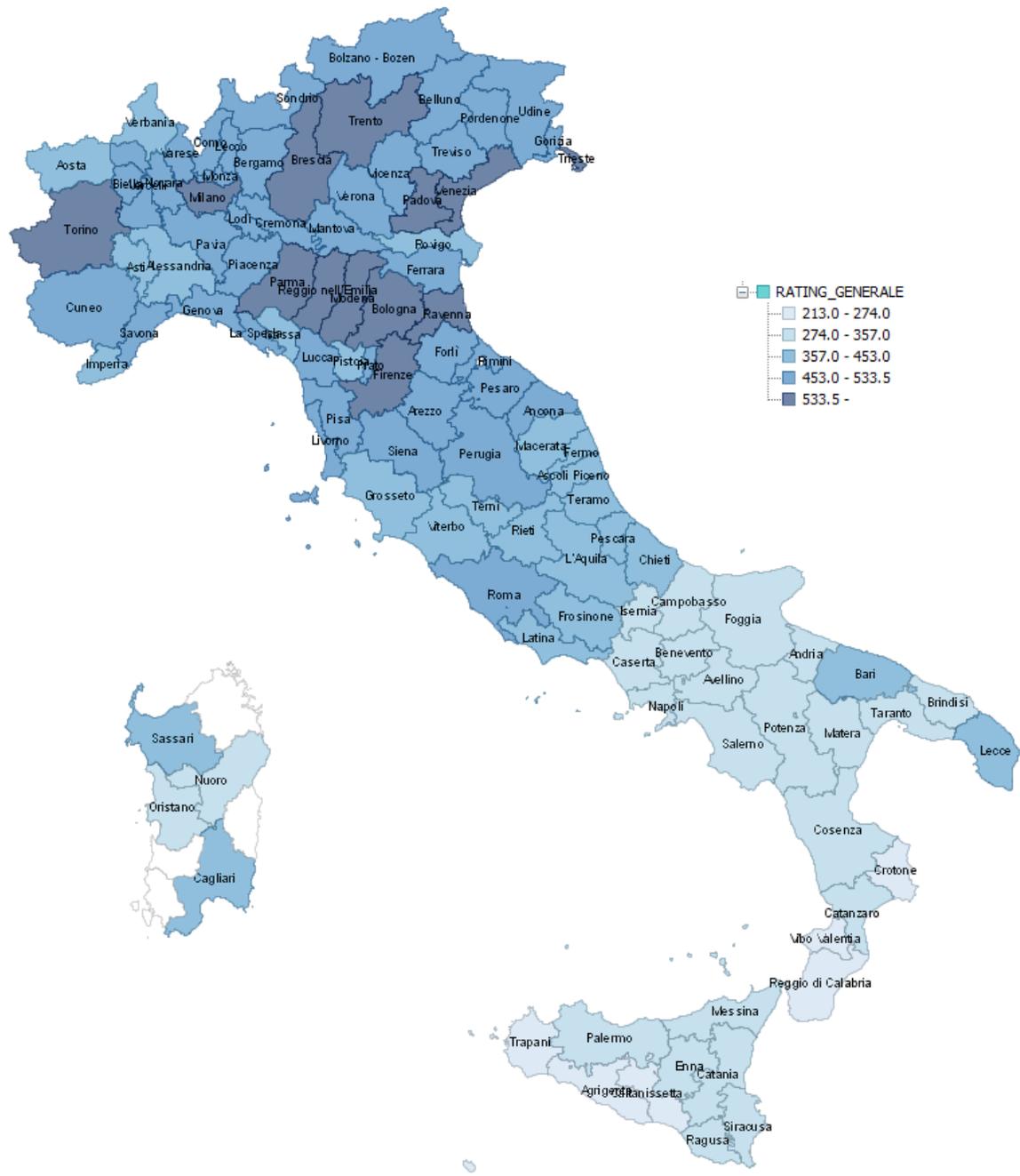


RATING GENERALE - SCOSTAMENTO % CITTA' MEDIO PICCOLE

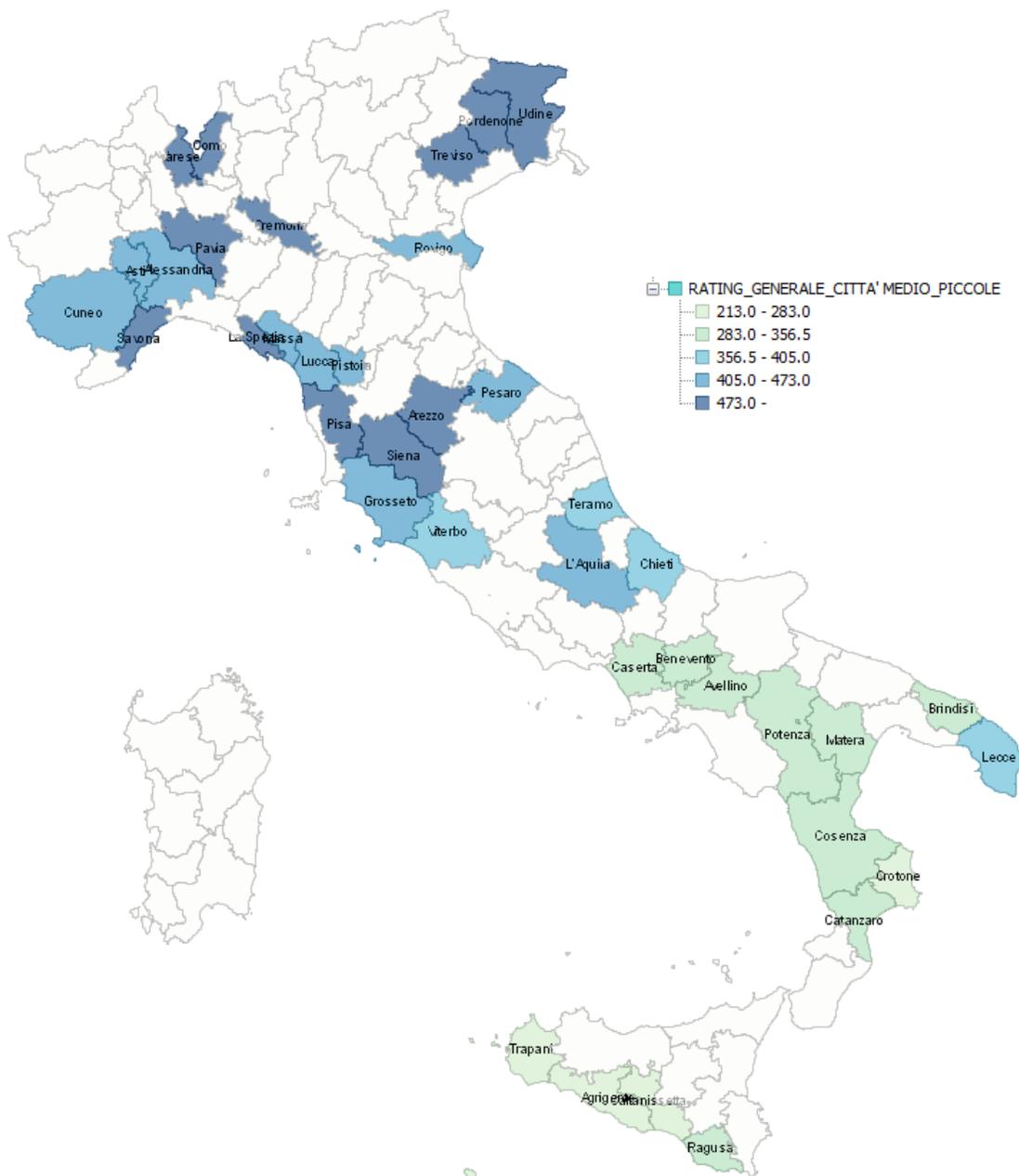


RATING GENERALE - CLASSIFICA								
N°	CITTA'	PUNTEGGIO	N°	CITTA'	PUNTEGGIO	N°	CITTA'	PUNTEGGIO
1	Milano	637,88	38	Pavia	485,86	75	Frosinone	376,65
2	Bologna	612,77	39	La Spezia	480,98	76	Lecce	375,58
3	Firenze	587,44	40	Arezzo	479,1	77	Rieti	370,52
4	Modena	567,69	41	Savona	478,74	78	Napoli	343,36
5	Venezia	557,2	42	Lecco	478,18	79	Campobasso	339,97
6	Parma	555,87	43	Novara	475,99	80	Matera	336,5
7	Reggio nell'Emilia	550,54	44	Vercelli	474,73	81	Oristano	336,35
8	Trento	549,99	45	Perugia	473,85	82	Salerno	330,31
9	Padova	548,83	46	Biella	472,96	83	Potenza	328,65
10	Trieste	548,37	47	Pesaro	466,93	84	Catanzaro	325,18
11	Torino	541,02	48	Cuneo	465,87	85	Palermo	322,23
12	Brescia	540,67	49	Sondrio	459,71	86	Brindisi	319,09
13	Ravenna	540,28	50	Lucca	458,6	87	Taranto	316,25
14	Forlì	526,98	51	Prato	456,97	88	Ragusa	312,78
15	Verona	525,31	52	Belluno	455,69	89	Foggia	312,48
16	Udine	521,09	53	Asti	450,28	90	Nuoro	311,27
17	Mantova	518,2	54	Grosseto	442,99	91	Isernia	310,44
18	Bergamo	517,82	55	Pistoia	440,17	92	Benevento	309,32
19	Pisa	515,86	56	Alessandria	439,44	93	Messina	307,64
20	Rimini	513,61	57	Aosta	435,18	94	Cosenza	306,96
21	Roma	511,48	58	Terni	431,92	95	Caserta	304,79
22	Cremona	507,51	59	Ascoli Piceno	431,63	96	Avellino	302,66
23	Monza	506,13	60	Cagliari	431,59	97	Catania	298,23
24	Piacenza	504,88	61	Verbania	429,24	98	Siracusa	292,75
25	Pordenone	504,24	62	Pescara	428,12	99	Enna	285,57
26	Ancona	503,99	63	Macerata	427,14	100	Andria	284,63
27	Bolzano - Bozen	501,99	64	Massa	425,64	101	Trapani	263,28
28	Ferrara	498,86	65	Rovigo	421,73	102	Reggio di Calabria	255,15
29	Genova	498,03	66	L'Aquila	417,36	103	Caltanissetta	249,57
30	Vicenza	497,28	67	Fermo	406,31	104	Agrigento	241,57
31	Siena	495,24	68	Chieti	392,85	105	Vibo Valentia	232,82
32	Varese	494,42	69	Bari	391,2	106	Crotone	212,91
33	Treviso	493,14	70	Imperia	387,25			
34	Gorizia	490,08	71	Latina	386,19		VALORE MEDIO	429,18
35	Lodi	490,02	72	Teramo	385,67		SICILIA	285,96
36	Livorno	488,9	73	Viterbo	382,78		MEZZOGIORNO	321,40
37	Como	488,63	74	Sassari	376,9		50.000<CITTA'<100.000	403,18

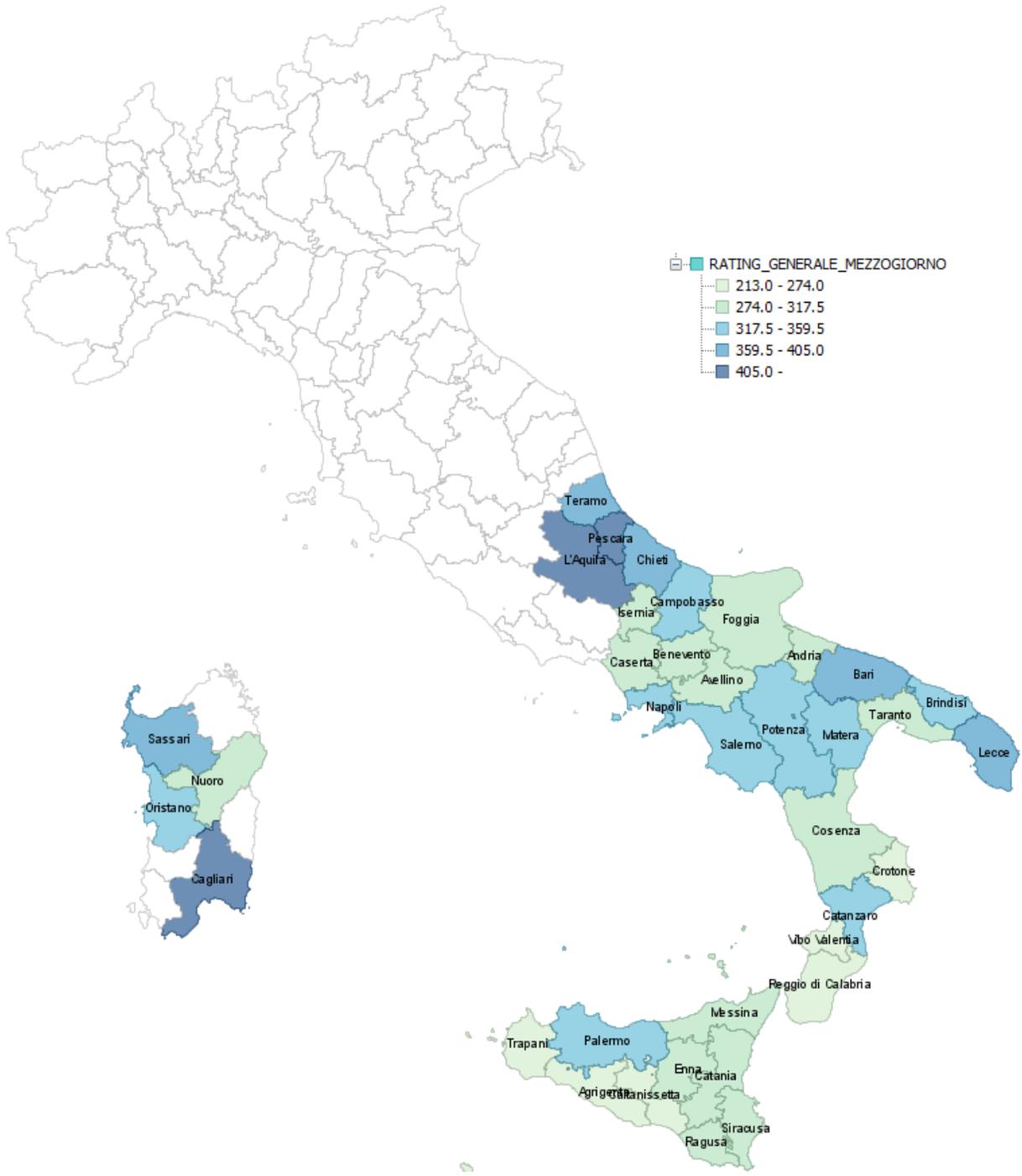
RATING GENERALE - MAPPA



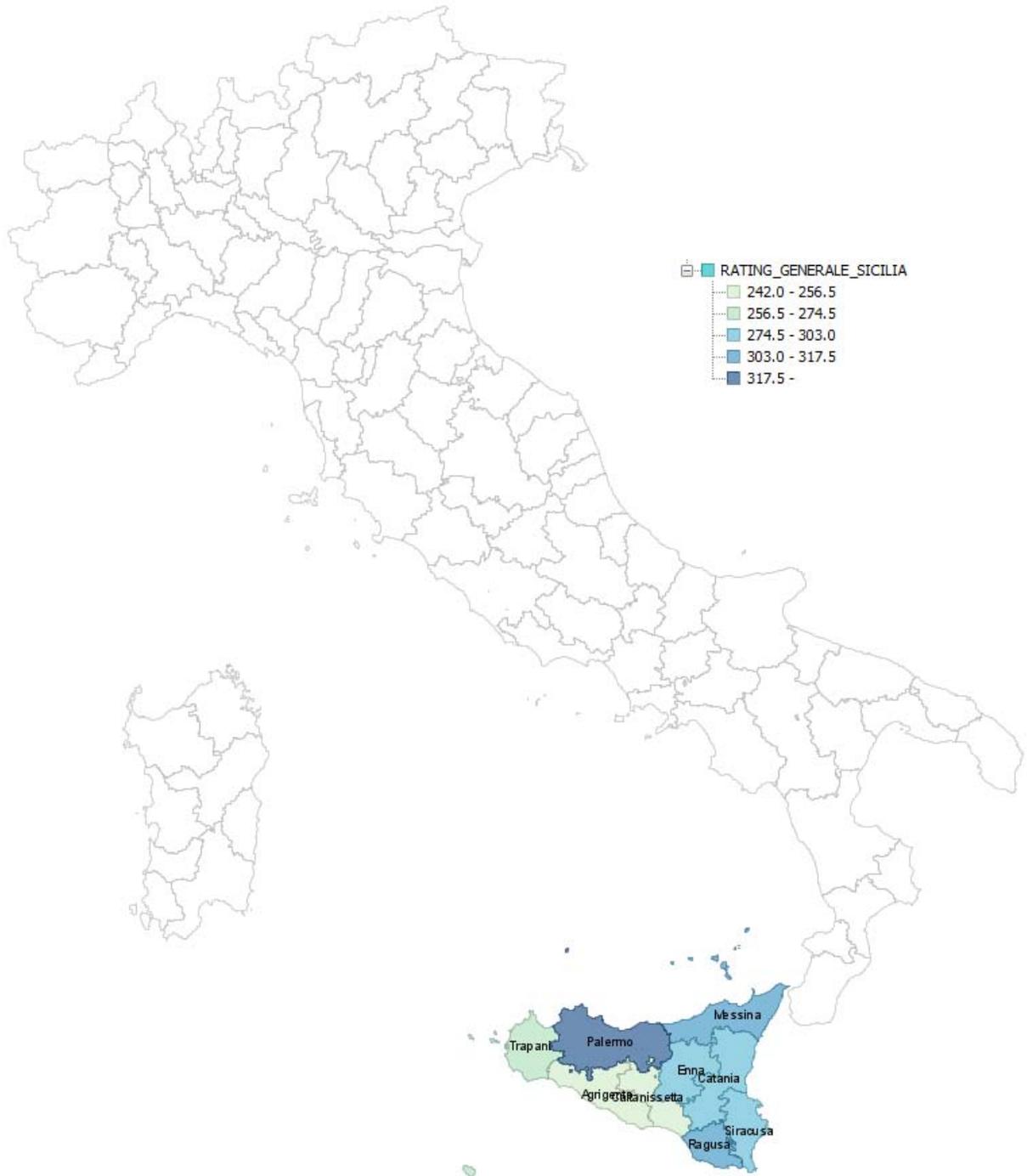
RATING GENERALE - MAPPA CITTA' MEDIO PICCOLE



RATING GENERALE - MAPPA CITTA' MEZZOGIORNO



RATING GENERALE - MAPPA CITTA' SICILIA



CONFRONTO SMART CITY RAGUSA 2014 -2015

DIMENSIONE	DATI	ANNO	VALORE NORMALIZZATO	CLASSIFICA	ANDAMENTO
ECONOMY	STANDARD RATING	2014	241,27	88	
		2015	261,64	85	
	SMART RATING	2014	85,56	96	
		2015	131,39	93	
	RATING GENERALE	2014	163,41	96	
		2015	196,52	93	

DIMENSIONE	DATI	ANNO	VALORE NORMALIZZATO	CLASSIFICA	ANDAMENTO
LIVING	STANDARD RATING	2014	408,27	81	
		2015	259,19	94	
	SMART RATING	2014	135,35	87	
		2015	217,69	49	
	RATING GENERALE	2014	271,81	89	
		2015	238,44	89	

DIMENSIONE	DATI	ANNO	VALORE NORMALIZZATO	CLASSIFICA	ANDAMENTO
ENVIRONMENT	STANDARD RATING	2014	597,55	28	
		2015	476,05	74	
	SMART RATING	2014	360,84	66	
		2015	310,25	85	
	RATING GENERALE	2014	479,20	47	
		2015	393,15	81	

DIMENSIONE	DATI	ANNO	VALORE NORMALIZZATO	CLASSIFICA	ANDAMENTO
MOBILITY	STANDARD RATING	2014	306,47	90	
		2015	339,64	54	
	SMART RATING	2014	132,88	86	
		2015	226,24	71	
	RATING GENERALE	2014	227,56	89	
		2015	277,78	79	

DIMENSIONE	DATI	ANNO	VALORE NORMALIZZATO	CLASSIFICA	ANDAMENTO
PEOPLE	STANDARD RATING	2014	177,45	90	
		2015	187,11	87	
	SMART RATING	2014	259,97	102	
		2015	294,15	101	
	RATING GENERALE	2014	218,71	99	
		2015	240,63	94	

DIMENSIONE	DATI	ANNO	VALORE NORMALIZZATO	CLASSIFICA	ANDAMENTO
GOVERNANCE	STANDARD RATING	2014	364,14	82	
		2015	249,95	93	
	SMART RATING	2014	463,66	61	
		2015	456,50	66	
	RATING GENERALE	2014	413,90	78	
		2015	353,22	90	

DIMENSIONE	DATI	ANNO	VALORE NORMALIZZATO	CLASSIFICA	ANDAMENTO
I CITY RATE SENZA LEGALITY	STANDARD RATING	2014	324,41	85	
		2015	282,92	90	
	SMART RATING	2014	201,50	92	
		2015	254,16	82	
	RATING GENERALE	2014	275,63	93	
		2015	275,26	91	

DIMENSIONE	DATI	ANNO	VALORE NORMALIZZATO	CLASSIFICA	ANDAMENTO
I CITY RATE + LEGALITY	STANDARD RATING	2014	324,41	85	
		2015	330,38	89	
	SMART RATING	2014	201,50	92	
		2015	280,65	84	
	RATING GENERALE	2014	275,63	93	
		2015	312,78	88	

DIMENSIONE	DATI	ANNO	VALORE NORMALIZZATO	CLASSIFICA	ANDAMENTO
LEGALITY	STANDARD RATING	2014	-	-	-
		2015	837,84	68	
	SMART RATING	2014	-	-	-
		2015	508,73	90	
	RATING GENERALE	2014	-	-	-
		2015	673,28	81	

PRIORITA' OBIETTIVI E TARGET

L'analisi delle varie dimensioni che definiscono la smart city è rappresentata da indicatori su scala territoriale provinciale che hanno la loro influenza nel contesto dell'ambito urbano e da indicatori su scala territoriale comunale che meglio descrivono le caratteristiche di una città e che possono essere considerati come parametri di riferimento per una corretta pianificazione strategica. Gli indicatori su scala territoriale provinciale possono essere presi in considerazione per quanto attiene ad una pianificazione strategica di area vasta.

Al fine di potere evidenziare i punti di forza ed i punti debolezza nei vari domini si distinguono gli indicatori, su scala territoriale comunale, che hanno un valore normalizzato superiore alla media delle 106 città e quelli che risultano inferiore alla media.

Di seguito si riportano le relative tabelle dei punti di forza e di debolezza dei vari indicatori.

INDICATORI SU SCALA TERRITORIALE PROVINCIALE SMART CITY 2015	
PUNTI DI FORZA	PUNTI DEBOLEZZA
<p>ECONOMY</p> <p>1. IMPRENDITORIALITA' (2014)</p> <p>2. DISPONIBILITA' DEL CREDITO (2013)</p>	<p>ECONOMY</p> <p>1. PRODUTTIVITA' (2012)</p> <p>2. QUALIFICAZIONE LAVORO (2013)</p> <p>3. DIREZIONALITA' (2011)</p> <p>4. INTERNAZIONALIZZAZIONE PRODUTTIVA (2014)</p> <p>5. DIFFUSIONE INNOVAZIONE PRODUTTIVA (2011)</p> <p>6. CONCENTRAZ. DI SOGG. DI RICERCA E SVILUPPO (2011)</p> <p>7. INNOVAZIONE/INTENSITA' BREVETTUALE (2013)</p> <p>8. DIFFUSIONE CONNESSIONE IMPRESE (2014)</p> <p>9. COMPORTAMENTI INNOVATIVI (2015)</p> <p>10. RELAZIONALITA' INTERNAZIONALE (2013)</p>
INDICATORI SU SCALA TERRITORIALE COMUNALE SMART CITY 2015	
PUNTI DI FORZA	PUNTI DEBOLEZZA
<p>ECONOMY</p> <p>-----</p>	<p>ECONOMY</p> <p>-----</p>

INDICATORI SU SCALA TERRITORIALE PROVINCIALE SMART CITY 2015	
PUNTI DI FORZA	PUNTI DEBOLEZZA
<p>LIVING</p> <p>1. ASSISTENZA SANITARIA (2013)</p>	<p>LIVING</p> <p>1. DISPERSIONE SCOLASTICA (2013)</p> <p>2. CURA INFANZIA (2012)</p> <p>3. ASSISTENZA ANZIANI (2011)</p> <p>4. OPPORTUNITA' DI LAVORO (2014)</p> <p>5. COESIONE SOCIALE (2013)</p> <p>6. SHARING ECONOMY (2015)</p> <p>7. UNIONI CIVILI (2015)</p> <p>8. OFFERTA DI INTRATTENIMENTO (2011)</p> <p>9. INTERNAZIONALIZZAZIONE CULTURALE (2011)</p>
INDICATORI SU SCALA TERRITORIALE COMUNALE SMART CITY 2015	
PUNTI DI FORZA	PUNTI DEBOLEZZA
<p>LIVING</p> <p>1. INFRASTRUTTURE DI CONNESSIONE (2015)</p>	<p>LIVING</p> <p>1. SERVIZI DI CONNESSIONE RESIDENZIALE (2015)</p>

INDICATORI SU SCALA TERRITORIALE PROVINCIALE SMART CITY 2015	
PUNTI DI FORZA	PUNTI DEBOLEZZA
ENVIRONMENT -----	ENVIRONMENT -----
INDICATORI SU SCALA TERRITORIALE COMUNALE SMART CITY 2015	
PUNTI DI FORZA	PUNTI DEBOLEZZA
ENVIRONMENT 1. QUALITA' DELL'ARIA (2013) 2. DEPURAZIONE ACQUA (2013) 3. FOTOVOLTAICO MUNICIPALE (2012)	ENVIRONMENT 1. RACCOLTA DIFFERENZIATA (2013) 2. CONSUMO ENERGIA ELETTRICA (2012) 3. DISPONIBILITA' VERDE (2013) 4. IMPRESE GREEN (2014) 5. CONTROLLO DELL'ARIA (2013) 6. INIZIATIVE CONFERIMENTO RIFIUTI (2013) 7. DISPERSIONE RETE IDRICA (2012) 8. INCIDENZA VERDE (2013) 9. ECOMANAGEMENT (2011)

INDICATORI SU SCALA TERRITORIALE PROVINCIALE SMART CITY 2015	
PUNTI DI FORZA	PUNTI DEBOLEZZA
MOBILITY 1. FLUDITA' DELL'ASSETTO TERRITORIALE (2011)	MOBILITY 1. ACCESSIBILITA' AEREA (2012) 2. ACCESSIBILITA' TERRESTRE (2012)
INDICATORI SU SCALA TERRITORIALE COMUNALE SMART CITY 2015	
PUNTI DI FORZA	PUNTI DEBOLEZZA
MOBILITY 1. INCIDENTALITA' (2013) 2. MOBILITA' ALTERNATIVA (2013)	MOBILITY 1. OFFERTA TRASPORTO PUBBLICO LOCALE (2013) 2. INTERSCAMBIO (2013) 3. MOBILITA' SOSTENIBILE E INFOMOBILITA' (2013) 4. LIMITAZIONI TRAFFICO- ZTL (2013) 5. CICLABILITA' (2013) 6. ADEGUAMENTO ECOLOGICO AUTOVETTURE (2013) 7. PROPENSIONE ALLA MOBILITA' COLLETTIVA (2013)

INDICATORI SU SCALA TERRITORIALE PROVINCIALE SMART CITY 2015	
PUNTI DI FORZA	PUNTI DEBOLEZZA
PEOPLE -----	PEOPLE 1. LIVELLO ISTRUZIONE POPOLAZIONE (2011) 2. PARTECIPAZIONE SOCIALE (2011) 3. FLUIDITA' MERCATO DEL LAVORO (2013) 4. PARTECIPAZIONE SPETTACOLI (2014) 5. APERTURA MULTICULTURALE (2011) 6. EQUILIBRIO OCCUPAZIONALE DI GENERE (2014) 7. CONNESSIONE FAMIGLIE (2011) 8. TASSO REGIONALE UTILIZZO INTERNET (2014) 9. ATTRATTIVITA' (2015) 10. DUFFUSIONE HOME BANKING (2014) 11. PRESENZA NON PROFIT SU SOCIALE NETWORK (2011)
INDICATORI SU SCALA TERRITORIALE COMUNALE SMART CITY 2015	
PUNTI DI FORZA	PUNTI DEBOLEZZA
PEOPLE 1. INFORMATIZZAZIONE SCOLASTICA (2012)	PEOPLE -----

INDICATORI SU SCALA TERRITORIALE PROVINCIALE SMART CITY 2015	
PUNTI DI FORZA	PUNTI DEBOLEZZA
GOVERNANCE -----	GOVERNANCE 1. LIVELLO DI FIDUCIA (2013) 2. EQUILIBRIO DI GENERE NELLA RAPPRESENTANZA (2015)
INDICATORI SU SCALA TERRITORIALE COMUNALE SMART CITY 2015	
PUNTI DI FORZA	PUNTI DEBOLEZZA
GOVERNANCE 1. ADEGUAMENTO SITI TERRITORIALI (2015) 2. RENDICONTAZIONE SOCIALE (2011)	GOVERNANCE 1. PARTECIPAZIONE ELETTORALE (2014) 2. STABILITA' ECONOMICA (2011 - 2013) 3. CAPACITA' GESTIONALE (2011 - 2013) 4. PROPENSIONE ALL'ASSOCIAZIONE (2012) 5. LIBERAZIONE DATASET (2014) 6. COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE (2011) 7. PENETRAZIONE TWITTER (2015) 8. PIANIFICAZIONE AMBIENTALE (2012 - 2013)

INDICATORI SU SCALA TERRITORIALE PROVINCIALE SMART CITY 2015	
PUNTI DI FORZA	PUNTI DEBOLEZZA
LEGALITY 1. MICROCRIMINALITA' IN CITTA' (2013) 2. AMMINISTRATORI MINACCIATI (2013) 3. CICLO DEL CEMENTO (2014) 4. GESTIONE RIFIUTI (2014)	LEGALITY 1. LAVORO NERO (2011) 2. GIORNALISTI MINACCIATI (2014) 3. BENI CONFISCATI RICOLLOCATI (2013) 4. COMUNI COMMISSARIATI (2014) 5. ECOREATI (2014)
INDICATORI SU SCALA TERRITORIALE COMUNALE SMART CITY 2015	
PUNTI DI FORZA	PUNTI DEBOLEZZA
LEGALITY 1. APPALTI (2014)	LEGALITY 1. EFFICIENZA TRIBUNALI (2014) 2. RATING AZIENDE (2014)

Il principale obiettivo della Smart City è riconducibile alla identificazione di un modello strategico unitario per la città, costituito da priorità, obiettivi e target condivisi, alla cui base vi sia la costruzione di una città futura.

Questo schema rappresenta l'impalcatura di un ipotetico piano d'azione o masterplan, ovvero il quadro strategico all'interno del quale trovano posto e devono essere valutati i singoli piani settoriali. Secondo questo approccio, si rappresenta il modello generale per la città del domani, ossia una città in grado di affrontare le sfide del rilancio dell'economia, dell'equità sociale e della sostenibilità del benessere.

Dalla selezione del set di indicatori che si vogliono sviluppare si è nelle condizioni di monitorare i progressi lungo il percorso designato dagli obiettivi e dai target fissati.

La variabile centrale del sistema diventa quindi la coppia indicatore-target, secondo la quale è possibile valutare strada facendo le proprie performance e predisporre eventuali correzioni laddove necessario. Non si tratta quindi di un sistema descrittivo, ma assolutamente valutativo, il cui scopo è quello di supportare l'azione dell'Amministrazione.

Dall'analisi della Smart City l'obiettivo generale è sicuramente garantire la migliore posizione per Ragusa nei vari ambiti territoriali, distinta tra le varie dimensioni. Dai dati aggregati dei vari indicatori che costituiscono i singoli domini si possono definire i vari obiettivi specifici e le relative azioni da adottare. Al fine di definire un set di indicatori da proporre nei tavoli tecnici si ritiene in questa fase di prendere in considerazione tutti quelli, che a partire dalle informazioni presenti nella base dati, con un'attività di *benchmarking*, sono stati individuati negli ambiti in ciascun territorio e che hanno riportato *performance* particolarmente positive o negative. Successivamente nei tavoli tecnici si potrà fare un'analisi SWOT completa in funzione degli obiettivi specifici da raggiungere.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE IV
Pianificazione Urbanistica e Centri Storici
(Dott. Arch. Marcello Dimartino)

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO V
Piano Strategico Città di Ragusa
(Dott. Ing. Vincenzo Bonomo)

ALLEGATI

1 SMART CITY 2012

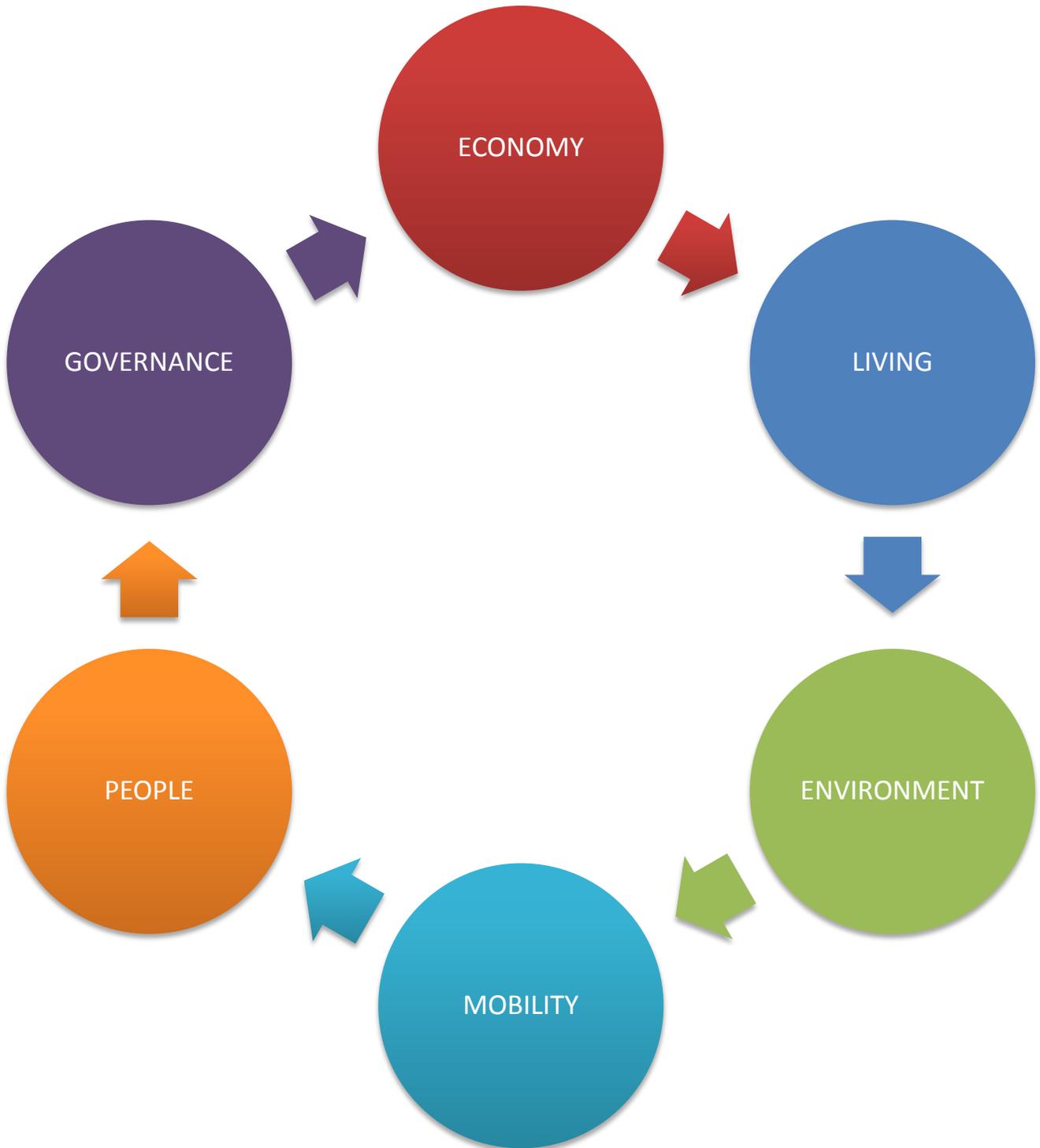
2 SMART CITY 2013

3 SMART CITY 2014

4 SERIE STORICA DIMENSIONI SMART CITY

5 GLOSSARIO INDICATORI 2015

SMART CITY 2012



ECONOMY 2012 - INDICATORI

Esercizi ricettivi per 1.000 ab.

Capacità di attrazione dei consumi turistici

Presenze (italiani e stranieri) nel complesso degli esercizi ricettivi (giornate per abitante)

Qualità dell'Università

Punteggio dell'Ateneo nella classifica CENSIS. Il punteggio è quello medio di tutte le dimensioni considerate (servizi, borse, strutture, web, internazionale).

Quota di occupati nei settori creativi

Certificazioni ambientali: ISO 14001

N° di certificazioni ISO 14001 ogni 1.000 imprese attive.

Rapporto impieghi/depositi

Descrive la capacità delle banche di assolvere alla funzione creditizia. E' il quoziente che meglio esprime in maniera sintetica, con riferimento ad una certo istante, l'orientamento di una banca all'utilizzo dei fondi ottenuti a titolo di raccolta dalla clientela per la concessione di prestiti.

Imprese del settore IT sul totale delle imprese

Selezionate in base al settore di attività economica ATECO (settore J - Servizi di informazione e comunicazione).

Imprese del settore R&S sul totale delle imprese

Selezionate in base al settore di attività economica ATECO (settore M - Attività professionali, scientifiche e tecniche). Possono essere selezionate le attività M72 - Ricerca scientifica e sviluppo.

Intensità imprenditoriale

Tasso di iscrizione netto nel registro delle imprese

Imprese iscritte meno imprese cessate sul totale delle imprese registrate nell'anno precedente.

Intensità brevettuale

Invenzioni, modelli di utilità e disegni depositati per 1.000.000 di abitanti. Elaborazione su dati Ufficio italiano brevetti

Università e istituti di ricerca per 100mila ab.

Tasso di occupazione**Tasso di disoccupazione****Precarietà**

Numero contribuenti collaboratori >40 anni / cococo.

Indice di dotazione della rete stradale (Italia = 100)**Indice di dotazione della rete ferroviaria (Italia = 100)****Indice di dotazione degli aeroporti (e bacini di utenza) (Italia = 100)****Indice di dotazione delle strutture e reti per la telefonia e la telematica (Italia = 100)****Distanza del Comune dal più vicino aeroporto (Km)****Numero di manifestazioni fieristiche per 10.000 Km² di superficie territoriale****Imprenditorialità femminile**

Incidenza di imprese femminili sul totale delle imprese registrate.

Imprenditorialità giovanile

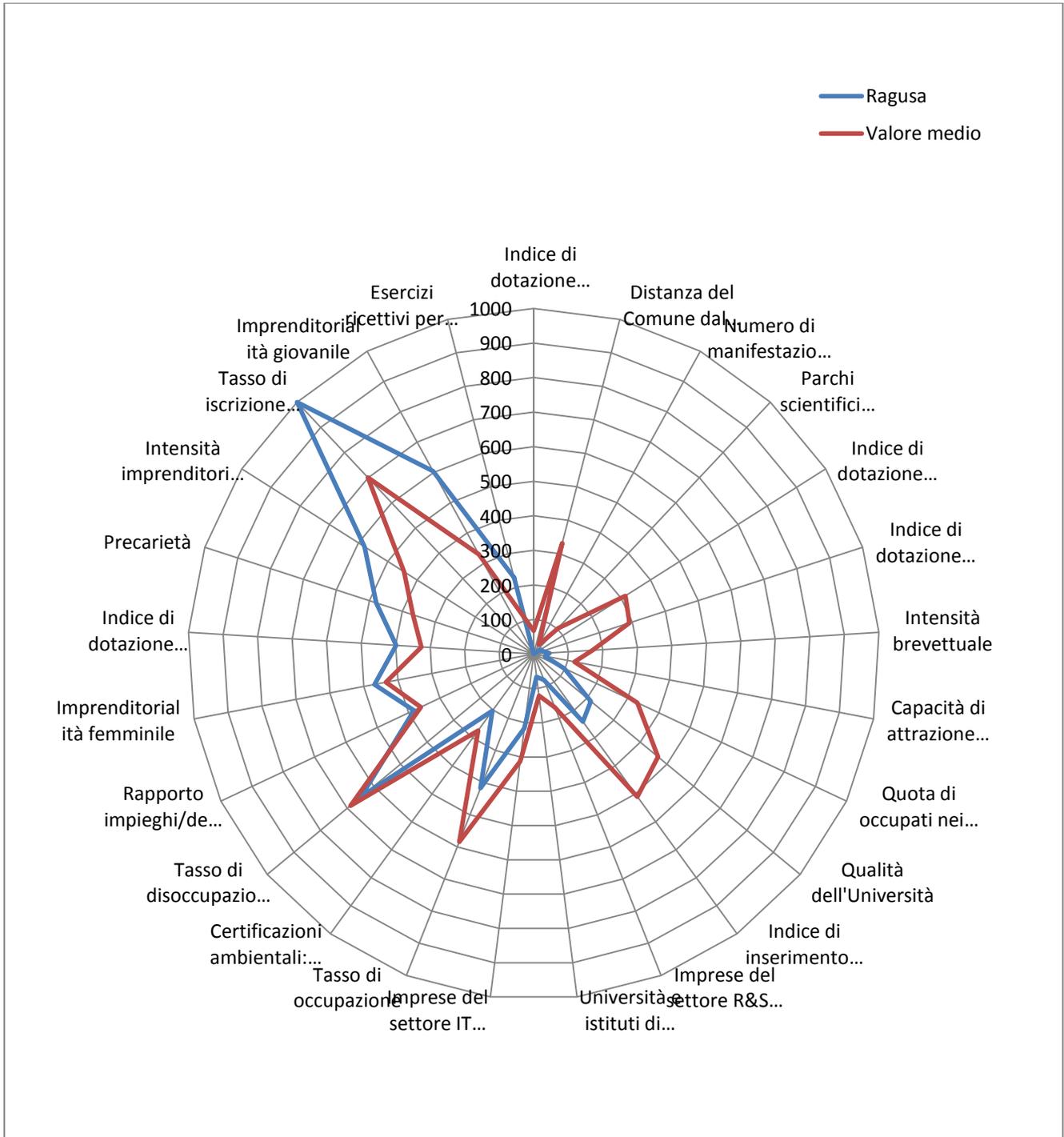
Incidenza di imprese giovanili sul totale delle imprese registrate.

Indice di inserimento occupazionale degli immigrati

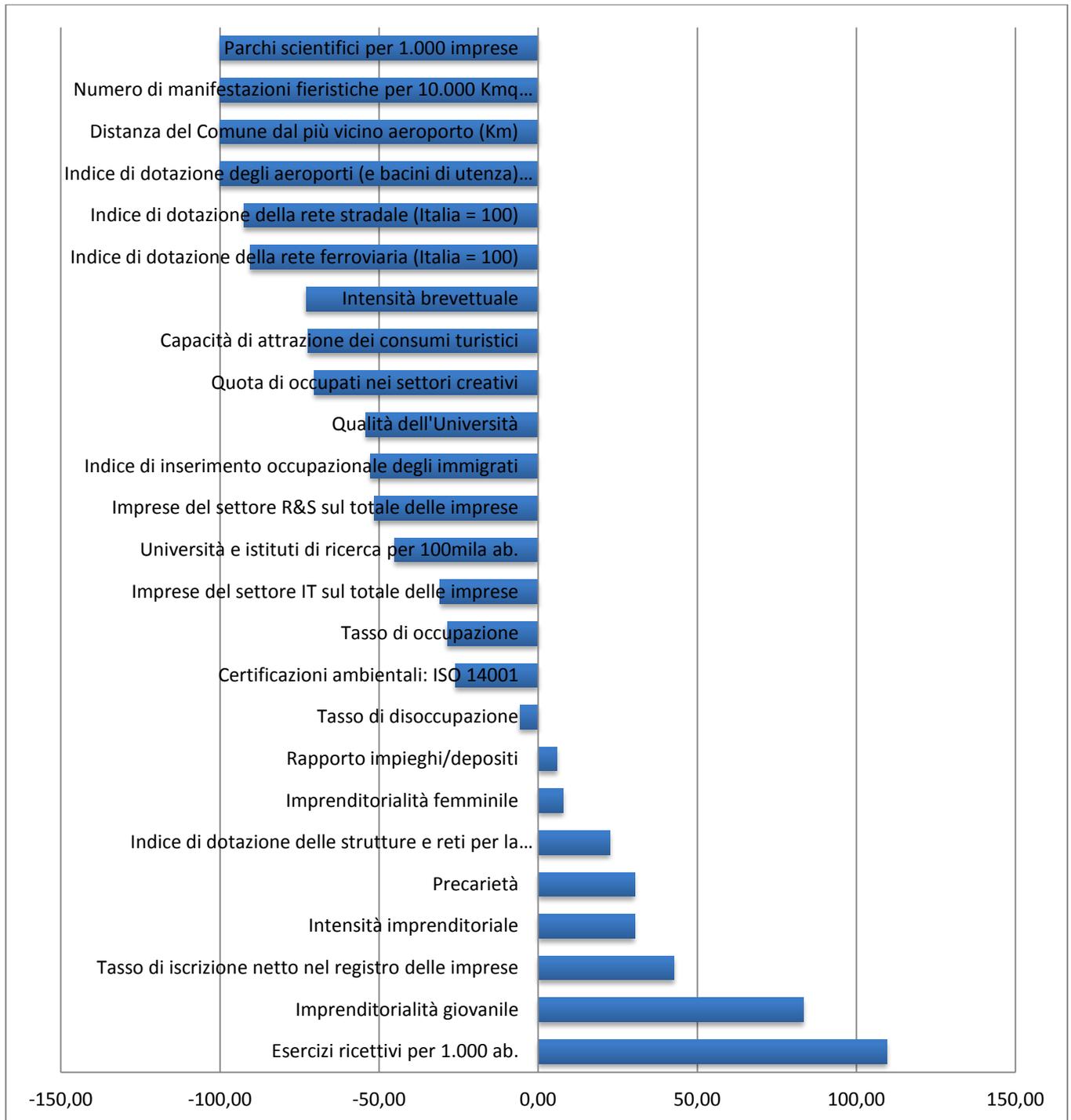
"Indice sintetico, è costruito su 5 indicatori statistici che riguardano rispettivamente: · impiego della manodopera immigrata (% su occupati); · capacità di assorbimento del mercato lavorativo (lavoratori assunti/cessati)); · reddito (Stima reddito medio annuo procap. pop. stranieri); · tenuta occupazionale femminile (occupate senza interruzioni sul totale delle occupate); · indicatore di lavoro in proprio (titolari d'impresa stranieri sul totale). Elaborazione su dati CNEL"

Parchi scientifici per 1.000 imprese

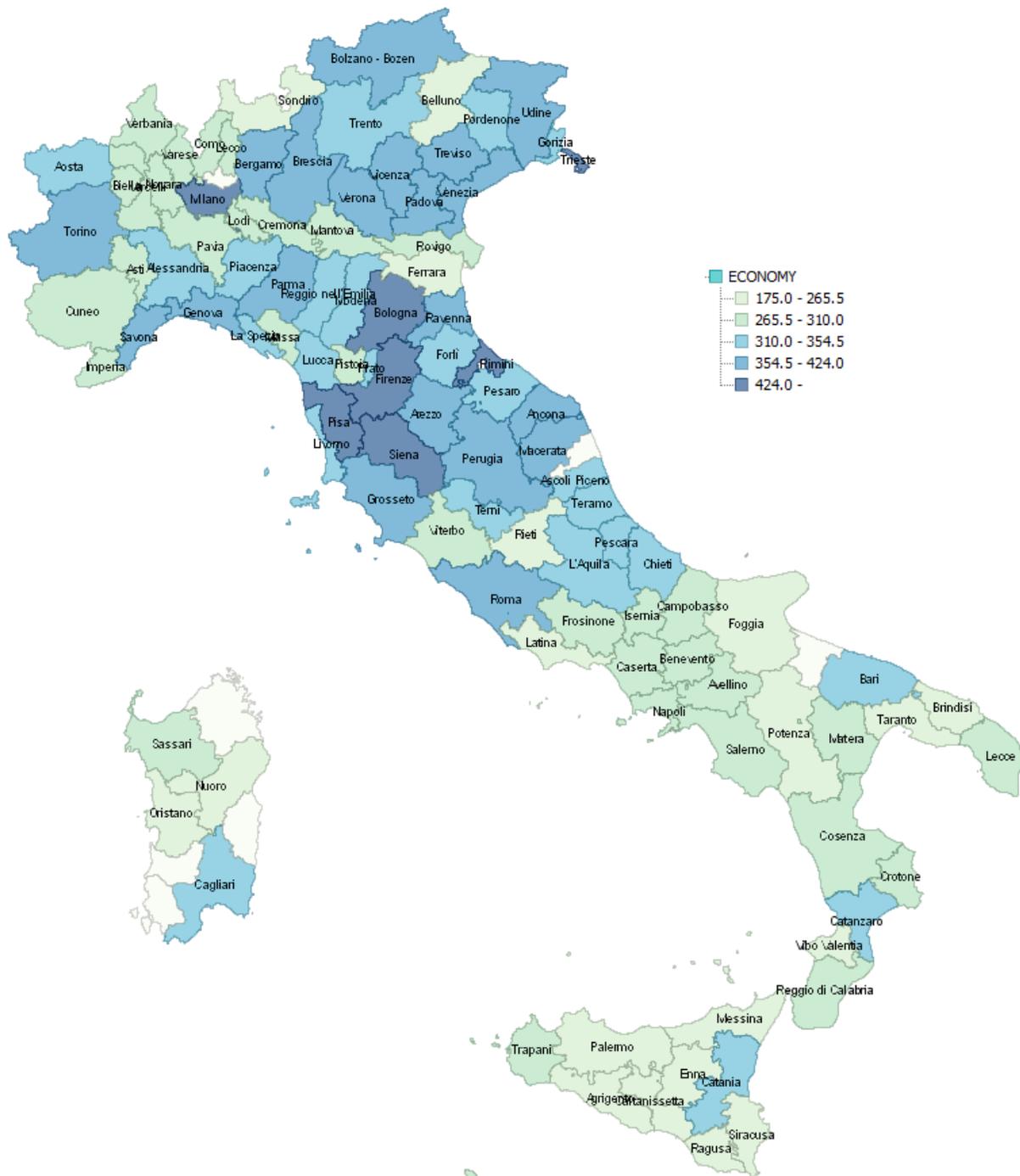
ECONOMY 2012



ECONOMY 2012 - SCOSTAMENTO % ALLA MEDIA



ECONOMY 2012 - MAPPA



LIVING 2012 - INDICATORI

Spesa per funzioni relative alla cultura ed ai beni culturali per ab.

Spesa per funzioni nel settore sociale per ab.

Popolazione con reddito inferiore ai 10.000 Euro

Tasso di emigrazione ospedaliera

Emigrazione ospedaliera in altra regione per ricoveri ordinari acuti sul totale delle persone ospedalizzate residenti nella regione (percentuale). Elaborazione su dati Istat

Indice assorbimento libri in % su popolazione

Sale cinema per 100mila ab.

Anziani trattati in ADI sul totale della popolazione anziana

Aggregazione dati per Asl presenti nel capoluogo. Elaborazione su dati Ministero Salute

Consultori per 100mila ab.

Aggregazione dati per Asl presenti nel capoluogo. Elaborazione su dati Ministero Salute

Biblioteche per 10mila ab.

Quota di biblioteche con postazioni web

Istituzioni e beni culturali per 100mila ab.

Numero strutture residenziali/non per 100mila anziani

Soddisfazione della domanda di asili nido

Posti disponibili in asili nido comunali/domanda potenziale

Indice di attrattività territoriale

"Indice sintetico, è costruito su 5 indicatori statistici che riguardano rispettivamente: · l'incidenza percentuale degli stranieri sulla popolazione residente complessiva; · la densità demografica degli stranieri, pari al loro numero medio per kmq; · la ricettività migratoria, risultante dal rapporto tra gli stranieri che, nell'arco dell'anno, hanno spostato la propria residenza anagrafica da un Comune italiano esterno al territorio di riferimento a uno interno e quelli che, nello stesso periodo, l'hanno invece spostata da un Comune interno a uno italiano esterno; · la stabilità sul territorio, desunta dalla percentuale più o meno alta di minori tra la popolazione straniera; · l'incidenza percentuale delle famiglie con almeno un componente straniero sul totale delle famiglie residenti. Elaborazione su dati CNEL"

Indice di inserimento sociale

"Indice sintetico, è costruito su 5 indicatori statistici che riguardano rispettivamente: · Indicatore di accessibilità al mercato immobiliare (% affitto sul reddito); · Indicatore di istruzione liceale (% liceali su iscritti str. second. II grado); · tenuta del soggiorno stabile (pdsoggiorno per motivi di lavoro e familiari rimasti in vigore 2009/2010); · Indicatore di naturalizzazione (naturalizzati per 1000 residenti); · Indicatore della capacità di iniziativa familiare (quota di famiglie con capofamiglia straniero sulle famiglie con almeno un componente straniero). Elaborazione su dati CNEL"

Indice di criminalità diffusa

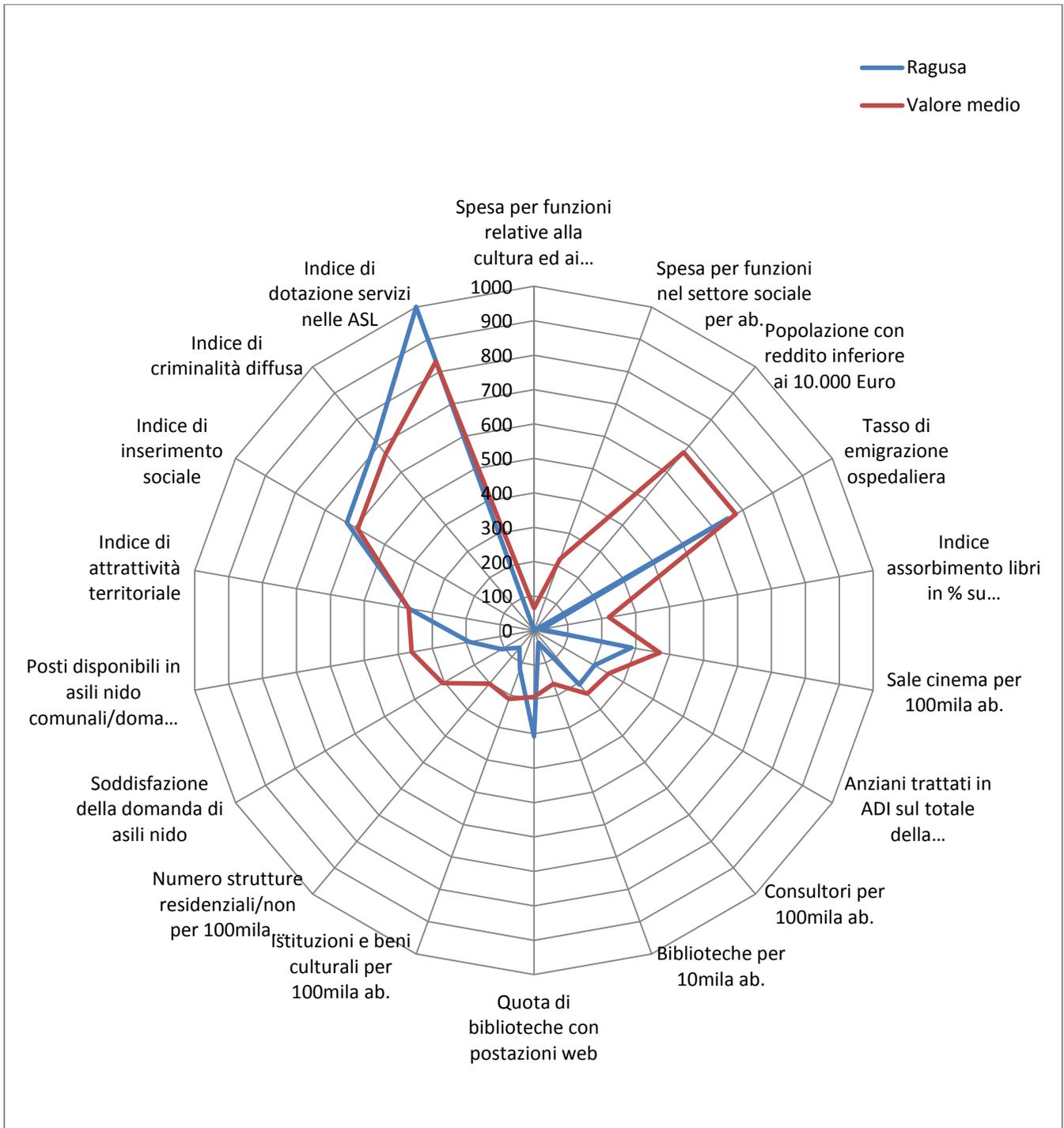
Furti e rapine meno gravi per 100 ab.

Indice di dotazione servizi nelle ASL

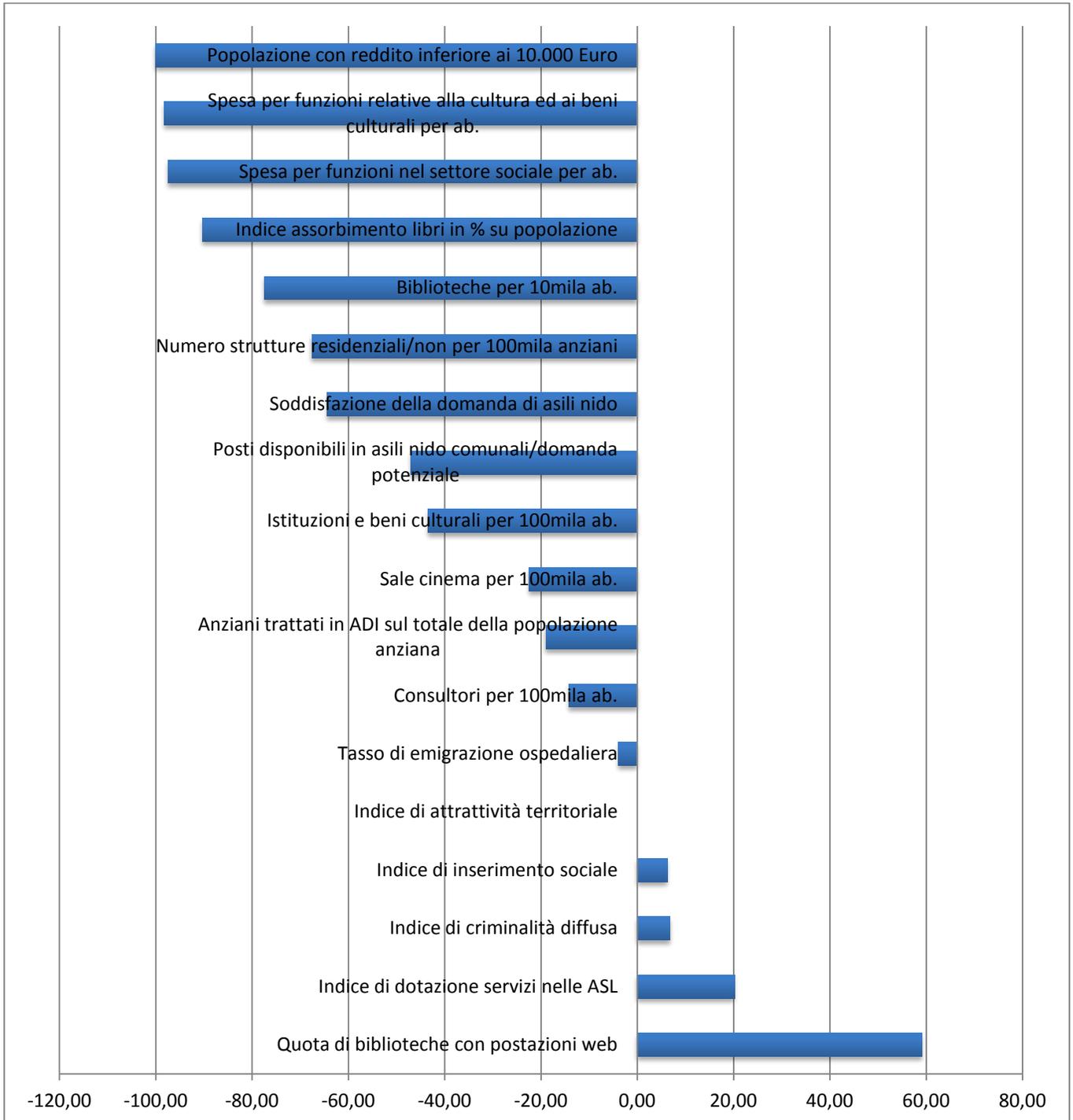
Aggregazione dati per Asl presenti nel capoluogo relativa a: Centro Unificato di Prenotazione, Dipartimento di Prevenzione, Dipartimento Materno-Infantile, Dipartimento di Salute Mentale, Servizio Trasporto per Centro Dialisi, Servizio di Assistenza Domiciliare Integrata, Unità

Mobile di Rianimazione, Ambulanze Trasporto Emergenza Neonato. Elaborazione su dati Ministero Salute

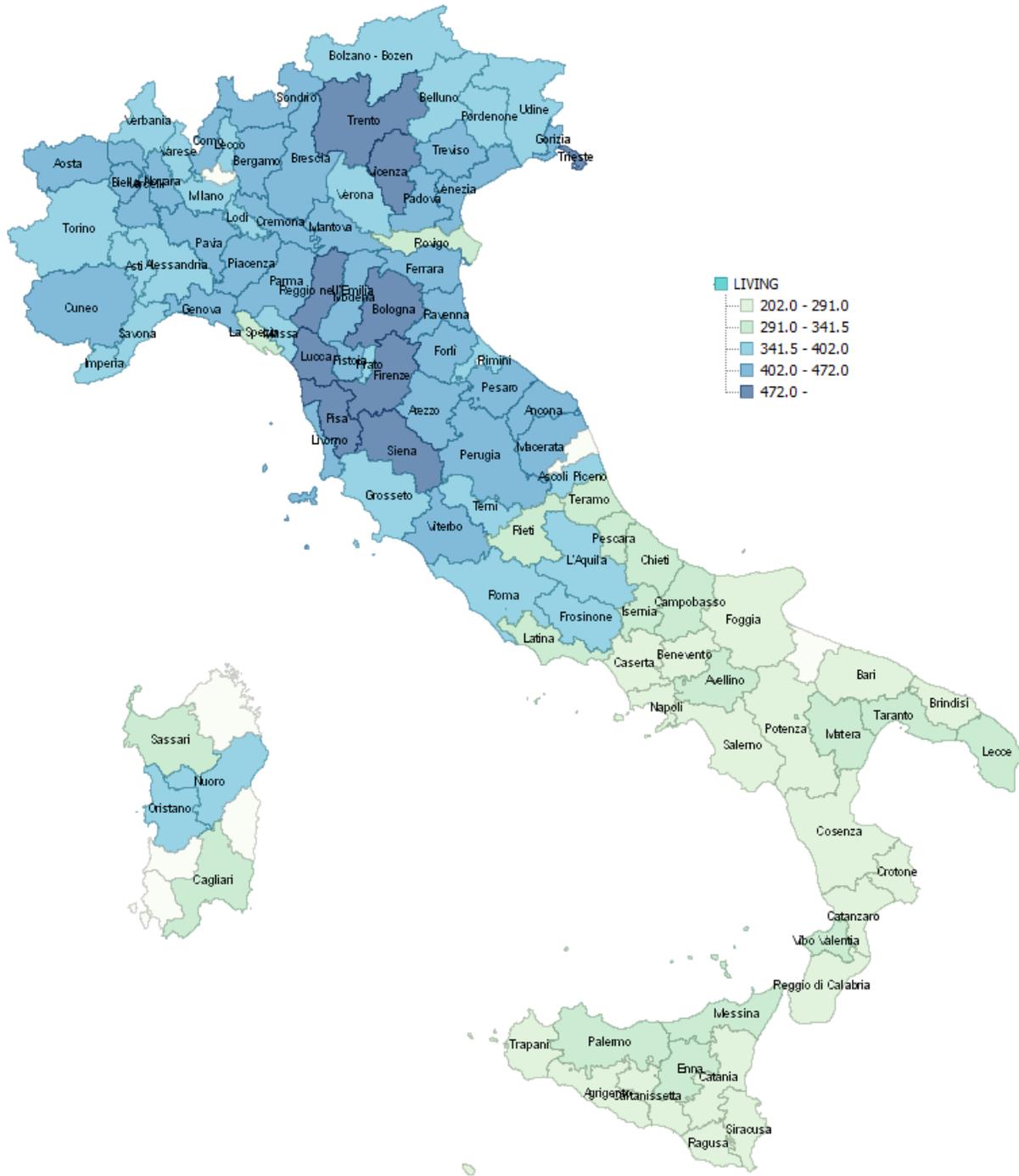
LIVING 2012



LIVING 2012 - SCOSTAMENTO % ALLA MEDIA



LIVING 2012 - MAPPA



ENVIRONMENT 2012 - INDICATORI

Numero di inquinanti

Numero massimo dei superamenti del limite per la protezione della salute umana

Raccolta differenziata

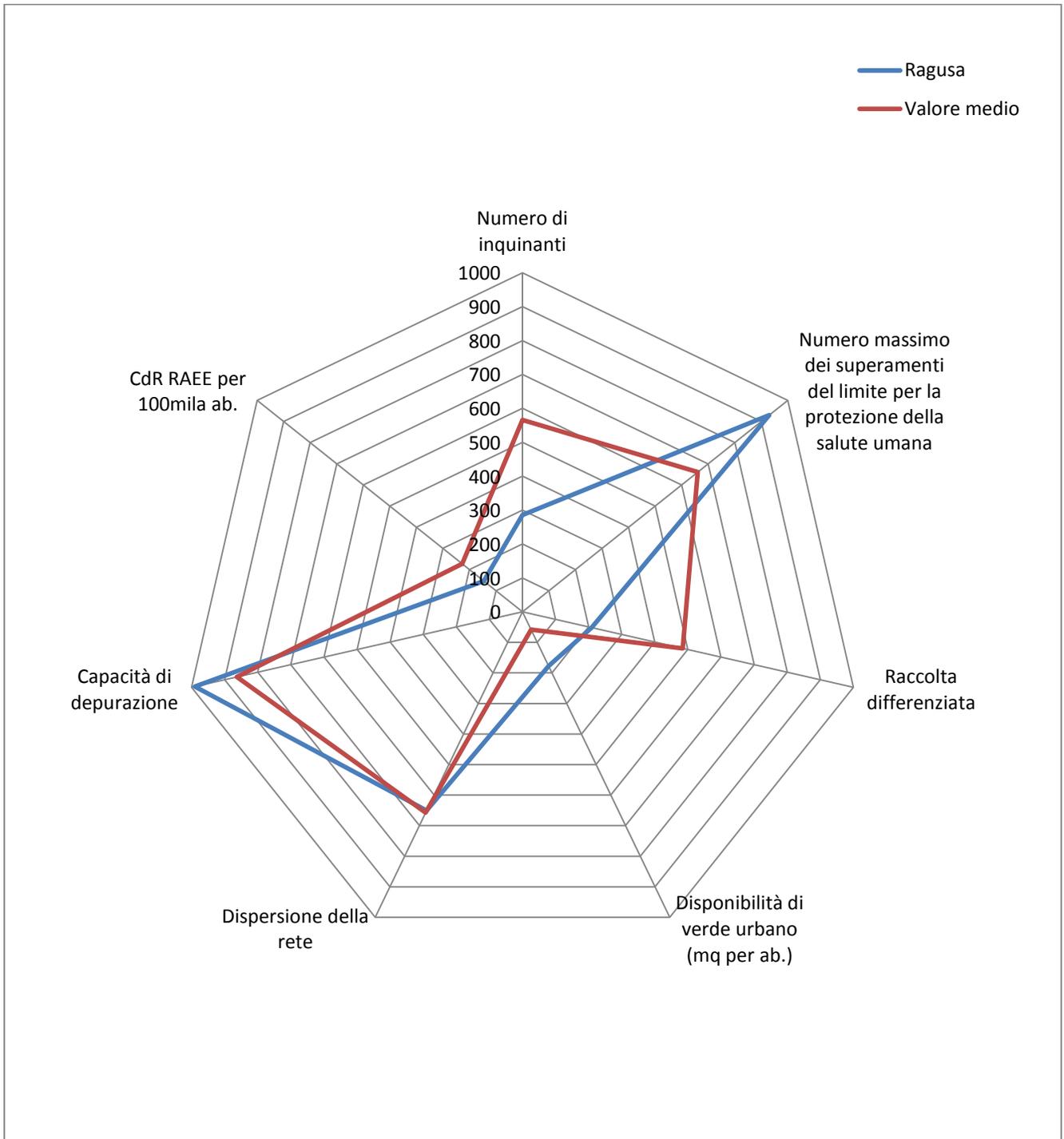
Disponibilità di verde urbano (mq per ab.)

Dispersione della rete

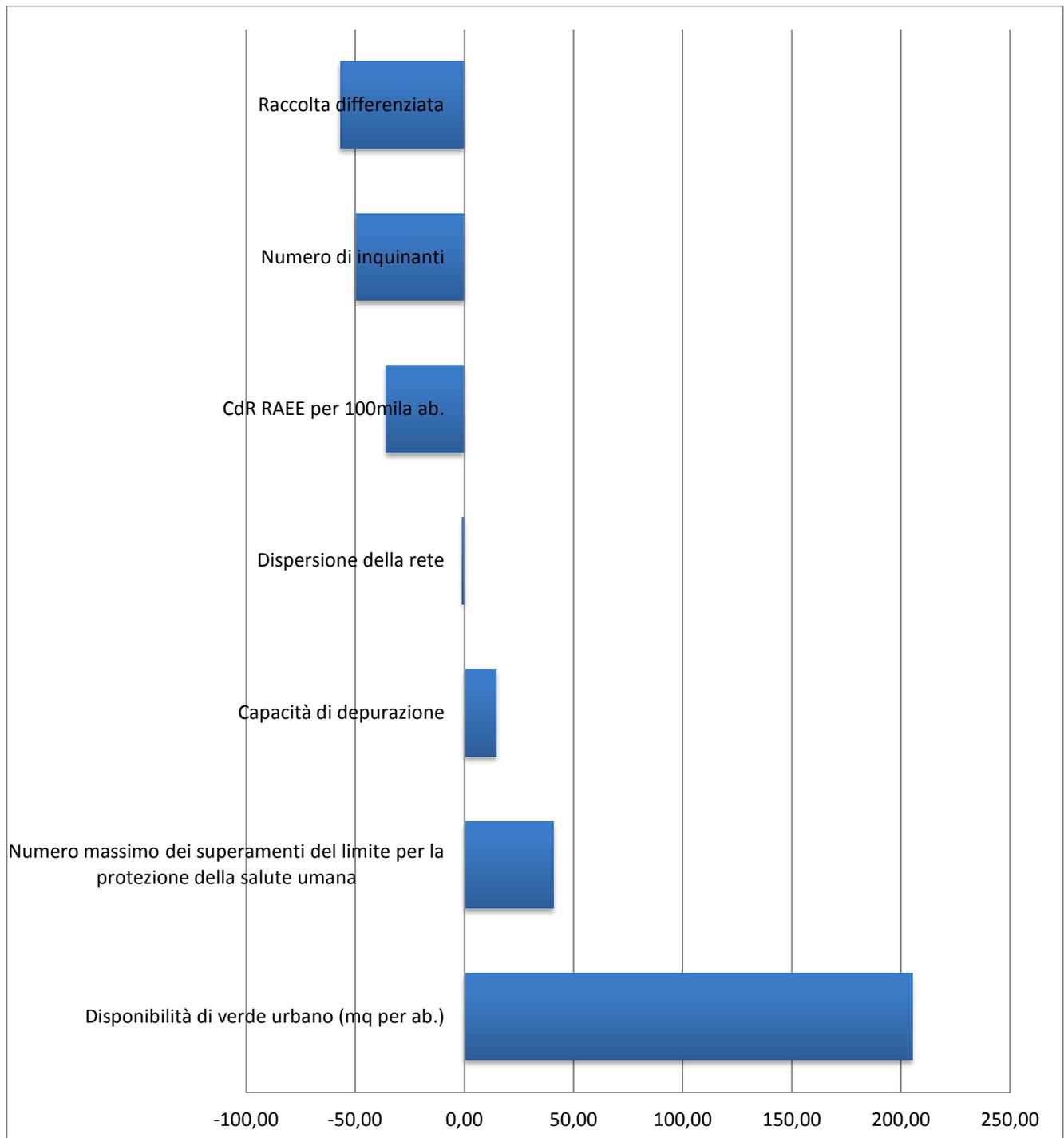
Capacità di depurazione

CdR RAEE per 100mila ab.

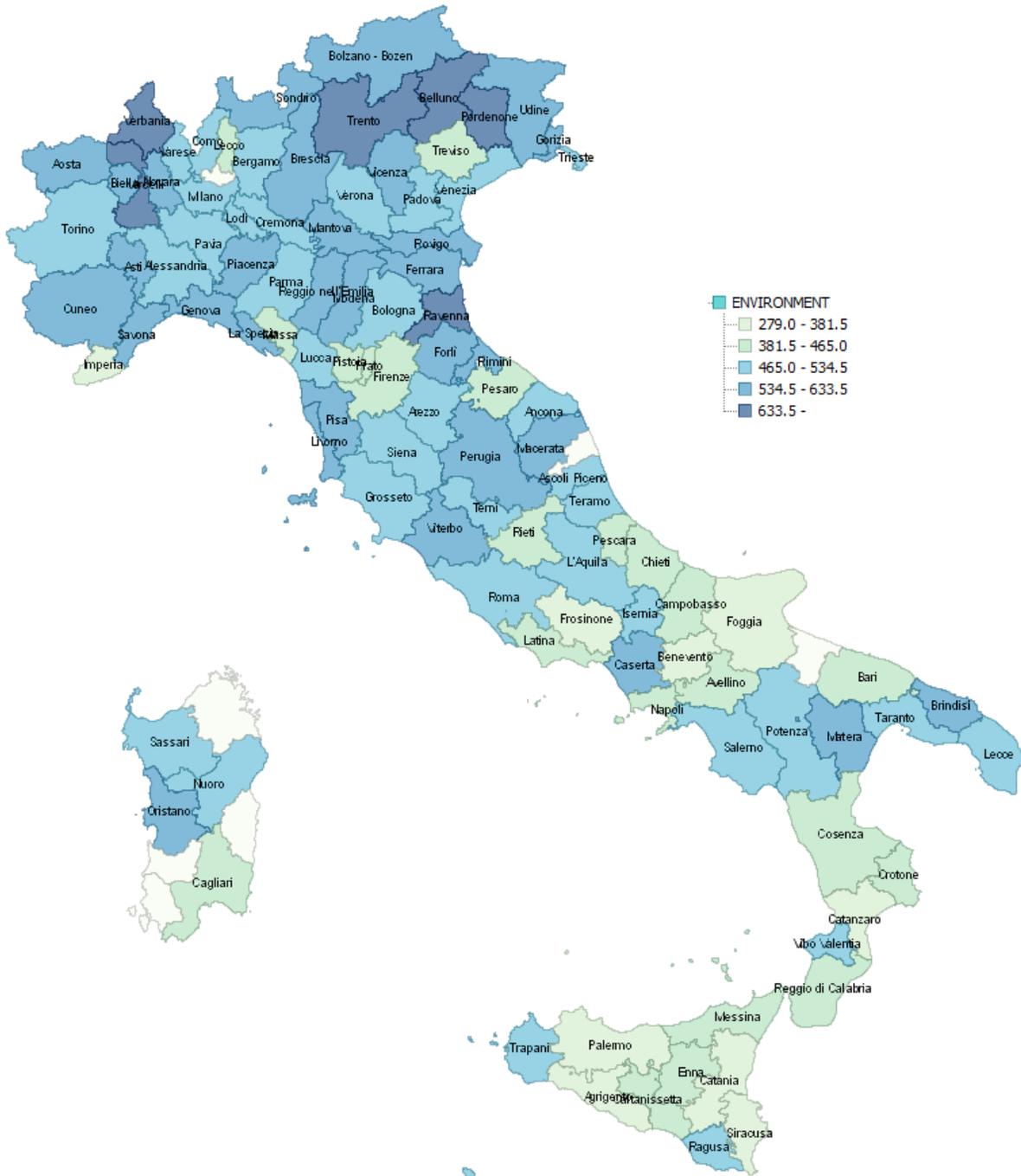
ENVIRONMENT 2012



ENVIRONMENT 2012 - SCOSTAMENTO % ALLA MEDIA



ENVIRONMENT 2012 - MAPPA



MOBILITY 2012 - INDICATORI

Quota di autovetture Euro IV e V sul totale delle autovetture

Trasporto pubblico locale nelle città

Posti-Km offerti dal TPL nei capoluoghi di provincia

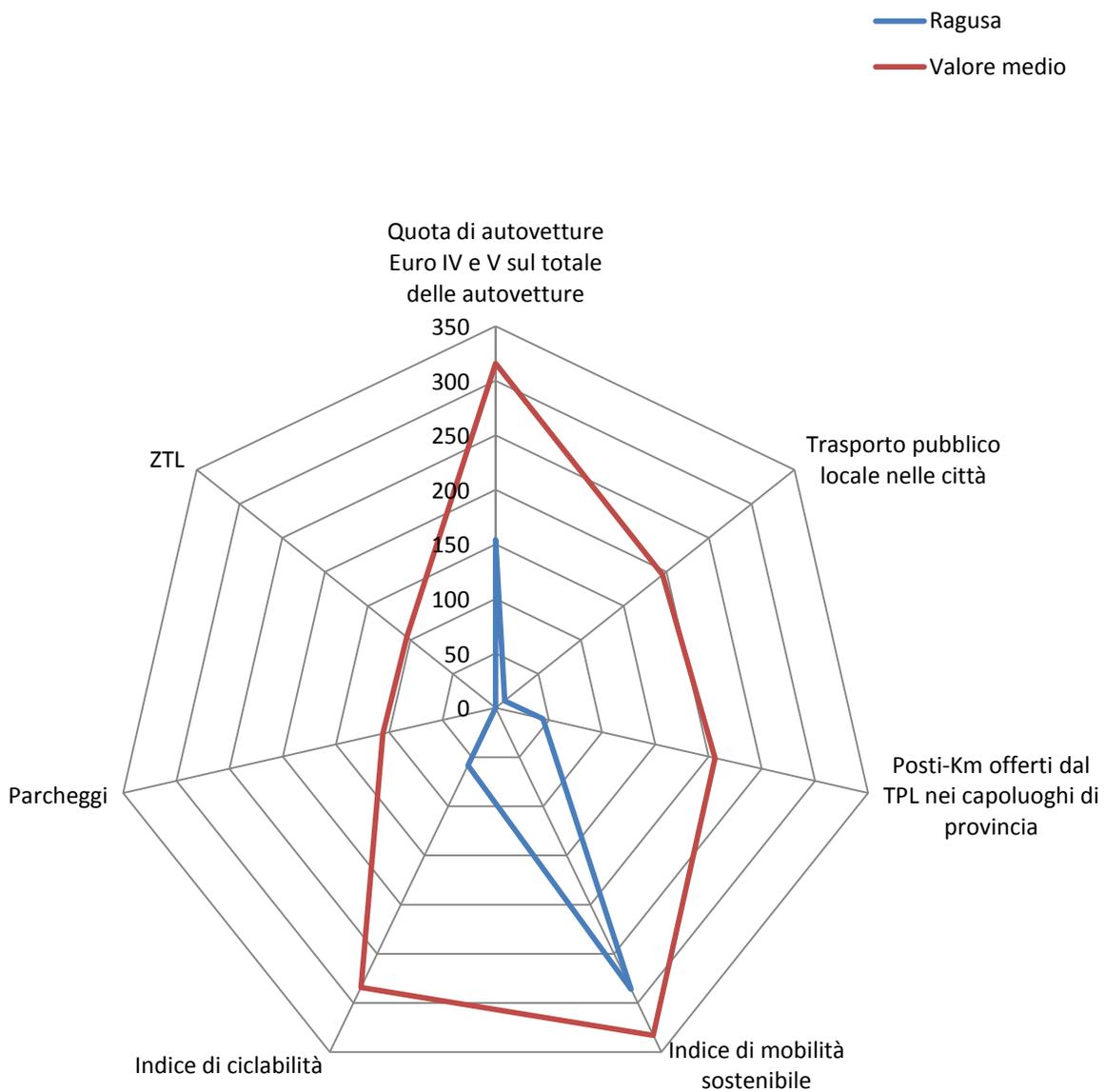
Indice di mobilità sostenibile

Indice di ciclabilità

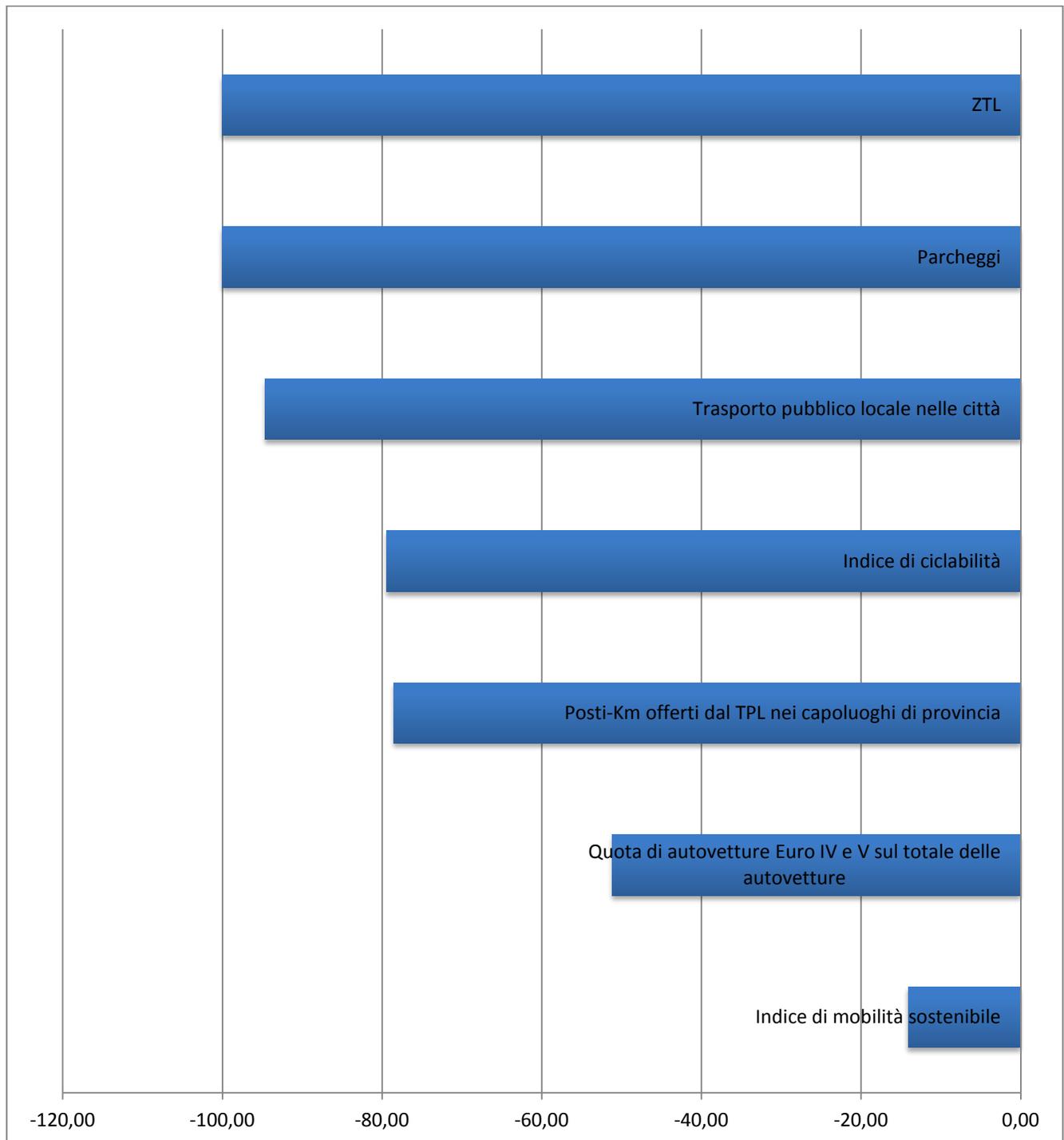
Parcheggi

ZTL

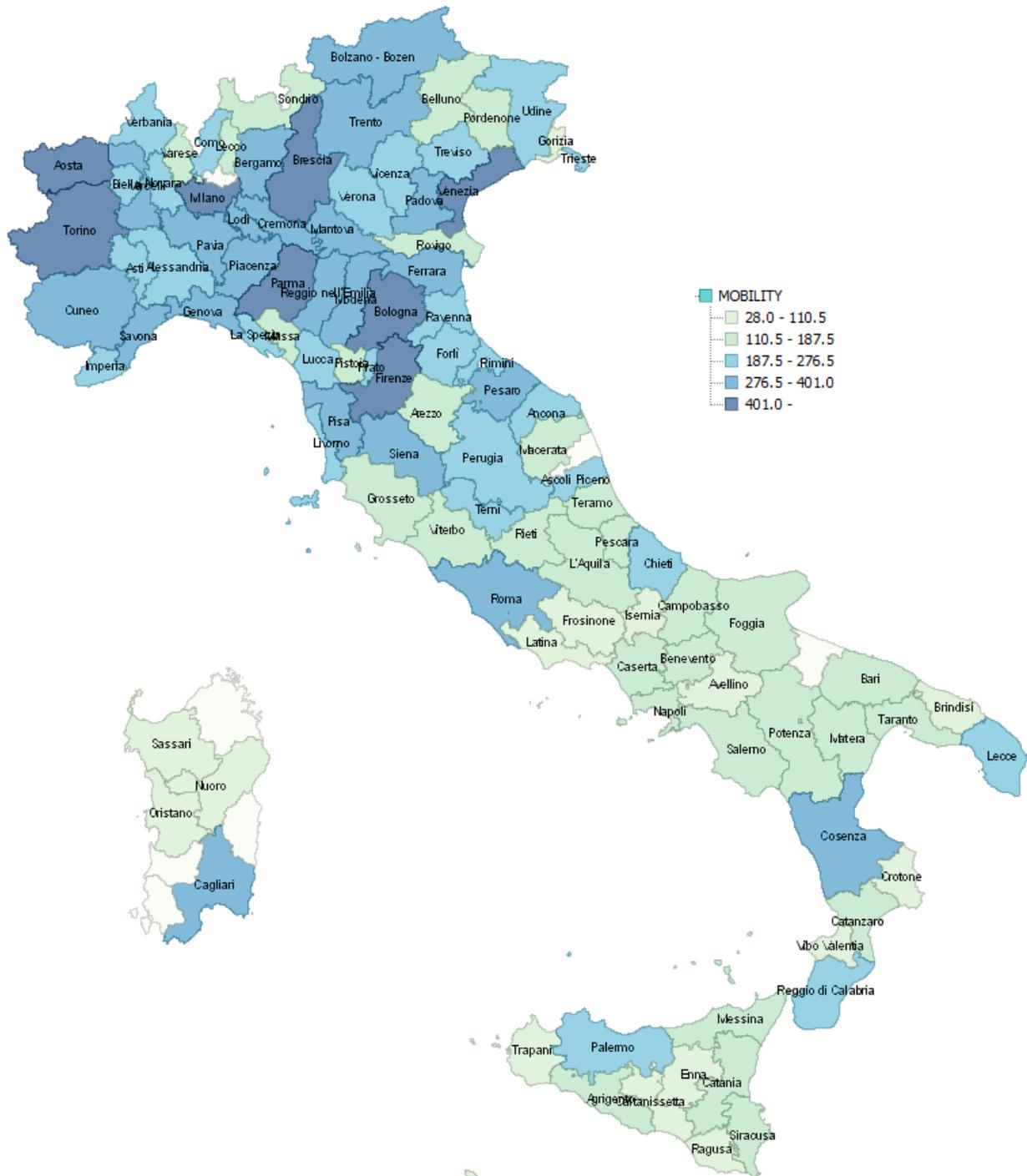
MOBILITY 2012



MOBILITY 2012 - SCOSTAMENTO % ALLA MEDIA



MOBILITY 2012 - MAPPA



PEOPLE 2012 - INDICATORI

Attrattività di studenti stranieri

Iscritti stranieri all'università su iscritti.

Organizzazioni di volontariato per 100mila ab.

Associazione di promozione sociale per 100mila ab.

Livello di istruzione

Persone in età 25-64 anni che hanno raggiunto al massimo la licenza media per 100 persone della stessa età

Abbandono scolastico

Persone in età 18-24 anni che anno lasciato la scuola precocemente per 100 persone della stessa età

Partecipazione a spettacoli

Partecipazione a spettacoli per 100mila abitanti (ingressi/popolazione).

Laureati

Laureati ogni mille giovani 25-30 anni

Numero PC per alunno

Numero PC per alunno (pc + portatili) per 100 alunni.

% di aule in rete LAN

% di aule in rete WiFi

Tasso di attività

Rapporto percentuale tra il totale delle forze di lavoro e la popolazione con 15 anni o più.

Differenza tra tasso di attività maschile e femminile

Amministratori in carica donne / amministratori toali

Partecipazione politica

Votanti alle elezioni europee / totale aventi diritto.

Università per la terza età / anziani

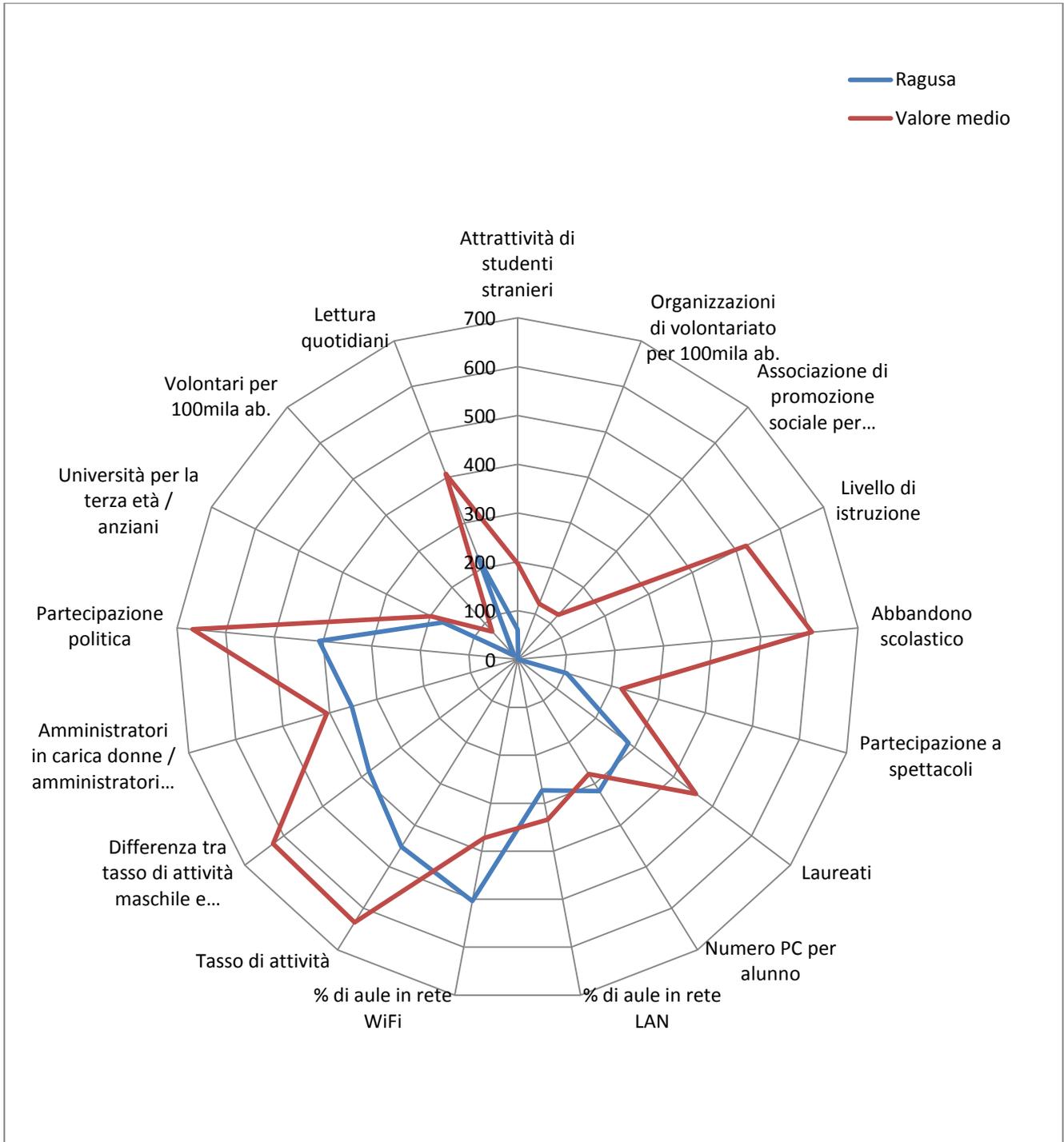
Volontari per 100mila ab.

Volontari nelle organizzazioni di volontariato per 100mila abitanti

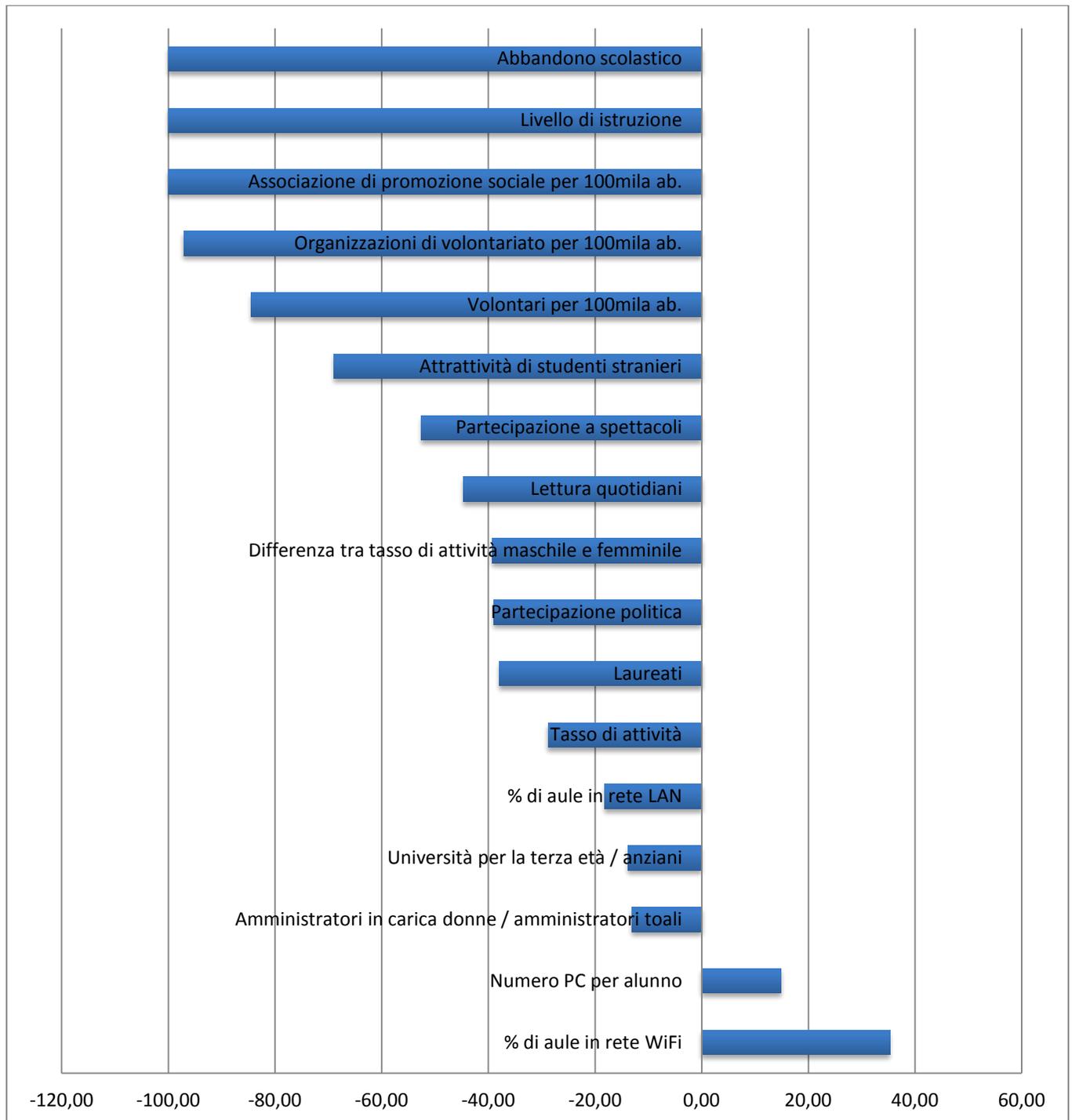
Lettura quotidiani

Lettori nel giorno medio (esclusi quotidiani sportivi) delle testate più lette per 1000 ab.

PEOPLE 2012



PEOPLE 2012 - SCOSTAMENTO % ALLA MEDIA



GOVERNANCE 2012 - INDICATORI

Indice sintetico di programmazione per il territorio

Indice sintetico di programmazione per lo sviluppo

Indice di propensione alla rete

Utilizzo di auto verdi nella PA

PA certificata

Diffusione del GPP nella PA

Politiche energetiche

Pianificazione e partecipazione ambientale

Utilizzo di carta riciclata negli uffici comunali

Raccolta differenziata nell'amministrazione comunale

Accessibilità e usabilità

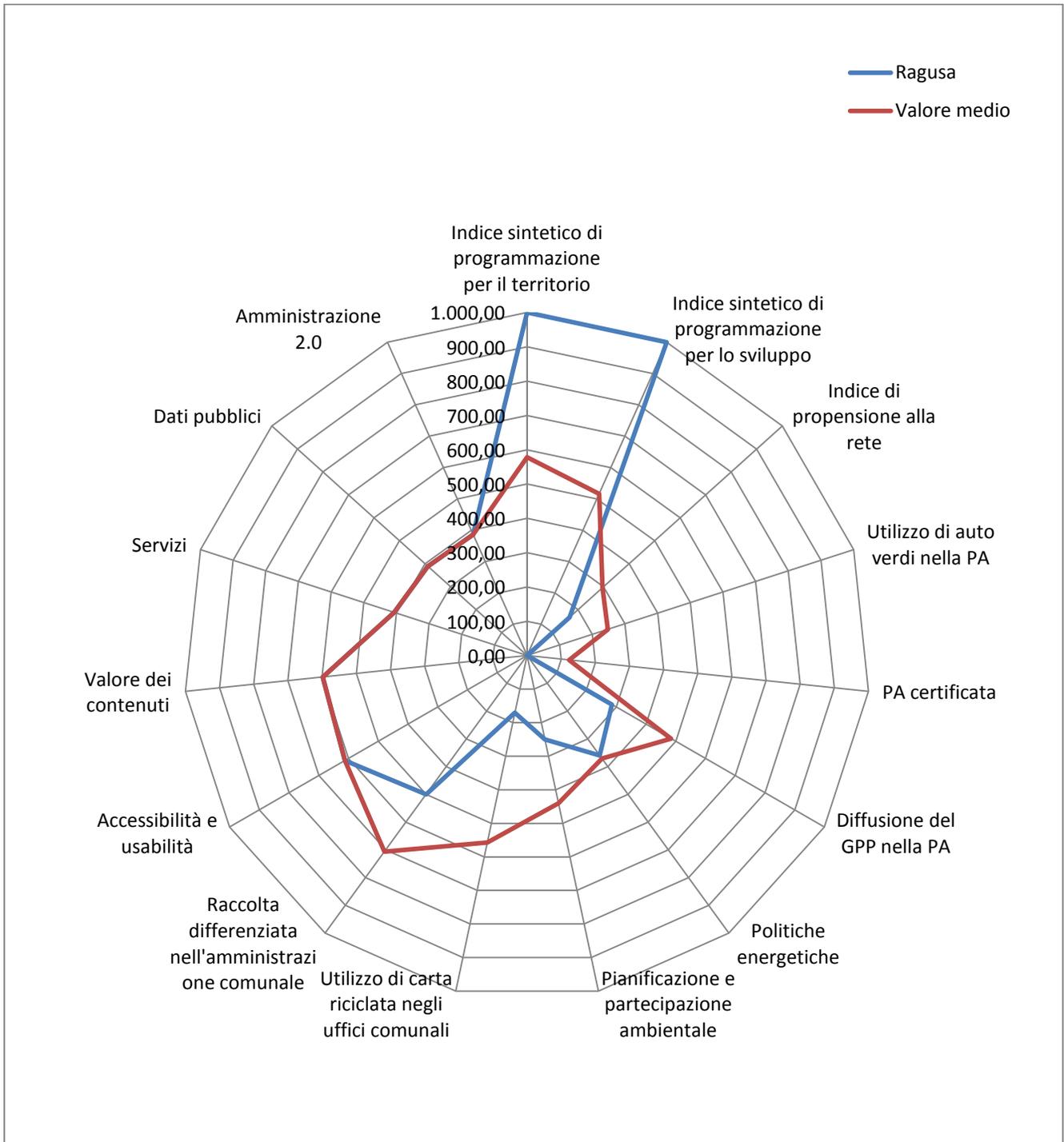
Valore dei contenuti

Servizi

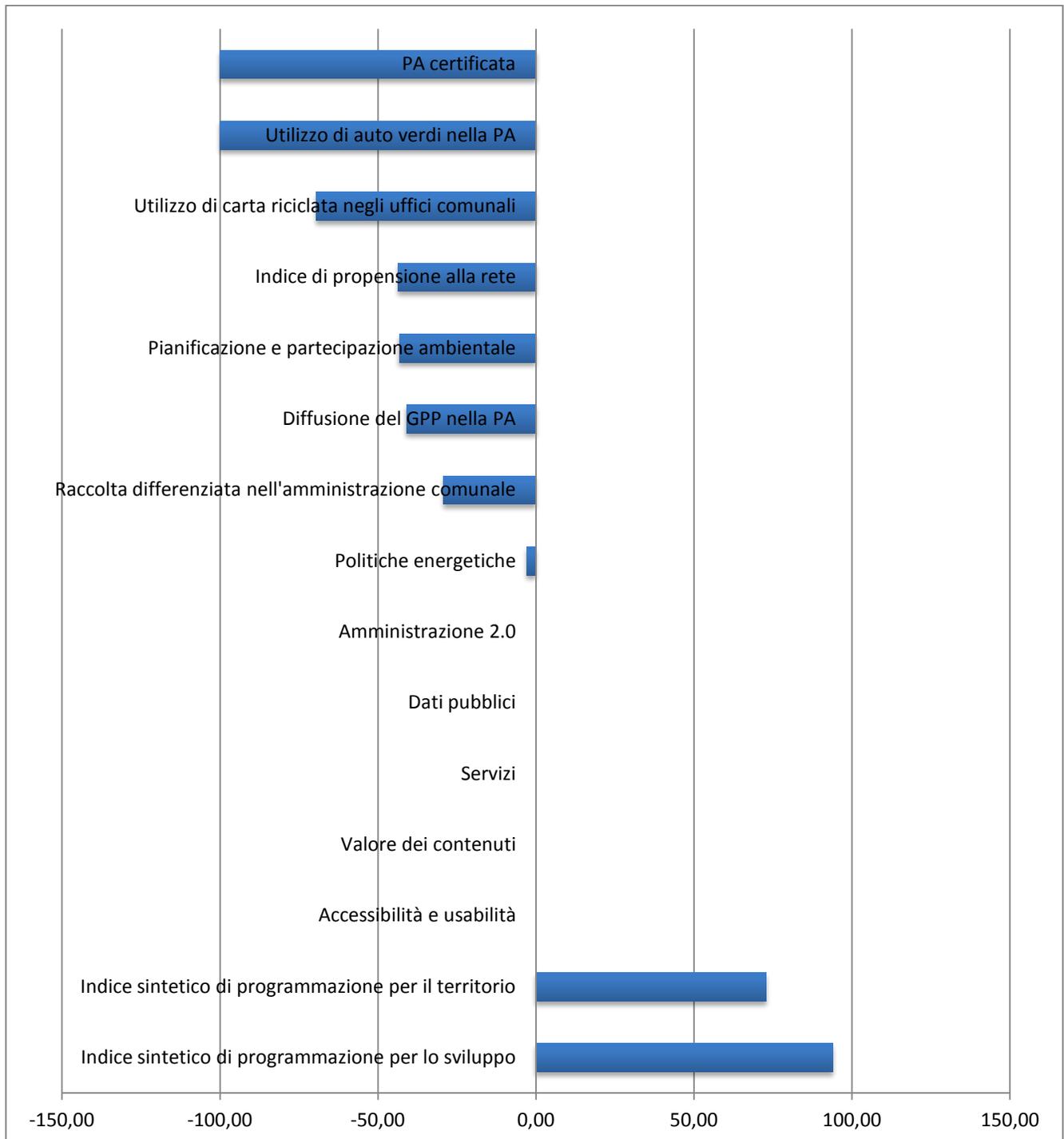
Dati pubblici

Amministrazione 2.0

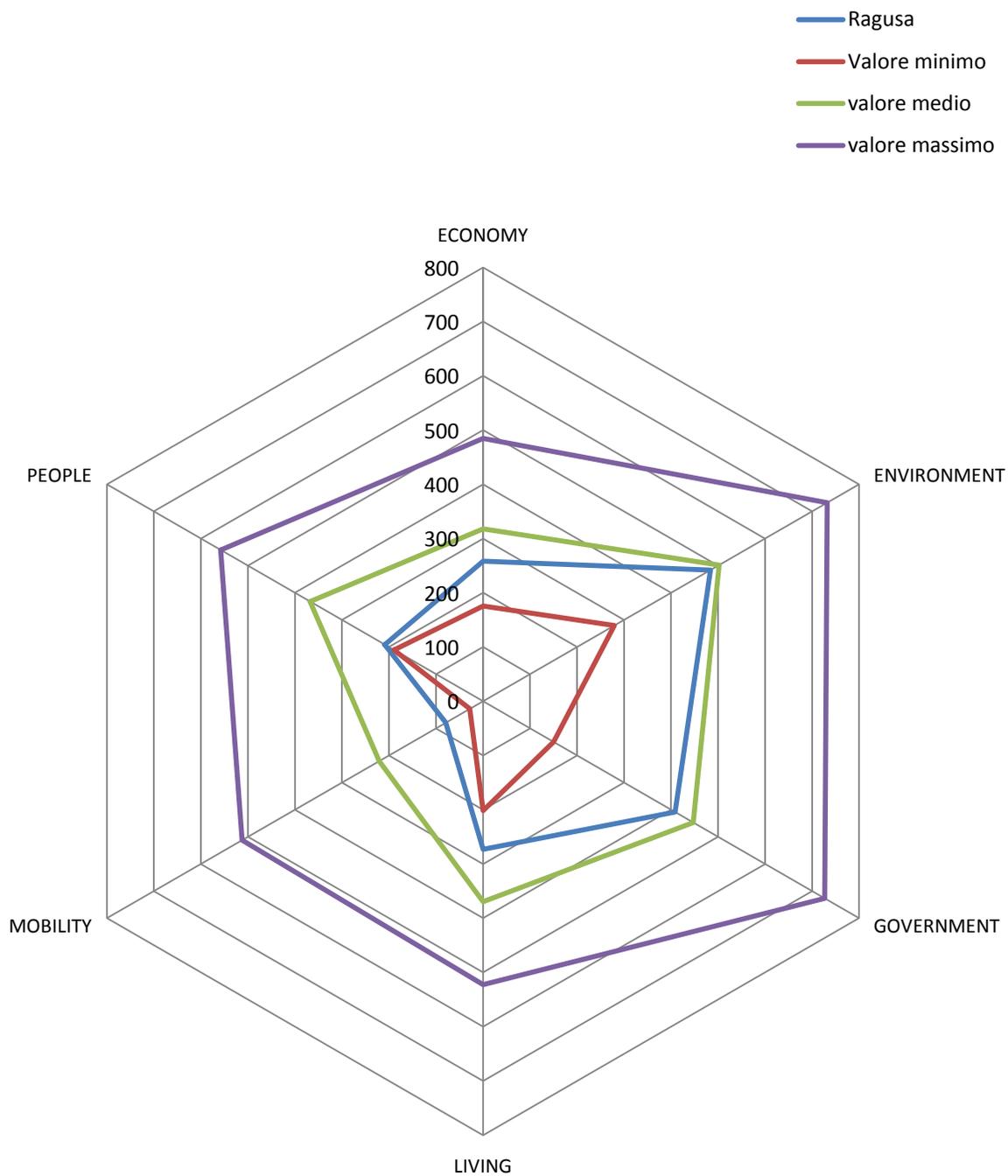
GOVERNANCE 2012



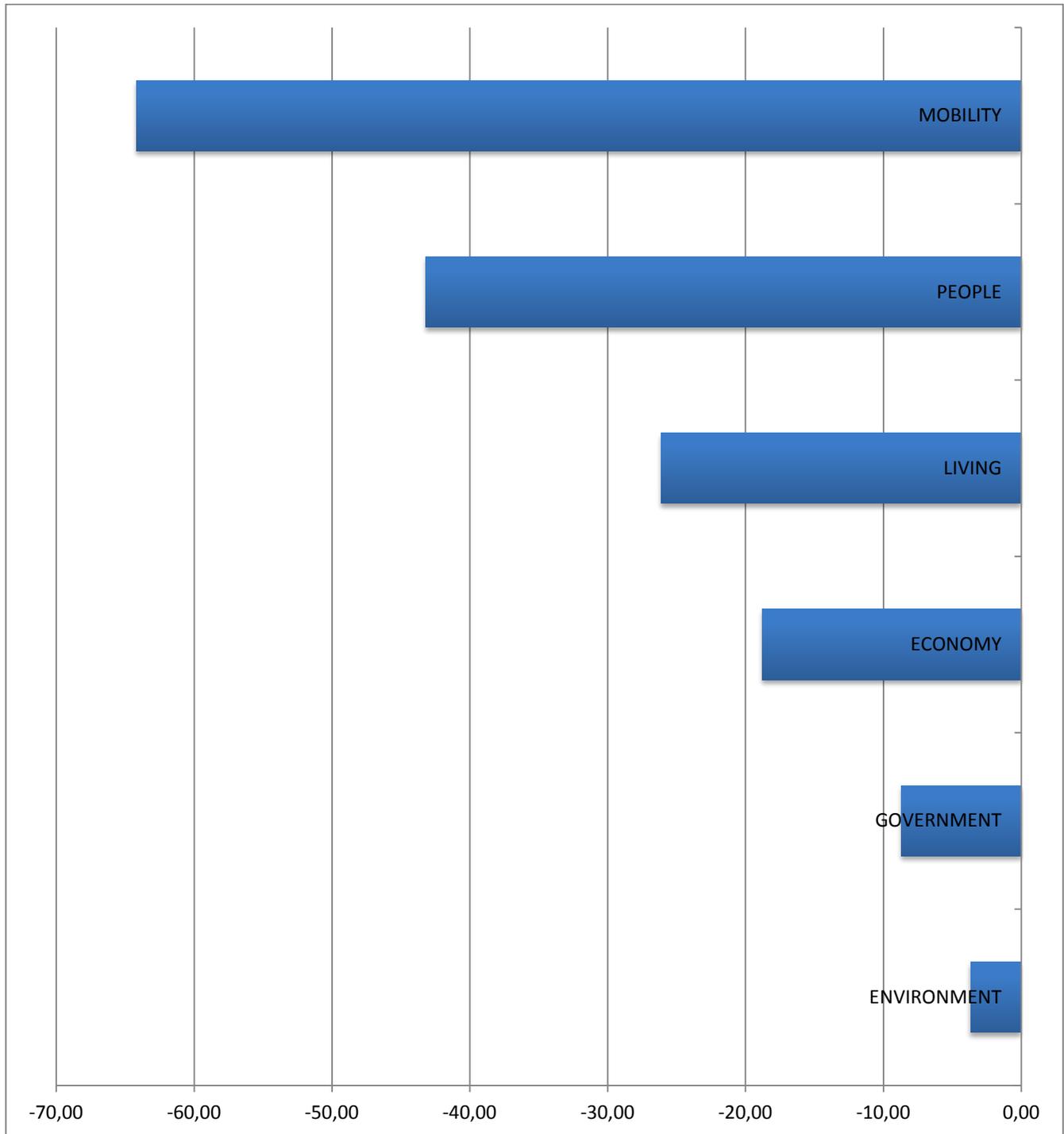
GOVERNANCE 2012 - SCOSTAMENTO % ALLA MEDIA



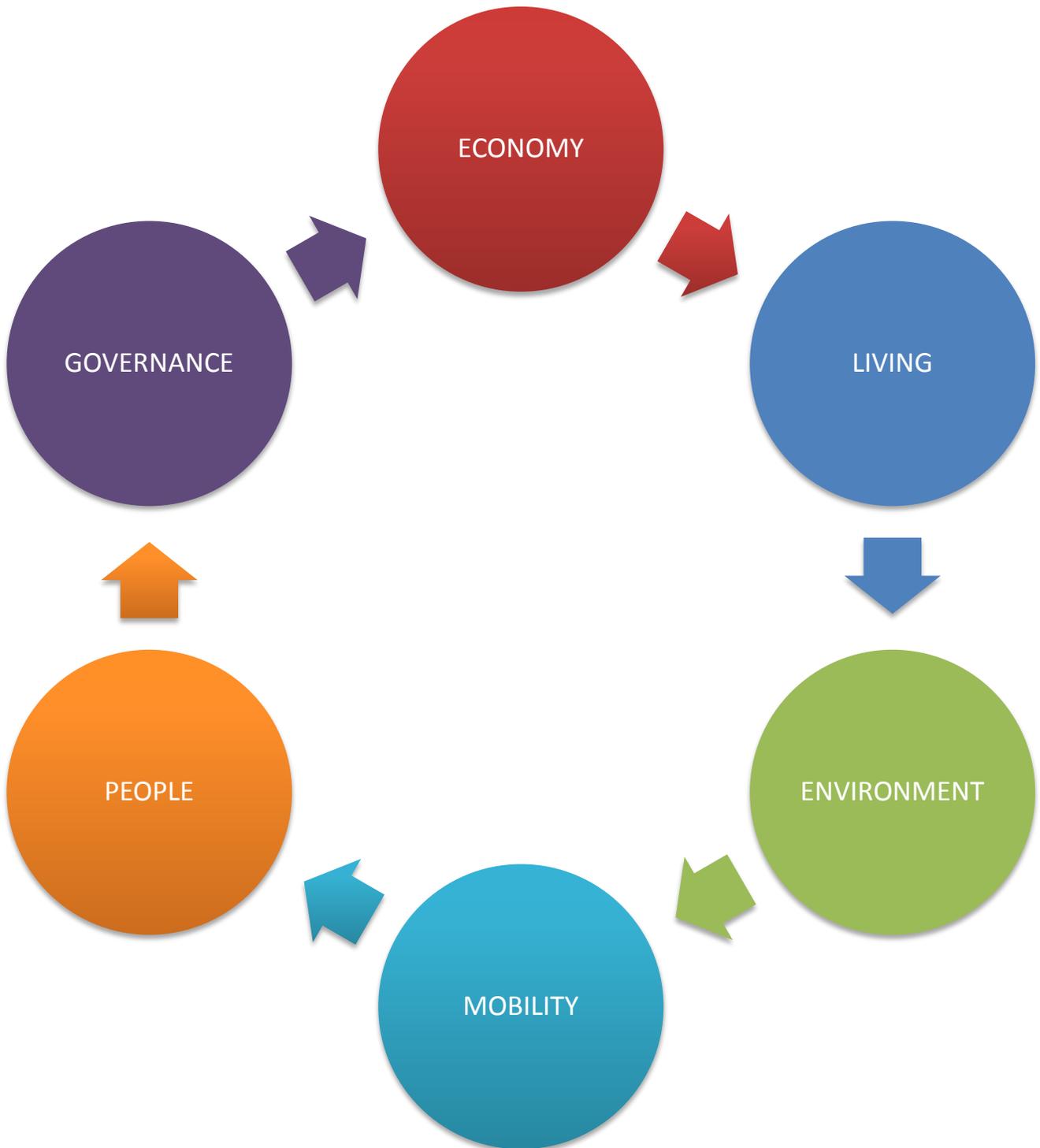
RATING GENERALE 2012



RATING GENERALE 2012



SMART CITY 2013



ECONOMY 2013 - INDICATORI

Esercizi ricettivi per 1000 abitanti

Tema: Turismo - 2012 - Dati riferiti al Comune capoluogo

Capacità di attrazione dei consumi turistici

Tema: Turismo - 2011 - Presenze (italiani e stranieri) nel complesso degli esercizi ricettivi (giornate per abitante)

Qualità dell'Università

Punteggio dell'Ateneo nella classifica CENSIS. Il punteggio è quello medio di tutte le dimensioni considerate (servizi, borse, strutture, web, internazionale).

Quota di occupati nei settori creativi

Certificazioni ambientali ISO 14001

Numero di certificazioni ISO 14001 ogni 1.000 imprese attive.

Rapporto impieghi/depositi

Descrive la capacità delle banche di assolvere alla funzione creditizia. E' il quoziente che meglio esprime in maniera sintetica, con riferimento ad una certo istante, l'orientamento di una banca all'utilizzo dei fondi ottenuti a titolo di raccolta dalla clientela per la concessione di prestiti.

Imprese registrate nel settore IT per 100 imprese registrate

Selezionate in base al settore di attività economica ATECO (settore J - Servizi di informazione e comunicazione).

Imprese registrate nel settore R&S per 1000 imprese registrate

Selezionate in base al settore di attività economica ATECO (settore M - Attività professionali, scientifiche e tecniche).

Possono essere selezionate le attività M72 - Ricerca scientifica e sviluppo.

Intensità imprenditoriale (u.l. per 100 abitanti)

Dati riferiti al SLL - Calcolato su u.l. per SLL.

Tasso di iscrizione netto nel registro delle imprese

Imprese iscritte meno imprese cessate sul totale delle imprese registrate nell'anno precedente.

Intensità brevettuale

Invenzioni, modelli di utilità e disegni depositati per 1.000.000 di abitanti. Elaborazione su dati Ufficio italiano brevetti

Università e istituti di ricerca per 100mila ab.**Tasso di occupazione****Tasso di disoccupazione**

Dati riferiti al SLL

Numero contribuenti collaboratori > 40 anni / co.co.co.

Tema: Lavoro - 2010

Indice di dotazione della rete stradale (Italia = 100)

Infrastrutture stradali - 2012

Indice di dotazione della rete ferroviaria (Italia = 100)

Infrastrutture ferroviarie - 2012

Indice di dotazione degli aeroporti (e bacini di utenza) (Italia = 100)

Infrastrutture aeroportuali - 2012

Indice di dotazione delle strutture e reti per la telefonia e la telematica (Italia = 100)

Infrastrutture telematiche - 2012

Distanza del Comune dal più vicino aeroporto (Km)**Numero di manifestazioni fieristiche per 10.000 Km² di superficie territoriale**

Tema: Fiere - 2008

Imprenditorialità femminile

Incidenza di imprese femminili sul totale delle imprese registrate.

Imprenditorialità giovanile

Incidenza di imprese giovanili sul totale delle imprese registrate.

Indice di inserimento occupazionale degli immigrati

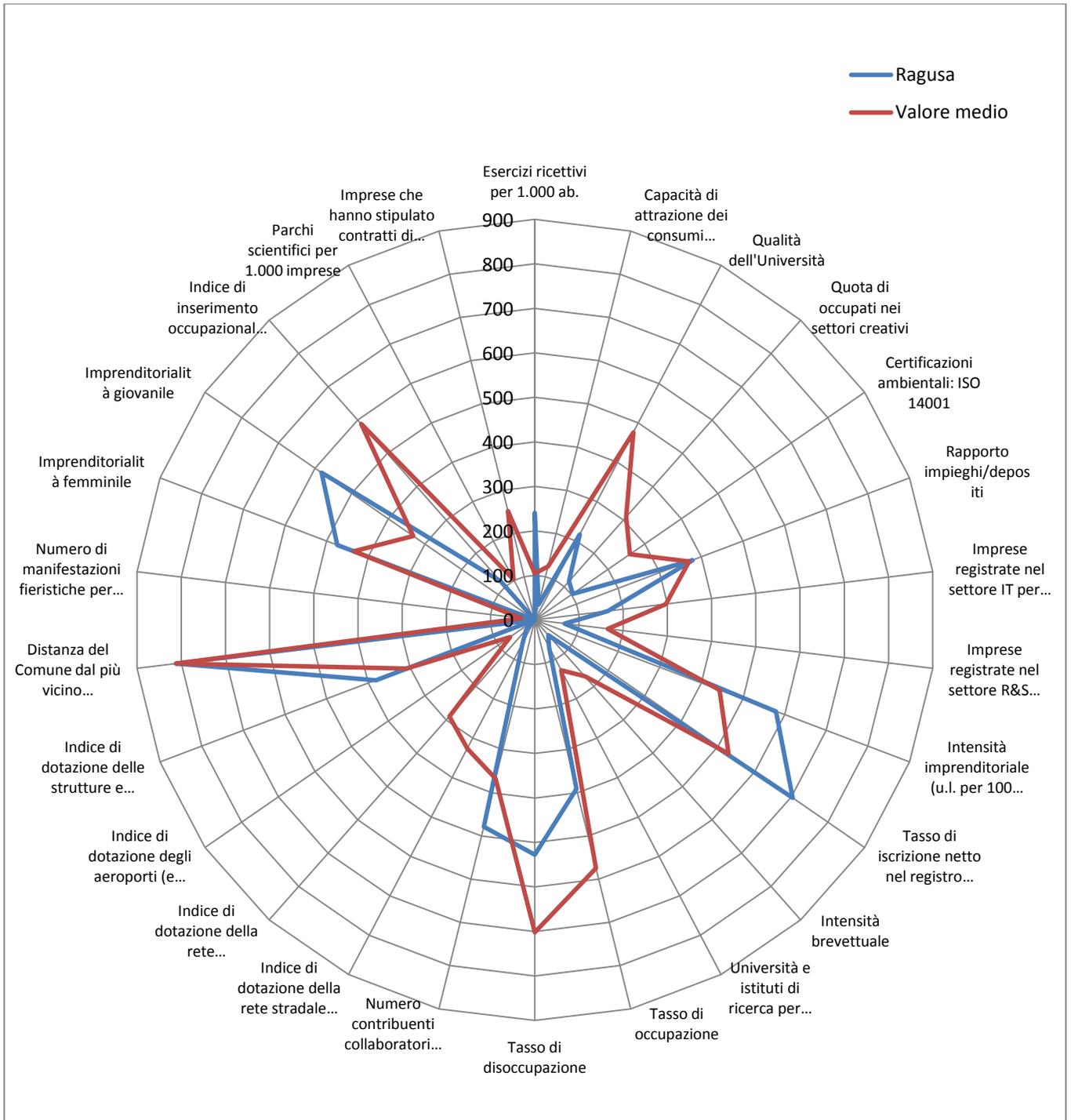
Tema: Immigrazione - 2011 - E' un Indice sintetico, costruito su 5 indicatori statistici che riguardano rispettivamente: · impiego della manodopera immigrata (% su occupati); · capacità di assorbimento del mercato lavorativo (lavoratori assunti/cessati); · reddito (Stima reddito medio annuo procap. pop. stranieri); · tenuta occupazionale femminile (occupate senza interruzioni sul totale delle occupate); · indicatore di lavoro in proprio (titolari d'impresa stranieri sul totale)."

Parchi scientifici per 1.000 imprese

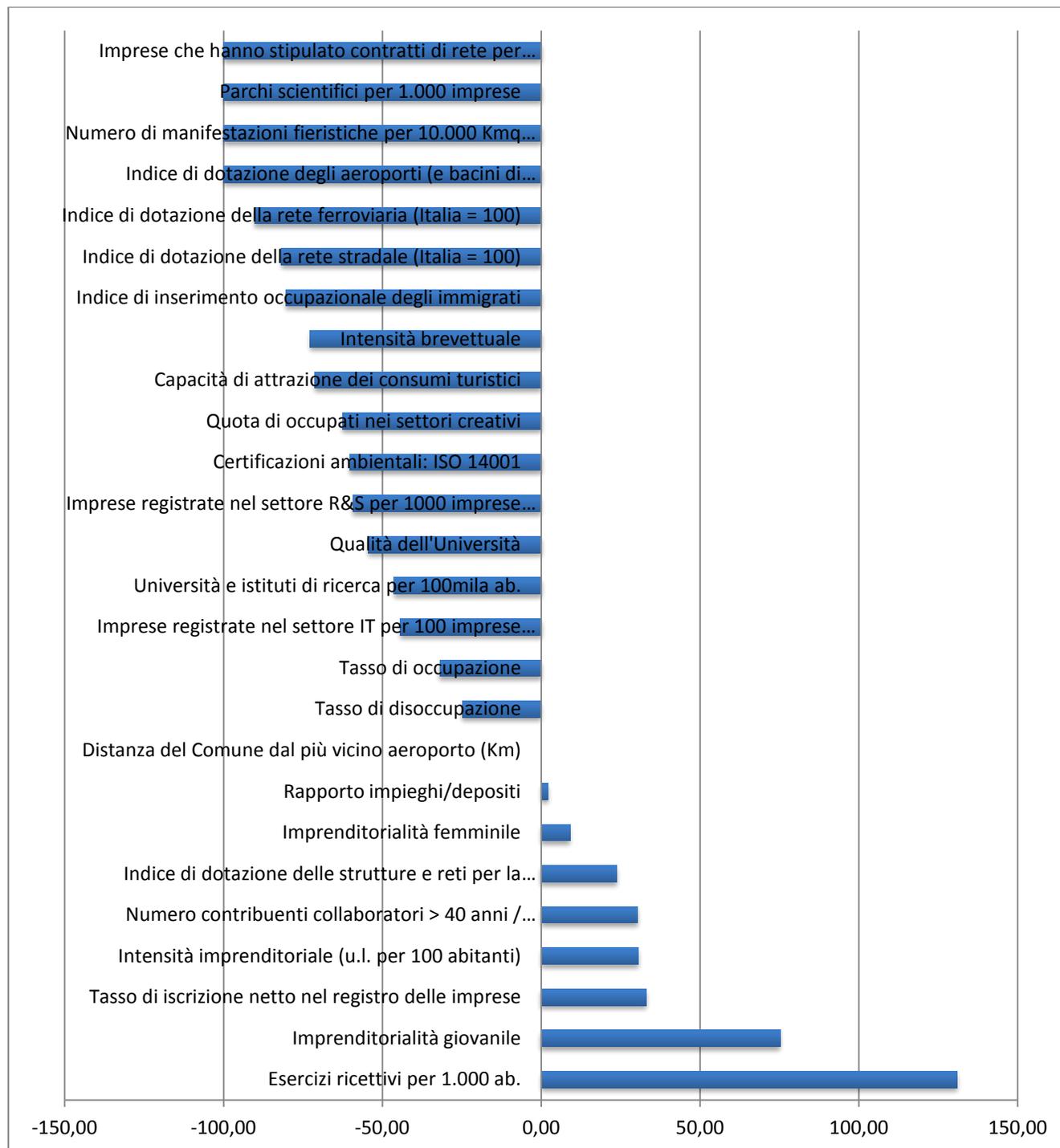
Tema: Innovazione - 2013

Imprese che hanno stipulato contratti di rete per 1000 imprese

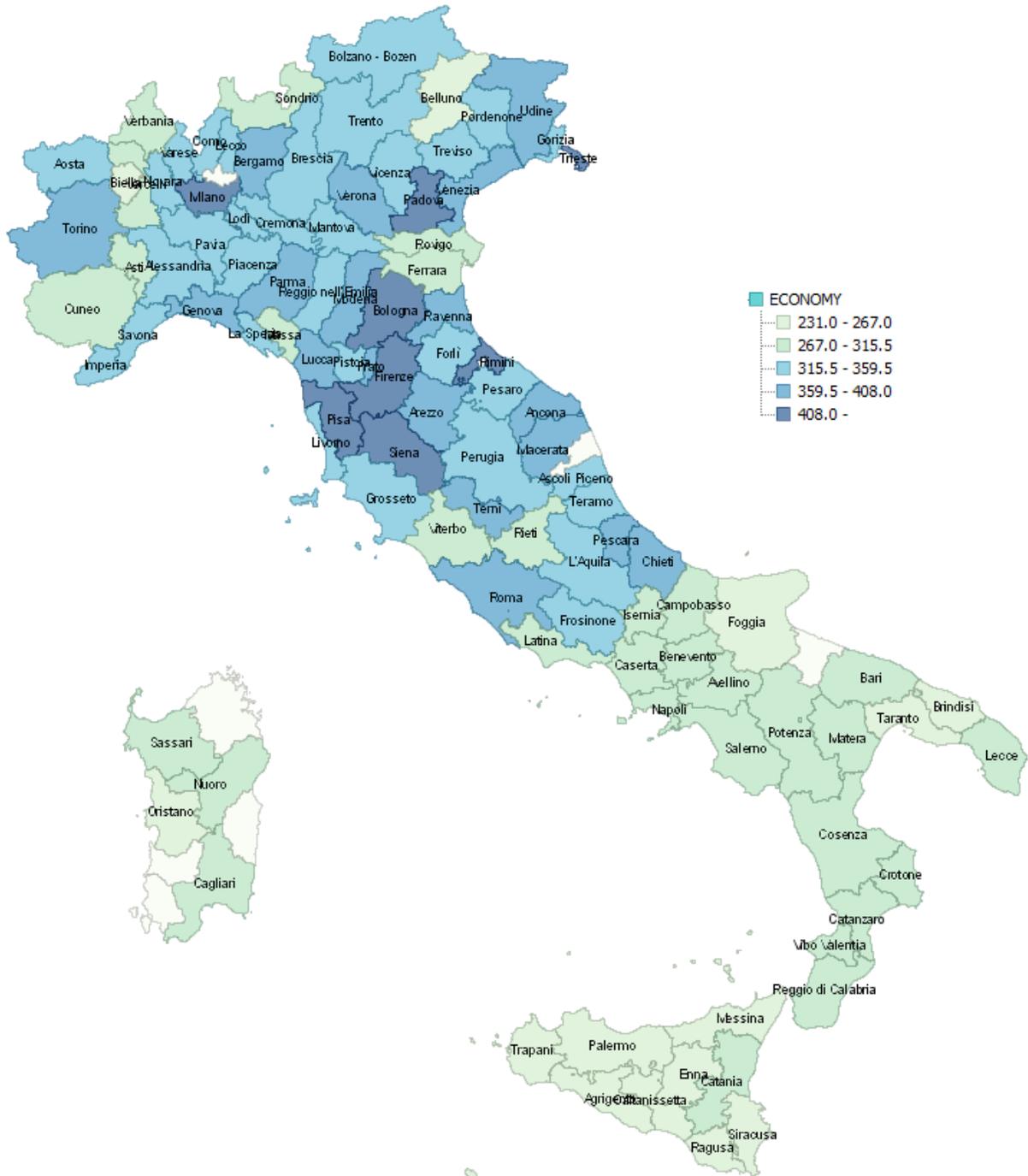
ECONOMY 2013



ECONOMY 2013 - SCOSTAMENTO % ALLA MEDIA



ECONOMY 2013 - MAPPA



LIVING 2013 - INDICATORI

Spesa per funzioni relative alla cultura ed ai beni culturali per ab.

Spese in conto capitale per Funzioni relative alla cultura ed ai beni culturali per abitante

Spesa per funzioni nel settore sociale per ab.

Spese in conto capitale per Funzioni nel settore sociale per abitante

Popolazione con reddito inferiore ai 10.000 Euro

Persone con reddito imponibile ai fini dell'addizionale Irpef fino a 10.000 euro sul totale

Tasso di emigrazione ospedaliera

Emigrazione ospedaliera in altra regione per ricoveri ordinari acuti sul totale delle persone ospedalizzate residenti nella regione (percentuale). Elaborazione su dati Istat

Anziani trattati in ADI sul totale della popolazione anziana

Percentuale di anziani trattati in Assistenza Domiciliare Integrata (ADI) rispetto al totale della popolazione anziana (≥ 65 anni)

Consultori per 100mila ab.

Aggregazione dati per Asl presenti nel capoluogo. Elaborazione su dati Ministero Salute

Biblioteche per 10mila ab.

Quota di biblioteche con postazioni web

Quota di biblioteche comunali con postazioni Internet per gli utenti

Istituzioni e beni culturali per 100mila ab.

Numero strutture residenziali/non per 100mila anziani

Soddisfazione della domanda di asili nido

Domande di iscrizione agli asili nido comunali soddisfatte / domande presentate

Posti disponibili in asili nido comunali/domanda potenziale

Posti disponibili in asili nido comunali / domanda potenziale (bambini da 0 a 2 anni)

Indice di attrattività territoriale

"Indice sintetico, è costruito su 5 indicatori statistici che riguardano rispettivamente: · l'incidenza percentuale degli stranieri sulla popolazione residente complessiva; · la densità demografica degli stranieri, pari al loro numero medio per kmq; · la ricettività migratoria, risultante dal rapporto tra gli stranieri che, nell'arco dell'anno, hanno spostato la propria residenza anagrafica da un Comune italiano esterno al territorio di riferimento a uno interno e quelli che, nello stesso periodo, l'hanno invece spostata da un Comune interno a uno italiano esterno; · la stabilità sul territorio, desunta dalla percentuale più o meno alta di minori tra la popolazione straniera; · l'incidenza percentuale delle famiglie con almeno un componente straniero sul totale delle famiglie residenti. Elaborazione su dati CNEL"

Indice di inserimento sociale

"Indice sintetico, è costruito su 5 indicatori statistici che riguardano rispettivamente: · Indicatore di accessibilità al mercato immobiliare (% affitto sul reddito); · Indicatore di istruzione liceale (% liceali su iscritti str. second. II grado); · tenuta del soggiorno stabile (pdsoggiorno per motivi di lavoro e familiari rimasti in vigore 2009/2010); · Indicatore di naturalizzazione (naturalizzati per 1000 residenti); · Indicatore della capacità di iniziativa familiare (quota di famiglie con capofamiglia straniero sulle famiglie con almeno un componente straniero). Elaborazione su dati CNEL"

Indice di criminalità diffusa

Furti e rapine meno gravi per 100 ab.

Indice di dotazione servizi nelle ASL

Aggregazione dati per Asl presenti nel capoluogo relativa a: Centro Unificato di Prenotazione, Dipartimento di Prevenzione, Dipartimento Materno-Infantile, Dipartimento di Salute Mentale, Servizio Trasporto per Centro Dialisi, Servizio di Assistenza Domiciliare Integrata, Unità Mobile di Rianimazione, Ambulanze Trasporto Emergenza Neonato. Elaborazione su dati Ministero Salute

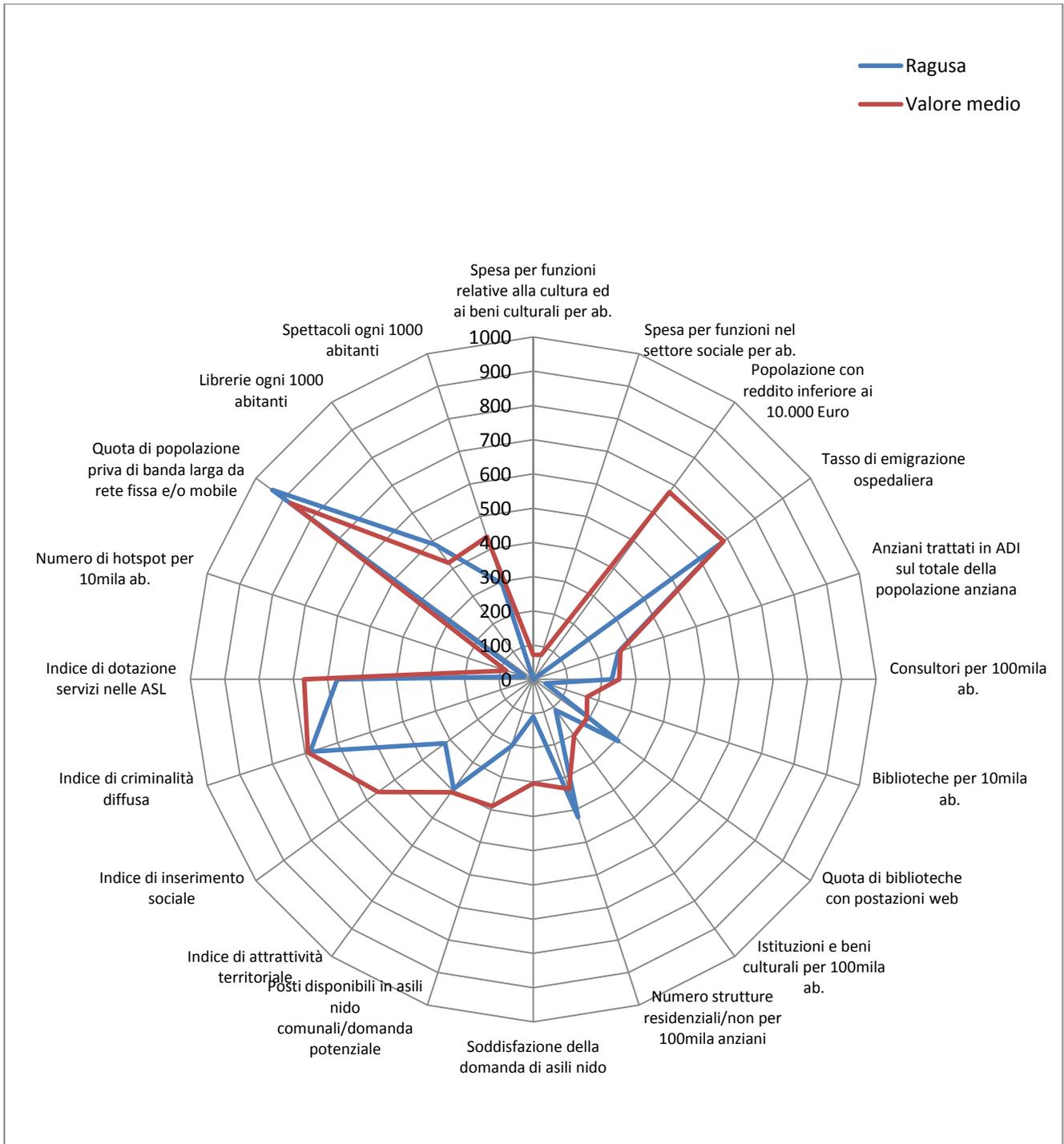
Numero di hotspot per 10mila ab.

Quota di popolazione priva di banda larga da rete fissa e/o mobile

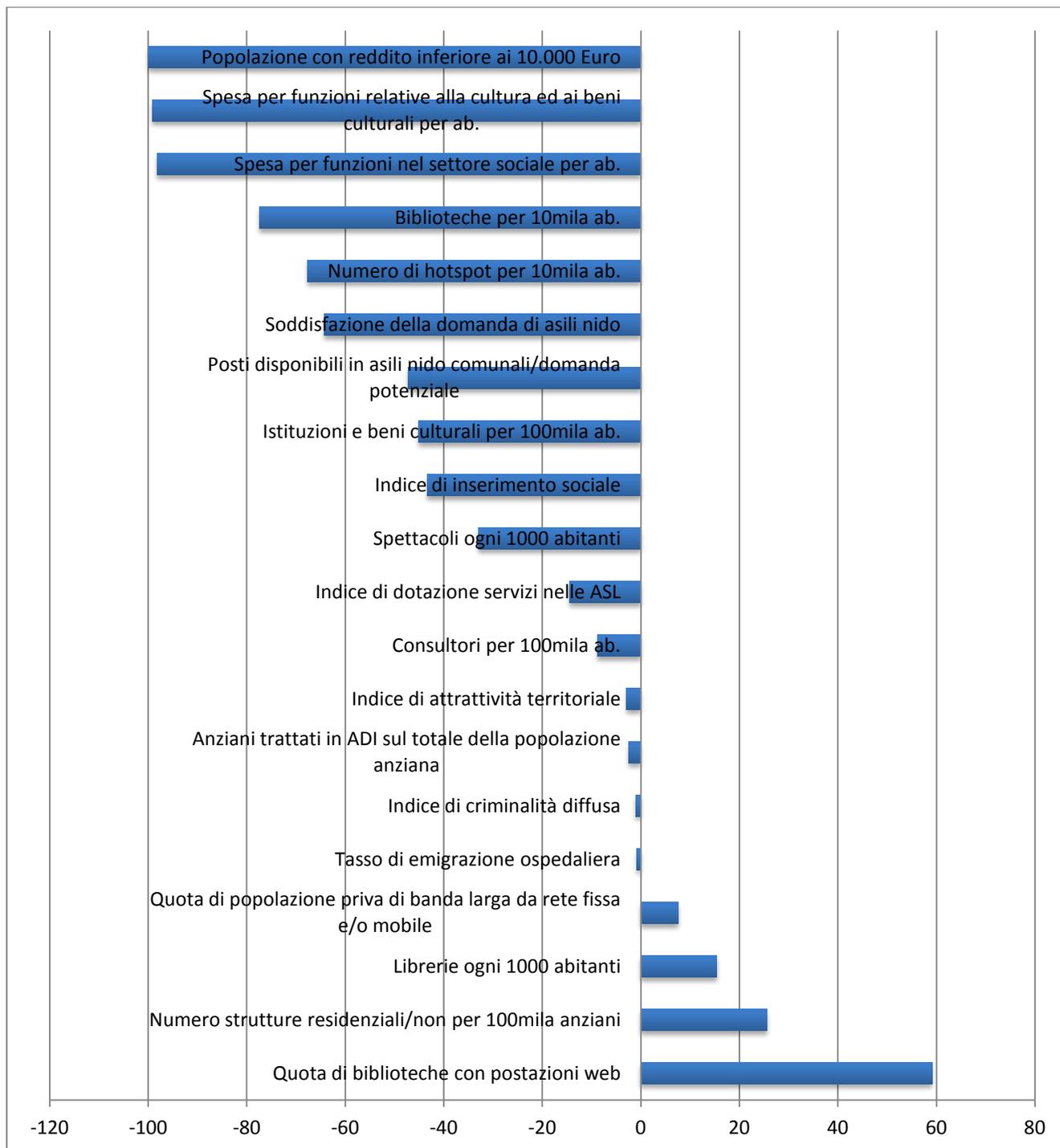
Librerie ogni 1000 abitanti

Spettacoli ogni 1000 abitanti

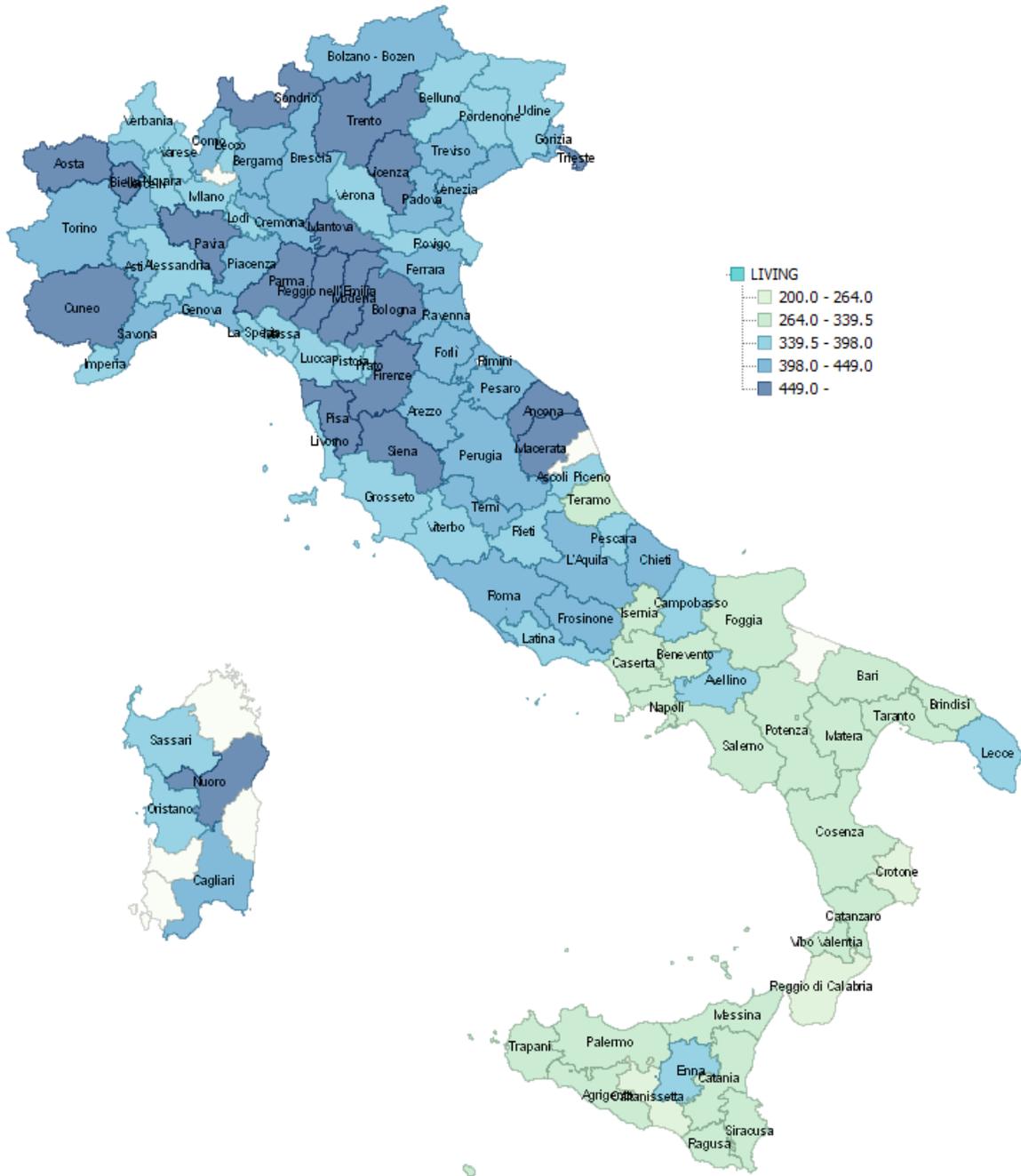
LIVING 2013



LIVING 2013 - SCOSTAMENTO % ALLA MEDIA



LIVING 2013 - MAPPA



ENVIRONMENT 2013 - INDICATORI

Numero di inquinanti

Numero di inquinanti rilevati nei comuni capoluogo di provincia

Numero massimo dei superamenti del limite per la protezione della salute umana

Numero massimo di giorni di superamento del limite per la protezione della salute umana previsto per il PM10 nei comuni capoluogo di provincia rilevato nelle centraline fisse per il monitoraggio della qualità dell'aria e valore più elevato della concentrazione media annua di PM2,5 per tipo di centralina (T - traffico, I - industriale, F - fondo o A - non classificata)

Raccolta differenziata

Raccolta differenziata dei rifiuti urbani per i comuni capoluogo di provincia

Disponibilità di verde urbano (mq per ab.)

Dispersione della rete

Differenza tra l'acqua immessa e quella consumata per usi civili, industriali e agricoli (come quota % sull'acqua immessa)

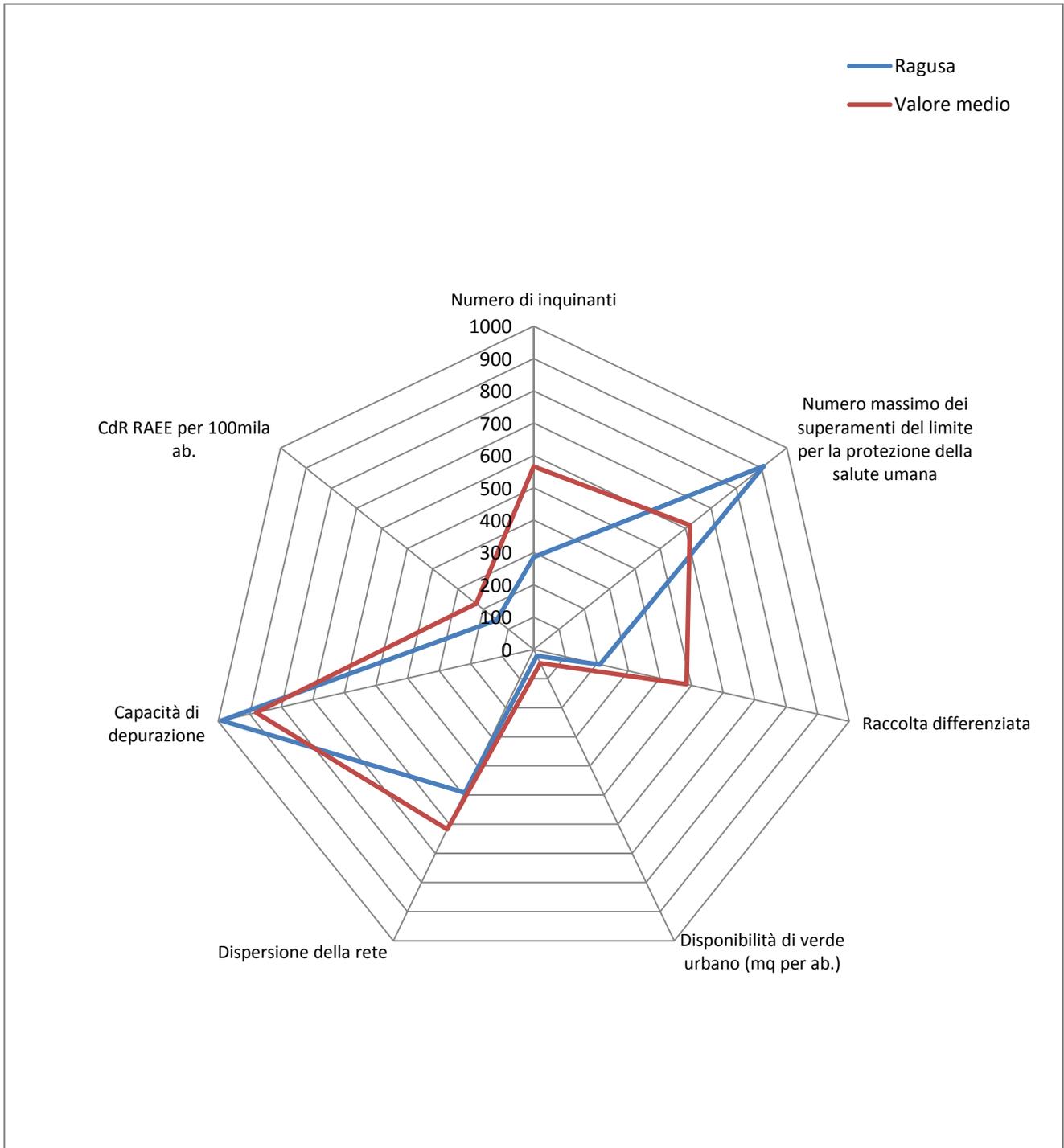
Capacità di depurazione

Indice composto da: % di abitanti allacciati agli impianti di depurazione, giorni di funzionamento dell'impianto di depurazione, capacità di abbattimento del COD (%)

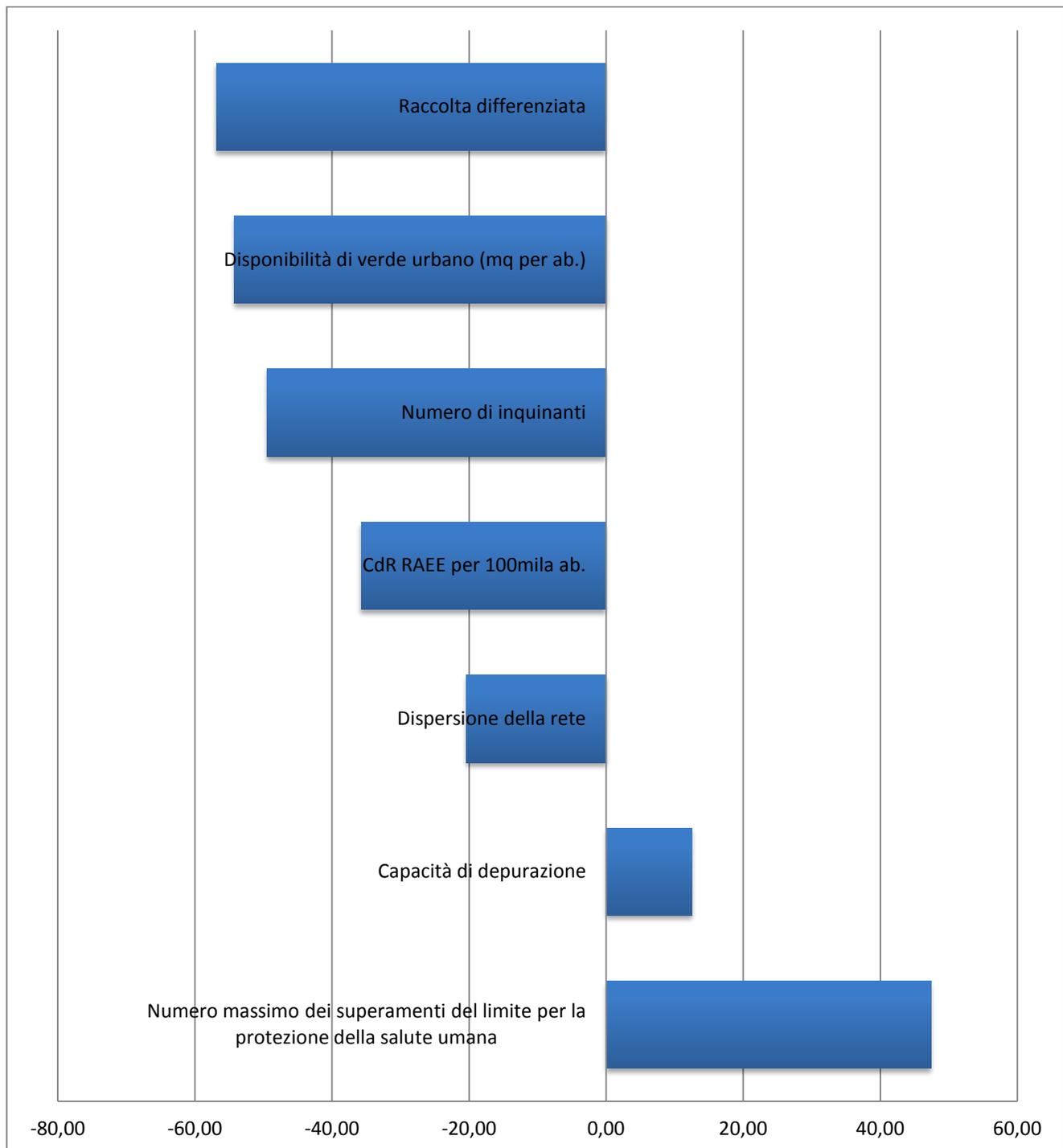
Centri di Raccolta RAEE

Numero centri di raccolta RAEE (Rifiuti da apparecchiature elettriche e elettroniche) per 1000 abitanti

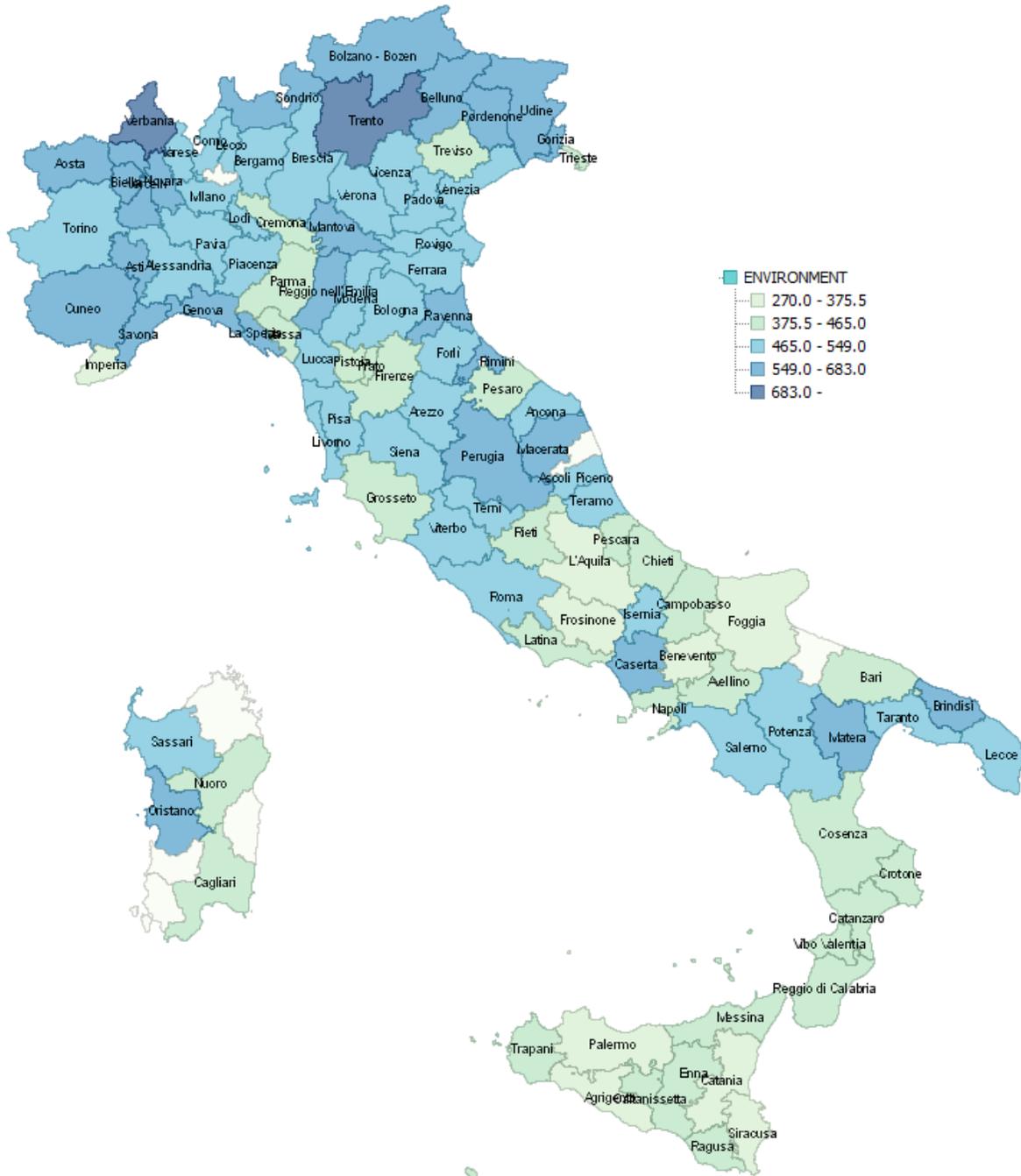
ENVIRONMENT 2013



ENVIRONMENT 2013 - SCOSTAMENTO % ALLA MEDIA



ENVIRONMENT 2013 - MAPPA



MOBILITY 2013 - INDICATORI

Quota di autovetture Euro IV e V sul totale delle autovetture

Trasporto pubblico locale nelle città

Linee urbane di trasporto pubblico locale nei comuni capoluogo di provincia per 100 Km² di superficie comunale

Posti-Km offerti dal TPL nei capoluoghi di provincia

Posti-km offerti dal Trasporto pubblico locale nei comuni capoluogo di Provincia, migliaia per abitante

Indice di mobilità sostenibile

Indice composto da: presenza di autobus a chiamata, controlli varchi ZTL, mobility manager comunale, Piano spostamenti casa-lavoro, car sharing (0-100)

Indice di ciclabilità

Indice composto da: adozione biciplan, ufficio biciclette, segnaletica direzionale, cicloparcheggi di interscambio, servizio di deposito bici con assistenza e riparazione, piano riciclo bici abbandonate, contrasto ai furti, bike sharing (0-100)

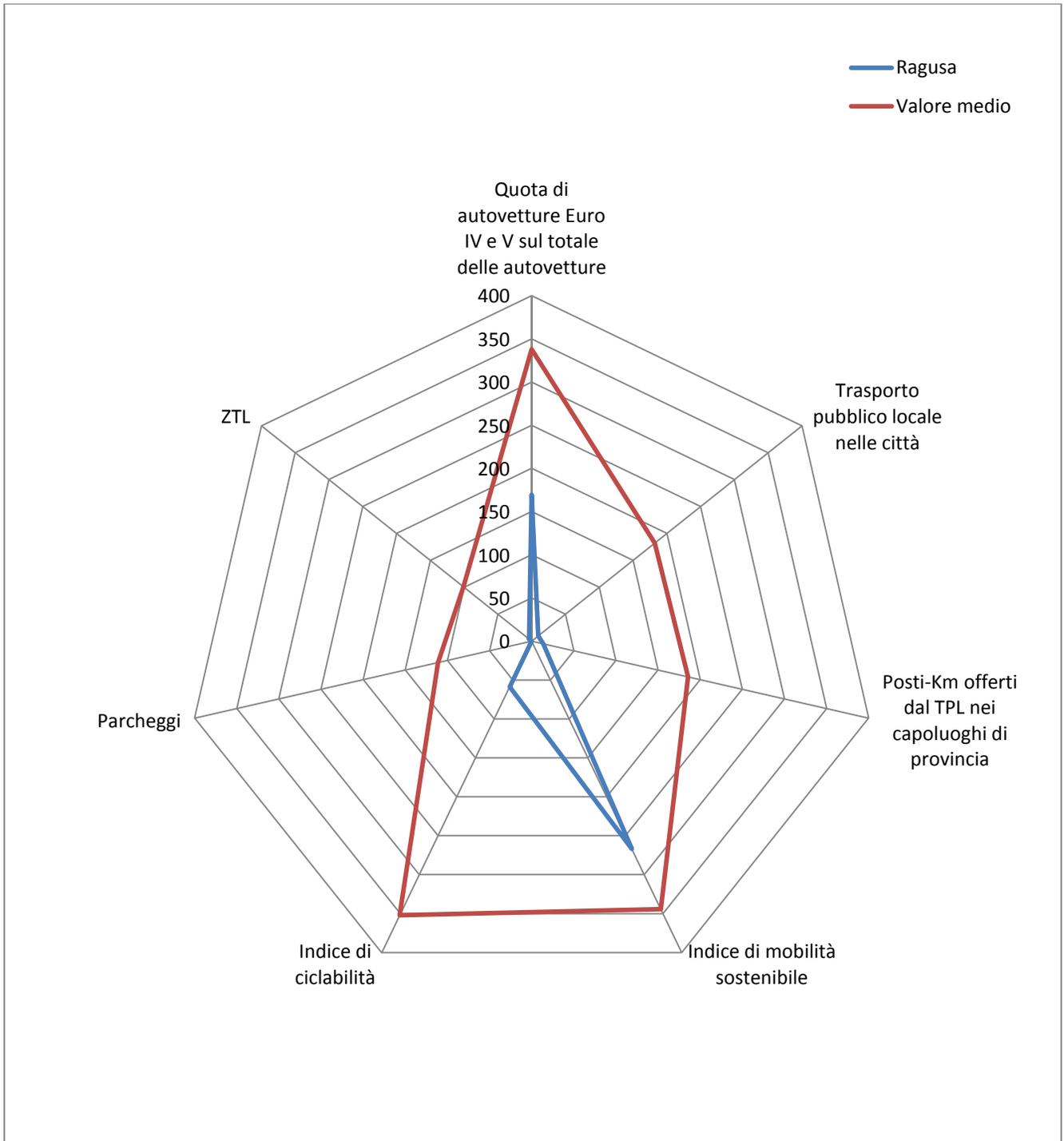
Parcheggi

Dotazione di parcheggi di corrispondenza (Stalli di sosta nei parcheggi di corrispondenza dei comuni capoluogo di provincia, numero per mille autovetture circolanti)

ZTL

Estensione pro capite di aree a ZTL (m²/ab)

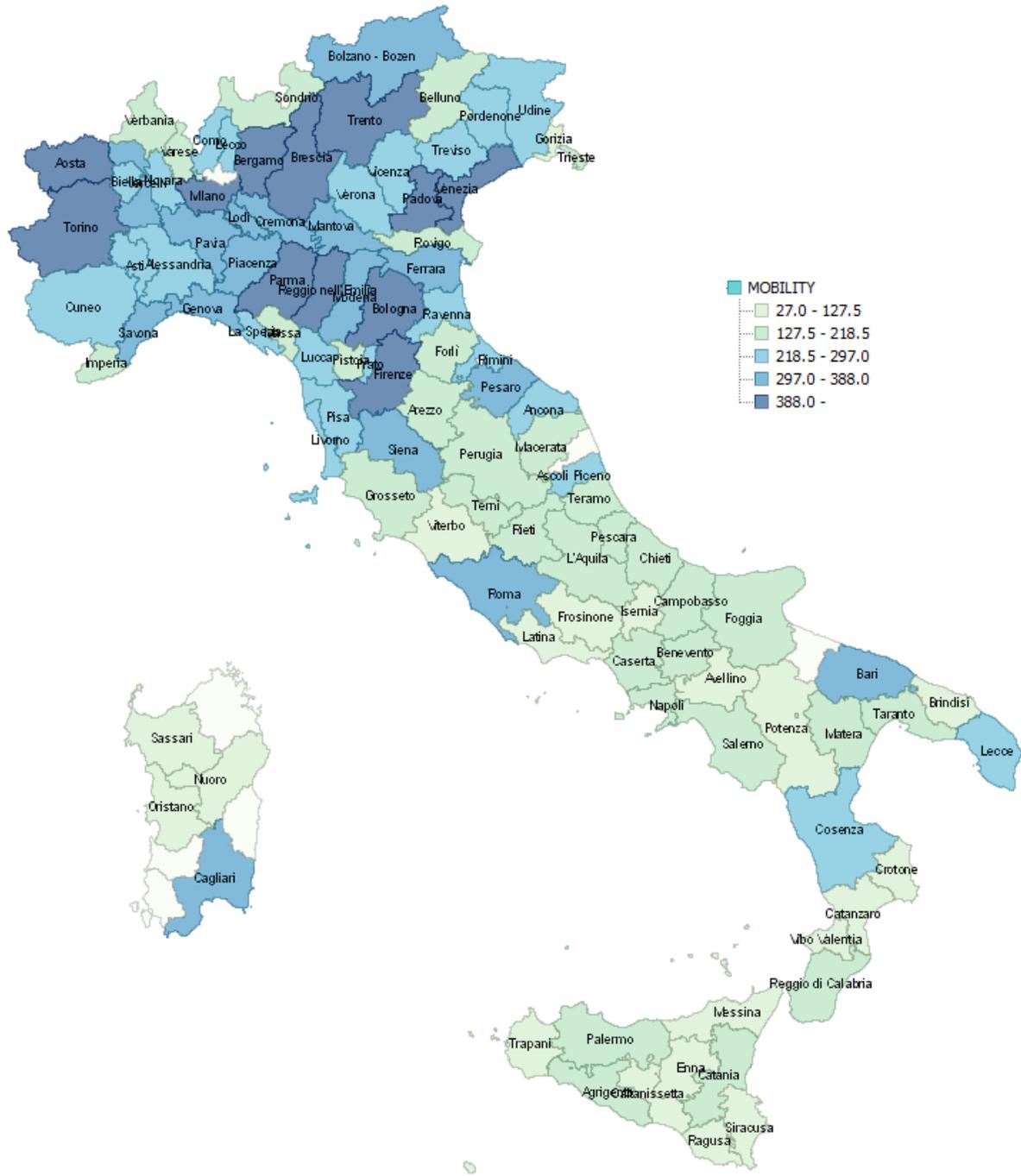
MOBILITY 2013



MOBILITY 2013 - SCOSTAMENTO % ALLA MEDIA



MOBILITY 2013 - MAPPA



PEOPLE 2013 - INDICATORI

Attrattività di studenti stranieri

Iscritti stranieri all'università su iscritti.

Livello di istruzione

Persone in età 25-64 anni che hanno raggiunto al massimo la licenza media per 100 persone della stessa età

Abbandono scolastico

Persone in età 18-24 anni che anno lasciato la scuola precocemente per 100 persone della stessa età

Partecipazione a spettacoli

Partecipazione a spettacoli per 100mila abitanti (ingressi/popolazione).

Laureati

Laureati ogni mille giovani 25-30 anni

Numero PC per alunno

Numero PC per alunno (pc + portatili) per 100 alunni.

% di aule in rete LAN

% di aule in rete WiFi

Tasso di attività

Rapporto percentuale tra il totale delle forze di lavoro e la popolazione con 15 anni o più.

Differenza tra tasso di attività maschile e femminile

Amministratori in carica donne / amministratori totali Partecipazione politica

Votanti alle elezioni europee / totale aventi diritto.

Università per la terza età / anziani

Lettura quotidiani

Lettori nel giorno medio (esclusi quotidiani sportivi) delle testate più lette per 1000 ab.

Unità attive di istituzioni no profit ambientali per 100mila ab.

Unità attive di istituzioni no profit ambientali per 100.000 abitanti

Unità attive nell'ambito della promozione del volontariato, tutela diritti, assistenza sociale e protezione civile, cooperazione internazionale per 100mila ab.

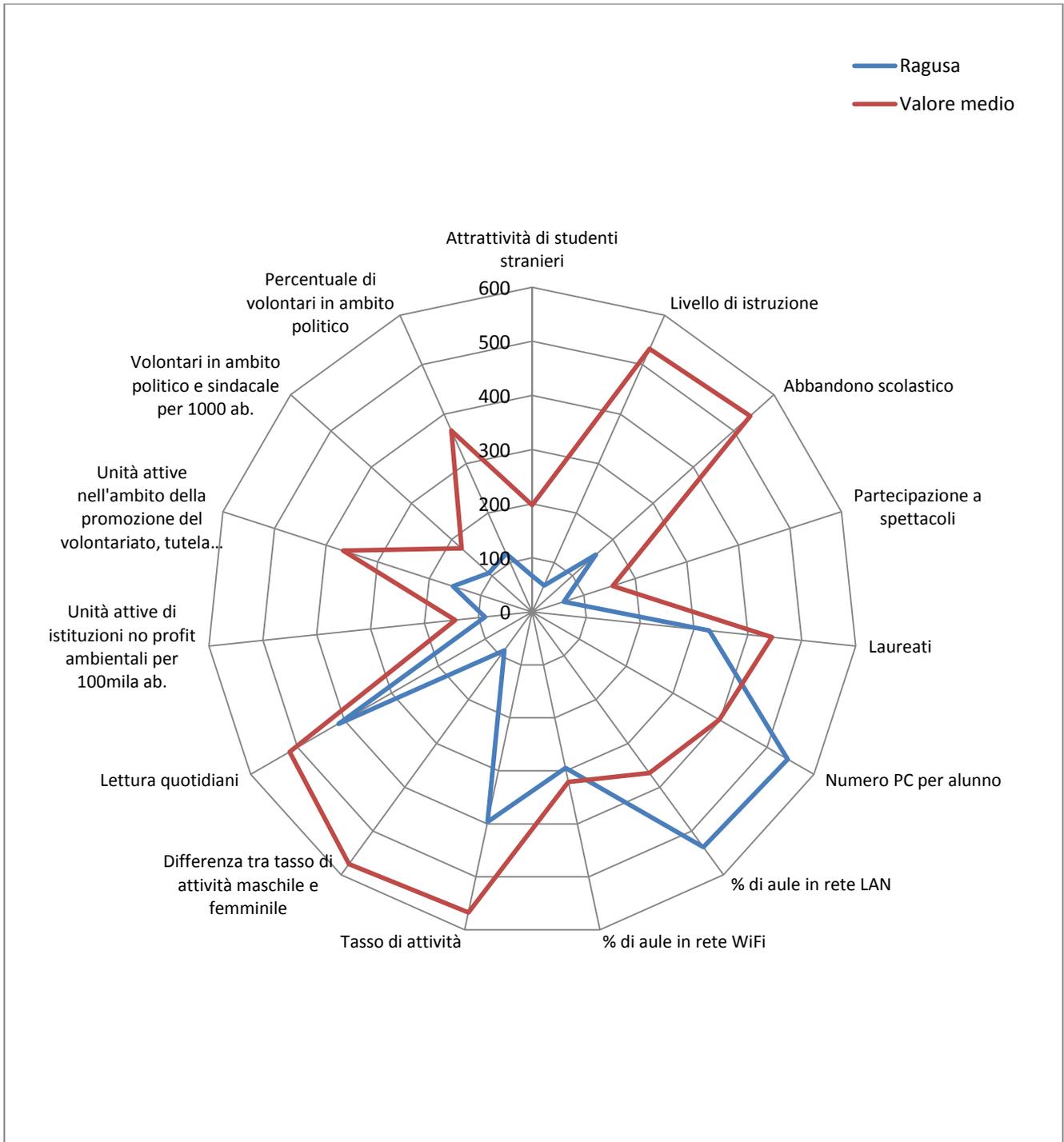
Unità attive nell'ambito della promozione del volontariato, tutela diritti, assistenza sociale e protezione civile, cooperazione internazionale per 100000 abitanti

Volontari in ambito politico e sindacale per 1000 ab.

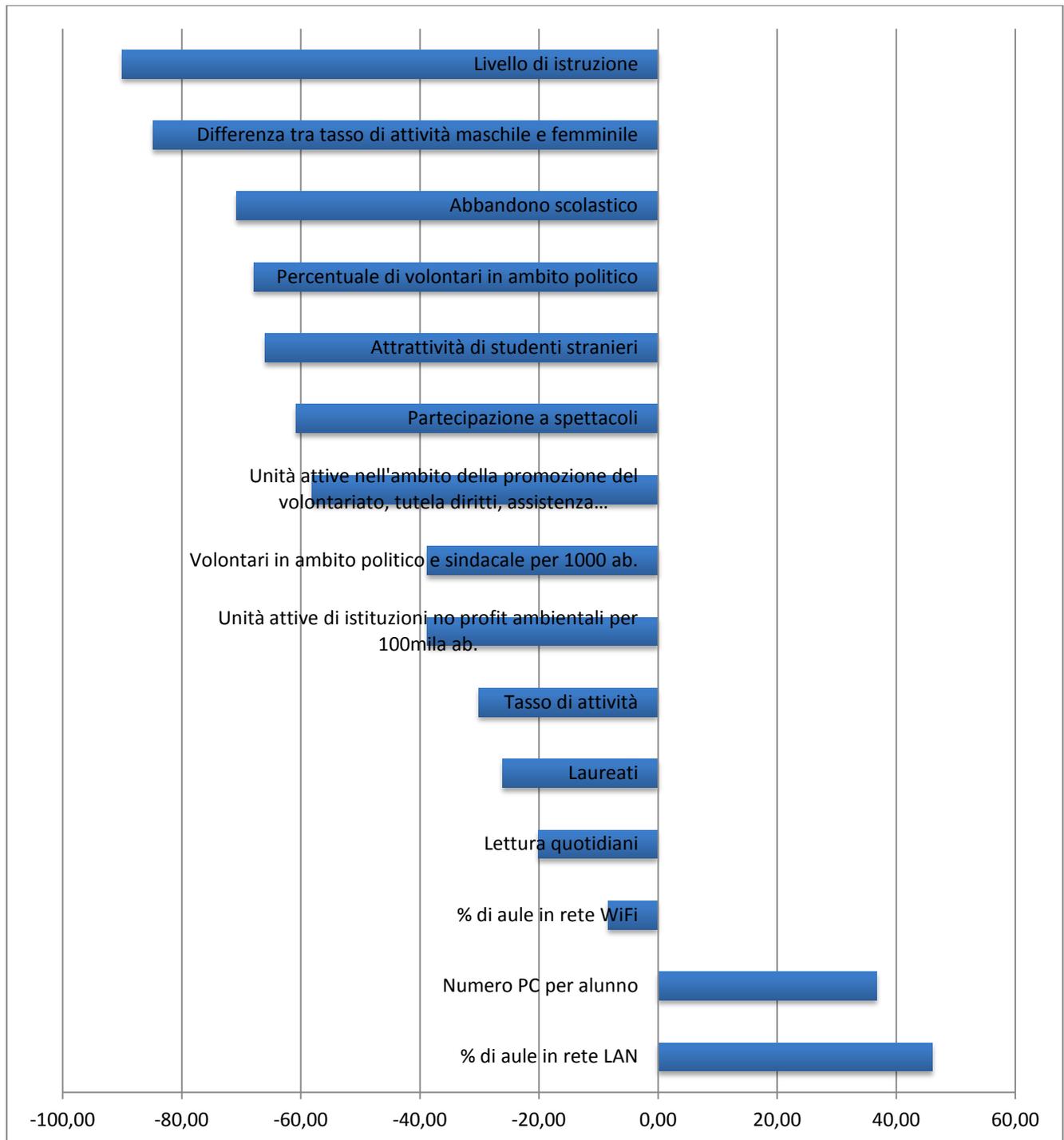
Unità attive nell'ambito della promozione del volontariato, tutela diritti, assistenza sociale e protezione civile, cooperazione internazionale per 100000 abitanti

Percentuale di volontari in ambito politico

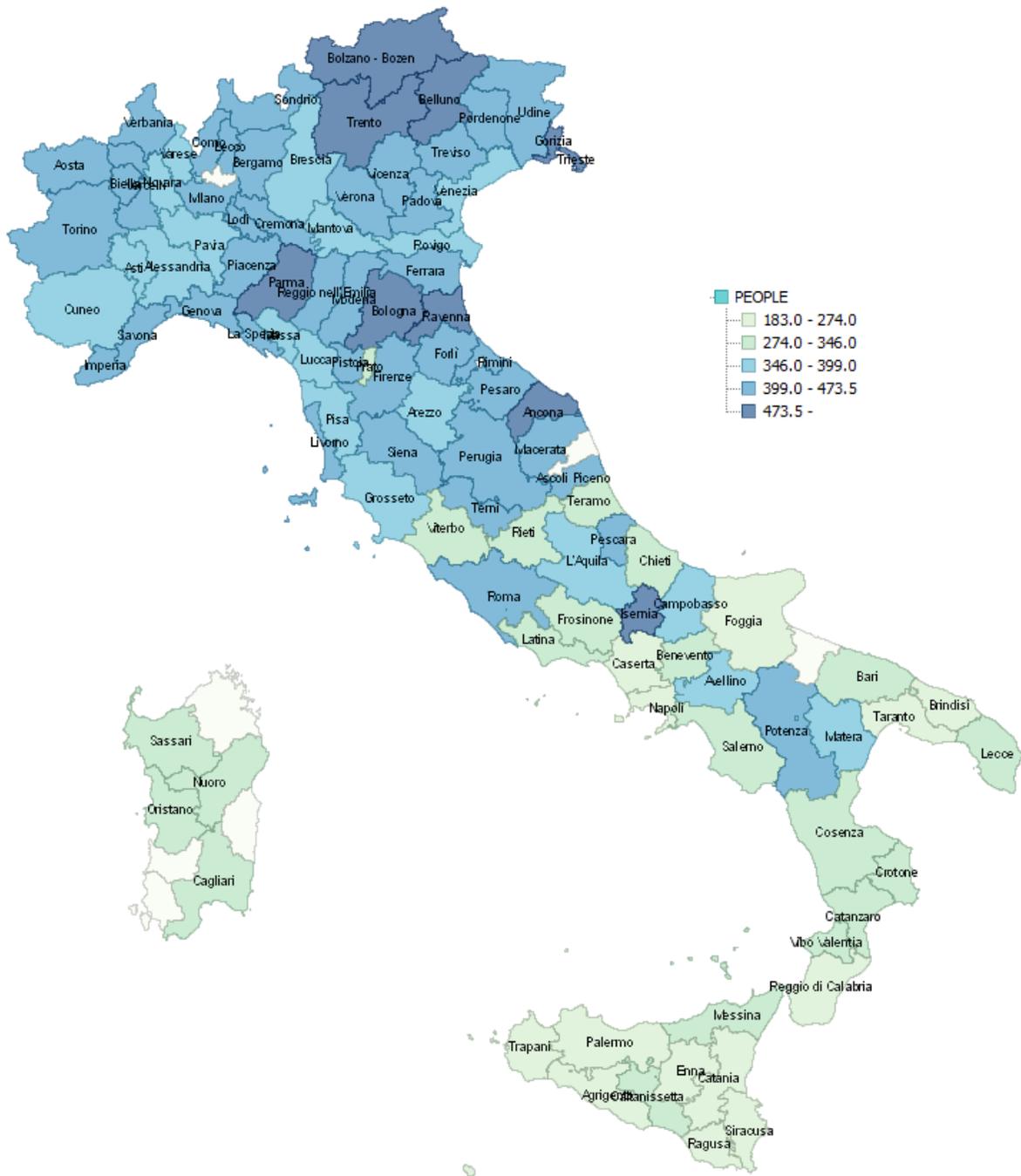
PEOPLE 2013



PEOPLE 2013 - SCOSTAMENTO % ALLA MEDIA



PEOPLE 2013 - MAPPA



GOVERNANCE 2013 - INDICATORI

Indice sintetico di programmazione per il territorio

Indice composto da: Piano regolatore approvato (S/N), Piano regolatore adottato (S/N), Programma di fabbricazione (S/N), Piano edilizia economica e popolare (S/N)

Indice sintetico di programmazione per lo sviluppo

Indice composto da: Piano per gli insediamenti produttivi , Piano per gli insediamenti produttivi industriali (S/N), Piano per gli insediamenti produttivi artigianali, (S/N), Piano per gli insediamenti produttivi commerciali (S/N), Piano delle attività commerciali(S/N)

Indice di propensione alla rete

Comuni maggiormente associati (Numero associazioni e reti)

Utilizzo di auto verdi nella PA

Quota di autovetture Euro IV e V sul totale delle autovetture - Anno 2012

PA certificata

Certificazione ISO14001 e registrazione EMAS conseguita dai comuni capoluogo di provincia per l'intera amministrazione o solo per alcuni uffici comunali e/o per enti partecipati – Anno 2011

Diffusione del GPP nella PA

Criteri ecologici nelle procedure di acquisto (acquisti verdi, Gpp - green public procurement) adottati per alcune forniture e acquisto di prodotti del commercio equo e solidale effettuati dai comuni capoluogo di provincia - Anno 2011

Politiche energetiche

Indice composto da: introduzione di incentivi economici e disposizioni sul risparmio energetico e/o diffusione fonti energia rinnovabile, semplificazione della procedura per l'installazione di solare termico/fotovoltaico, attuazione di attività di risparmio energetico, presenza di Energy manager, acquisto di energia elettrica da fonte rinnovabile, realizzazione di audit energetici, realizzazione di banca dati edifici certificati (0-100)

Pianificazione e partecipazione ambientale

Indice composto da: progettazione partecipata, bilanci ambientali/rapporto sullo stato dell'ambiente e bilanci sociali; approvazione della Zonizzazione acustica, del Piano Urbano del Traffico (PUT), del Piano Energetico Comunale (PEC) e del Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile (PAES) (0-100)

Utilizzo di carta riciclata negli uffici comunali

Utilizzo di carta riciclata negli uffici comunali

Raccolta differenziata nell'amministrazione comunale

Raccolta differenziata nell'amministrazione comunale

E-Gov: Accessibilità e usabilità

Rilevazione siti web

E-Gov: Valore dei contenuti

Rilevazione siti web

E-Gov: Servizi

Rilevazione siti web

E-Gov: Dati pubblici

Rilevazione siti web

E-Gov: Amministrazione 2.0

Rilevazione siti web

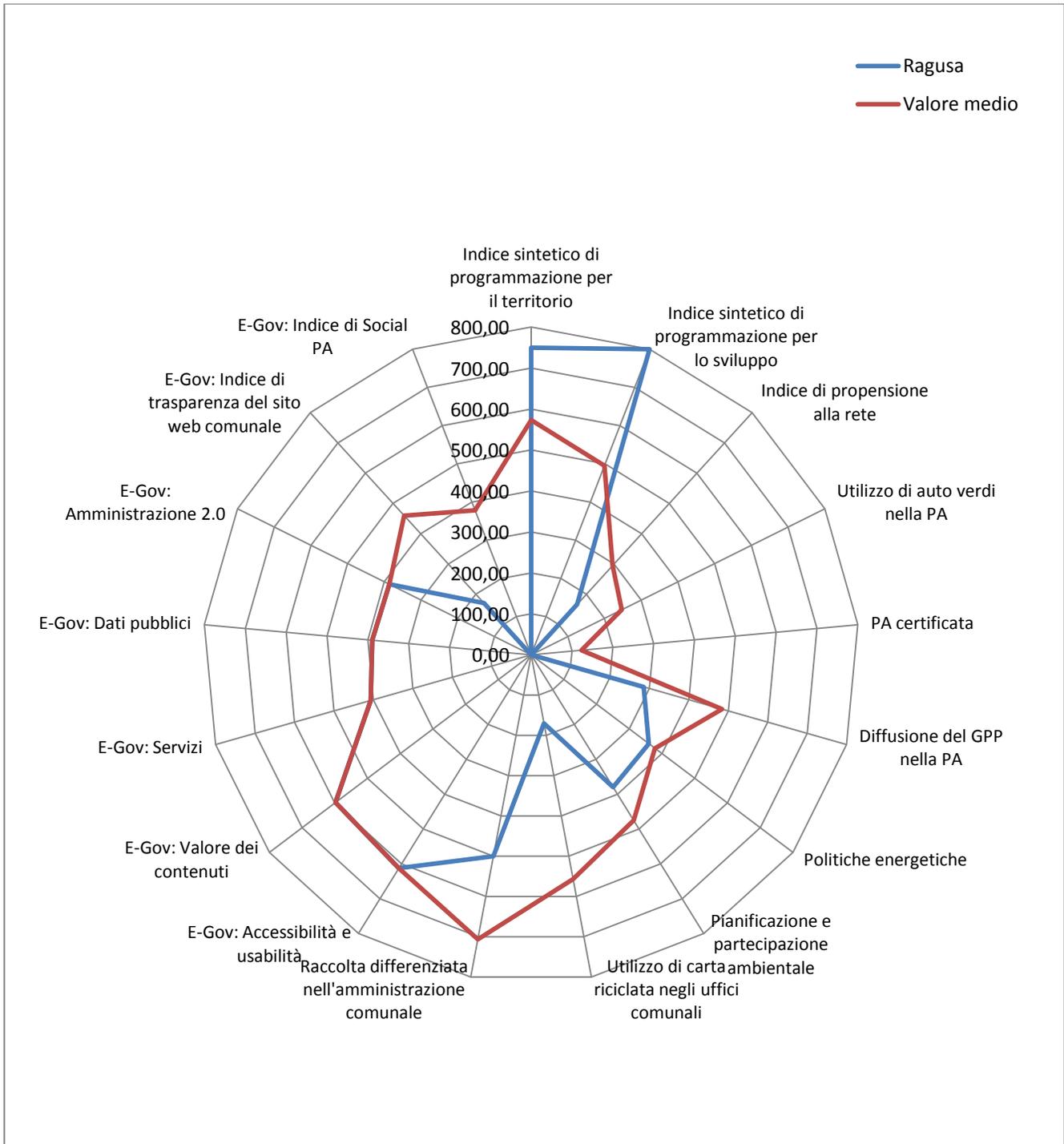
E-Gov: Indice di trasparenza del sito web comunale

Rilevazione siti web

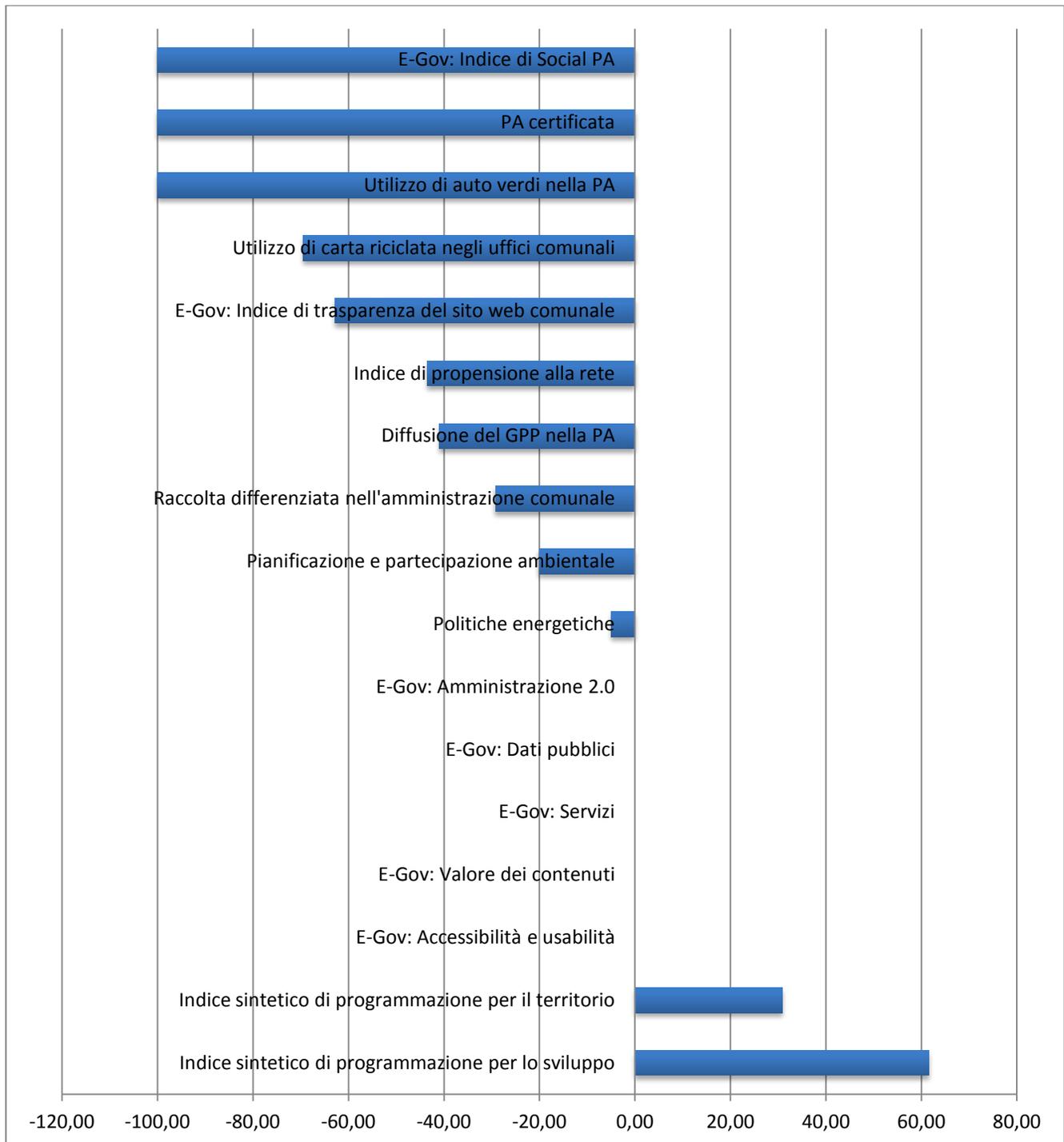
E-Gov: Indice di Social PA

Rilevazione siti web

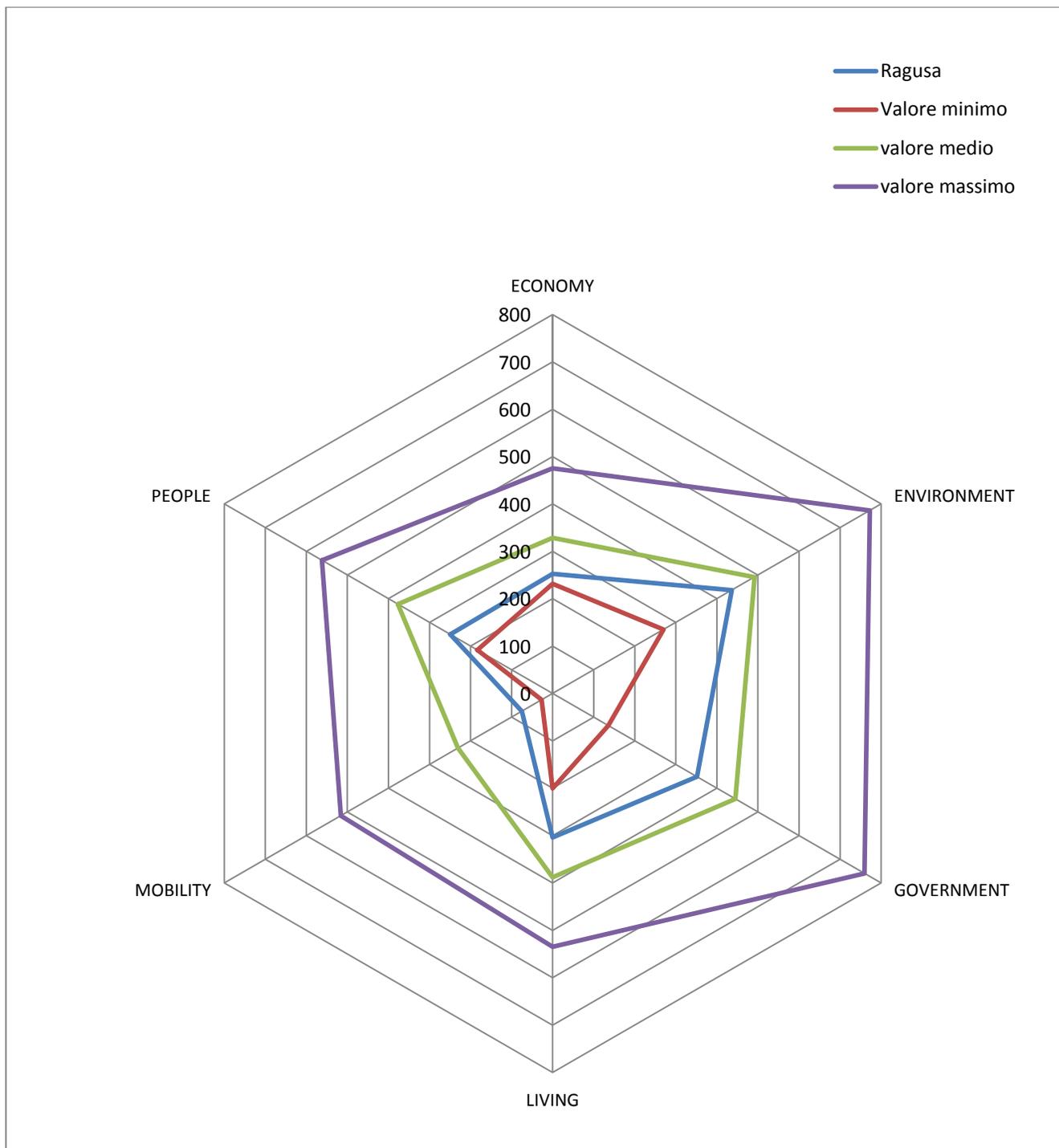
GOVERNANCE 2013



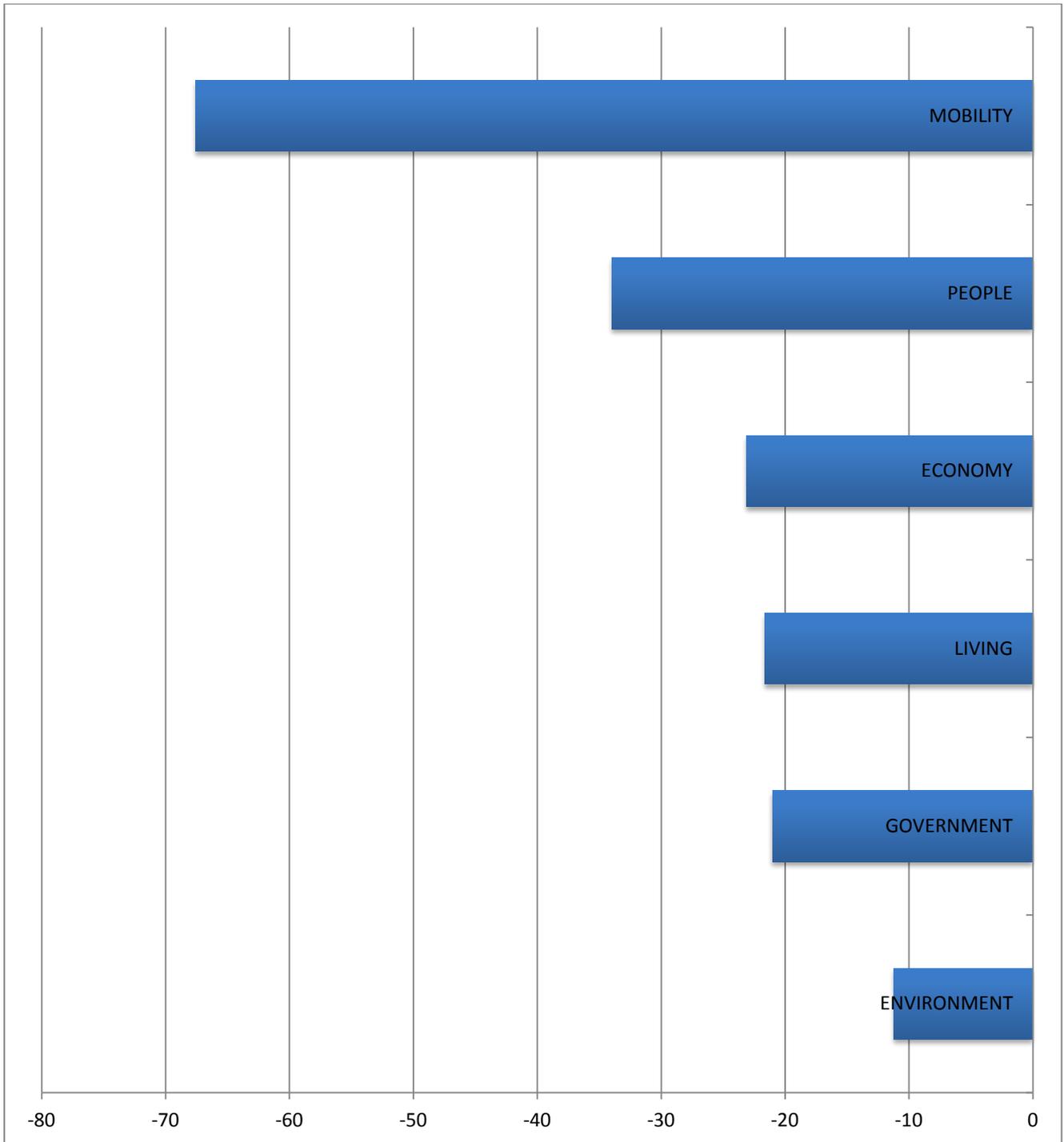
GOVERNANCE 2013 - SCOSTAMENTO % ALLA MEDIA



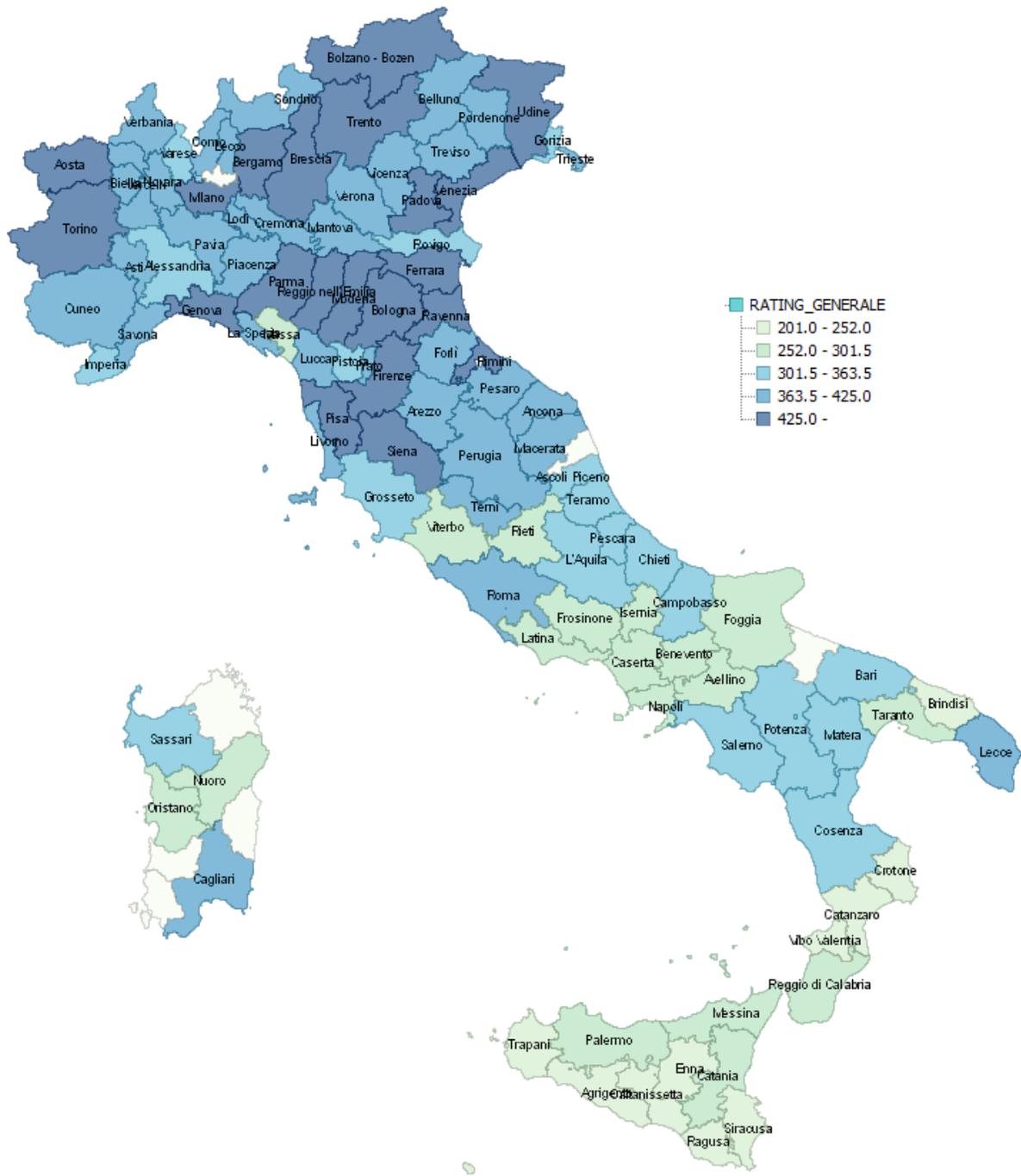
RATING GENERALE 2013



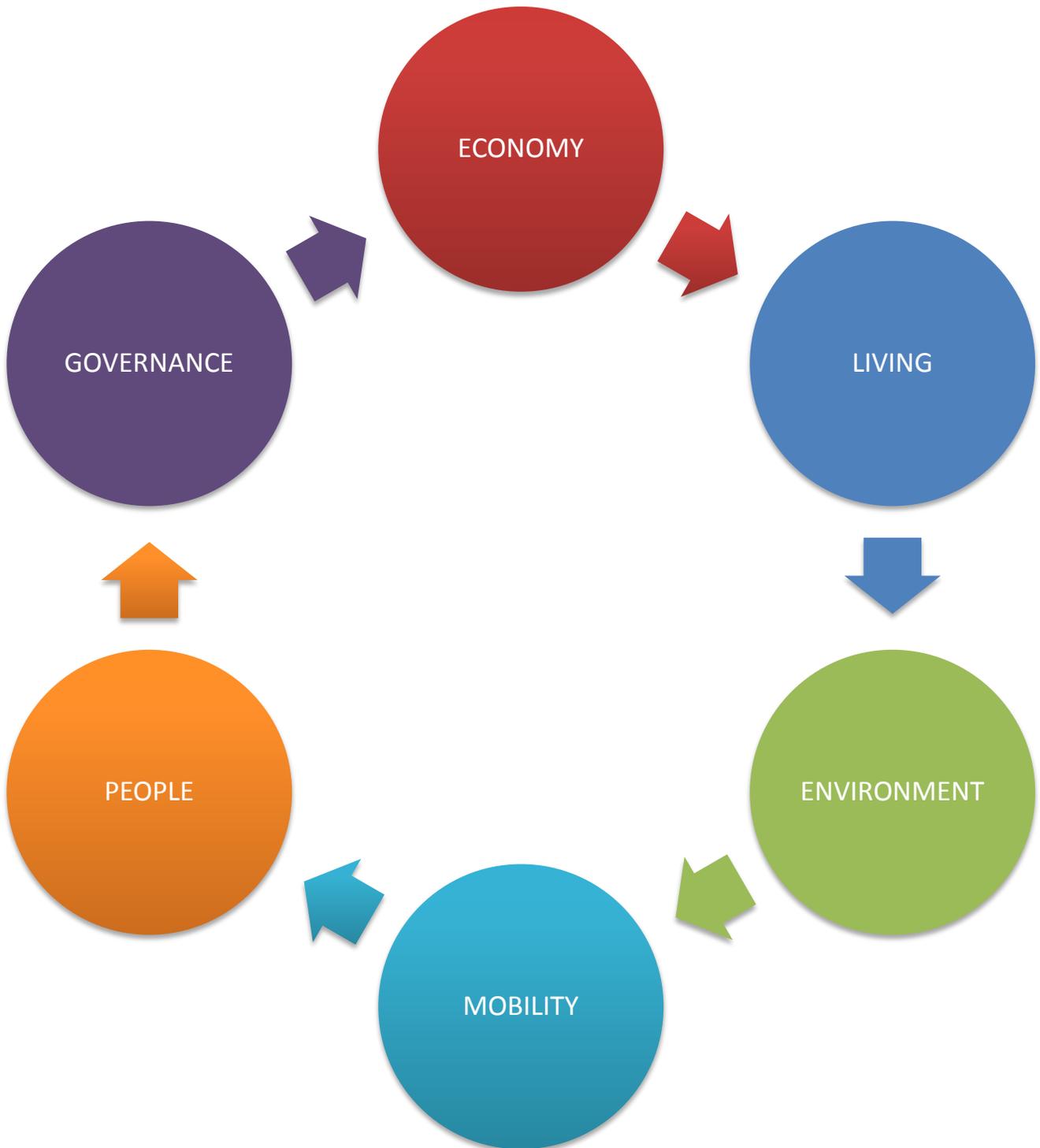
RATING GENERALE 2013 - SCOSTAMENTO % ALLA MEDIA



RATING GENERALE 2013 - SCOSTAMENTO % ALLA MEDIA



SMART CITY 2014



ECONOMY 2014 - INDICATORI

INDICATORI STANDARD

PRODUTTIVITA'

Valore aggiunto per unità di lavoro (in migliaia di euro)

[Scala territoriale: PROVINCIA – Anno di riferimento: 2011]

IMPRENDITORIALITA'

Imprese attive per 100 abitanti

[Scala territoriale: PROVINCIA - Anno di riferimento: 2013]

QUALIFICAZIONE LAVORO

Quota % occupati con titolo di studio laurea o superiore

[Scala territoriale: PROVINCIA – Anno di riferimento: 2013]

DIREZIONALITA'

Imprese con 250 addetti o più per 10.000 imprese

[Scala territoriale: PROVINCIA - Anno di riferimento: 2011]

DISPONIBILITA' DEL CREDITO

Rapporto impieghi/depositi

[Scala territoriale: PROVINCIA - Anno di riferimento: 2013]

INTERNAZIONALIZZAZIONE PRODUTTIVA

Valore delle esportazioni per abitante

[Scala territoriale: PROVINCIA - Anno di riferimento: 2013]

INDICATORI SMART

DIFFUSIONE INNOVAZIONE PRODUTTIVA

Indice regionale (Italia=100) innovazione sistema produttivo (addetti e spesa RS edelle imprese, occupati settori ad alta tecnologia e conoscenza, imprese che hanno introdotto innovazioni)

[Scala territoriale: PROVINCIA - Anno di riferimento: 2011]

CONCENTRAZIONE SOGGETTI DI RICERCA E SVILUPPO

Addetti R&S imprese istituzioni e no profit per 10.000 residenti

[Scala territoriale: PROVINCIA - Anno di riferimento: 2011]

INNOVAZIONE / INTENSITA' BREVETTUALE

Brevetti depositati per 10.000 unità di forze lavoro

[Scala territoriale: PROVINCIA - Anno di riferimento: 2013]

DIFFUSIONE CONNESSIONE IMPRESE

Indice (Italia=100) basato su e % regionali di imprese con oltre 10 addetti con banda larga, presenza su internet, vendite o acquisti on line, interazione in rete con PA, addetti connessi e % (provinciale) di imprese che hanno attivato la PEC

[Scala territoriale: REGIONE/PROVINCIA - Anno di riferimento: 2013]

COMPORAMENTI INNOVATIVI

Imprese start up innovative e contratti di rete per 10.000 imprese

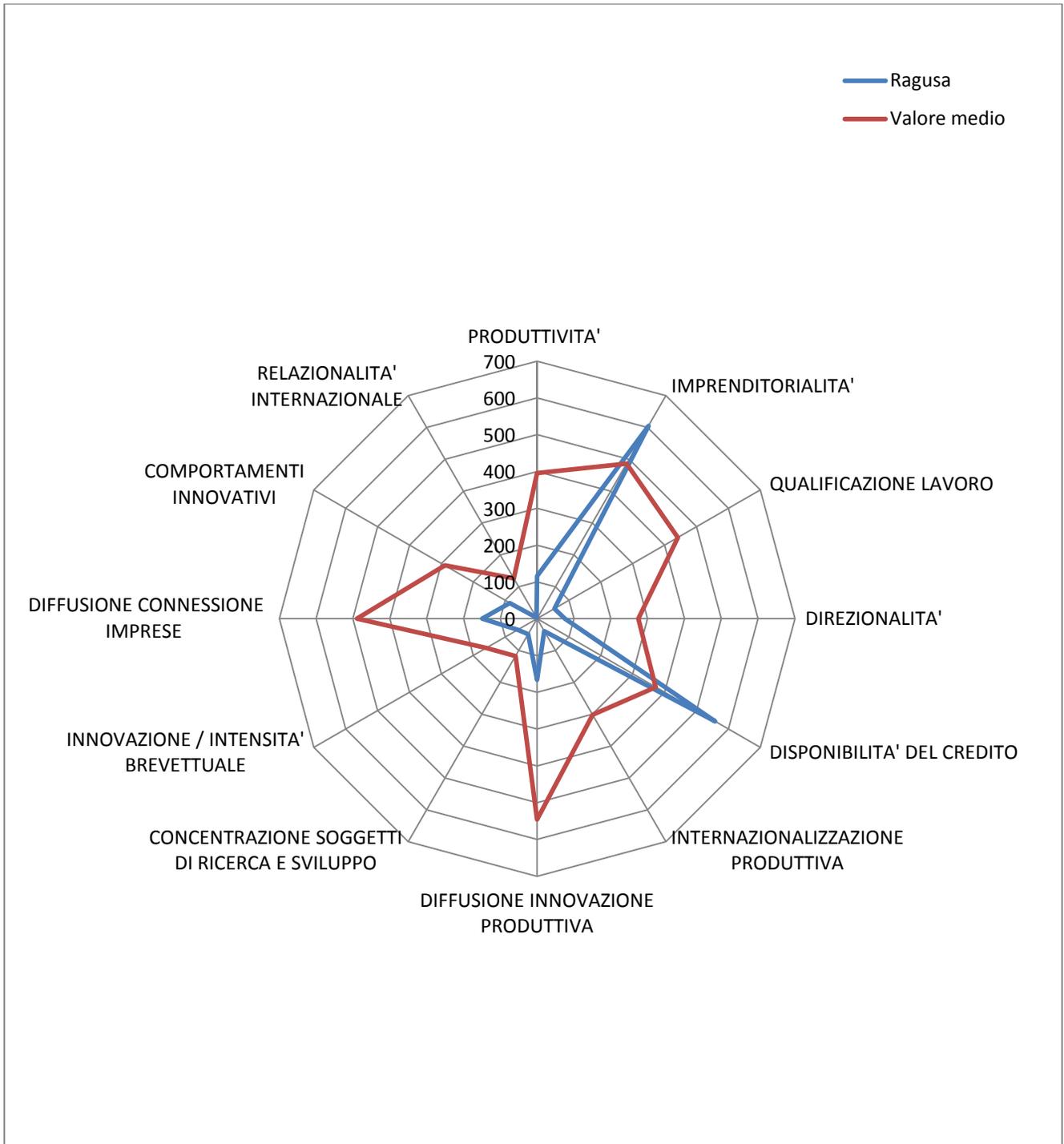
[Scala territoriale: PROVINCIA - Anno di riferimento: 2014]

RELAZIONALITA' INTERNAZIONALE

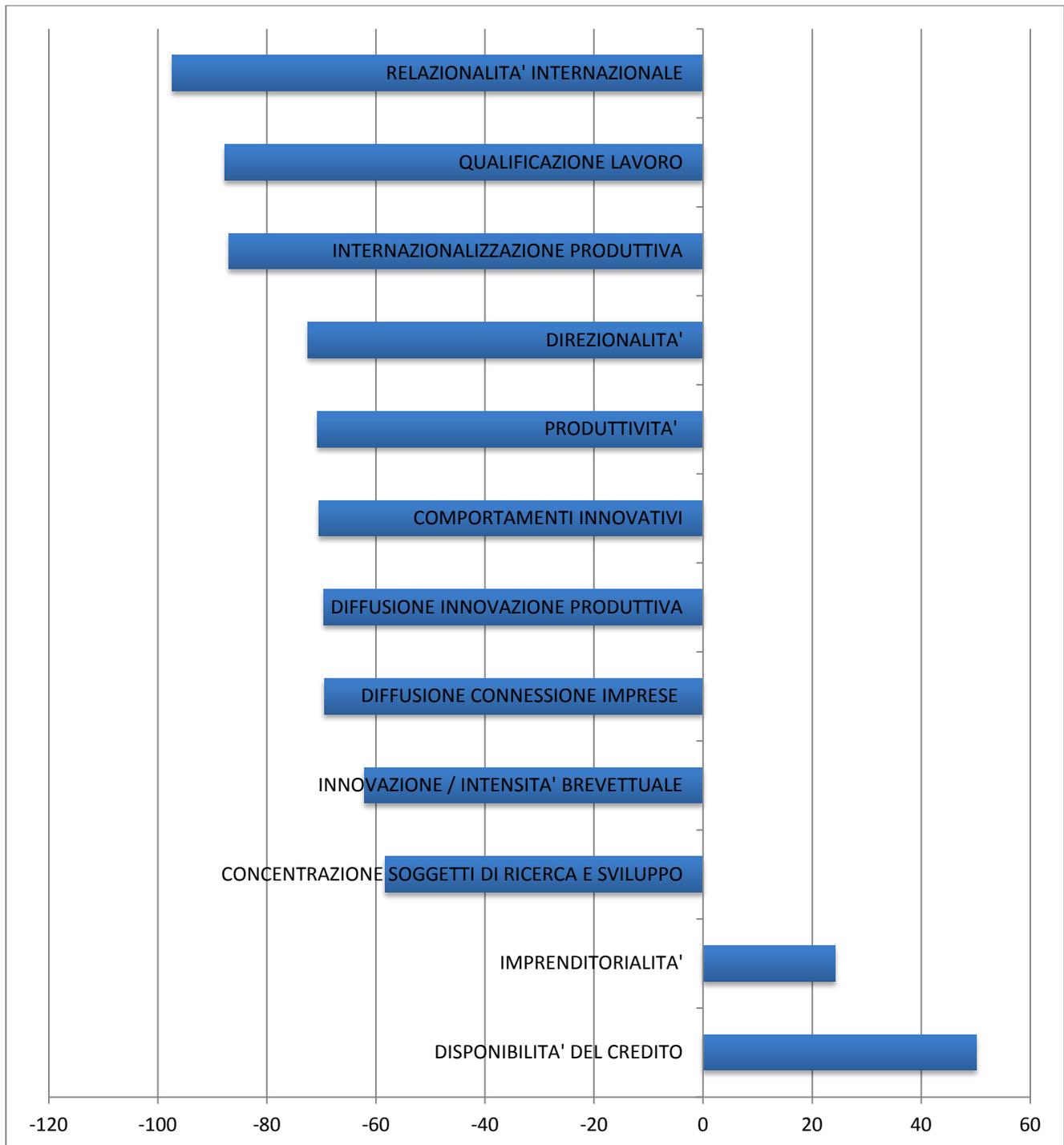
Pernottamenti visitatori stranieri per motivi di lavoro (esclusi frontalieri) per 100 abitanti

[Scala territoriale: PROVINCIA - Anno di riferimento: 2013]

ECONOMY 2014



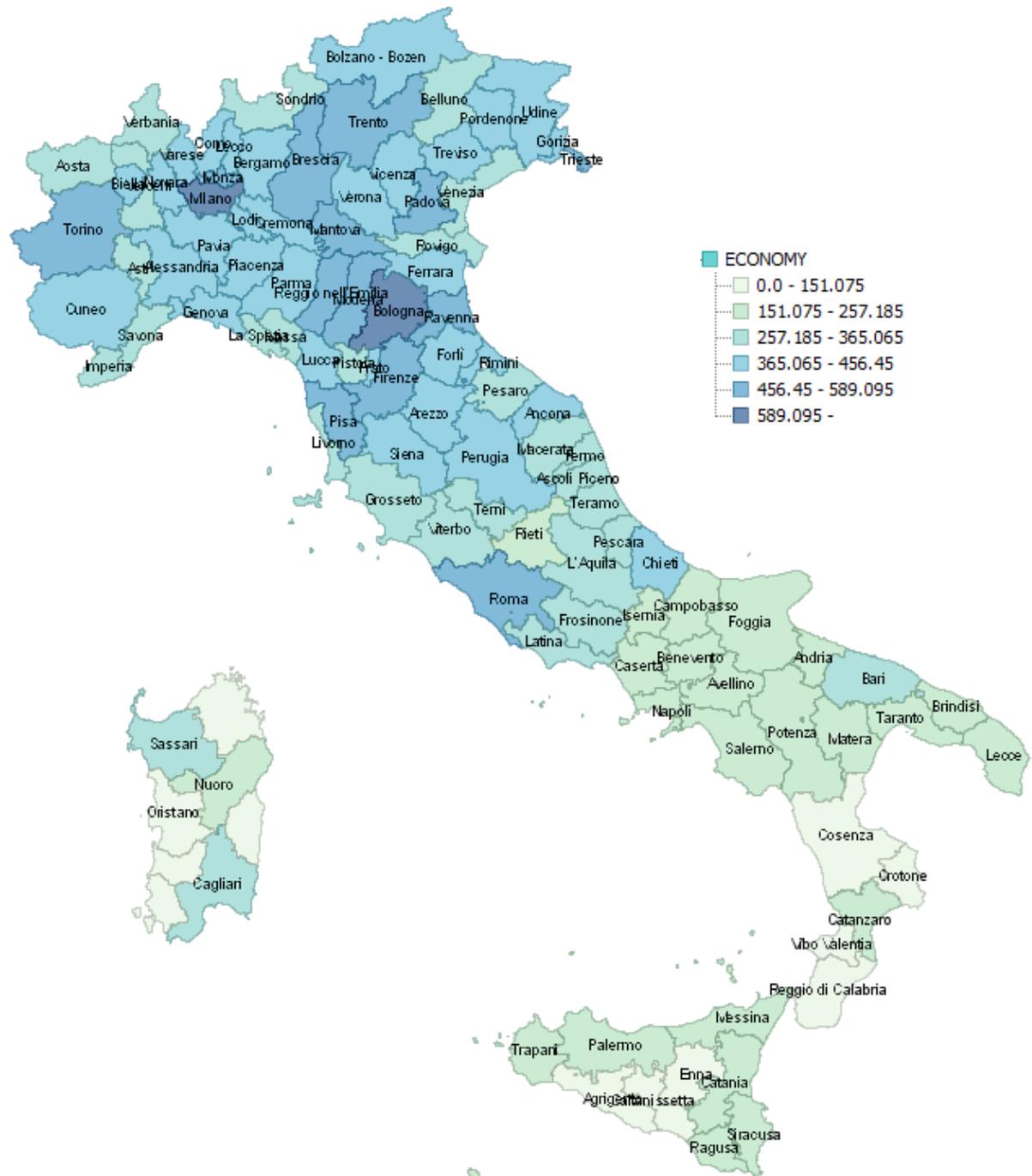
ECONOMY 2014 - SCOSTAMENTO % ALLA MEDIA



ECONOMY 2014 - CLASSIFICA

N°	CITTA'	PUNTEGGIO	N°	CITTA'	PUNTEGGIO	N°	CITTA'	PUNTEGGIO
1	Milano	733	38	Pavia	396	75	Bari	264
2	Bologna	618	39	Siena	396	76	Rieti	250
3	Roma	560	40	Arezzo	395	77	Siracusa	248
4	Modena	545	41	Como	395	78	Napoli	241
5	Firenze	536	42	Cuneo	394	79	Salerno	228
6	Monza	521	43	Genova	393	80	Matera	220
7	Trieste	498	44	Lodi	388	81	Benevento	219
8	Reggio nell'Emilia	498	45	Biella	369	82	Potenza	214
9	Pisa	492	46	Perugia	368	83	Catania	204
10	Brescia	492	47	Pescara	362	84	Foggia	202
11	Ravenna	491	48	Savona	362	85	Caserta	196
12	Trento	484	49	Venezia	361	86	Palermo	194
13	Padova	477	50	Asti	353	87	Catanzaro	189
14	Torino	467	51	Pistoia	353	88	Campobasso	189
15	Mantova	459	52	Latina	352	89	Isernia	180
16	Rimini	454	53	Livorno	342	90	Avellino	178
17	Parma	453	54	Viterbo	341	91	Andria	178
18	Forlì	447	55	Sondrio	339	92	Trapani	171
19	Verona	443	56	Macerata	338	93	Lecce	171
20	Bergamo	442	57	Grosseto	335	94	Taranto	169
21	Bolzano - Bozen	442	58	Ascoli Piceno	333	95	Nuoro	165
22	Piacenza	439	59	Pesaro	331	96	Ragusa	163
23	Vicenza	430	60	Vercelli	327	97	Brindisi	157
24	Lecco	426	61	Teramo	322	98	Messina	155
25	Cremona	419	62	Massa	313	99	Oristano	148
26	Treviso	418	63	Cagliari	311	100	Caltanissetta	147
27	Udine	415	64	Rovigo	310	101	Cosenza	140
28	Chieti	415	65	Belluno	301	102	Agrigento	125
29	Alessandria	414	66	La Spezia	298	103	Vibo Valentia	122
30	Pordenone	410	67	Fermo	293	104	Reggio di Calabria	109
31	Gorizia	407	68	Aosta	289	105	Crotone	103
32	Ferrara	406	69	Terni	289	106	Enna	100
33	Lucca	406	70	Frosinone	286			
34	Varese	405	71	L'Aquila	285		VALORE MEDIO	333
35	Ancona	399	72	Verbania	279		SICILIA	167
36	Novara	397	73	Imperia	270		MEZZOGIORNO	201
37	Prato	397	74	Sassari	266		CITTA' <100.000	295

ECONOMY 2014 - MAPPA



LIVING 2014 - INDICATORE

INDICATORI STANDARD

ASSISTENZA SANITARIA

Emigrazione ospedaliera in altra regione per ricoveri ordinari acuti sul totale delle persone ospedalizzate residenti nella regione (percentuale)

[Scala territoriale: PROVINCIA - Anno di riferimento: 2012]

SICUREZZA

Delitti legati alla microcriminalità nelle città (numero per mille abitanti)

[Scala territoriale: PROVINCIA - Anno di riferimento: 2012]

CURA INFANZIA

Indice presa in carico asili nido

[Scala territoriale: PROVINCIA - Anno di riferimento: 2011]

ASSISTENZA ANZIANI

Anziani trattati in assistenza domiciliare integrata (ADI) rispetto al totale della popolazione anziana (65 anni e oltre) (percentuale)

[Scala territoriale: ASL DI RIFERIMENTO - Anno di riferimento: 2011]

OPPORTUNITA' DI LAVORO

Tasso % mancata partecipazione al lavoro

[Scala territoriale: PROVINCIA - Anno di riferimento: 2013]

COESIONE SOCIALE

Quota % famiglie in condizione di povertà relativa

[Scala territoriale: PROVINCIA - Anno di riferimento: 2012]

INDICATORI SMART

INFRASTRUTTURE DI CONNESSIONE

Quota % di popolazione potenzialmente coperta dalle infrastrutture a banda larga (30 Mbps)

[Scala territoriale: COMUNE - Anno di riferimento: 2014]

SERVIZI DI CONNESSIONE RESIDENZIALE

Velocità media in download (Mb/s) per le utenze consumer ADSL

[Scala territoriale: COMUNE - Anno di riferimento: 2014]

SHARING ECONOMY

Indice basato sulla rilevazione della presenza e diffusione di spazi di coworking, banche del tempo, G.A.S., carpooling

[Scala territoriale: COMUNE - Anno di riferimento: 2013]

ATTRATTIVITA'

Attrazioni (cultura, spettacolo, intrattenimento, shopping) citate da Trip advisor per 10.000 residenti nel territorio provinciale

[Scala territoriale: COMUNE - Anno di riferimento: 2014]

OFFERTA DI INTRATTENIMENTO

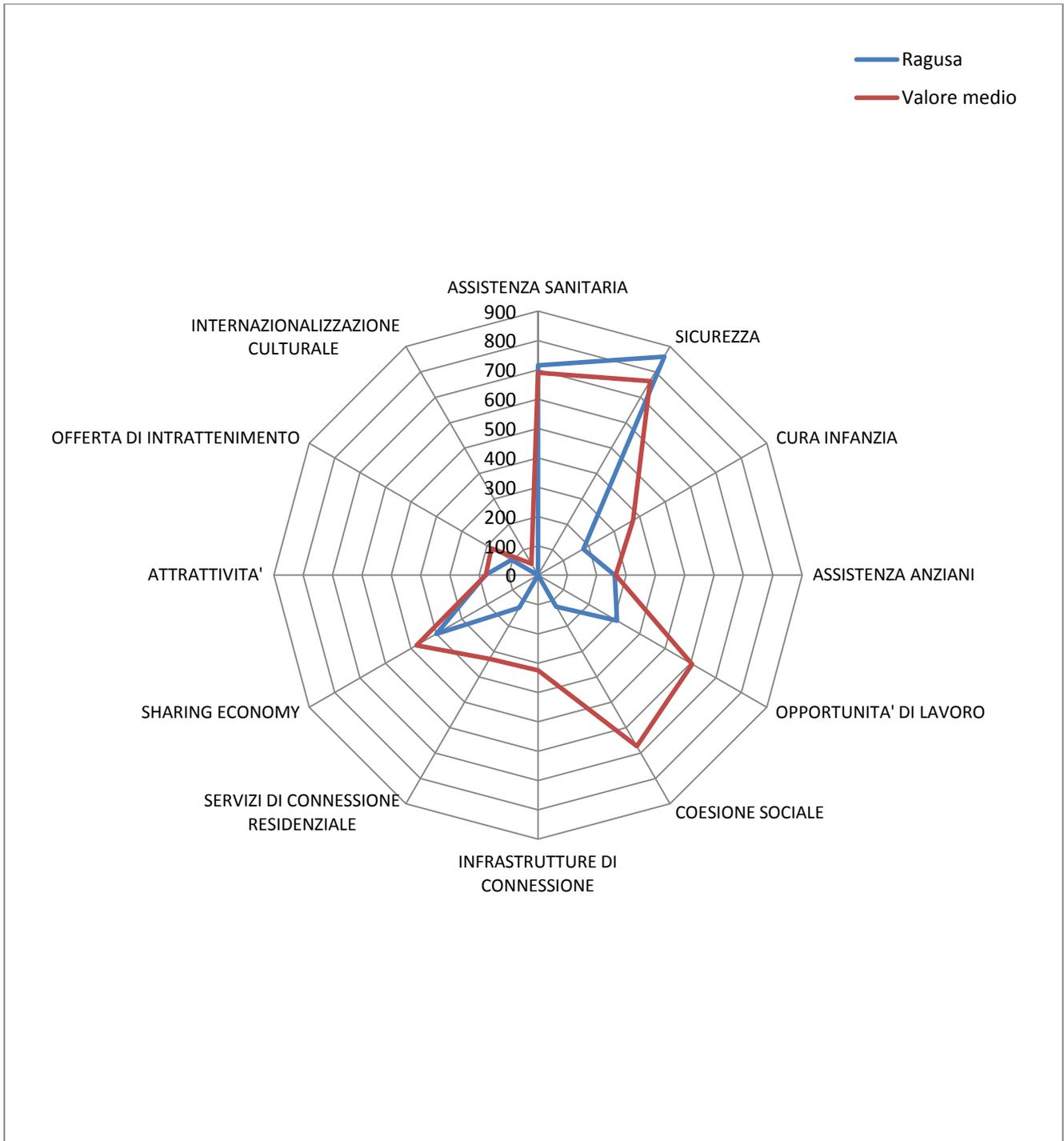
Addetti unità locali attività artistiche, sportive e intrattenimenti (escluo gioco) per 1.000 abitanti di 6 anni e più [Scala territoriale: PROVINCIA - Anno di riferimento: 2011]

INTERNAZIONALIZZAZIONE CULTURALE

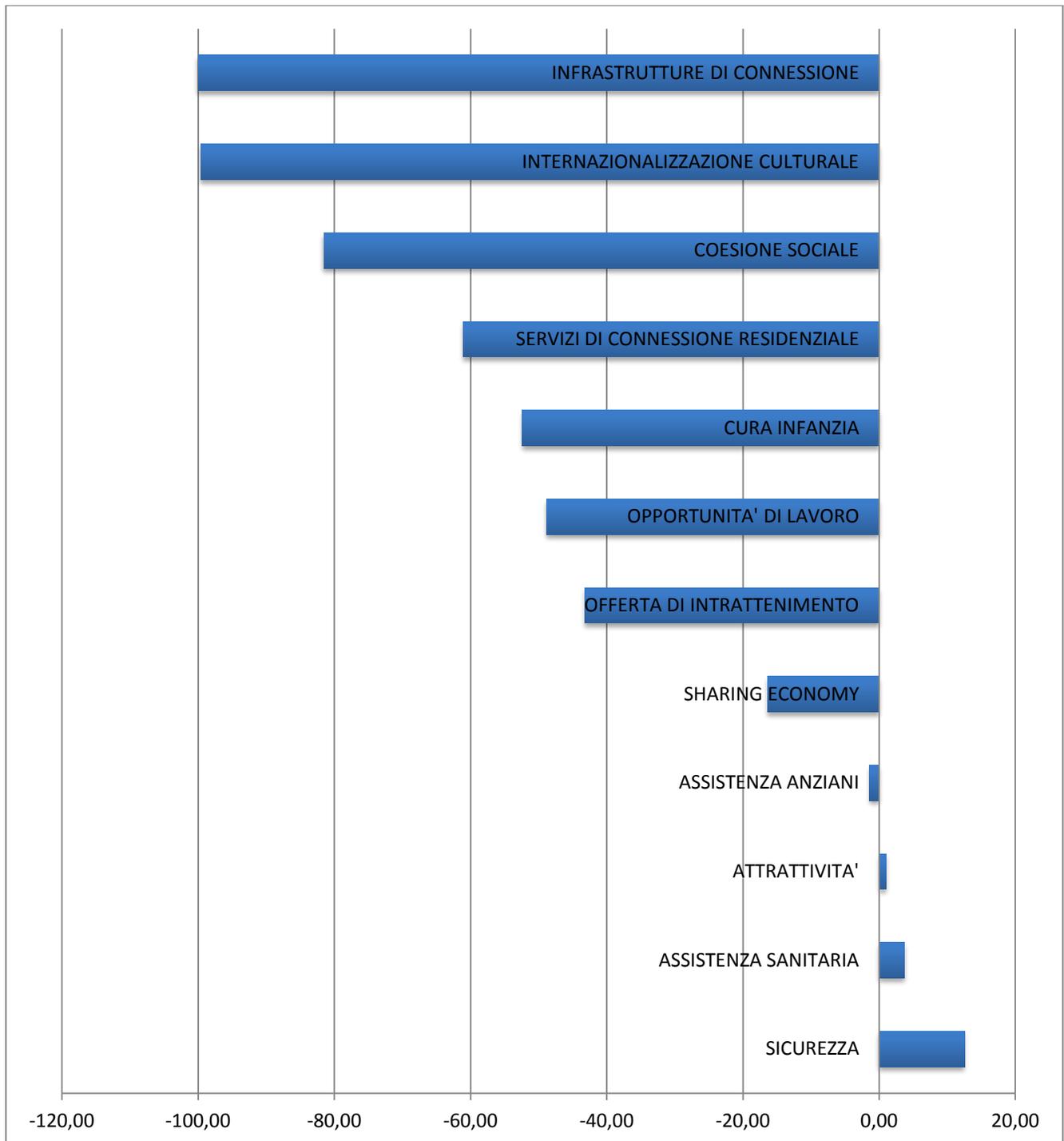
Valore delle esportazioni di prodotti delle attività artistiche, creative e di intrattenimento per abitante per abitante in euro

[Scala territoriale: PROVINCIA - Anno di riferimento: 2012]

LIVING 2014

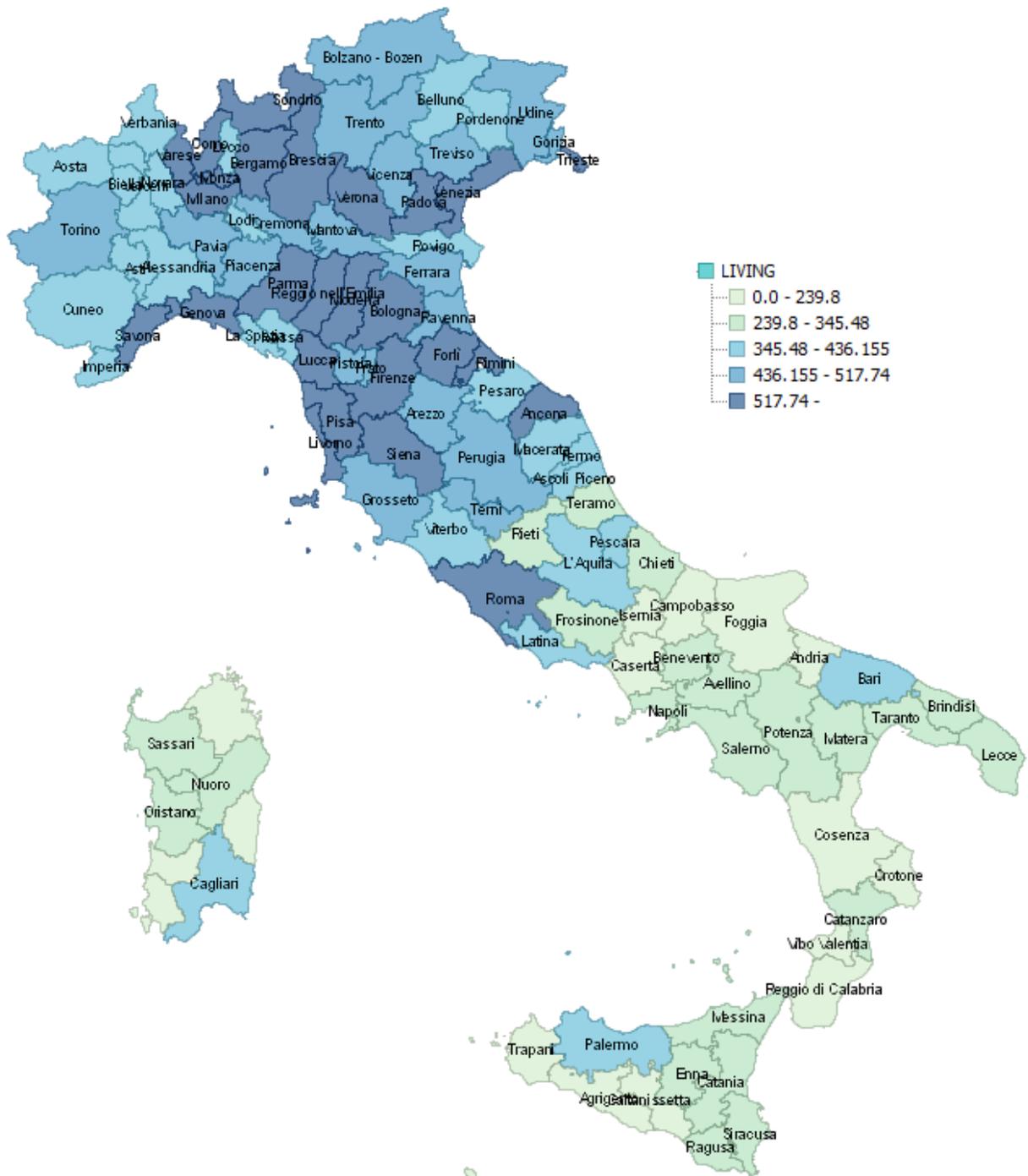


LIVING 2014 - SCOSTAMENTO % ALLA MEDIA



LIVING 2014 - CLASSIFICA								
N°	CITTA'	PUNTEGGIO	N°	CITTA'	PUNTEGGIO	N°	CITTA'	PUNTEGGIO
1	Milano	650	38	Piacenza	467	75	Brindisi	322
2	Bologna	631	39	Mantova	467	76	Oristano	319
3	Trieste	621	40	Bolzano - Bozen	462	77	Frosinone	318
4	Firenze	618	41	Pavia	460	78	Catanzaro	313
5	Siena	592	42	Grosseto	454	79	Chieti	311
6	Verona	587	43	Gorizia	450	80	Teramo	307
7	Parma	584	44	Perugia	442	81	Taranto	301
8	Reggio nell'Emilia	582	45	Pistoia	441	82	Sassari	298
9	Padova	579	46	Verbania	431	83	Napoli	295
10	Rimini	576	47	Macerata	426	84	Catania	295
11	Modena	566	48	Lecco	426	85	Matera	292
12	Como	563	49	Aosta	424	86	Messina	292
13	Venezia	559	50	Pordenone	420	87	Nuoro	290
14	Bergamo	558	51	Belluno	416	88	Siracusa	278
15	Ancona	557	52	Imperia	415	89	Ragusa	272
16	Livorno	554	53	Pesaro	412	90	Avellino	258
17	Pisa	553	54	Pescara	406	91	Lecce	258
18	Forlì	550	55	Alessandria	402	92	Enna	255
19	Roma	549	56	Lodi	393	93	Potenza	254
20	Varese	548	57	Ascoli Piceno	391	94	Benevento	246
21	Sondrio	538	58	Biella	390	95	Foggia	233
22	Savona	533	59	Vercelli	390	96	Agrigento	232
23	Brescia	530	60	Cuneo	389	97	Isernia	224
24	Lucca	528	61	Asti	384	98	Campobasso	223
25	Monza	526	62	Rovigo	384	99	Caserta	221
26	Genova	524	63	La Spezia	381	100	Caltanissetta	218
27	Ravenna	512	64	Palermo	378	101	Cosenza	215
28	Udine	507	65	Cagliari	374	102	Trapani	209
29	Cremona	505	66	Latina	374	103	Vibo Valentia	201
30	Ferrara	501	67	Bari	374	104	Reggio di Calabria	184
31	Treviso	499	68	Viterbo	371	105	Andria	175
32	Arezzo	493	69	L'Aquila	371	106	Crotone	168
33	Terni	486	70	Fermo	370			
34	Trento	482	71	Novara	369		VALORE MEDIO	409
35	Vicenza	482	72	Massa	353		SICILIA	270
36	Torino	477	73	Rieti	338		MEZZOGIORNO	276
37	Prato	473	74	Salerno	329		CITTA' <100.000	373

LIVING 2014 - MAPPA



ENVIRONMENT 2014 - INDICATORI

INDICATORI STANDARD

QUALITA' ARIA

Numero di giorni di superamento del limite per la protezione della salute umana previsto per il PM10

[Scala territoriale: COMUNE - Anno di riferimento: 2013]

GESTIONE RIFIUTI

Kg raccolta non differenziata per abitante [Scala territoriale: COMUNE - Anno di riferimento: 2012]

DEPURAZIONE ACQUA

Indice (0-100) Legambiente basato su quota abitanti allacciati, giorni funzionamento, abbattimento COD

[Scala territoriale: COMUNE - Anno di riferimento: 2012]

CONSUMO ENERGIA

kWh per abitante di consumo energia elettrica per uso domestico

[Scala territoriale: COMUNE - Anno di riferimento: 2012]

DISPONIBILITA' VERDE

Mq verde urbano per abitante

[Scala territoriale: COMUNE - Anno di riferimento: 2013]

IMPRESE GREEN

Quota % imprese dell'industria e servizi con dipendenti che investono nel green

[Scala territoriale: COMUNE - Anno di riferimento: 2013]

INDICATORI SMART

CONTROLLO ARIA

Centraline fisse di monitoraggio della qualità dell'aria per 100.000 abitanti

[Scala territoriale: COMUNE - Anno di riferimento: 2013]

INIZIATIVE CONFERIMENTO RIFIUTI

Quota % servizi o attività presenti su 8 possibili

[Scala territoriale: COMUNE - Anno di riferimento: 2012]

DISPERSIONE RETE IDRICA

% acqua immessa non erogata

[Scala territoriale: COMUNE - Anno di riferimento: 2012]

FOTOVOLTAICO MUNICIPALE

Potenza dei pannelli solari fotovoltaici installati sugli edifici di proprietà dell'amministrazione (kW per 1.000 abitanti)

[Scala territoriale: COMUNE - Anno di riferimento: 2012]

INCIDENZA VERDE

Incidenza % sulla superficie comunale delle aree di verde urbano e naturali protette

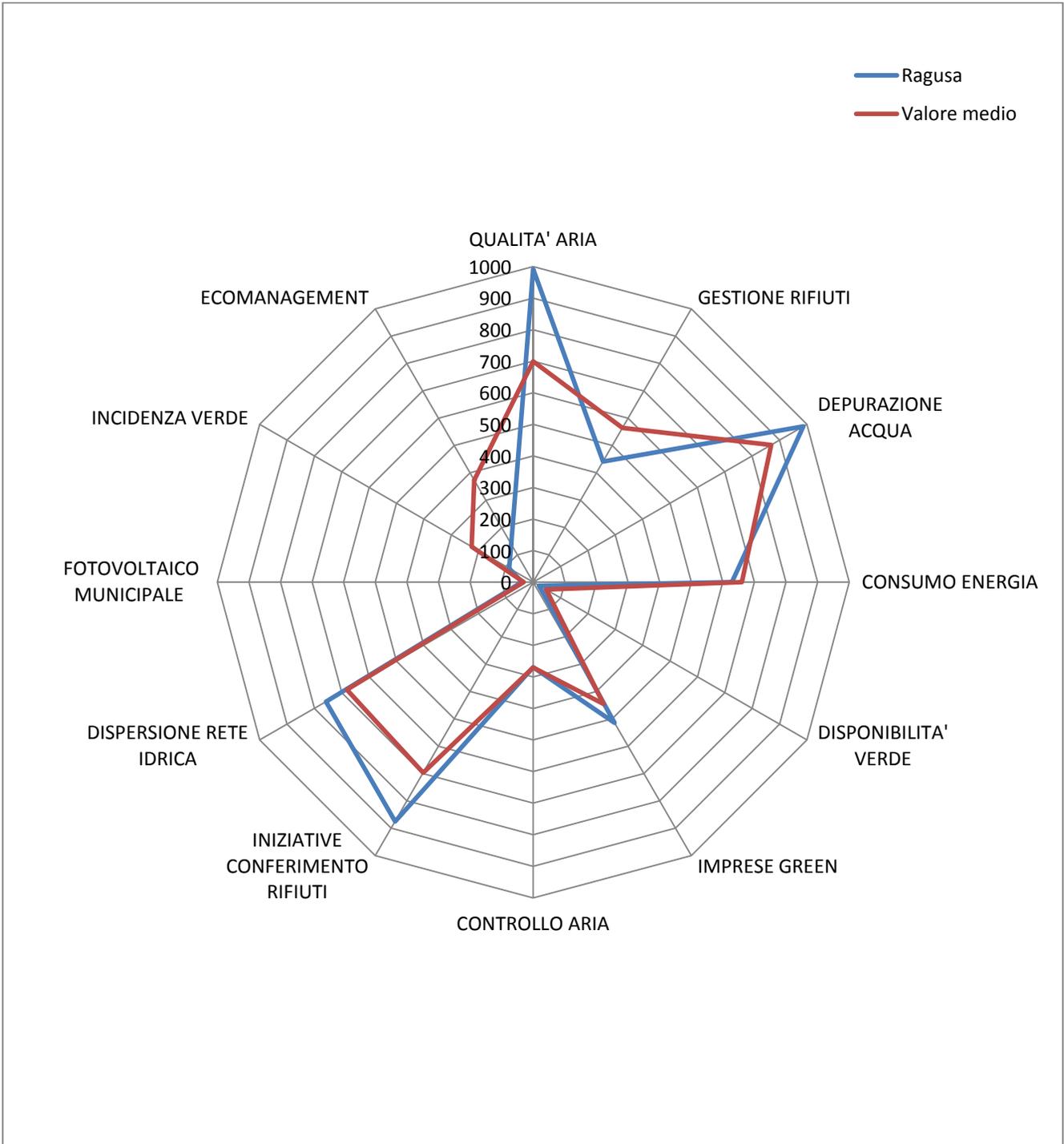
[Scala territoriale: COMUNE - Anno di riferimento: 2013]

ECOMANAGEMENT

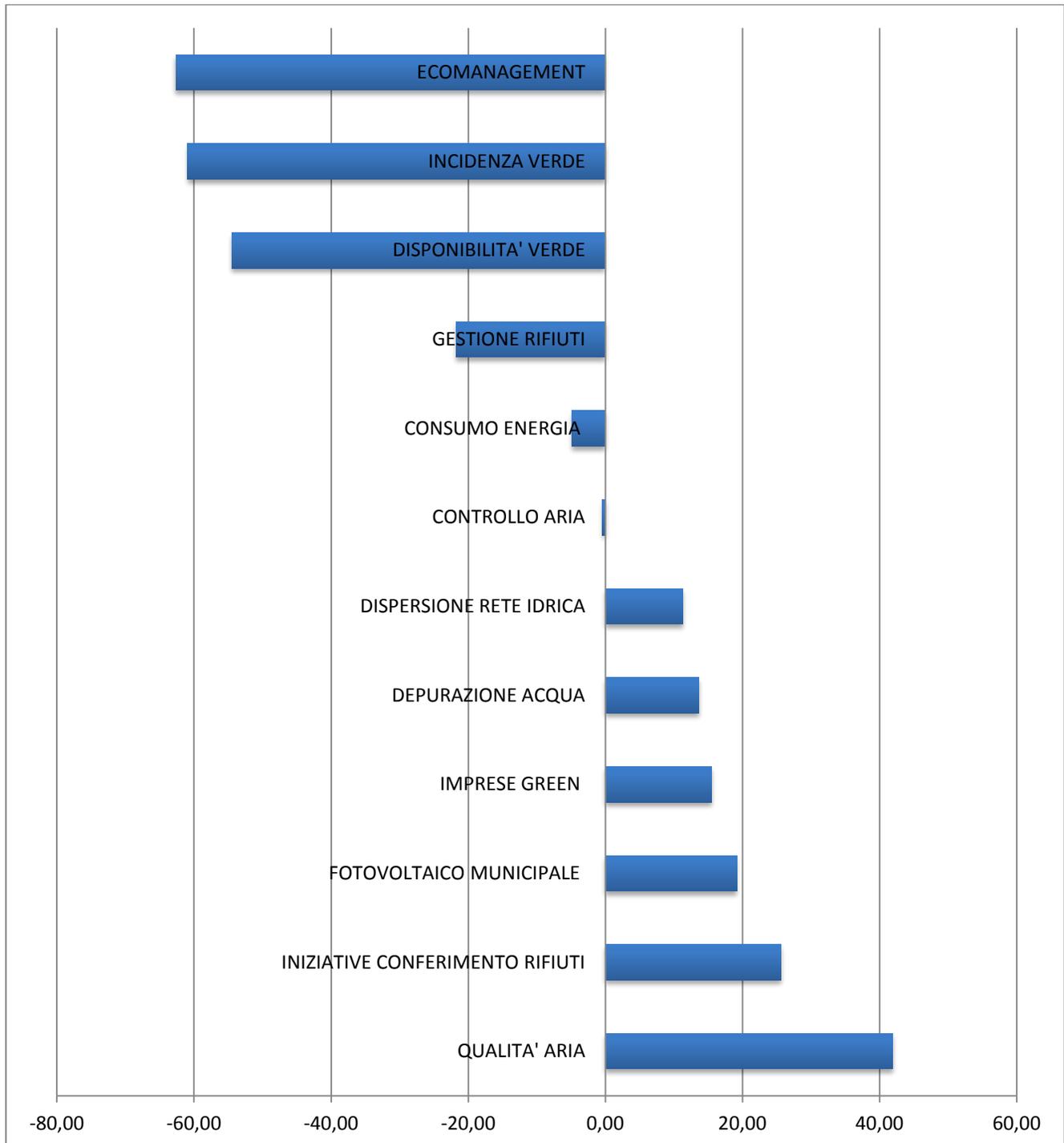
Indice (0-100) basato su comportamenti dell'amministrazione

[Scala territoriale: COMUNE - Anno di riferimento: 2011]

ENVIRONMENT 2014

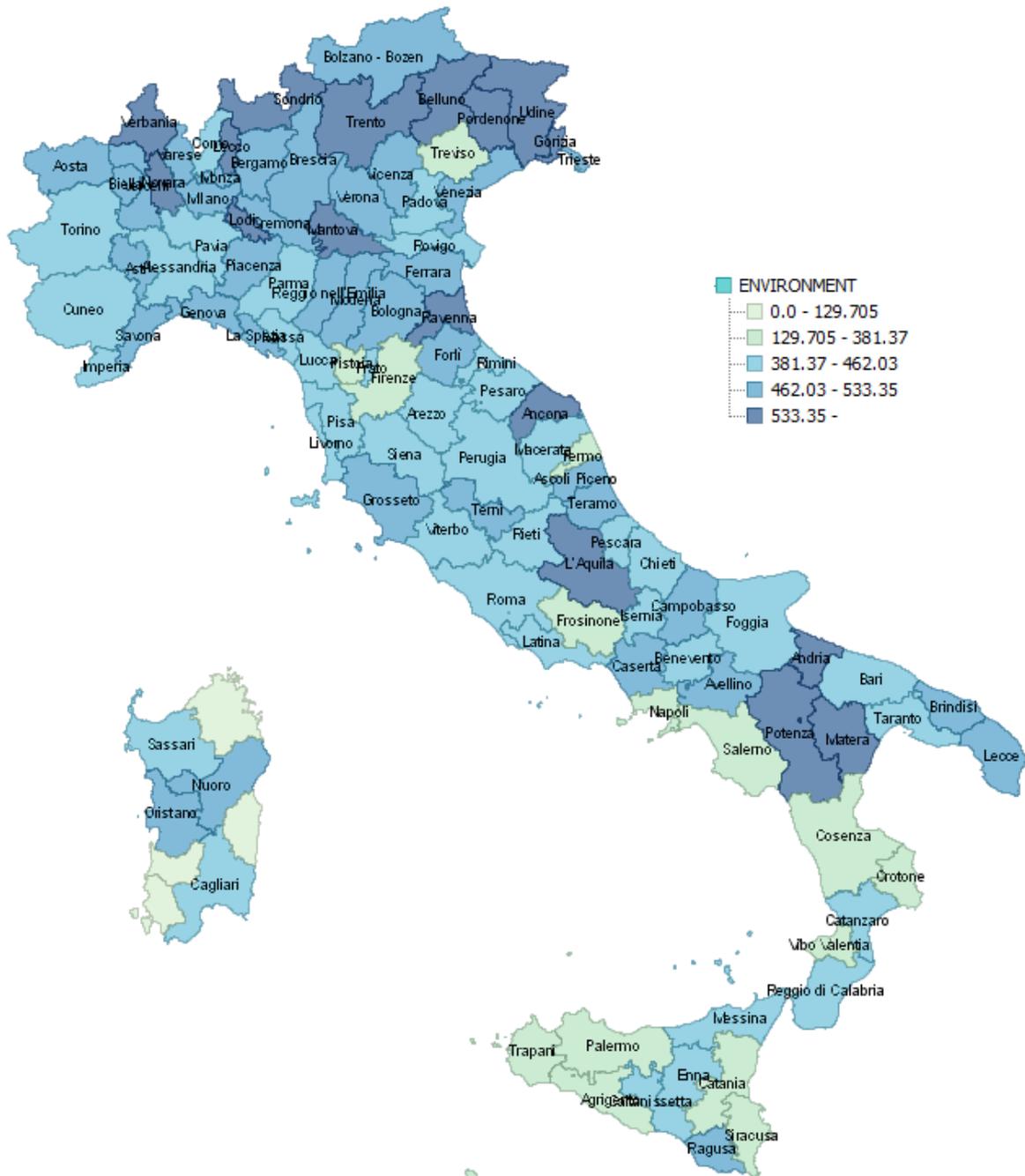


ENVIRONMENT 2014 - SCOSTAMENTO % ALLA MEDIA



ENVIRONMENT 2014 - CLASSIFICA								
N°	CITTA'	PUNTEGGIO	N°	CITTA'	PUNTEGGIO	N°	CITTA'	PUNTEGGIO
1	Trento	649	38	Monza	488	75	Alessandria	421
2	Belluno	632	39	Piacenza	485	76	Bari	419
3	Matera	628	40	Forlì	484	77	Pavia	418
4	Sondrio	609	41	Nuoro	483	78	Taranto	411
5	Potenza	587	42	Avellino	483	79	Foggia	411
6	Gorizia	584	43	Terni	483	80	Sassari	411
7	Mantova	568	44	Bologna	480	81	Lucca	410
8	L'Aquila	564	45	Teramo	480	82	Pesaro	408
9	Verbania	561	46	Verona	480	83	Torino	404
10	Lodi	561	47	Ragusa	479	84	Cagliari	402
11	Novara	556	48	Oristano	479	85	Caltanissetta	400
12	Pordenone	553	49	Bergamo	477	86	Massa	400
13	Udine	552	50	Brescia	475	87	Catanzaro	396
14	Ancona	546	51	Caserta	474	88	Roma	393
15	Andria	541	52	Vicenza	473	89	Imperia	390
16	Lecco	538	53	Varese	465	90	Messina	388
17	Ravenna	538	54	Como	459	91	Reggio di Calabria	386
18	La Spezia	529	55	Livorno	456	92	Pistoia	376
19	Venezia	524	56	Enna	456	93	Firenze	376
20	Vercelli	523	57	Prato	455	94	Palermo	375
21	Cremona	523	58	Rieti	452	95	Salerno	367
22	Bolzano - Bozen	522	59	Parma	446	96	Treviso	352
23	Aosta	519	60	Perugia	446	97	Crotone	345
24	Ascoli Piceno	518	61	Rovigo	445	98	Agrigento	343
25	Biella	516	62	Cuneo	443	99	Napoli	341
26	Brindisi	514	63	Viterbo	439	100	Frosinone	337
27	Campobasso	509	64	Siena	435	101	Vibo Valentia	335
28	Genova	508	65	Arezzo	434	102	Fermo	334
29	Savona	508	66	Pescara	433	103	Cosenza	323
30	Ferrara	497	67	Latina	433	104	Siracusa	304
31	Trieste	496	68	Chieti	432	105	Trapani	285
32	Grosseto	496	69	Rimini	432	106	Catania	259
33	Asti	495	70	Pisa	431			
34	Modena	494	71	Isernia	430		VALORE MEDIO	460
35	Milano	494	72	Macerata	428		SICILIA	365
36	Lecce	491	73	Benevento	426		MEZZOGIORNO	427
37	Reggio nell'Emilia	489	74	Padova	422		CITTA' <100.000	466

ENVIRONMENT 2014 - MAPPA



MOBILITY 2014 - INDICATORI

INDICATORI STANDARD

ACCESSIBILITA' AEREA

Indice (Italia=100) di dotazione infrastrutturale (aeroporti e bacini di utenza) dell'Ist. Tagliacarne

[Scala territoriale: PROVINCIA - Anno di riferimento: 2012]

ACCESSIBILITA' TERRESTRE

Media Indici (Italia=100) di dotazione infrastrutturale (rete stradale e ferroviaria) dell'Ist. Tagliacarne

[Scala territoriale: PROVINCIA - Anno di riferimento: 2012]

FLUIDITA' DELL'ASSETTO TERRITORIALE

Quota % occupati che impiegano fino a 30 minuti per raggiungere il posto di lavoro

[Scala territoriale: PROVINCIA - Anno di riferimento: 2011]

OFFERTA TPL

Migliaia posti-km offerti da mezzi TPL (autobus, filobus, tram, metropolitana) per abitante

[Scala territoriale: COMUNE - Anno di riferimento: 2012]

INTERSCAMBIO

Stalli nei parcheggi di scambio con il trasporto pubblico per 1000 autovetture

[Scala territoriale: COMUNE - Anno di riferimento: 2012]

INCIDENTALITA'

Incidenti per 1.000 veicoli circolanti

[Scala territoriale: COMUNE - Anno di riferimento: 2012]

INDICATORI SMART

MOBILITA' SOSTENIBILE E INFOMOBILITA'

Quota % servizi o attività presenti su 9 possibili

[Scala territoriale: COMUNE - Anno di riferimento: 2012]

MOBILITA' ALTERNATIVA

Indice (0-100) Legambiente di mobilità alternativa

[Scala territoriale: COMUNE - Anno di riferimento: 2012]

LIMITAZIONI TRAFFICO

Kmq di ZTL per 100 Kmq di superficie

[Scala territoriale: COMUNE - Anno di riferimento: 2012]

CICLABILITA'

Km piste ciclabili per 100 kmq superficie

[Scala territoriale: COMUNE - Anno di riferimento: 2013]

ADEGUAMENTO ECOLOGICO AUTOVETTURE

Quota % euro 4 o superiore su autovetture circolanti

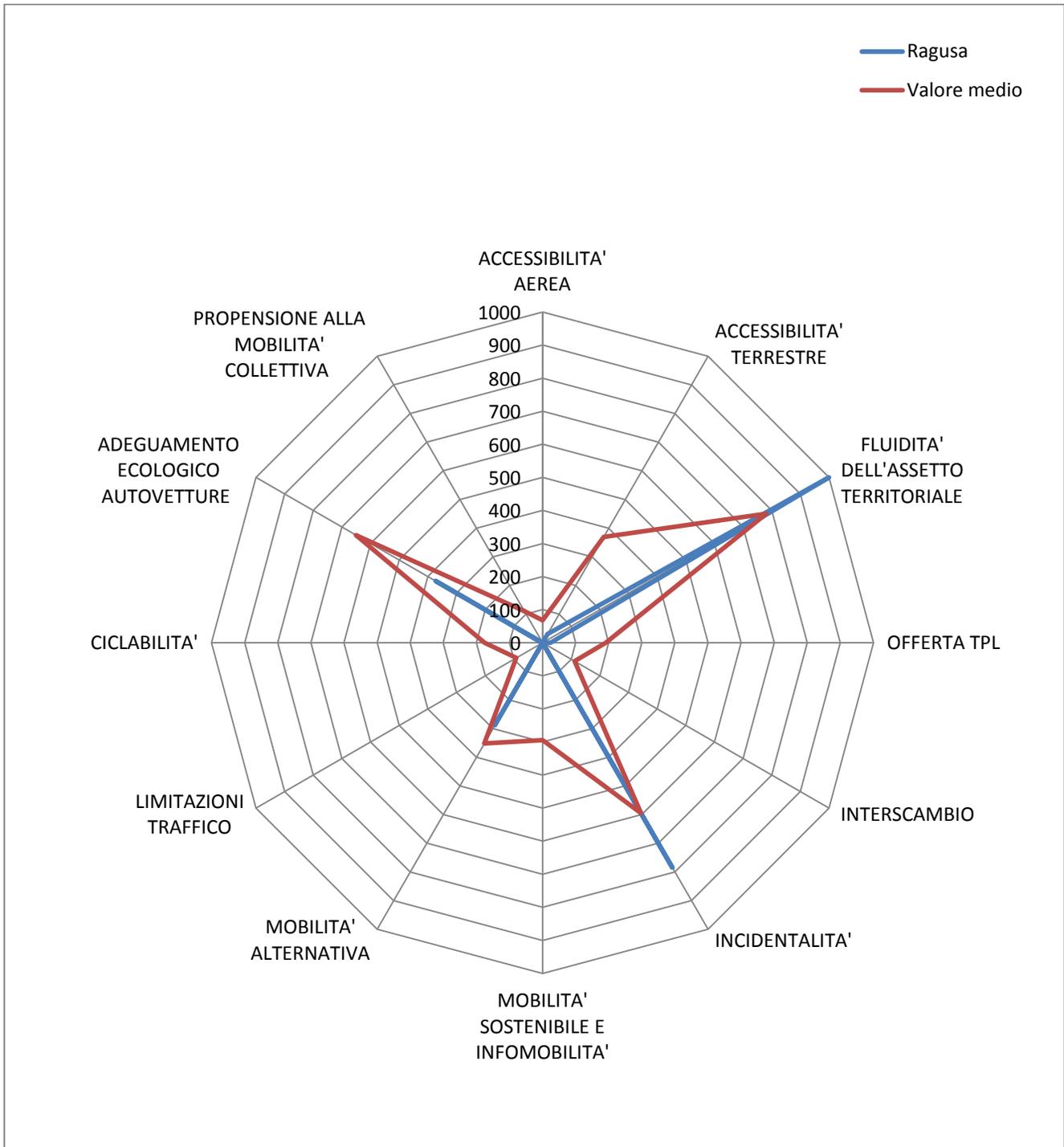
[Scala territoriale: COMUNE - Anno di riferimento: 2013]

PROPENSIONE ALLA MOBILITA' COLLETTIVA

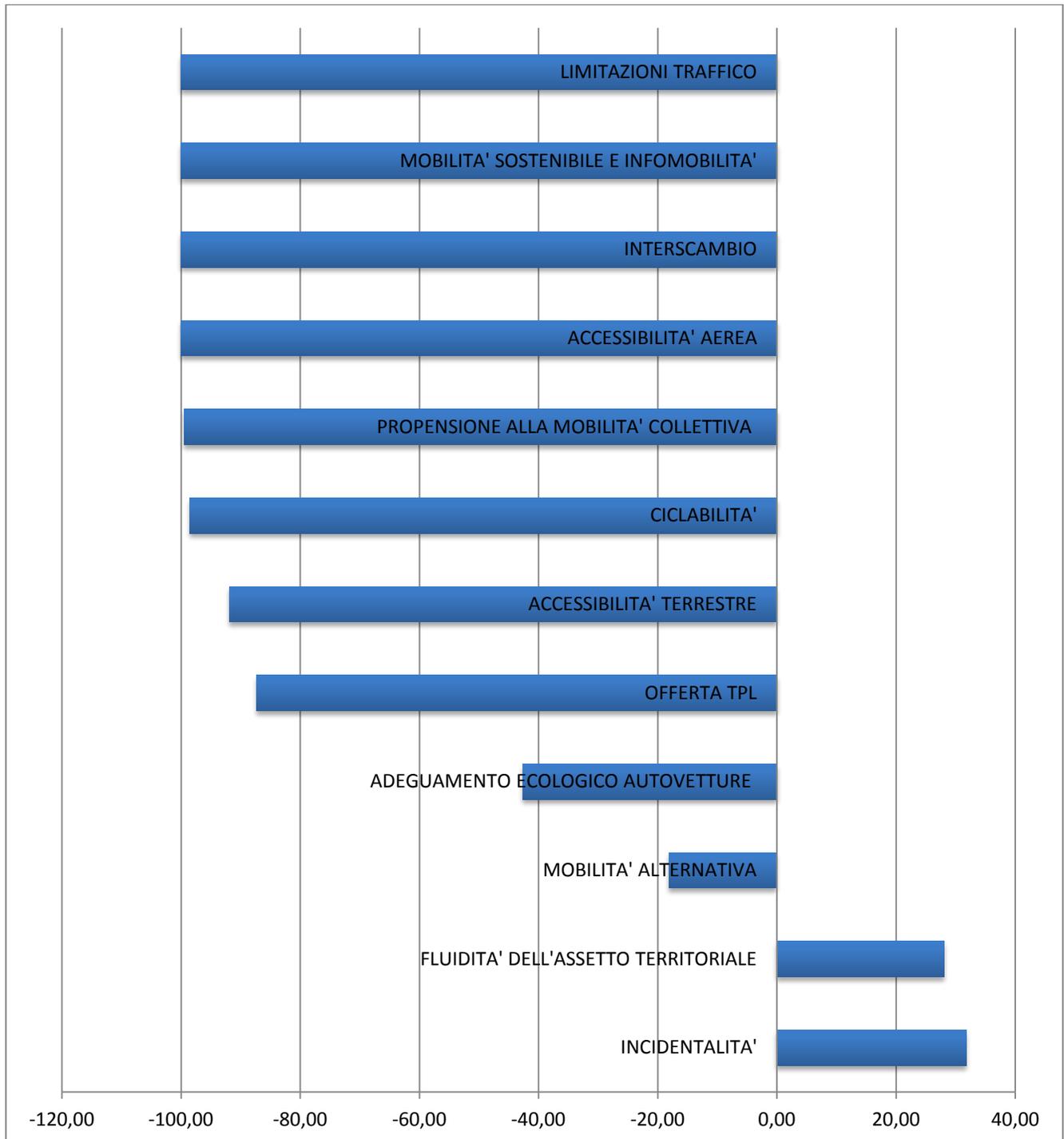
Passeggeri TPL annui per abitante

[Scala territoriale: COMUNE - Anno di riferimento: 2013]

MOBILITY 2014



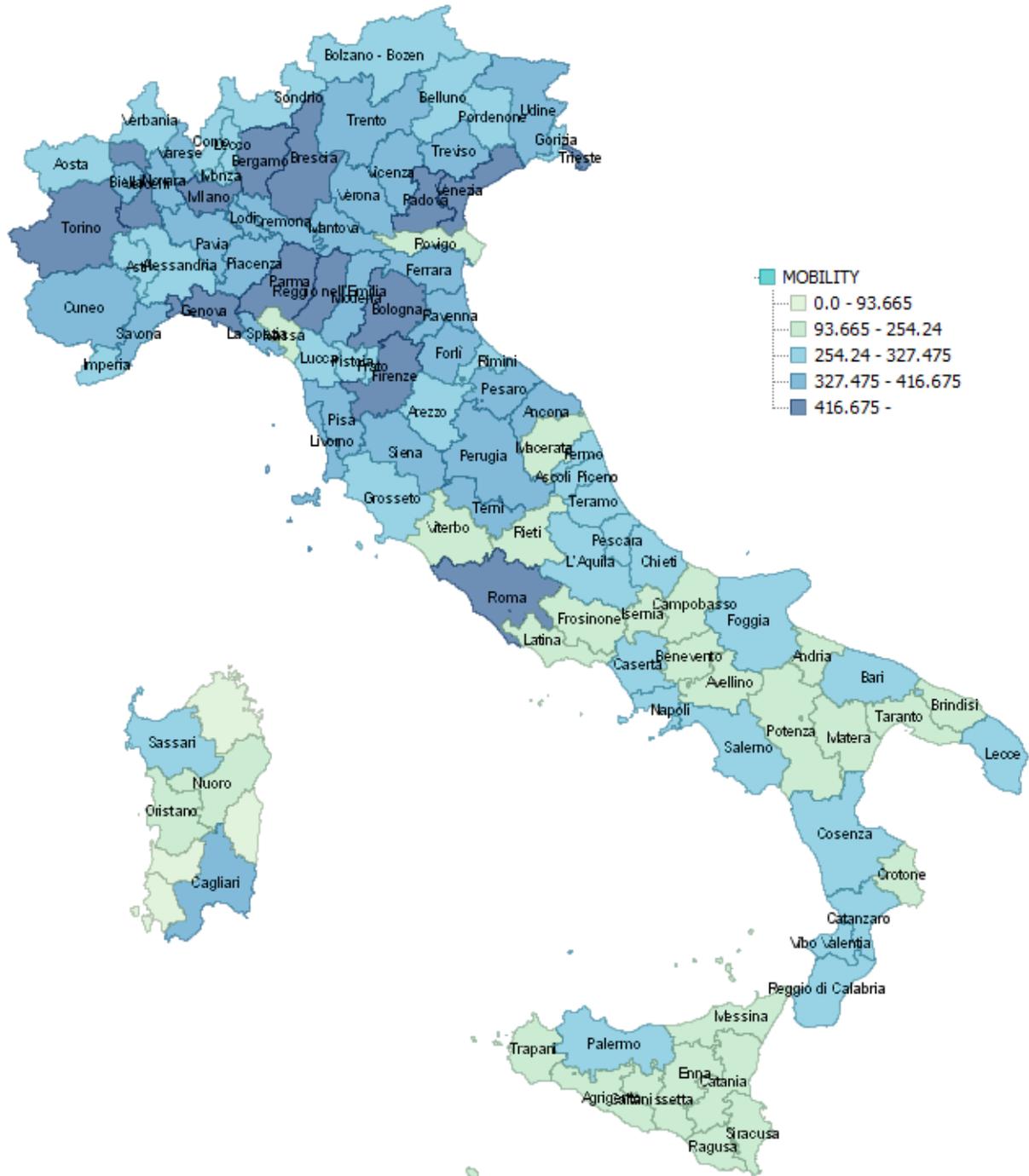
MOBILITY 2014 - SCOSTAMENTO % ALLA MEDIA



MOBILITY 2014 - CLASSIFICA

N°	CITTA'	PUNTEGGIO	N°	CITTA'	PUNTEGGIO	N°	CITTA'	PUNTEGGIO
1	Venezia	610	38	Mantova	336	75	Belluno	265
2	Bologna	548	39	Cremona	334	76	Grosseto	261
3	Milano	541	40	Piacenza	334	77	Imperia	259
4	Padova	491	41	Udine	332	78	Ascoli Piceno	258
5	Vercelli	484	42	Forlì	331	79	Salerno	258
6	Torino	484	43	Como	324	80	Macerata	251
7	Brescia	483	44	Monza	323	81	Catania	250
8	Bergamo	480	45	Alessandria	323	82	Massa	248
9	Firenze	453	46	Rimini	321	83	Rovigo	248
10	Genova	444	47	Pordenone	319	84	Rieti	245
11	Roma	434	48	L'Aquila	316	85	Taranto	244
12	Trieste	434	49	Catanzaro	314	86	Avellino	242
13	Parma	429	50	Bolzano - Bozen	313	87	Latina	232
14	Reggio nell'Emilia	425	51	Reggio di Calabria	312	88	Campobasso	231
15	Varese	408	52	Teramo	304	89	Ragusa	228
16	Verona	403	53	Caserta	302	90	Frosinone	225
17	Novara	394	54	Cosenza	301	91	Isernia	224
18	Savona	386	55	Pescara	300	92	Brindisi	221
19	Modena	382	56	Lecce	300	93	Potenza	221
20	Ravenna	378	57	Arezzo	299	94	Benevento	221
21	La Spezia	376	58	Pistoia	295	95	Agrigento	218
22	Lodi	372	59	Lucca	295	96	Messina	217
23	Perugia	365	60	Lecco	291	97	Trapani	213
24	Treviso	363	61	Palermo	285	98	Nuoro	212
25	Siena	359	62	Gorizia	282	99	Oristano	210
26	Cagliari	358	63	Asti	282	100	Viterbo	207
27	Livorno	356	64	Sassari	282	101	Crotone	202
28	Pavia	355	65	Sondrio	281	102	Matera	200
29	Pisa	353	66	Verbania	281	103	Caltanissetta	192
30	Vicenza	352	67	Chieti	279	104	Andria	190
31	Ferrara	351	68	Bari	276	105	Siracusa	190
32	Ancona	349	69	Fermo	275	106	Enna	187
33	Terni	349	70	Napoli	274			
34	Pesaro	347	71	Prato	273		VALORE MEDIO	316
35	Trento	347	72	Vibo Valentia	268		SICILIA	220
36	Biella	343	73	Aosta	267		MEZZOGIORNO	252
37	Cuneo	343	74	Foggia	267		CITTA' <100.000	285

MOBILITY 2014 - MAPPA



PEOPLE 2014 - INDICATORI

INDICATORI STANDARD

LIVELLO ISTRUZIONE POPOLAZIONE

Quota % popolazione residente di 20 anni e più con titolo di studio universitario

[Scala territoriale: PROVINCIA - Anno di riferimento: 2011]

PARTECIPAZIONE SOCIALE

Rapporto % volontari nell'attività non profit su totale residenti

[Scala territoriale: PROVINCIA - Anno di riferimento: 2011]

FLUIDITA' MERCATO LAVORO

% Persone attivamente in cerca di lavoro su somma persone in cerca di lavoro e forze lavoro potenziali

[Scala territoriale: PROVINCIA - Anno di riferimento: 2013]

PARTECIPAZIONE SPETTACOLI

Ingressi a spettacoli per 100 residenti

[Scala territoriale: PROVINCIA - Anno di riferimento: 2013]

APERTURA MULTICULTURALE

Quota % stranieri su totale laureati residenti

[Scala territoriale: PROVINCIA - Anno di riferimento: 2011]

EQUILIBRIO OCCUPAZIONALE DI GENERE

Rapporto tra tassi di occupazione 15-64 femmine e maschi

[Scala territoriale: PROVINCIA - Anno di riferimento: 2013]

INDICATORI SMART

CONNESSIONE FAMIGLIE

Quota % delle famiglie con connessione a internet

[Scala territoriale: PROVINCIA - Anno di riferimento: 2011]

TASSO REGIONALE UTILIZZO INTERNET

Quota % delle persone 15-74 anni che hanno utilizzato internet almeno una volta la settimana

[Scala territoriale: REGIONE - Anno di riferimento: 2013]

RICERCA LAVORO IN RETE

Quota % dei disoccupati che utilizzano internet per cercare lavoro

[Scala territoriale: PROVINCIA - Anno di riferimento: 2013]

DIFFUSIONE HOME BANKING

Clienti servizi home e corporate banking alle famiglie ogni 100 residenti

[Scala territoriale: PROVINCIA - Anno di riferimento: 2013]

INFORMATIZZAZIONE SCOLASTICA

PC per 100 alunni

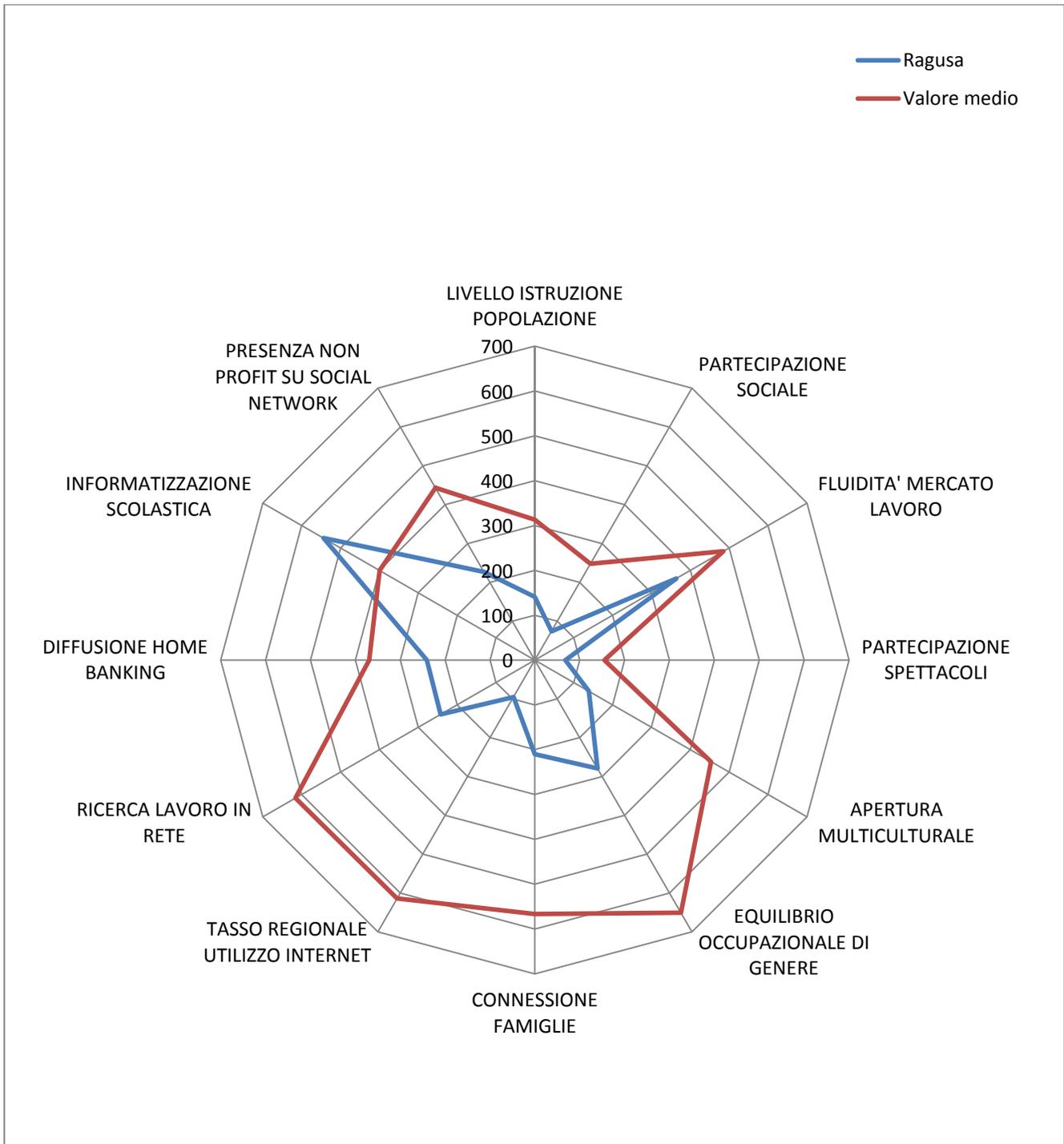
[Scala territoriale: COMUNE - Anno di riferimento: 2012]

PRESENZA NON PROFIT SU SOCIAL NETWORK

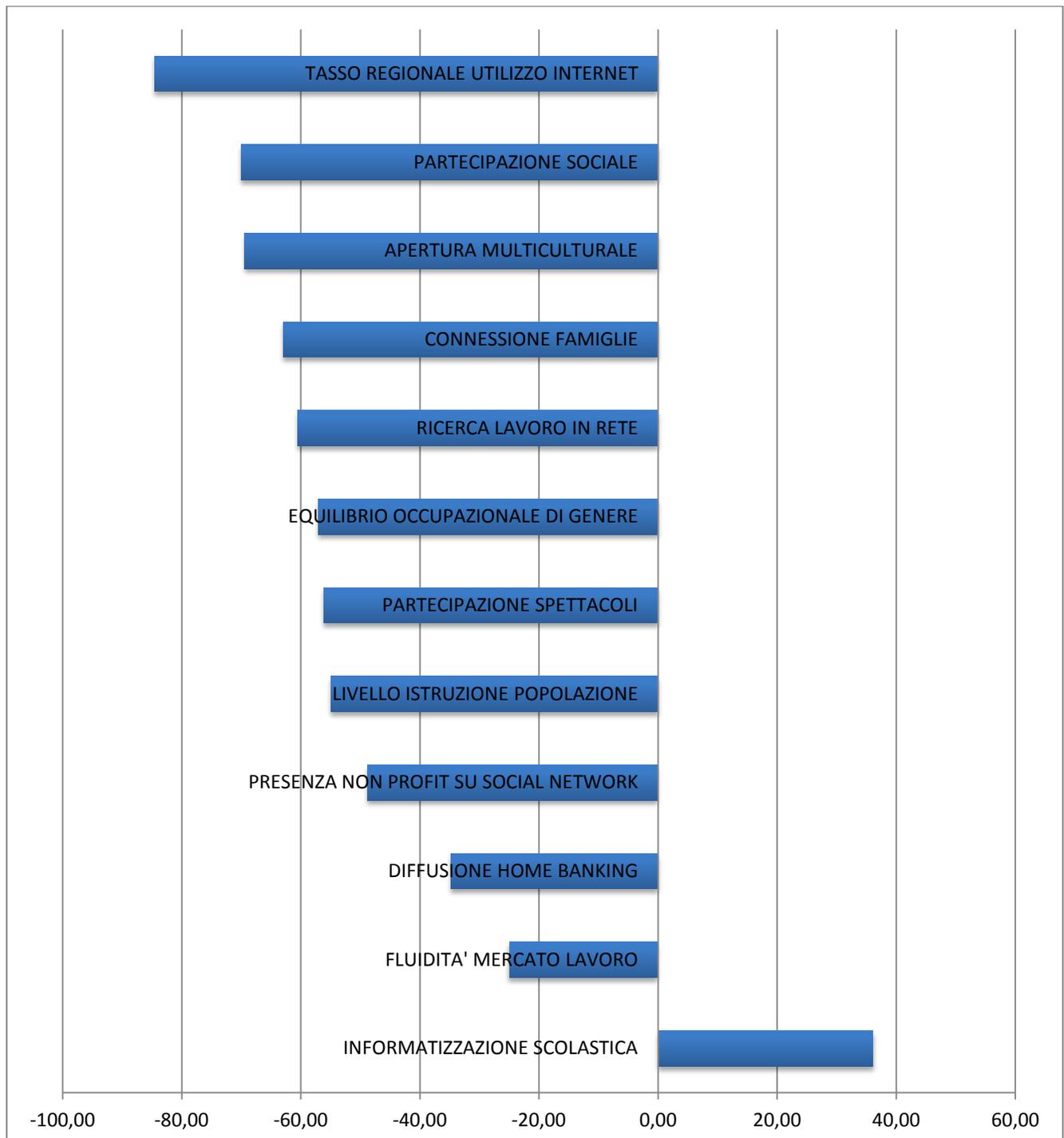
Quota % delle istituzioni non profit presenti sui social network

[Scala territoriale: PROVINCIA - Anno di riferimento: 2011]

PEOPLE 2014



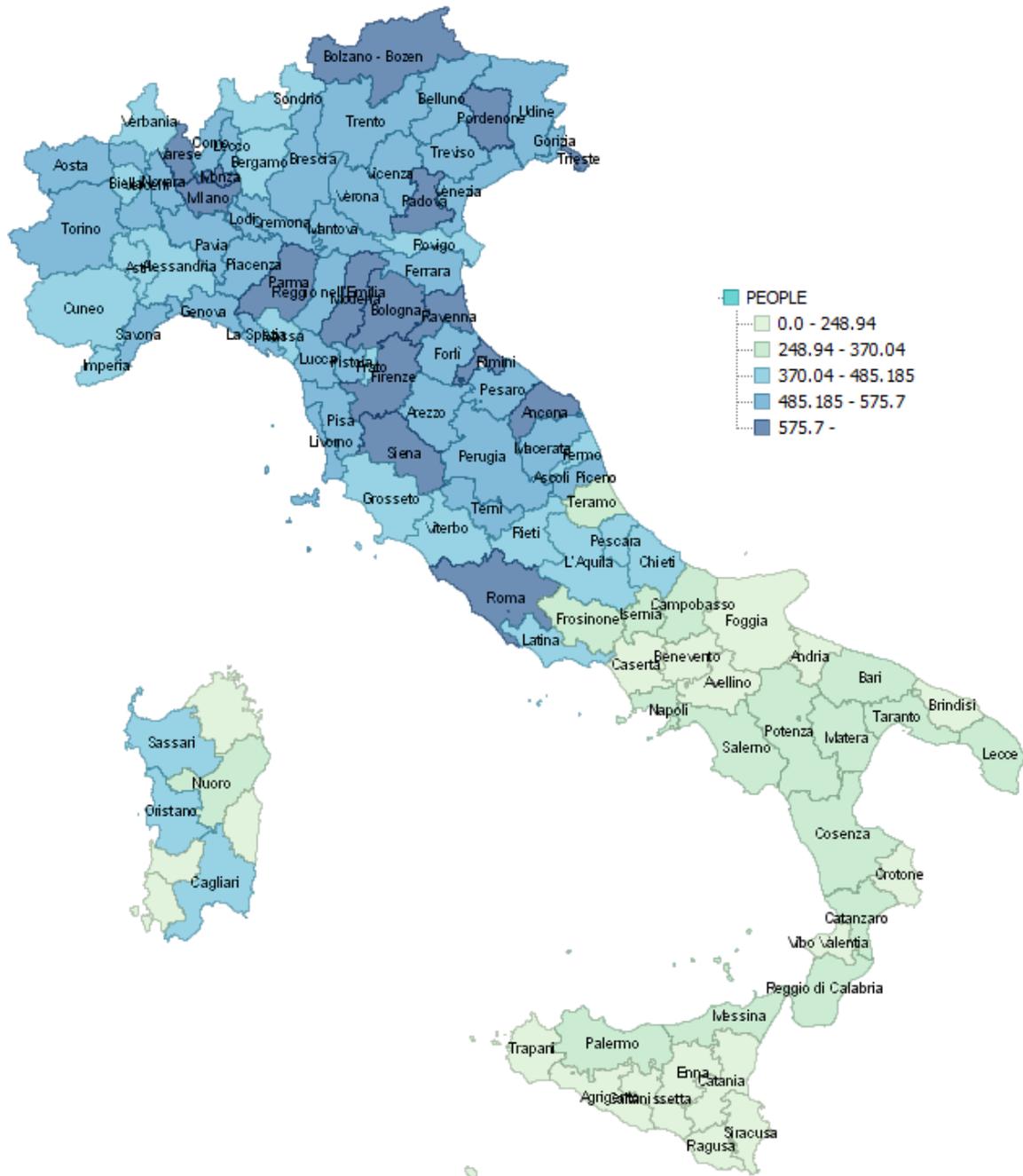
PEOPLE 2014 - SCOSTAMENTO % ALLA MEDIA



PEOPLE 2014 - CLASSIFICA

N°	CITTA'	PUNTEGGIO	N°	CITTA'	PUNTEGGIO	N°	CITTA'	PUNTEGGIO
1	Ravenna	695	38	Lodi	521	75	Frosinone	346
2	Milano	692	39	Ascoli Piceno	514	76	Bari	340
3	Firenze	678	40	Treviso	513	77	Teramo	335
4	Bologna	666	41	Cremona	512	78	Isernia	333
5	Bolzano - Bozen	633	42	La Spezia	509	79	Campobasso	322
6	Parma	626	43	Novara	507	80	Catanzaro	316
7	Trieste	621	44	Mantova	500	81	Nuoro	311
8	Siena	618	45	Pistoia	500	82	Salerno	307
9	Monza	616	46	Piacenza	499	83	Lecce	298
10	Roma	610	47	Vercelli	495	84	Matera	289
11	Padova	599	48	Pavia	494	85	Cosenza	284
12	Modena	596	49	Savona	493	86	Napoli	278
13	Varese	590	50	Vicenza	491	87	Messina	276
14	Ancona	587	51	Livorno	490	88	Taranto	274
15	Rimini	580	52	Terni	488	89	Potenza	268
16	Pordenone	577	53	Prato	483	90	Palermo	259
17	Ferrara	574	54	Rovigo	481	91	Reggio di Calabria	255
18	Pesaro	569	55	Fermo	480	92	Catania	243
19	Verona	568	56	Cagliari	476	93	Avellino	241
20	Lucca	562	57	Bergamo	472	94	Foggia	232
21	Udine	559	58	Grosseto	466	95	Enna	226
22	Trento	559	59	Viterbo	459	96	Benevento	224
23	Torino	557	60	Verbania	455	97	Siracusa	221
24	Gorizia	553	61	Biella	454	98	Caserta	220
25	Aosta	548	62	Alessandria	452	99	Ragusa	219
26	Pisa	545	63	Asti	451	100	Brindisi	213
27	Macerata	544	64	Sondrio	448	101	Andria	209
28	Reggio nell'Emilia	543	65	Imperia	445	102	Vibo Valentia	205
29	Lecco	542	66	Massa	432	103	Trapani	192
30	Brescia	541	67	Pescara	430	104	Crotone	178
31	Como	537	68	L'Aquila	428	105	Caltanissetta	162
32	Perugia	535	69	Cuneo	424	106	Agrigento	129
33	Belluno	529	70	Rieti	414			
34	Genova	528	71	Latina	410		VALORE MEDIO	443
35	Forlì	526	72	Sassari	400		SICILIA	214
36	Arezzo	522	73	Chieti	398		MEZZOGIORNO	281
37	Venezia	522	74	Oristano	394		CITTA' <100.000	414

PEOPLE 2014 - MAPPA



GOVERNANCE 2014 - INDICATORI

INDICATORI STANDARD

PARTECIPAZIONE ELETTORALE

% Votanti elezioni politiche 2013

[Scala territoriale: COMUNE- Anno di riferimento: 2013]

LIVELLI DI FIDUCIA

Voto medio di fiducia (0-10) alle istituzioni locali

[Scala territoriale: REGIONE - Anno di riferimento: 2013]

STABILITA' ECONOMICA

Media aritmetica degli indici di autonomia finanziaria, equilibrio parte corrente, flessibilità potenziale della spesa

[Scala territoriale: COMUNE - Anno di riferimento: Media (2010-2012)]

CAPACITA' GESTIONALE

Media aritmetica degli indici di bontà previsione della spesa, velocità gestione spese correnti, velocità riscossione entrate proprie

[Scala territoriale: COMUNE - Anno di riferimento: Media (2010-2012)]

PROPENSIONE ALL'ASSOCIAZIONE

Numero adesioni ad associazioni e reti di amministrazioni

[Scala territoriale: COMUNE – Anno di riferimento: 2012]

EQUILIBRIO DI GENERE NELLA RAPPRESENTANZA

Quota % amministratori in carica donne sul totale

[Scala territoriale: COMUNE - Anno di riferimento: 2013]

INDICATORI SMART

LIBERAZIONE DATASET

Indice basato sulla classe di numerosità dei dataset liberati da regione, provincia e comune

[Scala territoriale: COMUNE - Anno di riferimento: 2014]

ADEGUAMENTO SITI TERRITORIALI

Indice basato sulla rilevazione delle caratteristiche rispettate dai siti di comune, provincia e camera di commercio

[Scala territoriale: COMUNE - Anno di riferimento: 2014]

COMUNICAZIONE ISTITUZIONI

Quota % canali di comunicazione attivati dall'amministrazione comunale su 11 possibili

[Scala territoriale: COMUNE - Anno di riferimento: 2011]

PENETRAZIONE TWITTER

Followers per 100 residenti

[Scala territoriale: COMUNE - Anno di riferimento: 2014]

RENDICONTAZIONE SOCIALE

Quota % forme di rendicontazione sociale attivate dall'amministrazione comunale su 5 possibili

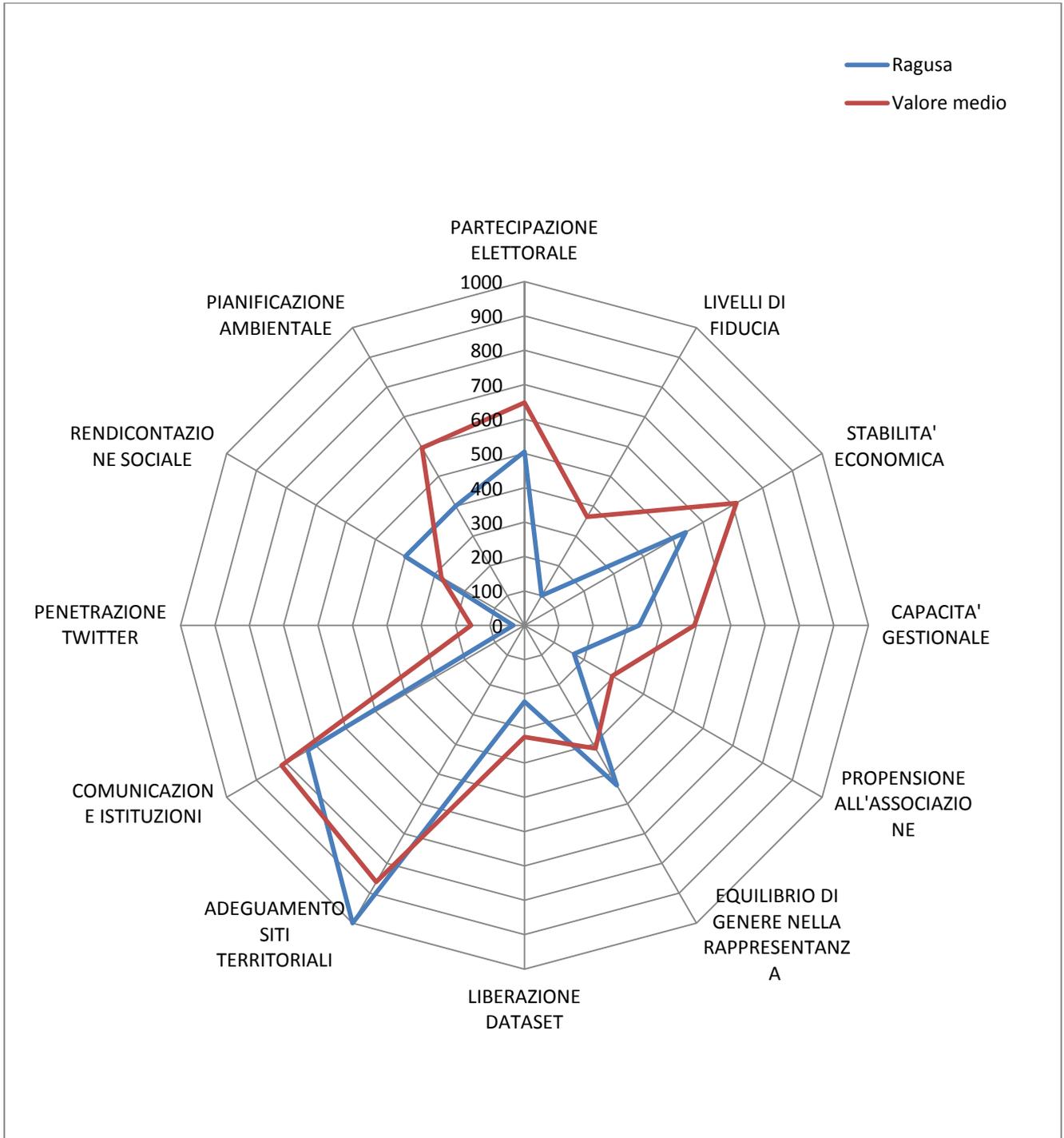
[Scala territoriale: COMUNE - Anno di riferimento: 2011]

PIANIFICAZIONE AMBIENTALE

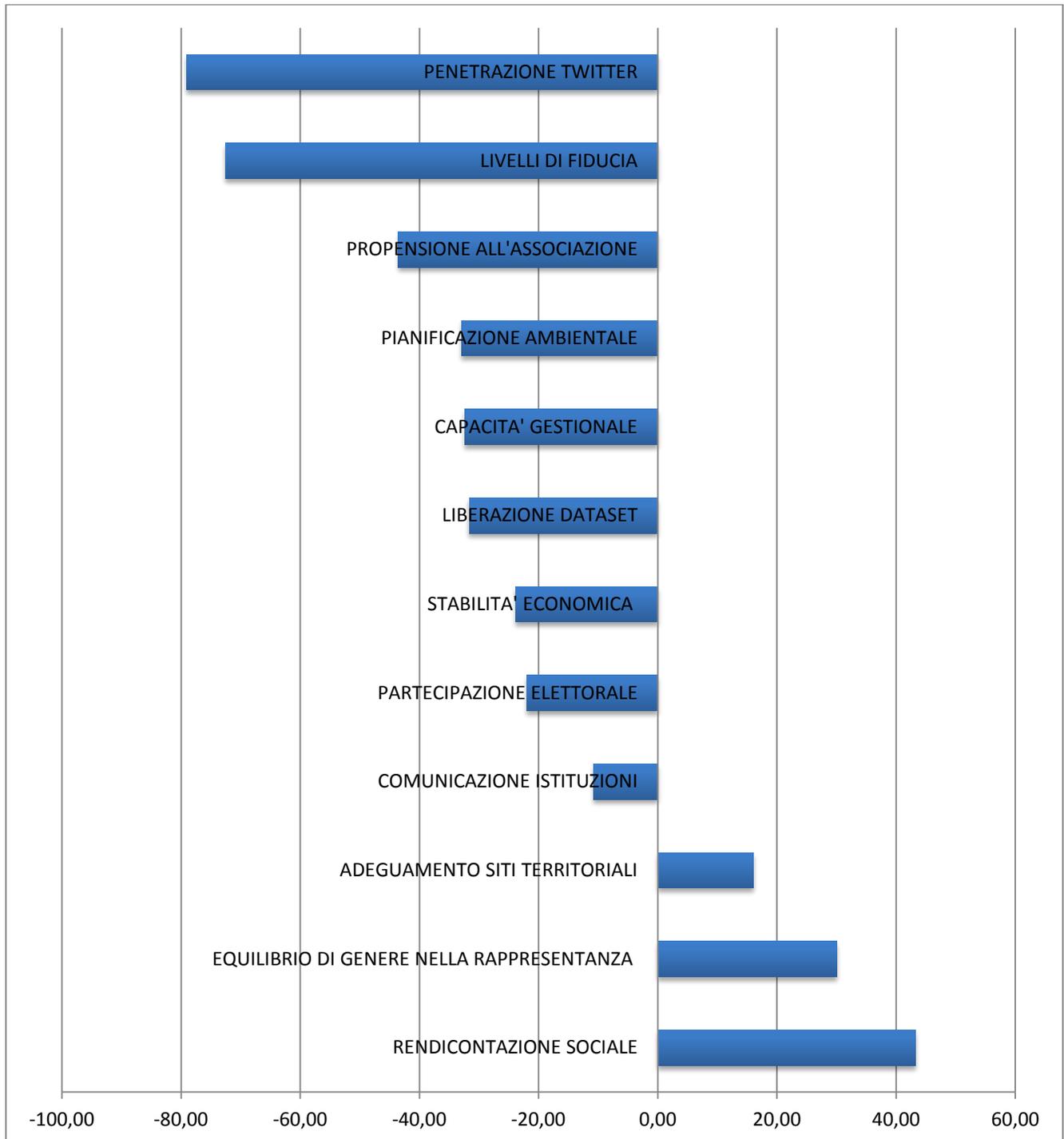
Quota % strumenti di pianificazione ambientale utilizzati su 5 considerati

[Scala territoriale: COMUNE - Anno di riferimento: 2012-2013]

GOVERNANCE 2014



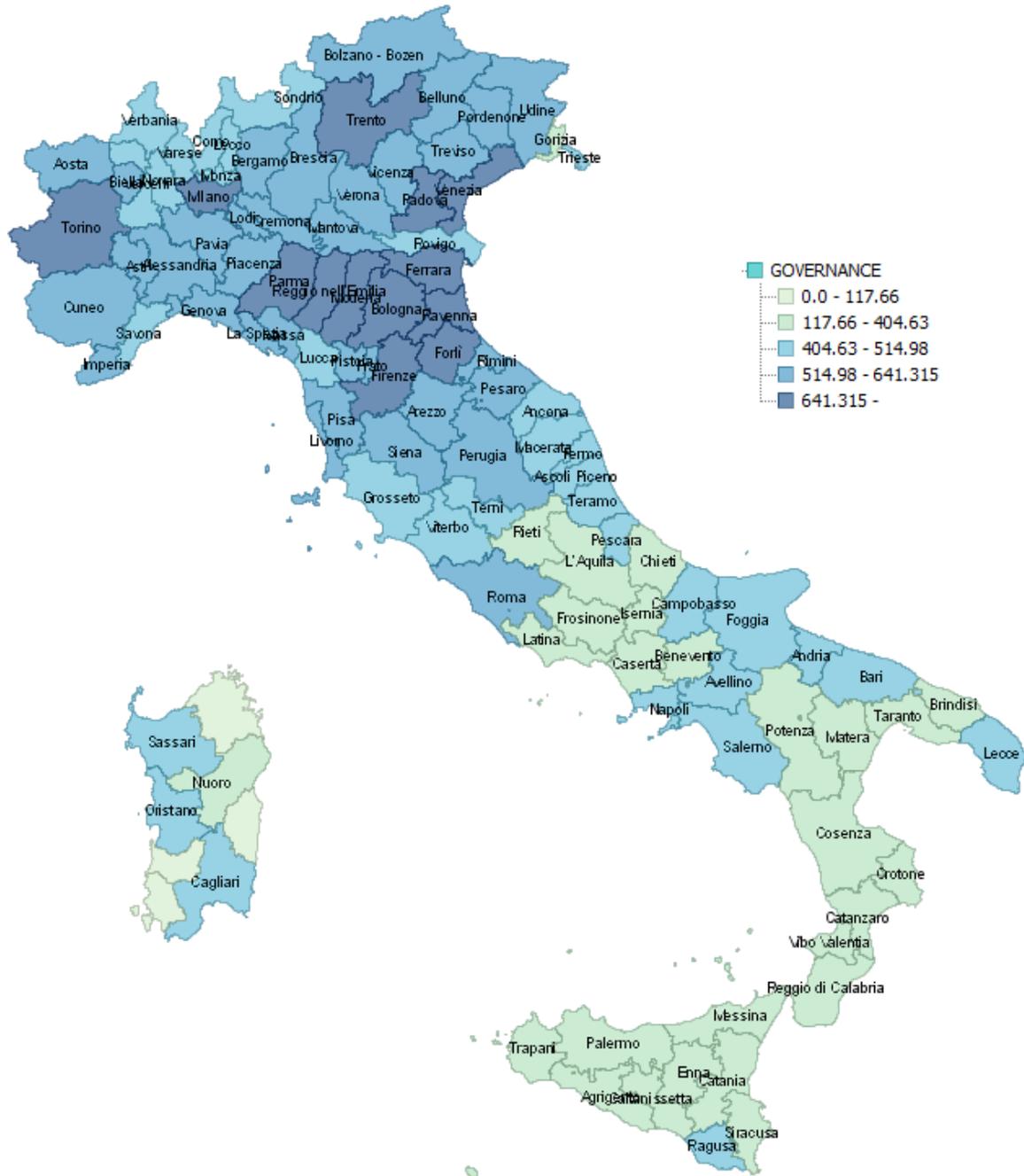
GOVERNANCE 2014 - SCOSTAMENTO % ALLA MEDIA



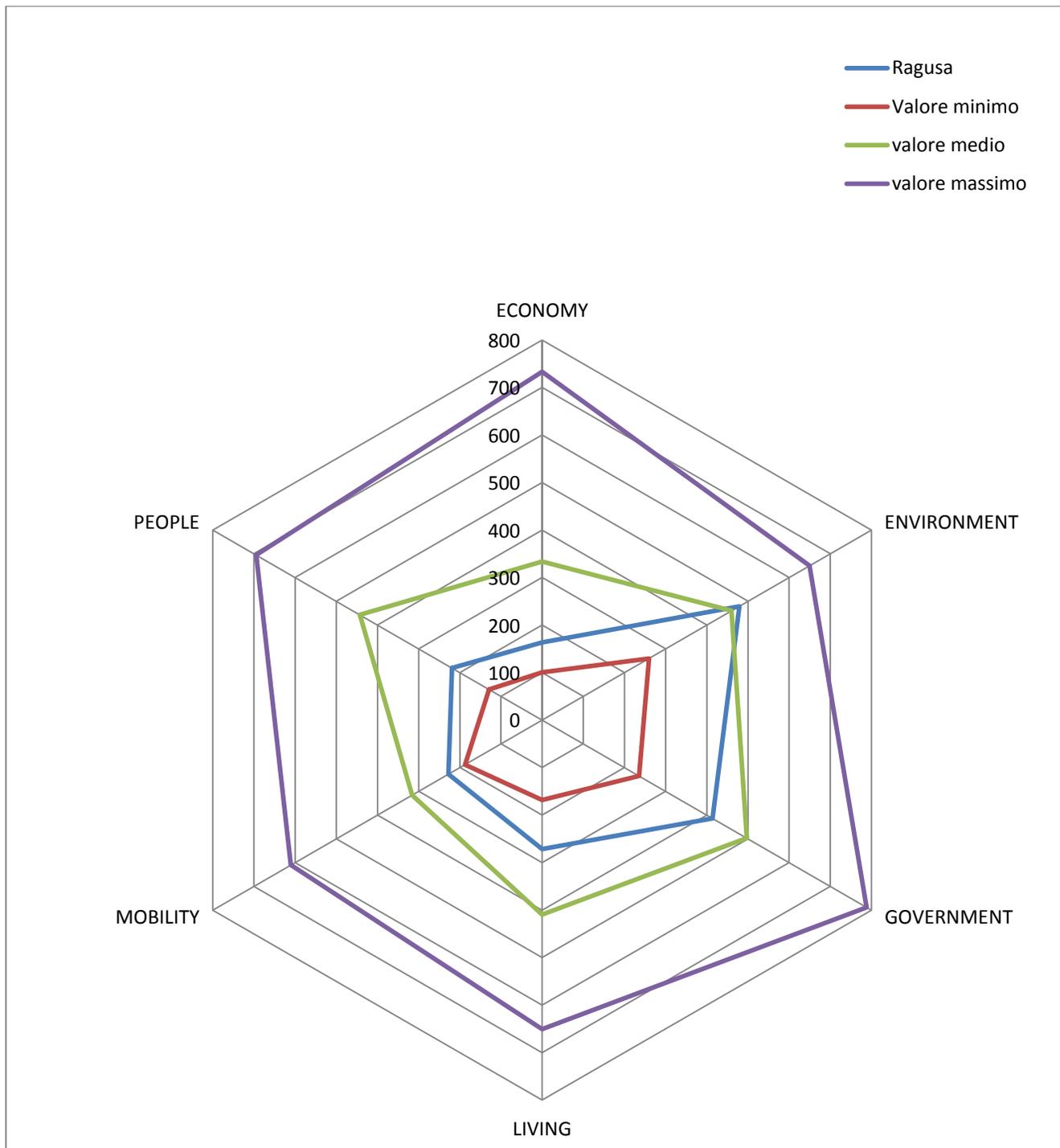
GOVERNANCE 2014 - CLASSIFICA

N°	CITTA'	PUNTEGGIO	N°	CITTA'	PUNTEGGIO	N°	CITTA'	PUNTEGGIO
1	Firenze	788	38	Cremona	543	75	Vercelli	426
2	Torino	774	39	Mantova	539	76	Teramo	423
3	Bologna	756	40	Treviso	539	77	Viterbo	415
4	Modena	746	41	Perugia	535	78	Ragusa	414
5	Forlì	730	42	Alessandria	529	79	Andria	408
6	Padova	718	43	Asti	528	80	Caserta	401
7	Venezia	689	44	Cuneo	522	81	Matera	389
8	Ferrara	670	45	Aosta	519	82	Brindisi	387
9	Milano	663	46	Imperia	519	83	Isernia	386
10	Trento	661	47	Trieste	511	84	Palermo	385
11	Parma	658	48	Lecco	510	85	Frosinone	383
12	Reggio nell'Emilia	652	49	Grosseto	509	86	Messina	382
13	Ravenna	649	50	Cagliari	509	87	Potenza	381
14	Udine	633	51	Fermo	507	88	Enna	381
15	Rimini	629	52	Sondrio	505	89	Gorizia	381
16	Pisa	619	53	Lucca	501	90	L'Aquila	378
17	Massa	618	54	Bari	500	91	Rieti	368
18	Piacenza	616	55	Monza	493	92	Catania	358
19	Roma	615	56	Savona	490	93	Nuoro	355
20	Brescia	610	57	Novara	486	94	Cosenza	351
21	Bergamo	601	58	Como	480	95	Siracusa	344
22	Livorno	591	59	Ascoli Piceno	479	96	Caltanissetta	343
23	La Spezia	590	60	Rovigo	461	97	Taranto	339
24	Pavia	587	61	Verbania	459	98	Latina	338
25	Verona	586	62	Oristano	455	99	Benevento	336
26	Vicenza	585	63	Napoli	454	100	Catanzaro	335
27	Lodi	582	64	Salerno	452	101	Trapani	328
28	Siena	581	65	Foggia	449	102	Crotone	311
29	Genova	580	66	Pescara	444	103	Chieti	306
30	Biella	578	67	Avellino	444	104	Agrigento	276
31	Pesaro	576	68	Terni	443	105	Vibo Valentia	256
32	Pistoia	575	69	Ancona	436	106	Reggio di Calabria	235
33	Prato	565	70	Lecce	433			
34	Belluno	558	71	Campobasso	431		VALORE MEDIO	497
35	Pordenone	556	72	Varese	429		SICILIA	357
36	Arezzo	552	73	Sassari	428		MEZZOGIORNO	383
37	Bolzano - Bozen	549	74	Macerata	428		CITTA' <100.000	460

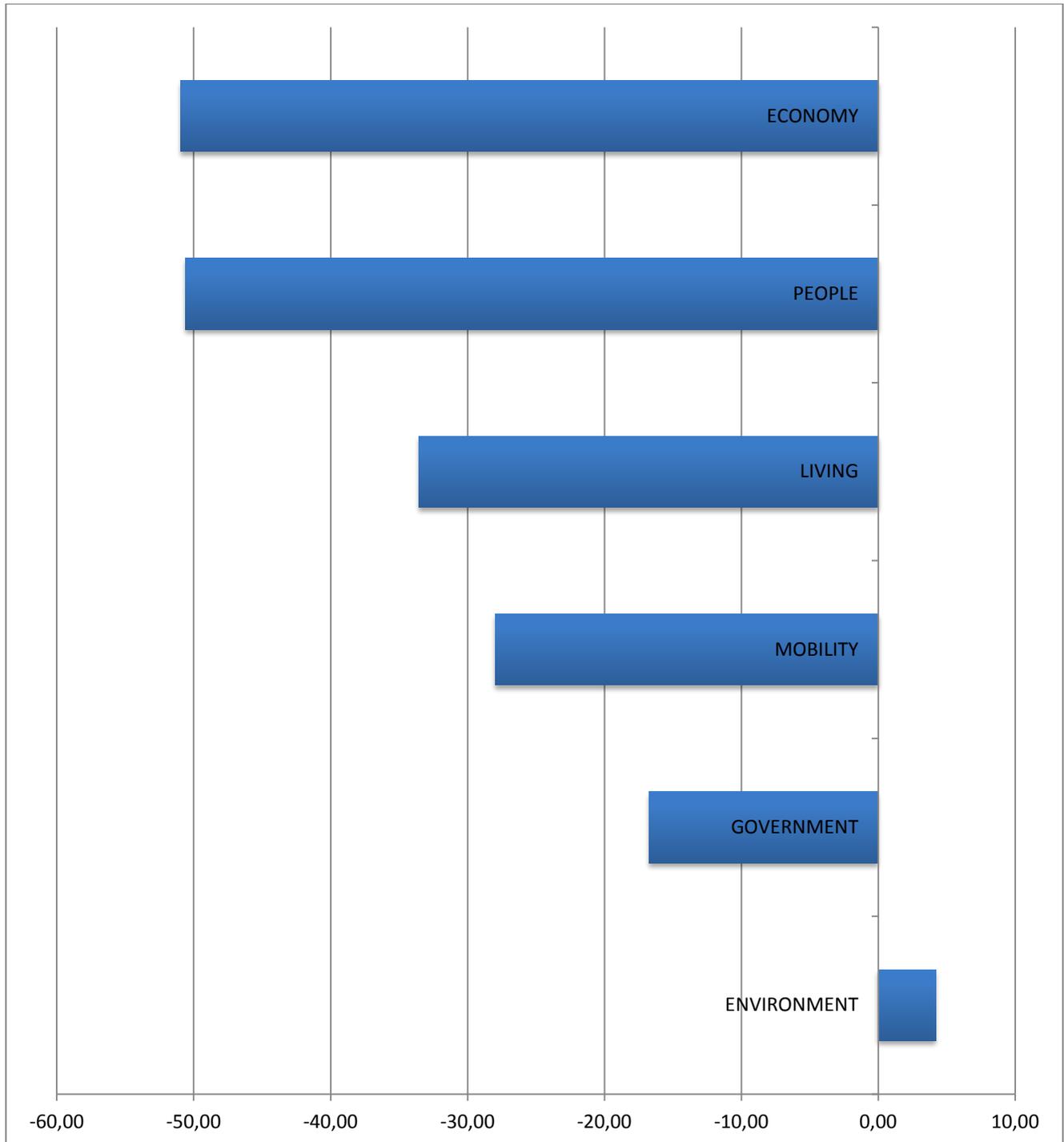
GOVERNANCE 2014 - MAPPA



RATING GENERALE 2014



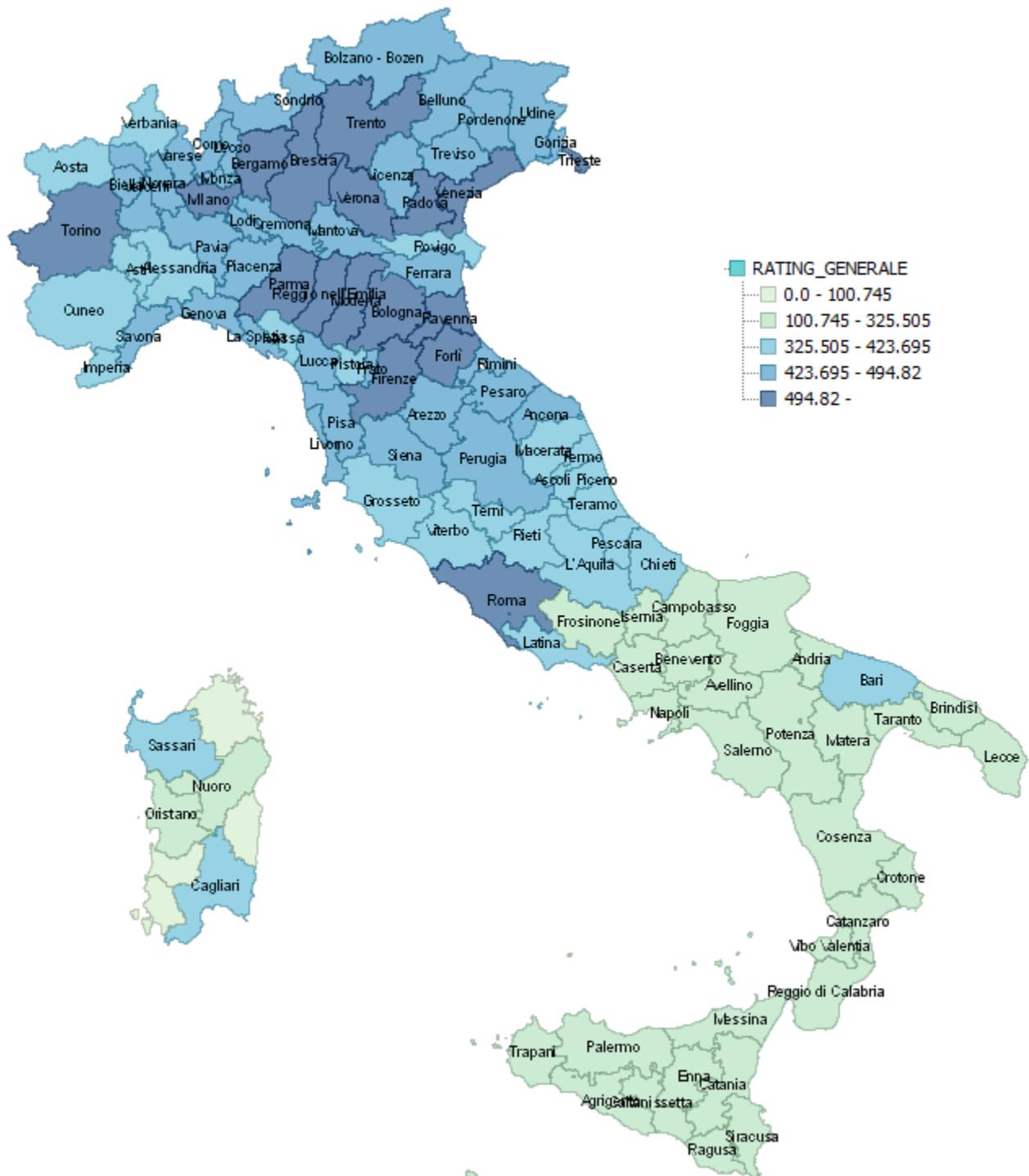
RATING GENERALE 2014 - SCOSTAMENTO % ALLA MEDIA



RATING GENERALE 2014 - CLASSIFICA

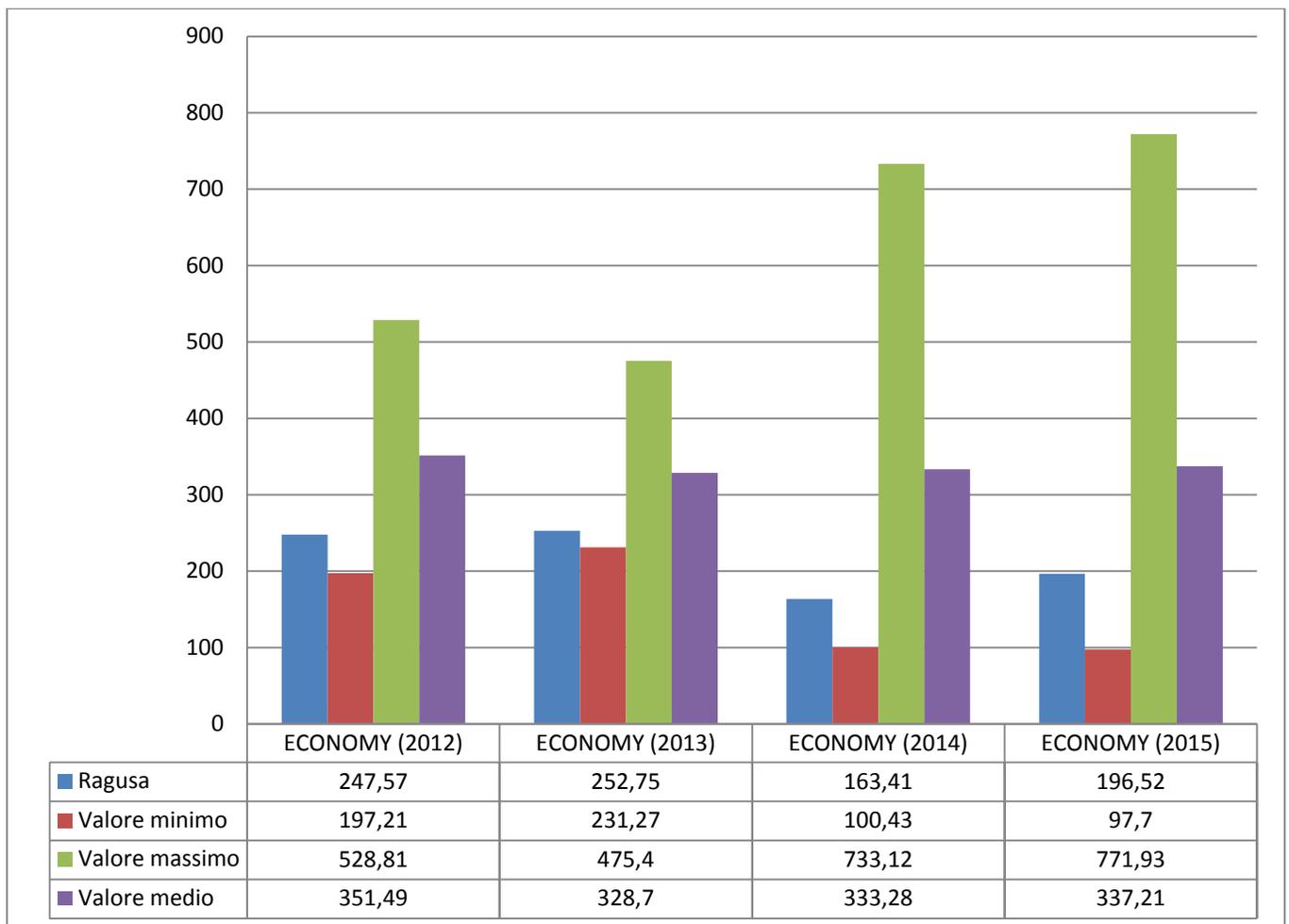
N°	CITTA'	PUNTEGGIO	N°	CITTA'	PUNTEGGIO	N°	CITTA'	PUNTEGGIO
1	Milano	623	38	Lecco	446	75	Rieti	336
2	Bologna	610	39	Pavia	446	76	Salerno	315
3	Firenze	558	40	Perugia	443	77	Matera	311
4	Modena	544	41	Treviso	441	78	Frosinone	311
5	Padova	539	42	Lucca	440	79	Oristano	308
6	Venezia	534	43	Arezzo	440	80	Napoli	307
7	Ravenna	533	44	Sondrio	438	81	Lecce	307
8	Reggio nell'Emilia	527	45	Vercelli	435	82	Palermo	303
9	Trieste	526	46	La Spezia	435	83	Catanzaro	303
10	Parma	525	47	Biella	434	84	Potenza	299
11	Brescia	520	48	Prato	431	85	Campobasso	297
12	Roma	520	49	Gorizia	430	86	Avellino	288
13	Trento	518	50	Pesaro	430	87	Caserta	286
14	Torino	516	51	Belluno	428	88	Nuoro	285
15	Verona	506	52	Alessandria	419	89	Foggia	285
16	Bergamo	502	53	Cuneo	416	90	Isernia	282
17	Forlì	497	54	Terni	415	91	Brindisi	279
18	Genova	492	55	Pistoia	413	92	Taranto	279
19	Pisa	491	56	Aosta	411	93	Ragusa	276
20	Udine	489	57	Grosseto	409	94	Messina	272
21	Ferrara	489	58	Asti	406	95	Benevento	269
22	Rimini	486	59	Ascoli Piceno	403	96	Catania	264
23	Monza	486	60	Cagliari	399	97	Siracusa	259
24	Siena	486	61	Verbania	398	98	Cosenza	258
25	Bolzano - Bozen	476	62	Pescara	392	99	Andria	255
26	Mantova	472	63	Macerata	391	100	Enna	239
27	Ancona	470	64	L'Aquila	381	101	Reggio di Calabria	229
28	Varese	469	65	Massa	378	102	Trapani	227
29	Cremona	466	66	Rovigo	378	103	Caltanissetta	227
30	Piacenza	466	67	Imperia	371	104	Vibo Valentia	221
31	Vicenza	463	68	Fermo	367	105	Agrigento	206
32	Pordenone	462	69	Viterbo	360	106	Crotone	201
33	Lodi	461	70	Teramo	356			
34	Savona	457	71	Bari	353		VALORE MEDIO	399
35	Livorno	455	72	Chieti	352		SICILIA	253
36	Como	452	73	Latina	350		MEZZOGIORNO	290
37	Novara	446	74	Sassari	341		CITTA' <100.000	370

RATING GENERALE 2014 - MAPPA



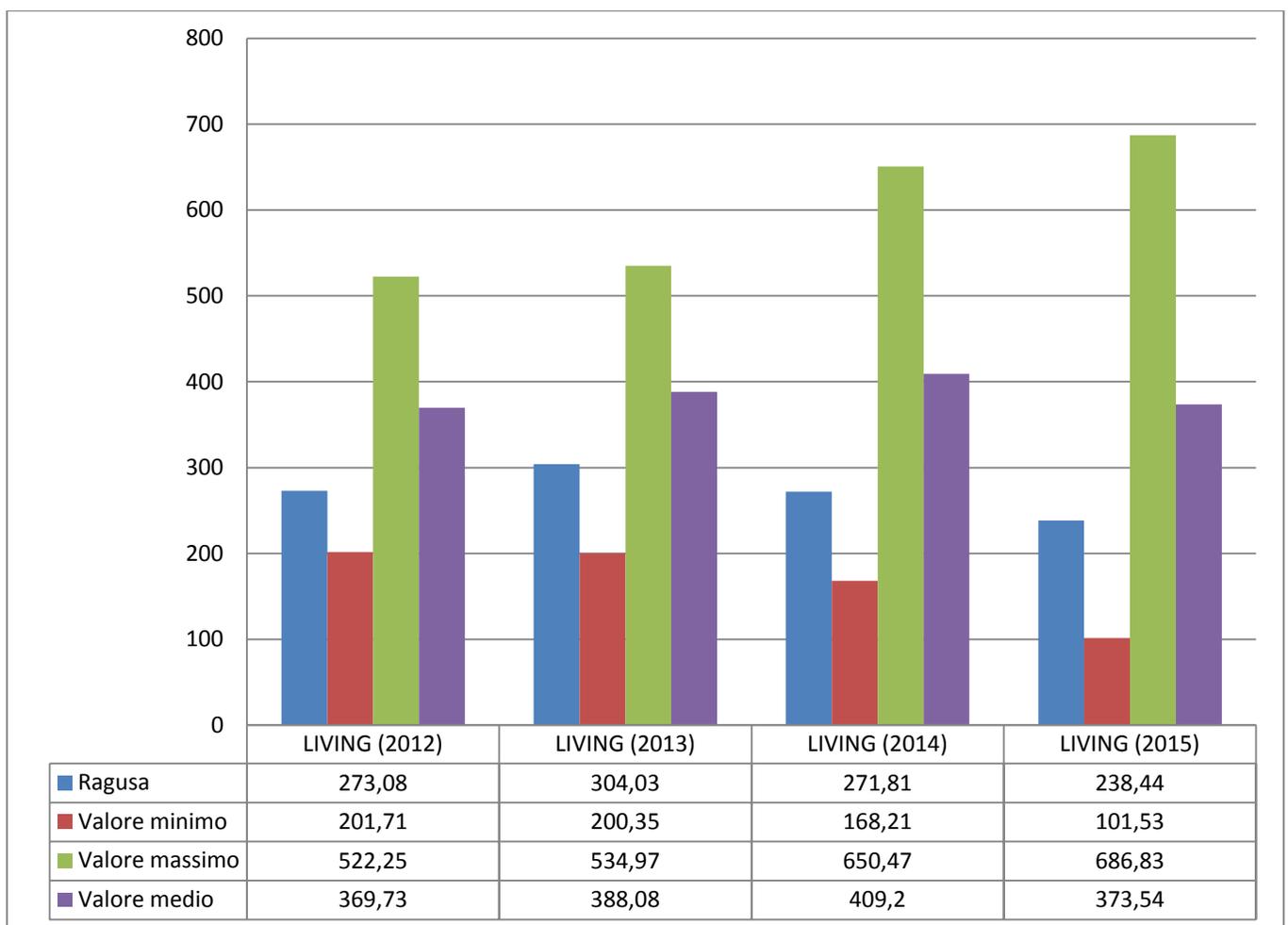
SERIE STORICA DIMENSIONI SMART CITY

ECONOMY



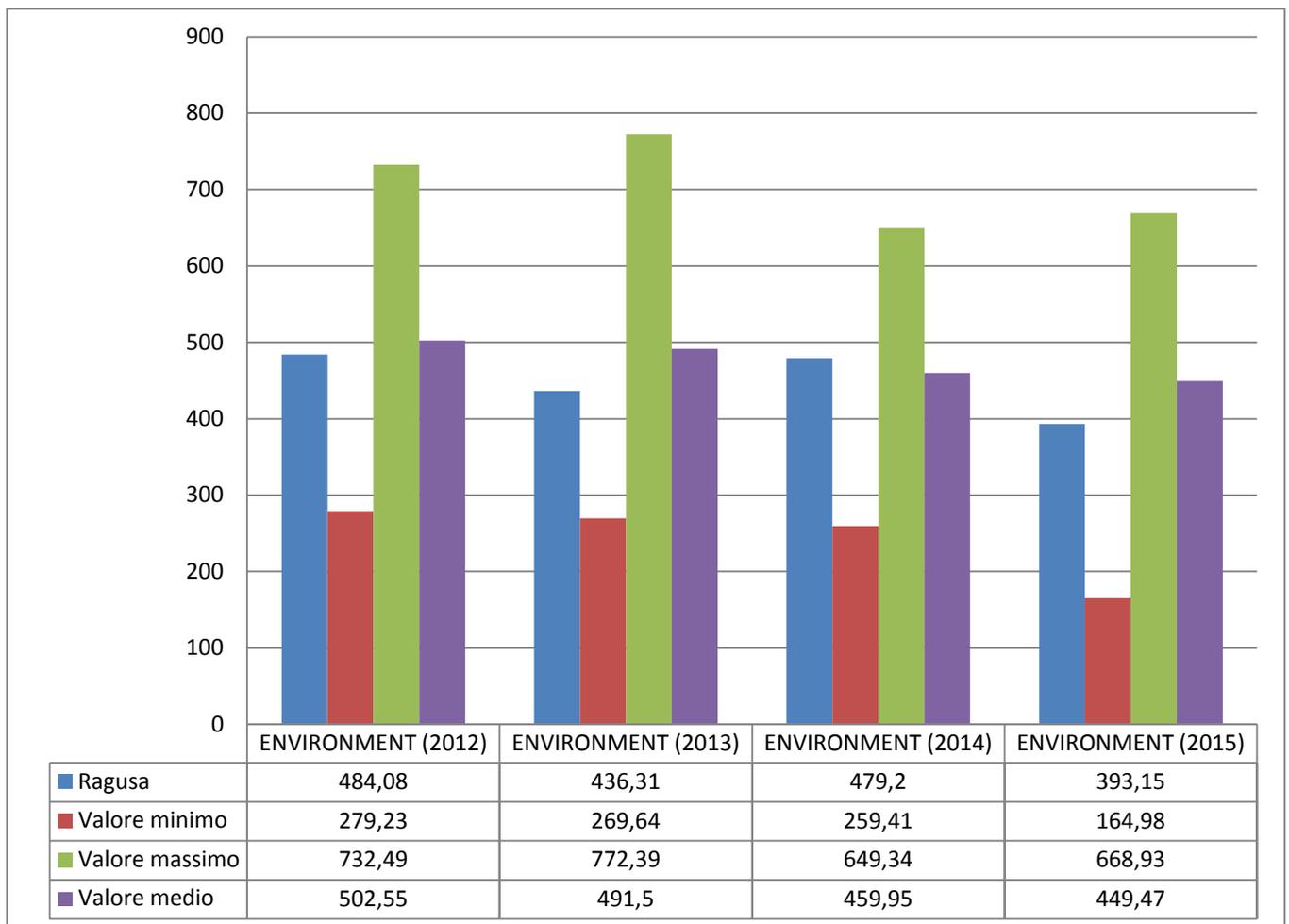
SERIE STORICA DIMENSIONI SMART CITY

LIVING



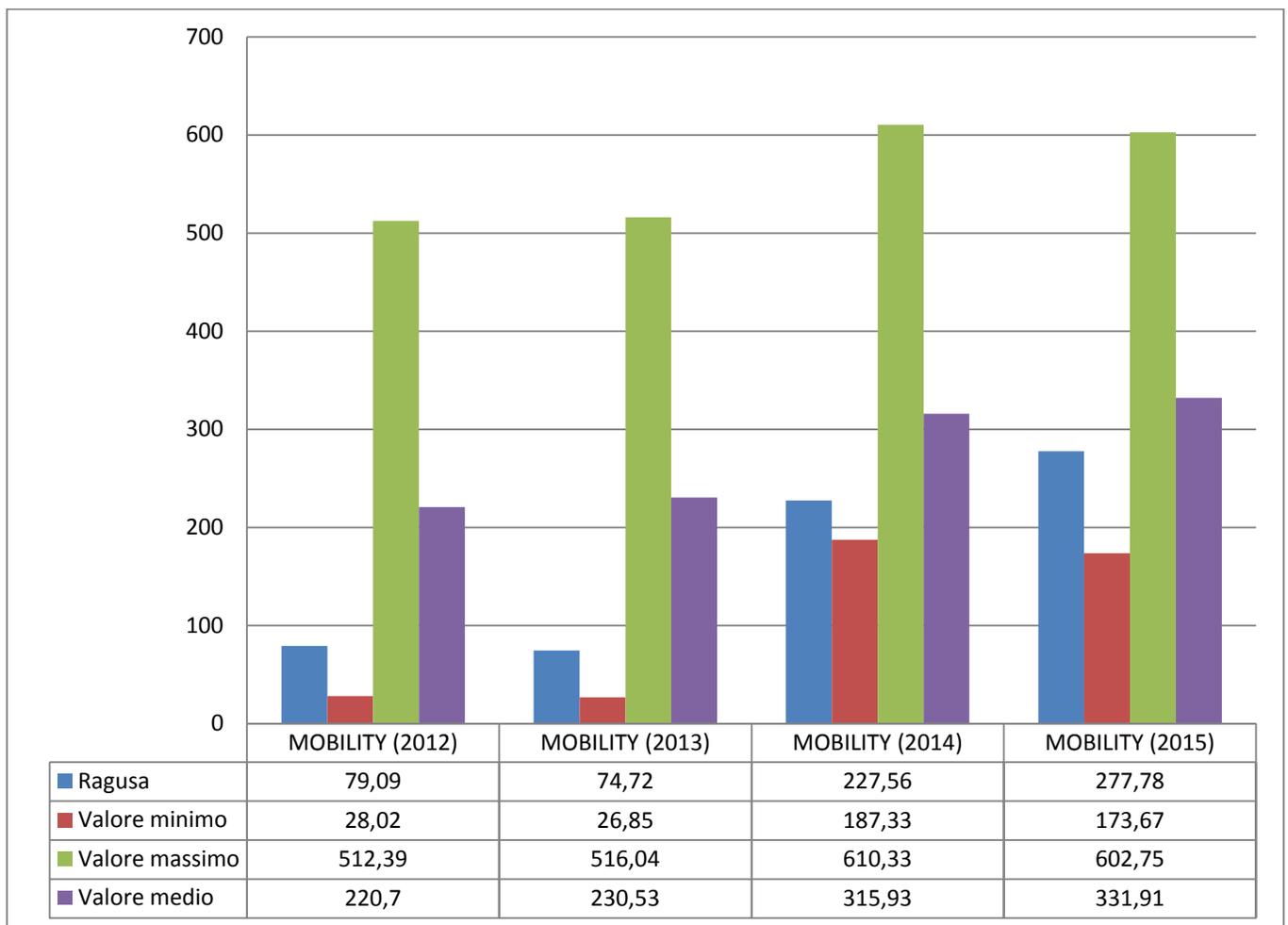
SERIE STORICA DIMENSIONI SMART CITY

ENVIRONMENT



SERIE STORICA DIMENSIONI SMART CITY

MOBILITY



SERIE STORICA DIMENSIONI SMART CITY

PEOPLE



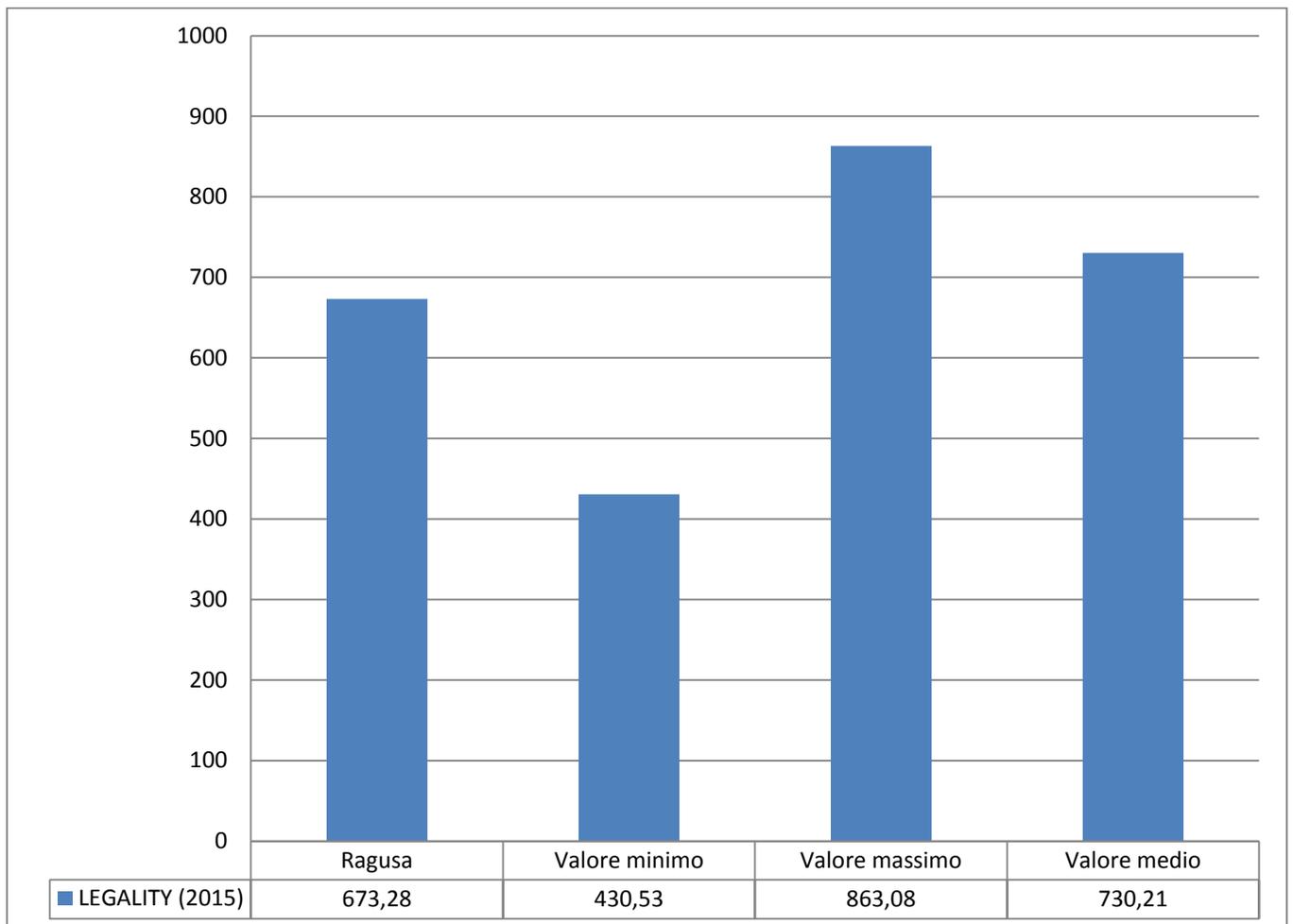
SERIE STORICA DIMENSIONI SMART CITY

GOVERNANCE



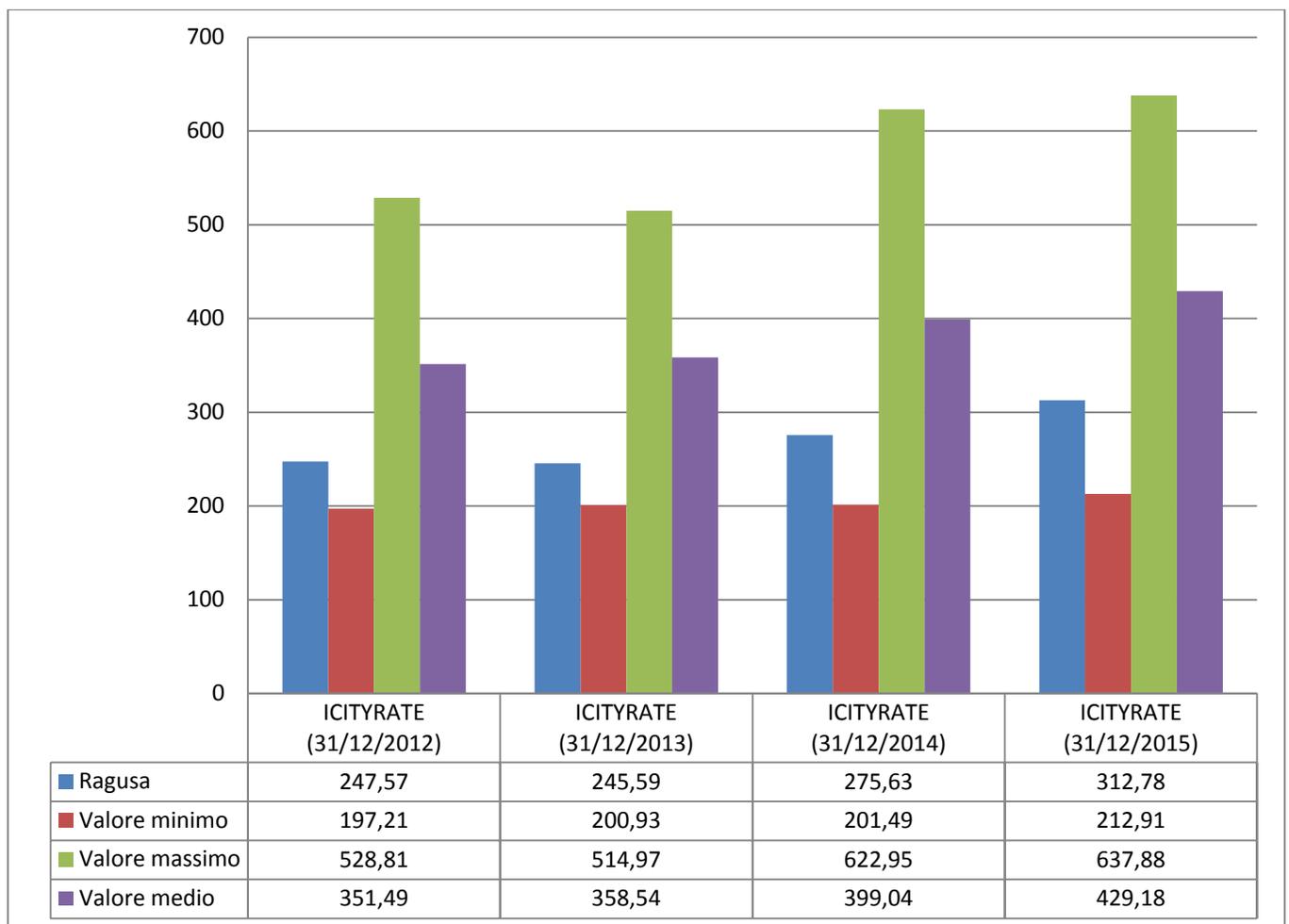
SERIE STORICA DIMENSIONI SMART CITY

LEGALITY



SERIE STORICA DIMENSIONI SMART CITY

RATING GENERALE



CONFRONTO CLASSIFICA 2012 - 2013 - 2014 - 2015

DIMENSIONE	PUNTEGGIO 2012	CLASSIFICA 2012	PUNTEGGIO 2013	CLASSIFICA 2013	PUNTEGGIO 2014	CLASSIFICA 2014	PUNTEGGIO 2015	CLASSIFICA 2015
ECONOMY	258	87	253	94	163	96	197	93
LIVING	273	93	304	90	272	89	238	89
ENVIRONMENT	484	63	436	78	479	47	393	81
MOBILITY	79	96	75	95	228	89	278	79
PEOPLE	209	99	249	96	219	99	241	94
GOVERNANCE	408	66	352	76	414	78	353	90
LEGALITY	-	-	-	-	-	-	673	81
RATING GENERALE	248	92	246	95	276	93	313	88

GLOSSARIO – INDICATORI 2015

GLI INDICATORI DELLA SMART CITY NELLE CITTA'

ECONOMY

INDICATORI STANDARD

1. PRODUTTIVITA': Valore aggiunto pro capite (in migliaia di euro).

Fonte: Unioncamere.

2. IMPRENDITORIALITA': Imprese attive per 100 abitanti.

Fonte: INFOCAMERA.

3. QUALIFICAZIONE LAVORO: Quota % occupati con titolo di studio laurea o superiore.

Fonte: Elaborazione ICity Rate su dati ISTAT - Forze Lavoro.

4. DIREZIONALITA': Imprese con 250 addetti o più per 10.000 imprese.

Fonte: ISTAT - Censimento imprese e servizi.

5. DISPONIBILITA' DEL CREDITO: Rapporto impieghi/depositi.

Fonte: Elaborazione ICity Rate su dati Banca d'Italia e Unioncamere.

6. INTERNAZIONALIZZAZIONE PRODUTTIVA: Valore delle esportazioni per abitante in euro.

Fonte: Elaborazione su dati ISTAT.

GLI INDICATORI DELLA SMART CITY NELLE CITTA'

ECONOMY

INDICATORI SMART

1. DIFFUSIONE INNOVAZIONE PRODUTTIVA: Indice regionale (Italia=100) innovazione sistema produttivo (addetti e spesa RS e delle imprese, occupati settori ad alta tecnologia e conoscenza, imprese che hanno introdotto innovazioni).

Fonte: Elaborazione ICity Rate su dati Istat.

2. CONCENTRAZIONE SOGGETTI di RICERCA e SVILUPPO: Addetti R&S imprese, istituzioni e istituzioni no profit per 10.000 residenti.

Fonte: Elaborazione ICity Rate su dati ISTAT - Censimento imprese e servizi.

3. INNOVAZIONE / INTENSITA' BREVETTUALE: Brevetti depositati per 10.000 unità di forze lavoro.

Fonte: Elaborazione ItaliaItalia su dati MISE.

4. DIFFUSIONE CONNESSIONE IMPRESE: Imprese attive nei settori legati a internet per 10.000 imprese.

Fonte: Camera di Commercio.

5. COMPORTAMENTI INNOVATIVI: Imprese start up innovative e contratti di rete per 10.000 imprese.

Fonte: Elaborazione su dati UNIONCAMERE.

6. RELAZIONALITA' INTERNAZIONALE: Pernottamenti visitatori stranieri per motivi di lavoro (esclusi frontalieri) per 100 abitanti.

Fonte: Elaborazione Icity Rate su dati Banca d'Italia e Istat.

GLI INDICATORI DELLA SMART CITY NELLE CITTA'

LIVING

INDICATORI STANDARD

1. ASSISTENZA ANZIANI: Emigrazione ospedaliera in altra regione per ricoveri ordinari acuti sul totale delle persone ospedalizzate residenti nella regione (percentuale).

Fonte: ISTAT.

2. DISPERSIONE SCOLASTICA: Dispersione al termine del quinquennio 2009-10/2013-14 nelle province.

Fonte: Tuttoscuola.

3. CURA INFANZIA: Indice presa in carico asili nido.

Fonte: Sole 24 ore - Istat.

4. ASSISTENZA ANZIANI: Anziani trattati in assistenza domiciliare integrata (ADI) rispetto al totale della popolazione anziana (65 anni e oltre) (percentuale).

Fonte: Min. Salute.

5. OPPORTUNITA' DI LAVORO: Tasso % mancata partecipazione al lavoro

Fonte: ISTAT.

6. COESIONE SOCIALE: Quota % famiglie in condizione di povertà relativa.

Fonte: Unioncamere.

GLI INDICATORI DELLA SMART CITY NELLE CITTA'

LIVING

INDICATORI SMART

1. INFRASTRUTTURE DI CONNESSIONE: Quota % di popolazione potenzialmente coperta dalle infrastrutture a banda larga (30 Mbps).

Fonte: INFRATEL.

2. SERVIZI DI CONNESSIONE RESIDENZIALE: Velocità media in download (Mb/s) per le utenze consumer ADSL.

Fonte: Sos Tariffe.it.

3. SHARING ECONOMY: Percentuale di servizi di coworking, banche del tempo e Gas su totale rilevati in Italia.

Fonte: Rilevazione ed elaborazione ICity Rate su vari siti.

4. UNIONI CIVILI: Quota di Comuni che riconoscono le unioni civili all'interno della provincia sul totale dei comuni che riconoscono le unioni civili in Italia.

Fonte: Rilevazione ed elaborazione ICity Rate su vari siti.

5. OFFERTA DI INTRATTENIMENTO: Addetti unità locali attività artistiche, sportive e intrattenimento (escluso gioco) per 1.000 abitanti di 6 anni e più.

Fonte: Elaborazione su dati Istat- Censimento 2011.

6. INTERNAZIONALIZZAZIONE CULTURALE: Valore delle esportazioni di prodotti delle attività artistiche, creative e di intrattenimento per abitante in euro.

Fonte: Elaborazione su dati ISTAT.

GLI INDICATORI DELLA SMART CITY NELLE CITTA'

ENVIRONMENT

INDICATORI STANDARD

1. QUALITA' ARIA: Numero di giorni di superamento del limite per la protezione della salute umana previsto per il PM10.

Fonte: Istat - Qualità urbana.

2. RACCOLTA DIFFERENZIATA: Quota di raccolta differenziata.

Fonte: Ispra.

3. DEPURAZIONE ACQUA: Indice (0-100) Legambiente basato su quota abitanti allacciati, giorni funzionamento, abbattimento COD.

Fonte: Legambiente Ec. Urb..

4. CONSUMO ENERGIA: kWh per abitante di consumo energia elettrica per uso domestico.

Fonte: Istat - Servizi Urbani.

5. DISPONIBILITA' VERDE: Mq verde urbano per abitante.

Fonte: Istat - Qualità urbana.

6. IMPRESE GREEN: Quota % imprese dell'industria e servizi con dipendenti che investono nel green.

Fonte: Unioncamere.

GLI INDICATORI DELLA SMART CITY NELLE CITTA'

ENVIRONMENT

INDICATORI SMART

1. CONTROLLO ARIA: Centraline fisse di monitoraggio della qualità dell'aria per 100.000 abitanti.

Fonte: Istat - Qualità urbana.

2. INIZIATIVE CONFERIMENTO RIFIUTI: Quota % servizi o attività presenti su 8 possibili.

Fonte: Elaborazione ICity rate su dati Istat - Servizi Urbani.

3. DISPERSIONE RETE IDRICA: % Acqua immessa non erogata.

Fonte: Istat - Servizi Urbani.

4. FOTOVOLTAICO MUNICIPALE: Potenza dei pannelli solari fotovoltaici installati sugli edifici di proprietà dell'amministrazione (kW per 1.000 abitanti).

Fonte: Istat.

5. INCIDENZA VERDE: Incidenza % sulla superficie comunale delle aree di verde urbano e naturali protette.

Fonte: Istat - Qualità urbana.

6. ECOMANAGEMENT: Indice (0-100) basato su comportamenti dell'amministrazione.

Fonte: Legambiente Ec. Urb..

GLI INDICATORI DELLA SMART CITY NELLE CITTA'

MOBILITY

INDICATORI STANDARD

1. ACCESSIBILITA' AEREA: Indice (Italia=100) di dotazione infrastrutturale (aeroporti e bacini di utenza) dell'Ist. Tagliacarne.

Fonte: Ist. Tagliacarne.

2. ACCESSIBILITA' TERRESTRE: Media Indici (Italia=100) di dotazione infrastrutturale (rete stradale e ferroviaria) dell'Ist. Tagliacarne.

Fonte: Elaborazione su dati Ist. Tagliacarne.

3. FLUIDITA' DELL'ASSETTO TERRITORIALE: Quota % occupati che impiegano fino a 30 minuti per raggiungere il posto di lavoro.

Fonte: Elaborazione ICity Rate su dati ISTAT – Censimento popolazione.

4. OFFERTA TPL: Migliaia posti-km offerti da mezzi TPL (autobus, filobus, tram, metropolitana) per abitante.

Fonte: ISTAT.

5. INTERSCAMBIO: Stalli nei parcheggi di scambio con il trasporto pubblico per 1000 autovetture.

Fonte: ISTAT.

6. INCIDENTALITA': Tasso di incidenti stradali per comune capoluogo di provincia (per 100.000 abitanti).

Fonte: Istat Urbes 2015.

GLI INDICATORI DELLA SMART CITY NELLE CITTA'

MOBILITY

INDICATORI SMART

1. MOBILITA' SOSTENIBILE e INFOMOBILITA': Quota % servizi o attività presenti su 3 possibili.

Fonte: Elaborazione Icity rate su dati Istat - Mobilità Urbana.

2. MOBILITA' ALTERNATIVA: Percentuale di spostamenti privati motorizzati (auto e moto) sul totale degli spostamenti.

Fonte: Legambiente Indice "Modal Share".

3. LIMITAZIONI TRAFFICO: Km² di ZTL per 100 Km² di superficie.

Fonte: ISTAT.

4. CICLABILITA': Km piste ciclabili per 100 km² superficie.

Fonte: ISTAT - Mobilità Urbana.

5. ADEGUAMENTO ECOLOGICO AUTOVETTURE: Quota % euro 4 o superiore su autovetture circolanti.

Fonte: Elaborazione su dati ISTAT - Mobilità Urbana.

6. PROPENSIONE alla MOBILITA' COLLETTIVA: Passeggeri TPL annui per abitante.

Fonte: ISTAT - Mobilità Urbana.

GLI INDICATORI DELLA SMART CITY NELLE CITTA'

PEOPLE

INDICATORI STANDARD

1. LIVELLO ISTRUZIONE POPOLAZIONE: Quota % popolazione residente di 20 anni e più con titolo di studio universitario.

Fonte: Elaborazione su dati ISTAT - Censimento popolazione.

2. PARTECIPAZIONE SOCIALE: Rapporto % volontari nell'attività non profit su totale residenti.

Fonte: Elaborazione su dati ISTAT - Censimento imprese e istituzioni.

3. FLUIDITA' MERCATO LAVORO: % Persone attivamente in cerca di lavoro su somma persone in cerca di lavoro e forze lavoro potenziali.

Fonte: Elaborazione ICity rate su dati ISTAT - Forze di lavoro.

4. PARTECIPAZIONE SPETTACOLI: Ingressi a spettacoli per 100 residenti.

Fonte: Elaborazione su dati SIAE.

5. APERTURA MULTICULTURALE: Quota % stranieri su totale laureati residenti.

Fonte: ISTAT – Censimento popolazione.

6. EQUILIBRIO OCCUPAZIONALE DI GENERE: Rapporto tra tassi di occupazione 15-64 femmine e maschi.

Fonte: Elaborazione su dati ISTAT - Forze di lavoro.

GLI INDICATORI DELLA SMART CITY NELLE CITTA'

PEOPLE

INDICATORI SMART

1. CONNESSIONE FAMIGLIE: Quota % delle famiglie con connessione a internet.

Fonte: ISTAT - Censimento imprese e istituzioni.

2. TASSO REGIONALE UTILIZZO INTERNET: Quota % delle persone dai 6 anni in su che utilizzano internet almeno una volta la settimana.

Fonte: ISTAT.

3. ATTRATTIVITA': Attrazioni (cultura, spettacolo, intrattenimento, shopping) citate da Trip advisor per 10.000 residenti nel territorio provinciale.

Fonte: Rilevazione ed elaborazione ICity Rate su dati Trip Advisor.

4. DIFFUSIONE HOME BANKING: Clienti servizi home e corporate banking alle famiglie ogni 100 residenti.

Fonte: Elaborazione ICity Rate su dati Banca d'Italia.

5. INFORMATIZZAZIONE SCOLASTICA: PC per 100 alunni.

Fonte: MIUR.

6. PRESENZA NON PROFIT SU SOCIAL NETWORK: Quota % delle istituzioni non profit presenti sui social network.

Fonte: Elaborazione su dati ISTAT - Censimento imprese e istituzioni.

GLI INDICATORI DELLA SMART CITY NELLE CITTA'

GOVERNANCE

INDICATORI STANDARD

1. PARTECIPAZIONE ELETTORALE: % Votanti elezioni europee 2014.

Fonte: Elaborazione su dati Min. Interno - Eligendo.

2. LIVELLI DI FIDUCIA Voto medio di fiducia (0-10) alle istituzioni locali.

Fonte: ISTAT.

3. STABILITA' ECONOMICA: Media aritmetica degli indici di autonomia finanziaria, equilibrio parte corrente, flessibilità potenziale della spesa.

Fonte: Elaborazione ICity Rate su dati Openpolis-Openbilanci.

4. CAPACITA' GESTIONALE: Media aritmetica degli indici di bontà previsione della spesa, velocità gestione spese correnti, capacità riscossione entrate proprie.

Fonte: Istat, Elaborazione su dati Ispra.

5. PROPENSIONE ALL'ASSOCIAZIONE: Numero adesioni ad associazioni e reti di amministrazioni.

Fonte: ANCITEL.

6. EQUILIBRIO DI GENERE NELLA RAPPRESENTANZA: Quota % sindaci in carica donne sul totale.

Fonte: Elaborazione su dati Ancitel.

GLI INDICATORI DELLA SMART CITY NELLE CITTA'

GOVERNANCE

INDICATORI SMART

1. LIBERAZIONE DATASET: Indice (max=9) basato sulla classe di numerosità dei dataset liberati da regione, provincia e comune.

Fonte: Elaborazione ICity rate su dati Ministero P.A..

2. ADEGUAMENTO SITI TERRITORIALI: Indice basato sulla rilevazione delle caratteristiche rispettate dai siti di comune, provincia e camera di commercio.

Fonte: Elaborazione ICity Rate su dati Ministero P.A. – Bussola della trasparenza.

3. COMUNICAZIONE ISTITUZIONI: Quota % canali di comunicazione attivati dall'amministrazione comunale su 11 possibili.

Fonte: Elaborazione Icity rate su dati Istat - Censimento 2011.

4. PENETRAZIONE TWITTER: Followers per 100 residenti.

Fonte: Rilevazione ed elaborazione ICity Rate su www.Twittonomy.com.

5. RENDICONTAZIONE SOCIALE: Quota % forme di rendicontazione sociale attivate dall'amministrazione comunale su 5 possibili.

Fonte: Elaborazione ICity rate su dati Istat - Censimento 2011.

6. PIANIFICAZIONE AMBIENTALE: Quota % strumenti di pianificazione ambientale utilizzati su 5 considerati.

Fonte: Elab. Icity Rate su dati Istat - Qualità urbana.

GLI INDICATORI DELLA SMART CITY NELLE CITTA'

LEGALITY

INDICATORI STANDARD

1. MICROCRIMINALITA' IN CITTA': Delitti legati alla microcriminalità nelle città (numero per mille abitanti).

Fonte: Istat.

2. LAVORO NERO: Percentuale di unità di lavoro in nero sul totale delle unità di lavoro.

Fonte: Istat.

3. AMMINISTRATORI MINACCIATI: Percentuale di amministratori minacciati sul totale dell'anno.

Fonte: Confiscati Bene.

4. GIORNALISTI MINACCIATI: Percentuale di giornalisti minacciati sul totale dell'anno.

Fonte: Ossigeno per l'informazione.

5. CICLO DEL CEMENTO: Percentuale di infrazioni accertate sul totale dell'anno nel ciclo del cemento.

Fonte: Legambiente.

6. GESTIONE RIFIUTI: Percentuale di infrazioni accertate sul totale dell'anno nel ciclo dei rifiuti.

Fonte: Legambiente.

GLI INDICATORI DELLA SMART CITY NELLE CITTA'

LEGALITY

INDICATORI SMART

1. EFFICIENZA TRIBUNALI: Percentuale di procedimenti civili pendenti ultra triennali sul totale.

Fonte: Ministero della Giustizia.

2. RATING AZIENDE: Imprese con sede legale nel comune che hanno chiesto e ottenuto il rating di legalità su 10.000 imprese.

Fonte: AGCM.

3. APPALTI: Percentuale di bandi con criterio di assegnazione "massimo ribasso".

Fonte: ANAC.

4. BENI CONFISCATI RICOLLOCATI: Percentuale di beni confiscati ricollocati.

Fonte: ANBSC.

5. COMUNI COMMISSARIATI: Numero di Comuni sciolti per mafia dal 1991 ad oggi.

Fonte: Confiscati Bene.

6. ECO REATI: Percentuale di ecoreati sul totale delle infrazioni dell'anno.

Fonte: Legambiente.